Principe

IL PICCOLO

Anno 115 / numero 99 / L. 1500 Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata Giornale di Trieste Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565 Mercoledì 1 maggio 1996

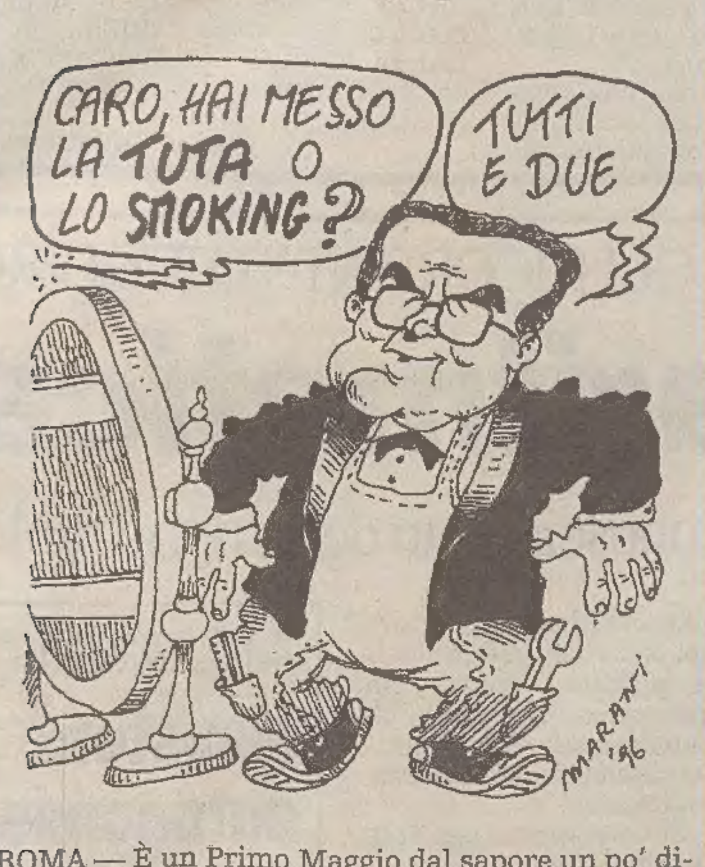
Principe

SI RIPARTE DAL TAVOLO DELLE REGOLE

Il Polo smette di litigare: prevale la linea morbida E Bertinotti sgrida Prodi

UN PRIMO MAGGIO «DIVERSO»

L'Europa avverte: «Manovra subito» Ticket in agguato


CARO, HAI MESSO LA TUTA O LO SMOKING?
TUTTI E DUE
MARANI '96

ROMA — È un Primo Maggio dal sapore un po' diverso quello che il sindacato italiano festeggia oggi in tutto il Paese, dopo le elezioni che per la prima volta porteranno le sinistre al governo. Ci sono i segni di una ripresa ma senza apprezzabili risultati sul piano dell'occupazione. Intanto, l'Unione europea ha invitato Prodi a non perdere tempo. «Manovra subito», dicono i partner europei. Secondo il comitato monetario europeo «non vanno dispersi i buoni risultati del '95». La via d'uscita è quella assai stretta dei tagli agli sprechi e ai sussidi. Per questo motivo il prossimo Governo potrebbe avere la tentazione di tornare a intervenire in settori come la sanità. Ripescando ticket già bocciati o limitando le spese con tagli alle prestazioni. Una strada che si andrebbe a scontrare però alla compatta reazione dei sindacati, e di molte forze politiche anche di maggioranza.

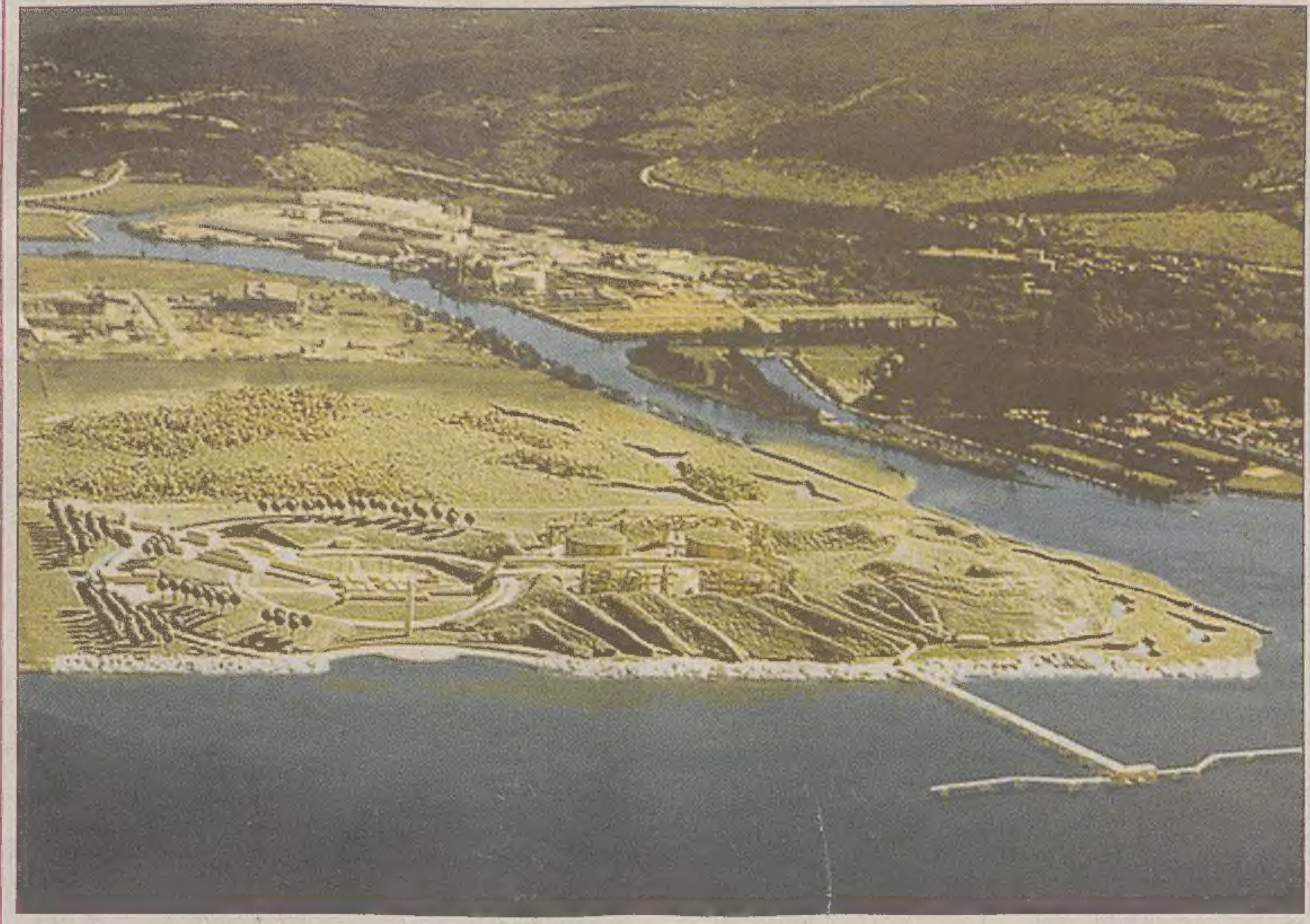
A pagina 2

ROMA — Tre ore di vertice senza ressa e senza telecamere. I leader del Polo hanno depistato i giornalisti annunciando che l'attesa riunione era stata annullata nello stesso momento in cui si trovavano come «congiurati» in un albergo ai parioli. Poi, sorridenti per lo scherzetto annunciano due cose: che il dialogo tra Polo e Ulivo ripartirà dal famoso «tavolo delle regole» e che l'offerta della presidenza di una delle Camere potrebbe anche essere accettata. Ha prevalso, insomma, la linea delle colombe. Quella della mediazione, del dialogo con la maggioranza. Tanto che Giuliano Ferrara già ammonisce: «Stanno partendo con il piede sbagliato».

L'altro fronte è invece ancora scosso dalle conseguenze del primo scontro Prodi-Bertinotti; uno scontro però che lo stesso Bertinotti si affretta a spiegare «non avrà conseguenze sulla nascita del governo dell'Ulivo». Tuttavia il segretario di Rifondazione comunista non rinuncia a ricordare a Prodi che deve dare «pieno riconoscimento» al ruolo del suo partito. E Prodi dal canto suo preferisce non aggiungere benzina sul fuoco: «Non c'è nessun motivo di polemica» – taglia corto–. Dalla sinistra, al professore sono già arrivate esortazioni a essere più prudente nelle sue prossime uscite.

Il futuro presidente del Consiglio si è rituffato in pieno nel lavoro per la struttura del nuovo governo. Ieri, per l'Ulivo, è stata una fitta giornata di incontri. Ce n'è stato uno, di un'ora e venti, nel primo pomeriggio, tra Prodi, Veltroni e Dini a Palazzo Chigi.

A pagina 2



Monfalcone, il segno di «VideoZorro» sul terminal Snam

MONFALCONE — S'infiamma il dibattito sulla realizzazione del terminal metanifero a Monfalcone. Mentre nella città dei cantieri si sta cercando di definire il modo di giungere a un referendum entro la fine di giugno, la questione terminal (nella simulazione fotografica l'impatto che l'impianto avrebbe sulla zona) è stata ieri al centro della trasmissione «VideoZorro» condotta da Oliviero Beha su RaiTre, che si è collegata con il castello di Duino. Intanto sono stati resi noti i dati di un sondaggio: il 41% dei monfalconesi si è detto favorevole all'impianto, il 39,8% è contrario. Ieri sera acceso e affollato consiglio comunale.

A pagina 10

Un gioco straordinario!
PREMI GIORNALIERI E SETTIMANALI
il delfino
IL PICCOLO
della fortuna
Ecco i premi giornalieri:
Un VIAGGIO Utat
Un BUONO ACQUISTO COOP da 1 milione
Un TAPPETO ORIENTALE
Un prestigioso OROLOGIO di Marzari Gioielli
Un VIDEOREGISTRATORE VHS
Un IMPIANTO HI-FI Mini Compatto
Un TV COLOR 25"
E ogni settimana una fiammante Fiat Cinquecento S

Il delfino della fortuna

Da domenica 5 maggio inizia un nuovo grande concorso a premi del «Il Piccolo» grazie al quale ogni giorno, per 4 settimane, saranno messi in palio tra tutti i lettori straordinari premi.
Le cartelle per giocare verranno distribuite, a partire da domani, ogni venerdì e domenica.
Se il «numero della fortuna» che, a partire da domenica prossima 5 maggio, sarà pubblicato ogni giorno sul Piccolo, corrisponde a quello della cartella in vostro possesso, avrete vinto il premio giornaliero: un viaggio Utat a Parigi, New York, Seefeld, sulla Costa amalfitana; orologi Bulgari o Hermes di Marzari gioielli; buoni acquisto Coop da un milione; bellissimi tappeti cinesi di Giubilo; impianti hi-fi Schaub Lorenz, tv color, videoregistratori della Side.
Se non avrete vinto completate ugualmente la scheda con i bollini che troverete ogni giorno su Il Piccolo e speditela al giornale: parteciperete all'estrazione settimanale di una splendida Fiat 500 S Autocampomarzio
Cercate le cartelle nei punti convenzionati (l'elenco all'interno), oppure richiedetela al vostro edicolante ogni venerdì e domenica assieme al giornale: potreste essere proprio voi uno dei fortunati vincitori.

TIMORI DI STAGNAZIONE O DI UNA NUOVA FASE RECESSIVA

Industria, commercio e banche: l'economia dà segni di affanno

Se il dipendente cambia sesso non può essere licenziato

A PAGINA 4

* * * * *

«Divorziano» dal figlio drogato: cancellatelo dall'anagrafe

A PAGINA 5

ROMA — Due segnali, trasmessi ieri sul fronte dei prestiti bancari e della «natalità» aziendale, confermano le crescenti preoccupazioni a proposito dello stato di salute dell'economia nazionale.

Cominciamo dal credito: Bankitalia fa sapere che anche nel marzo '96 è continuato il rallentamento nella crescita degli impieghi bancari (+ 6,1 per cento rispetto allo stesso mese del '95), in linea con quella tendenza al calo che era già stata registrata a gennaio e a febbraio. Al contrario, è l'andamento dei depositi a rimarcare progressi.

Passiamo ora ai dati Unioncamere, relativi alla «natalità» delle imprese: nel primo trimestre '96 abbiamo oltre 97 mila cancellazioni contro 86700 nuove iscrizioni, con un saldo negativo che supera le 10 mila unità. Per quanto tale statistica sia condizionata da fattori «stagionali», si confermano le difficoltà del settore commercio nel Nord; sintomi di ripresa vengono invece avvertiti nel Mezzogiorno.

A ciò si devono aggiungere i segnali di rallentamento dell'industria metalmeccanica che indicano che si va verso una fase di stagnazione o addirittura di recessione.

In Economia

Domani «Il Piccolo», come tutti gli altri quotidiani non sarà in edicola, per la festività del Primo Maggio. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente venerdì.

A DURA PROVA GLI ACCORDI DI DAYTON

Bosnia, forte tensione tra serbi e musulmani

SARAJEVO — Lo stillicidio di incidenti tra musulmani e serbo bosniaci nelle regioni centro settentrionali della Bosnia – il più grave dei quali è avvenuto lunedì a Doboj dove due persone sono morte ed un'altra dozzina ferite – stanno mettendo a dura prova la libertà di movimento nella Bosnia-Erzegovina, uno dei pilastri degli accordi di pace di Dayton.

La Forza multinazionale di pace (Ifor) ha duramente criticato le leadership delle due etnie ritenendole responsabili di non aver tenuto a freno «masse di civili».

Ieri almeno 400 serbi, molti armati di pistole, bastoni e pietre, hanno impedito a qualche centinaio di musulmani di entrare a Celic, nella Bosnia orientale, dove si trova dislocato il contingente russo della Forza multinazionale.

L'Ifor non ha dato notizia di incidenti, anche se su gran parte della linea di divisione interetnica che si snoda come un serpente per mille chilometri nel territorio della Bosnia Erzegovina, la tensione rimane alta.

E l'Italia, anche nella sua veste di Presidente di turno dell'Unione Europea, esprime preoccupazione per gli incidenti verificatisi in Bosnia-Erzegovina. La Presidenza italiana ha provveduto a contattare l'Ufficio dell'Alto Rappresentante, Carl Bildt, in vista di un approfondimento degli eventi in Bosnia che avrà luogo alla riunione del Comitato Politico a Bruxelles.

A pagina 6

la nuova Polizza auto con FRANCHIGIA

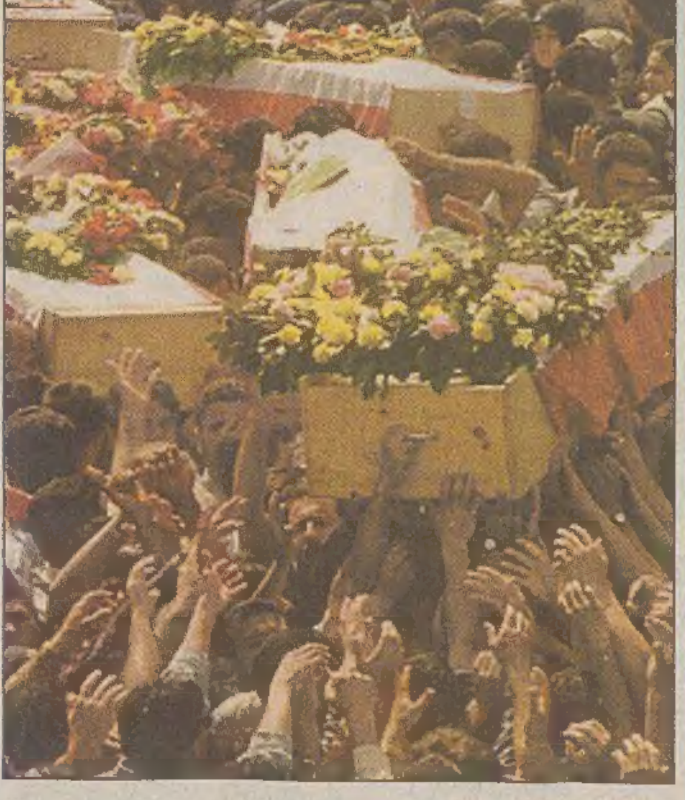
Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Fino a 8 cv	315.000	franchigia 100.000
da 9 a 10 cv	410.000	franchigia 100.000
da 11 a 12 cv	521.000	franchigia 200.000
da 13 a 14 cv	552.000	franchigia 200.000
da 15 a 16 cv	710.000	franchigia 300.000
da 17 a 18 cv	852.000	franchigia 300.000
da 19 a 20 cv	994.000	franchigia 300.000
oltre 20 cv	1.262.900	franchigia 300.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito! dove?

BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

FIERA CAMPIONARIA 26ª edizione
GORIZIA
QUARTIERE FIERISTICO
EXPO MEGO '96
25 Aprile - 5 Maggio
Orari: Feriali 16.00-21.00 Sabato e Festivi 10.00-21.00



Israele, allarme kamikaze

TEL AVIV — Potrebbero riprendere già nei prossimi giorni gli attentati kamikaze della Jihad islamica. L'allarme è stato lanciato dal capo dei servizi segreti israeliani in persona: gli attentati sarebbero la risposta all'operazione «Furore» che ha riportato la guerra nel Sud del Libano.

A pagina 6

TRIESTE: PER QUATTRO MESI NESSUNO LO AVEVA CERCATO

Morto e dimenticato

Un nuovo caso dopo quello della donna deceduta sette anni fa

TRIESTE — L'hanno trovato morto dopo quattro mesi, ridotto ormai a una mummia con un pigiama addosso. È accaduto in pieno centro storico a Trieste, in una mansarda di via Venezian 21. In questi centoventi giorni, o giù di lì, nessuno si è accorto dell'assenza di Benito Passador, un uomo che aveva 67 anni, nessuno si era preoccupato per lui o era andato a cercarlo, nessuno aveva sentito l'odore nauseabondo che usciva dal suo appartamento.

È stata una nipote che abita a Caorle a venire a Trieste perchè non aveva notizie dello zio. Dopo aver suonato invano al campanello di via Venezian, è andata in questura. Ai poliziotti, una volta buttata giù la porta, si è presentata la macabra scena del cadavere mummificato nel letto. Passador soffriva di cuore e aveva già avuto un infarto: il caso è stato subito archiviato.

Pur con contorni meno allucinanti, la vicenda ricorda quella di Monza dove una donna morta nell'89 è stata trovata morta solo due giorni fa dall'ex marito e dalla figlia che volevano vendere la casa. A Trieste già in passato era accaduto qualcosa del genere: una casa era stata venduta con uno scheletro all'interno trovato solo dagli operai che dovevano ristrutturarla; un ufficiale giudiziario presentatosi per un pignoramento si era trovato al cospetto di una mummia.

In Trieste

ALLA SCUOLA SANDRINELLI

Uno studente con meningite

TRIESTE — Allarme all'istituto professionale per il commercio Sandrinelli: nella scuola, conferma l'Azienda per i servizi sanitari, si è verificato un caso di meningite. Il ragazzo colpito è fuori pericolo. I compagni di classe hanno effettuato delle visite di controllo e assunto degli antibiotici a scopo precauzionale. Ma gli studenti hanno inviato al preside, Salvatore Alfè una lettera di protesta per non essere stati messi al corrente dell'accaduto. Anche il provveditore Vito Campo dice di non essere stato informato.

In Trieste

ESPERTI AVREBBERO «CERTIFICATO» LA PRESENZA DELLO SPETTRO CHE TERRORIZZA LA ROYAL ALBERT HALL DI LONDRA

Caccia al fantasma dell'Opera: «C'è, ma non si vede»

LONDRA — Alla Royal Albert Hall gli spettri ci sono, ma all'«acchiappafantasmi» professionista arrivato nel tempio musicale londinese per scovarli non si sono mostrati limitandosi a segnalare la loro presenza con repentini mutamenti della temperatura.

Dopo una notte trascorsa a setacciare con sofisticati strumenti – macchine fotografiche, registratori e sensometri di tutti i tipi – la famosa sala da concerti, Andrew Green ha concluso che lì una qualche attività paranormale c'è.

«Sfortunatamente non abbiamo visto nè sentito nulla. Ma in una stanza del quarto piano abbiamo riscontrato un notevole cambiamento di temperatura, salita nel giro di otto secondi di diversi gradi», ha riferito l'«acchiappafantasmi» ieri mattina al termine della sua missione. La cosa è particolarmente sorprendente perchè l'aumento di temperatura si è verificato in prossimità di una finestra aperta dove di notte la colonnina del termometro invece di salire avrebbe dovuto scendere, ha rilevato ancora Green che ha già pronta anche un'ipotesi sull'identità dei responsabili di tale fenomeno. Sarebbero i fantasmi di due operai che morirono durante i lavori di costruzione del teatro (1867-71) proprio nell'area sottostante alla stanza.

La direzione del prestigioso auditorio londinese ha deciso di chiamare l'«acchiappafantasmi» per rassicurare gli spaventati dipendenti che di tanto in tanto lamentano misteriose presenze che manderebbero in tilt i sistemi di allarme e metterebbero a soqquadro le cucine.

Le apparizioni, cominciate negli anni '30, si intensificano ogni volta che nel teatro si fanno lavori di ristrutturazione e visto che ora è in programma la costruzione di nuovi uffici, la direzione ha ritenuto opportuno richiedere il parere di un esperto come Andrew Green, che allo studio dei fenomeni paranormali si dedica dagli anni '40.

Di fantasmi nella Royal Albert Hall, a sentire i racconti dei vari testimoni che nel corso degli anni li hanno incontrati, ce ne sarebbero diversi. Oltre ai due operai ipotizzati da Green, sono state segnalate le apparizioni di due giovani signore vestite in stravaganti abiti da sera neri di foggia vittoriana. Le due signore-fantasma ridendo attraversano i corridoi dei sotterranei sotto il palco e poi spariscono vicino alle cucine. C'è chi è convinto che una di esse sia lady Bressington, un'aristocratica che nella Londra vittoriana viveva «nel peccato» con il conte d'Orsay in un palazzo che sorgeva proprio dove ora c'è il teatro.

Di tanto in tanto sono state segnalate anche le apparizioni di un altro fantasma, un uomo claudicante avvolto in una lunga cappa. Sarebbe padre Willis che ritorna a controllare l'organo che costruì per la Royal Albert Hall.

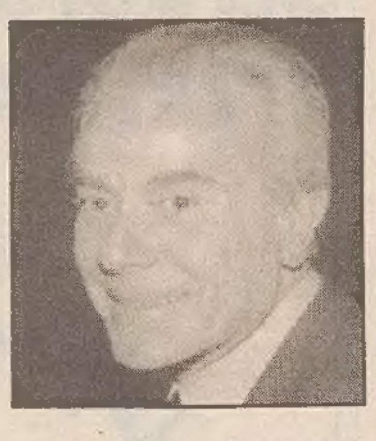
Andrew Green non è però riuscito a vedere nulla. I fantasmi vittoriani della Royal Albert Hall hanno forse deciso di snobbare il moderno «acchiappafantasmi» e le sue sofisticate apparecchiature da ventesimo secolo.

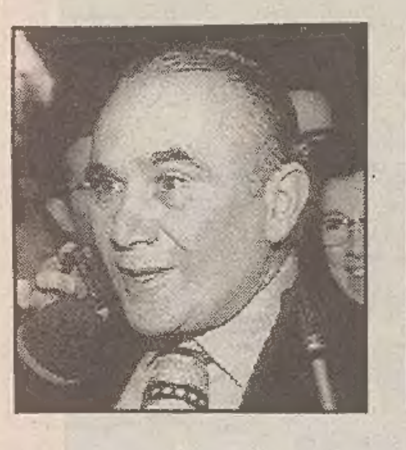
d.r.

DOPO TRE ORE DI VERTICE PREVALE LA LINEA DELLE COLOMBE, QUELLA DELLA RIPRESA DEL DIALOGO

Il Polo torna al tavolo delle regole

Un triumvirato - Letta, Tatarella e Mastella - designato a valutare le offerte di presidenze parlamentari del centrosinistra





ROMA — Tre ore di vertice. Un clima che Casini definisce «molto buono». Hanno fatto di tutto, i leader del Polo, per stare «tranquilli». Senza ressa e senza telecamere. Hanno seminato i giornalisti. «La colazione di lavoro prevista a via dell'Anima» annunciava alle 12 e 30 un comunicato ufficiale, «è stata rinviata ad altra data per l'assenza da Roma di alcuni esponenti del centrodestra». Un giallo.

Chi? Chi è che si permette di dare «buca» al Cavaliere. Fini, per caso? Può darsi. Il presidente di An, spiega il suo staff, è in relax ai Castelli. O Mastella? Forse. Il numero due del Ccd si trova «per precedenti impegni» a Catania. E Berlusconi che fa? Pranza da solo? «Qui» rispondono al telefono della sua residenza romana «abbiamo mangiato. E anche bene». Sì, ma lui, il Cavaliere, dov'è? «Non si sa» è la laconica risposta.

Alle 17 l'arcano è svelato. Nessuna lite, nessun dissenso, nessuna «buca». Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione se ne escono sorridenti da un albergo del quartiere Parioli di Roma, il Lord Byron. Con loro ci sono Gianni Letta e Gianfranco Tatarella. «Abbiamo esaminato tutte le questioni sul tappeto» dice Berlusconi. Ovviamente anche la proposta dell'Ulivo sulla presidenza di uno dei due rami del Parlamento. «C'era un accordo...» ricorda il Cavaliere prima di salire in macchina. Già, il famoso «tavolo delle regole». Da quello intende ripartire il Polo. Lo conferma Fini. Che però sottolinea: «ma quell'accordo prevedeva una cosa per noi essenziale e cioè che chi ha la maggioranza governa, chi è minoranza controlla e fa opposizione».

Anche Buttiglione la vede così. La divisione tra Polo e Ulivo dei vertici istituzionali «non deve essere un modo per comprare un'opposizione compiacente». E sulla scelta di quale tra le due presidenze, il segretario del Cdu commenta: «Se ne discuterà. La Camera è importante per i poteri che vengono attribuiti al presidente, ma anche il Senato ha un notevole rilievo dovuto al fatto che è la seconda carica dello Stato». Un «meglio che niente», insomma. Visto che sia D'Alema che Prodi si sarebbero scusati al telefono con Berlusconi: «Abbiamo Dini da sistemare».

Ambasciatori in «terra nemica», dunque, sono stati nominati Letta, Tatarella e Mastella: un trumvirato destinato a trattare con l'Ulivo sulle poltrone che spettano al Polo nelle commissioni di garanzia (Antimafia, Stragi, Servizi di sicurezza, Rai-Tv), che conferma la scelta di un'opposizione «morbida». Ha prevalso, insomma, la linea delle colombe. Quella della mediazione, del dialogo con la maggioranza. Tanto che Giuliano Ferrara già ammonisce: «Stanno partendo con il piede sbagliato».

Nel corso del vertice si è discusso anche del coordinamento tra l'attività parlamentare dei tre gruppi del Polo, Forza Italia, An, Ccd e Cdu. Bocciata l'ipotesi di partito unico, Berlusconi ha annunciato la sua intenzione di assumere la presidenza del gruppo di FI alla Camera; ed in questa veste di procedere al coordinamento con gli altri gruppi alleati. Poi, tranquillizzato, il Cavaliere se ne è tornato a via dell'Anima. Col fido Letta si è seduto in salotto: «e adesso mettiamo le mani su Forza Italia». Ne avrà per qualche mese.

Francesca Biancacci

SE PUR FAMIGLIA CRISTIANA AUSPICA UNA RIAGGREGAZIONE

«Nessun ribaltone cattolico»

CITTA' DEL VATICANO — Cominciano a farsi sentire i «boatos» dell'area cattolica. In vista della convocazione del nuovo Parlamento e mentre si sviluppano contatti e polemiche sui due versanti politici con relativi «cespugli», lievitano le indicazioni provenienti da quella che viene ormai definita «area cattolica», da quando non esiste più un partito unico dei cattolici.

Per prima è uscita allo scoperto «Famiglia cristiana», con un editoriale che esamina freddamente il nuovo ruolo dei cattolici nel futuro Parlamento e relativo governo. Il motivo di fondo dell'articolo è questo: poichè nel tredicesimo Parlamento italiano ci sono schieramenti cattolici sia nella maggioranza che all'opposizione, è necessario fare chiarezza partendo dai comuni valori che non li dividono. Dunque, tenendo ben fermo questo punto, che è stato più volte e con insistenza richiesto dal mondo ecclesiale, i partiti che si richiamano alla dottrina sociale cristiana ed ai valori sostenuti e divulgati dalla Chiesa, non devono mirare a realizzare un partito trasversale, tanto ovviamente banale quanto obiettivamente rischioso, bensì hanno l'incarico di dar vita ad una sorta di «riaggegazione dell'area politica cattolica». Si deve tener presente, infatti, che non si può tradire l'elettorato cattolico che, pur diviso com'è stato costretto, ha dimostrato di «saper scegliere, da una parte e dall'altra uomini e partiti per i quali la dottrina sociale della Chiesa non può essere un 'optional'», ma costituire «il punto di partenza di un processo di riaggregazione dell'area politica cattolica che le elezioni non hanno, fortunametamente, cancellato dal Parlamento».

Un dialogo insomma, che deve superare le tensioni per la conquista del nuovo centro poichè, rispettando la volontà dgli elettori, non si devono confondere «rapidamente le acque immaginando altri assetti dello schieramento politico in base alle difficoltà, già vere e presenti, o soltanto future e presunte, nella maggioranza e nell'opposizione».

Insomma, niente «ribaltoni» cattolici. Certo, riconosce l'ebdomadario dei Paolini, esistono tensioni un poco dovunque e in specie nel centrismo dei moderati, dove peraltro s'affaccia un inaspettato «outsider»: l'ex magistrato-simbolo delle Mani Pulite. «Sì, scrive Famiglia cristiana, Di Piteró è un altro Cincinnato, candidato in pectore a una 'leadership' ormai quasi mistica, che è vista un poco dovunque come lo strumento capace di togliere dalle mani di Berlusconi e di Fini, entrambi sconfitti, la bandiera di combattimento per la 'sfida finale' con il centrosinsitra.

Emilio Cavaterra

PER CGIL, CISL E UIL

Un Primo Maggio alquanto diverso

ROMA — E' un Primo Maggio dal sapore un po' diverso quello che il sindacato italiano festeggia oggi in tutto il Paese, con la manifestazione ufficiale di Catania a focalizzare l'interesse dell'opinione pubblica. Le preoccupazioni per la pesante situazione dell'occupazione sono le stesse, se non più serie, di un anno fa. Il quadro congiunturale lancia timidi segnali di ripresa, anche se la crescita prosegue a macchia di leopardo, privilegiando ben individuate aree geografiche, nelle quali più forti sono le spinte produttive, agevolate da un contesto socio-economico decisamente più favorevole.

E laddove la mini-ripresa si è manifestata, si è trattato perlopiù di fenomeni che non hanno portato a consistenti riassorbimenti di manodopera, confermando così le previsioni dei guru economici che qualche anno fa ipotizzavano una ripresa senza occupazione. Sulle prospettive due elementi ulteriori pesano in modo notevole: endemico il primo, congiunturale il secondo.

Ci riferiamo nel primo caso all'irrisolvibile crisi del Mezzogiorno, nella quale annaspano percentuali record di disoccupazione (ormai ben oltre il 21%), nel secondo caso all'incombente arrivo di una nuova grana occupazionale, quella del settore bancario alle prese con una delicata situazione, causata soprattutto dell'esplodere delle cosiddette sofferenze.

In questo quadro non entusiasmante non mancano però per il sindacato-maggioranza (quello di Cgil,Cisl e Uil) elementi di moderato ottimismo. E qui sta il diverso sapore. Il riferimento è alla vicenda politica che ha visto la vittoria dell'Ulivo, portando di fatto il sindacato al governo. E' una semplificazione, una forzatura, ma è certo che il feeling della leadership sindacale con la classe politica che guiderà il Paese è forte. Non significa automaticamente l'adozione del programma di governo desiderata di Cofferati, D'Antoni e Larizza, ma è innegabile che l'accoglienza di queste tesi sarà ben diversa da quella che si sarebbe avuta nel caso di un'affermazione del Polo.

Se sul versante esterno questo Primo Maggio presenta dunque uno scenario dialettico ma non conflittuale, su quello interno invece le tensioni non sono trascurabili. L'orizzonte di brevissimo periodo è quello del 7 maggio, giorno di «apertura» del tavolo di confronto Confindustria-sindacati, caratterizzato dal tema della flessibilità dei contratti. La proposta ultimatum dei vertici di viale dell'Astronomia ha sancito una spaccatura all'interno dei tre sindacati: alla sostanziale apertura di Cisl e Uil ha fatto riscontro un secco niet di Cofferati. E il comizio di Catania potrebbe portare a qualche spunto di novità, se non concreta, probabilmente polemica.

Su questo contrasto si innescano le certezze di Prodi, schierato apertamente a favore della flessibilità salariale, «una scelta obbligata», «ovviamente contrattata», ha detto proponendo anche altri strumenti, come il tempo parziale per giovani e donne e il trasferimento incentivato di attività da Nord a Sud. Su questo contrasto si innescano le certezze di Bertinotti, opposizione di governo, che reclama una reintroduzione della scala mobile, proposta imbarazzante per il vertice del sindacato, ma non tanto per la base dei lavoratori che la guardano con favore.

Giuliano Zoppis

IL LEADER COMUNISTA TORNA SULLA GAFFE DEL PREMIER DESIGNATO E GLI RICORDA I VOTI DI PRC

Bertinotti-Prodi, lezione d'aritmetica

Nessun pericolo per la nascita del governo dell'Ulivo , ma Rifondazione chiede il riconoscimento del proprio ruolo

ROMA — Il primo scontro Prodi-Bertinotti non avrà conseguenze sulla nascita del governo dell'Ulivo. Ma il segretario di Rifondazione comunista, dopo la gaffe del futuro premier sull'Herald Tribune, non rinuncia a ricordargli che deve dare «pieno riconoscimento» al ruolo del suo partito. Invita Prodi a studiare l'aritmetica, perchè «i dati elettorali proprio non gli entrano in testa», e senza i 35 deputati di Rifondazione comunista non avrebbe una maggioranza alla Camera. Anche al Senato, puntualizza, se non vorrà avere un governo che sta in piedi con il voto determinante di Andreotti, di Cossiga, Leone, Agnelli, senatori a vita, Prodi non potrà prescindere dagli 11 seggi di Rifondanzione. Neanche quelli dei senatori a vita più vicini alla maggioranza De Martino, Bobbio, Bo, Valiani, Taviani, Fanfani sono sufficienti. E poi, nella stessa nota che apparirà oggi sul quotidiano del partito, Liberazione, gli consiglia di ripassare anche l'inglese, «in modo da evitare ulteriori svarioni sui giornali stranieri».

Prodi non commenta gli ironici inviti allo studio di Bertinotti. «Non c'è nessun motivo di polemica» taglia corto, ma dalla sinistra gli sono già arrivate esortazioni a essere più prudente nelle sue uscite future.

Il futuro presidente del Consiglio intanto si è rituffato in pieno nel lavoro per la struttura del nuovo governo. Gli fa piacere, ha detto, se il Polo accetta l'offerta, che è «seria» della presidenza di una delle due Camere, commentando il vertice del centrodestra. «Il problema - ha replicato alle perplessità che ancora resistono nel centro destra - non è quello di un'opposizione addomesticata oppure no. Noi continuiamo nella politica esposta già questa estate, quella di una divisione equa e giusta di alcune cariche istituzionali».

Se la risposta del Polo sarà positiva, Carlo Scognamiglio, di Forza Italia, ha maggiori chanche come presidente del Senato, più di Domenico Fisichella, che è di An.

Ieri, per l'Ulivo, è stata una fitta giornata di incontri. Ce n'è stato uno, di un'ora e venti, nel primo pomeriggio, tra Prodi, Veltroni e Dini a Palazzo Chigi.

Il presidente del Consiglio aveva prima pranzato con Massimo D'Alema. Secondo le indiscrezioni filtrate Dini dovrebbe andare al ministero degli Esteri, smentendo così le voci su un veto di Prodi, che lo avrebbe preferito sulla poltrona di Montecitorio. Il Professore avrebbe invece rifiutato come sottosegretario alla presidenza del Consiglio un pidiessino - si parlava di Claudio Burlando.

Walter Veltroni, oltre alla vicepresidenza, avrebbe anche il ministero delle Poste. Per il Viminale sempre più alte le quote di Giorgio Napolitano (forse, per un errore nello spoglio delle schede ai danni dell'Ulivo, grazie allo scorporo, potrebbe rientrare come deputato alla Camera). Antonio Maccanico andrebbe alle Riforme, Carlo Azeglio Ciampi al Tesoro, Vincenzo Visco alle Finanze.

I Verdi, intanto, chiedono di partecipare con i loro parlamentari eletti al governo, e cercheranno di costituire un gruppo autonomo sia a Montecitorio che a Palazzo Madama. Il portavoce Carlo Ripa di Meana ha indicato i dicasteri dell'Ambiente, della Sanita, dell'Istruzione, delle Politiche sociali.

Marina Maresca

L'UNIONE EUROPEA INVITA A NON PERDERE TEMPO

«Manovra subito»

«Non si possono disperdere i buoni risultati raggiunti nel '95»

ROMA — Niente rinvii. La manovra di correzione va fatta in tempi brevissimi. A mettere fretta a Romano Prodi è l'Unione Europea che non sembra gradire ulteriori ritardi nella correzione dei conti pubblici. Il '95 è stato un anno importante nel quale si sono raggiunti risultati assai positivi nel riequlibrio del deficit. Ma lo sforzo non può essere interrotto né ritardato. Ragion per cui Prodi non deve perdere neanche un'ora.

A fare il punto della situazione ieri a Bruxelles è stato il Comitato monetario dell'Unione europea, riunito proprio per analizzare la situazione dei conti publici italiani. «L'Unione europea - ha riassunto il direttore generale del Tesoro Mario Draghi - ha espresso grande apprezzamento per i risultati raggiunti lo scorso anno, sottolineando il miglioramento registrato dai livelli del deficit tendenziale». E su questi risultati, ha precisato Draghi, «hanno certamente influito le misure strutturali adottate nei mesi scorsi». Ora però si deve continuare.

«E' necessario procedere con celerità alla correzione degli scostamenti registrati rispetto agli obiettivi fissati dalla Finanziaria», ha aggiunto Draghi senza fornire però numeri precisi sull'entità della manovra che si attende l'Unione europea. Secondo il dirigente del Tesoro comunque «la stima europea non dovrebbe discostarsi troppo da quella indicata dal governo», che è di 9.600 miliardi.

Come e dove intervenire è però compito che spetta esclusivamente al governo italiano. Prodi sa benissimo che proprio sulla finanza pubblica si gioca gran parte del futuro dell'esecutivo. E ha quindi già messo all'opera i suoi esperti per confenzionare una manovrina che riesca a rispettare il vincolo di non introdurre nuove tasse senza nello stesso tempo intervenire su settori delicati della spesa pubblica come sanità e previdenza. La via d'uscita è quella assai stretta dei tagli agli sprechi e ai sussidi. Secondo i primi calcoli un buon risparmio, nell'ordine di 3-4 mila miliardi, potrebbe venire da tagli ai trasferimenti a enti locali e imprese, e altri 1.000 da un ulteriore sfoltita dei cosiddetti enti inutili. Circa 2.000 miliardi poi si potrebbero recuperare razionalizzando gli innumerevoli capitoli di spesa del Tesoro. Un'operazione di 'ripulitura' che consentirebbe risparmi immediati.

Tutto ciò potrebbe però non bastare o alcuni calcoli dimostrarsi eccessivamente ottimistici, visto che come più volte ricordato dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio, la lotta agli sprechi in troppe occasioni si è rivelata una pura operazione di facciata, senza reali risultati contabili. Per questo motivo il prossimo governo potrebbe avere la tentazione di tornare a intervenire in settori come la sanità. Ripescando ticket già bocciati o limitando le spese con tagli alle prestazioni. Una strada che si andrebbe a scontrare però alla compatta reazione dei sindacati, e di molte forze politiche anche di maggioranza. Ieri contro ipotesi di ridimensionamento della spesa sanitaria si sono infatti dichiarati i responsabili di settore di tutte le forze politiche dal Pds a Forza Italia, Da An alla Lega.

Paolo Tavella

Gli esperti dell'Ulivo a caccia

di sprechi, enti inutili, trasferimenti

da ridurre, riordino di spese.

Ma il tutto potrebbe non bastare...

ALL'ANCI

Ministero autonomie Sindaci spaccati

NAPOLI — Il consiglio nazionale dell' Anci, Associazione dei comuni italiani, ha deciso di consultare le 20 associazioni regionali sulla «proposta per una repubblica autonomista e federale» che costituisce la futura base di discussione con il governo.

Dopo una serie di riserve avanzate sopratutto dai sindaci leghisti del Triveneto al termine del consiglio nazionale tenutosi a Napoli con la presidenza del sindaco di Roma, Francesco Rutelli, l'ordine del giorno finale, già preparato per l' approvazione, è stato ritirato.

Gli interventi dei sindaci della Lega sono stati orientati su una linea di federalismo, soprattutto in materia fiscale, più netta di quella già recepita nel documento. Se ne riparlerà, dunque, tra un mese al prossimo Consiglio nazionale dopo aver sentito le 20 associazioni regionali che rappresentano i quasi 7 mila Comuni associati.

Altre divergenze tra i i sindaci delle grandi città sono affiorate sulla proposta di istituire un ministro per le Autonomie locali. Favorevoli diversi progressisti, contrari parecchi sindaci del Polo.

SEMBRA DEFINITIVAMENTE TRAMONTATO UN SUO INGRESSO AL GOVERNO

Di Pietro: «Ma non snobbate la Lega»

ROMA — Salta l'incontro Prodi-Di Pietro in programma ieri. Nessun giallo, assicura il Professore: «ci dovevamo vedere e ci vedremo nei prossimi giorni. Credo sarà verso la fine della settimana». Sembra che sia stato l'ex magistrato a chiedere all'ultimo momento di cancellare il colloquio, previsto per il primo pomeriggio. Di Pietro, comunque, ha passato la mattinata a Roma, lasciandosi dietro, come spesso accade, qualche mistero. Arrivato di buon'ora a Palazzo San Macuto è rimasto oltre tre ore nella sede del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza per rivedere il resonconto stenografico della sua lunga audizione del 15 febbraio scorso, sul «dossier Achille».

Non si sa se Di Pietro abbia avuto altri incontri che riguardano la sua «scesa in campo» o la creazione di quel movimento autonomo che sembra essere ora il suo obiettivo. L'esponente di An Tremaglia, ha annunciato che presto ci sarà un incontro tra Fini e Di Pietro. «Lo rivedrò, spero bene, se non capitano guai...» ha detto Prodi ieri. Ma in realtà sembra ormai tramontata l'ipotesi di Di Pietro ministro nel governo dell'Ulivo. Lo voleva soprattutto il futuro presidente del Consiglio, l'avrebbe gradito anche Walter Veltroni. E' stato soprattutto D'Alema a mettere in campo tutto lo scetticismo e la diffidenza della sinistra verso Di Pietro, soprattutto dopo le sue ultime mosse e la girandola di incontri con tutte le forze politiche dopo non essersi mai schierato per nessuno in campagna elettorale. Per Tonino, invece, c'è sempre pronto un posto di prestigio che sfrutti le esperienze maturate a Milano, come quello di capo degli ispettori tributari, o di supercontrollore fiscale.

Lui, intanto, questa settimana nella consueta rubrica su Oggi dà atto alla Lega di aver saputo interpretare il malessere del Nord. E invita a non prendere alla leggera il successo di Bossi. A suo parere, gli elettori del Nord hanno voluto mandare «un messaggio ben preciso, che non va né sottovalutato né snobbato: cambiare, riformare lo Stato, renderlo più accettabile anche quando si chiede al popolo di fare sacrifici, tenere conto delle particolarità locali e territoriali, a cominciare dal gettito fiscale prodotto».

Spetta ora a chi si assumerà l'onere di governare - scrive Di Pietro - raccogliere questa sfida. Ulteriori passi falsi non saranno più perdonati.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 259.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (fest. L. 485.000) - R.P.Q. L. 270.000 (fest. L. 324.000) - Occasionale L. 349.000 (fest. 418.800) - Redazionale L. 269.000 (fest. L. 322.800) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (fest. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 380.000 (fest. L. 456.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 96.800
Necrologie L. 5.250 - 10.500 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.930 - 13.860 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva)
La tiratura del 30 aprile 1996 è stata di 58.000 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1989 O.T.E. S.p.A.

SAGGI

Freud e il suo Mosè in veste nuova, cioè non calunniosa

Recensione di

Alberto Cavaglion

Non erano ancora noti, in Italia, gli interessi psicoanalitici di Yosef H. Yerushalmi. Di lui si conoscevano in modo particolare i libri di storia, i saggi sull'uso (e l'abuso) della memoria. Esce adesso, in un'edizione purtroppo guastata da una traduzione non all'altezza della bisogna, un libro che ha avuto successo nel mondo anglosassone e che, da noi, in specie nella Trieste di Svevo e di Saba, sarà di aiuto agli studiosi **(Yosef H. Yerushalmi, «Il Mosè di Freud. Giudaismo terminabile e interminabile», Einaudi, pagg. 197, lire 36 mila).**

Si tratta di un saggio interpretativo sull'ultimo libro di Freud, «L'uomo moderno e la religione monoteistica», che al suo apparire, nel 1939, suscitò grande scandalo. La storia è nota. Freud aveva sostenuto in «Totem e tabù» che le religioni nascono dal senso di colpa: la spiritualità di un popolo si alimenta con il rimorso derivante dall'uccisione di un Padre primigenio. Sul finire della sua vita si è sempre ritenuto che Freud avesse accentuato questo suo spirito anti-religioso, rendendo ancora più «scandalose» le sue ipotesi. Si concentrò questa volta esclusivamente sul personaggio di Mosè, che lo aveva turbato fin da quando era rimasto abbagliato, in San Pietro in Vincoli, dalla sacralità del Mosè michelangiolesco.

Secondo Freud il monoteismo sarebbe un'invenzione egizia, Mosè sarebbe stato un sacerdote egiziano messosi a capo del popolo semitico. Prima di fuggire dall'Egitto il popolo di schiavi avrebbe ucciso il suo «salvatore», occultandone il ricordo, ma conservando la fede in un Dio unico. Il rimorso per l'uccisione sarebbe riemerso, sotto mentite spoglie, molti secoli dopo, con il ritorno del rimosso, attraverso un secondo parricidio, quello di Gesù, non meno gravido di funeste conseguenze per la storia ebraica.

Si era sempre pensato che il laico Freud avesse concepito questo libro, pubblicato quando il nazismo era ormai al potere, come un'estrema provocazione contro la religione fonte di nevrosi e varie patologie. Nel momento in cui la tempesta stava per scatenarsi, perché Freud sentì il bisogno di ribadire la tesi del parricidio, di fatto decapitando la storia ebraica del suo padre fondatore, proprio nei mesi in cui la furia nazionalsocialista stava scatenandosi contro il Mosè della psicoanalisi in fuga dalla Germania-Egitto verso l'Inghilterra-Terra promessa?

Yerushalmi, servendosi di documenti inediti (in parte segnalatigli da due scrupolosi studiosi italiani, come Pier C. Bori e Anna Maria Accerboni Pavanello), ripercorrere la biografia di Freud, ci spiega insomma che questa tesi ormai troppo consolidata è errata: i primi recensori del 1939 avevano torto a gridare allo scandalo. Sbagliavano ad annoverare Freud fra gli «ebrei antisemiti», come già si disse di Marx. «L'uomo Mosè e la religione monoteista» sarebbe, al contrario, un libro apologetico, una storia psicoanalitica della religione ebraica, un tentativo, quasi autobiografico, di scoprire come e quando gli ebrei siano diventati quello che sono.

Yerushalmi riproduce in appendice e discute nel testo la curiosa dedica in ebraico, che il vecchio padre di Freud, pochi mesi prima che questi si mettesse all'opera per scrivere il libro su Mosè, scrisse sul frontespizio della vecchia edizione illustrata della Bibbia di Philippson: un ricordo dell'infanzia di Sigmund, ingiallito dal tempo, ma ora fatto di nuovo risplendere da un'elegante rilegatura e da una dedica lunga una pagina composta dal padre secondo i canoni della «melitzah»: uno di quegli intarsi di citazioni veterotestamentarie, a metà fra l'esegesi e l'enigmistica, che tanto piacevano a Benjamin (il quale coltivava, come è noto, il sogno di un racconto tutto costruito su citazioni).

Non un libro calunnioso, dunque, sarebbe il «Mosè», ma un libro in armonia con l'apologetica ebraica, che dal «Contra Apionem» di Giuseppe Flavio in poi si pone come fine non la speranza che gli antisemiti si ricredano, bensì il desiderio di recare conforto e sollievo ai propri lettori ebrei.

CINEMA/RASSEGNA

Anni '60 e umore barricadiero

Mode, tensioni, generi, protagonisti e strane audacie: questo ha raccontato la «vetrina» di Udine

Nelle foto: in a. Alberto Sordi e S. vana Mangano in «Il disco volante» di Tinto Brass (1964); qui accanto, Florinda Bolkan in «Flavia la monaca musulmana»; sopra, il regista Mario Monicelli, tra i protagonisti della rassegna che si è conclusa a Udine.

Servizio di

Giorgio Placereani

UDINE — Per essere più in tema, il catalogo è un numero speciale della rivista «Nickelodeon» spiritosamente simile per formato e grafica al mitico «L'Espresso» formato «lenzuolo» degli anni Sessanta (e ribattezzato «L'Nickelodeon»). Ma la manifestazione cinematografica che si è chiusa ieri a Udine, «Contestazione generale – C'era una (ri)volta nel cinema italiano» decima edizione degli Udine Incontri Cinema organizzati dal Centro espressioni cinematografiche, non ha spazio pel «come eravamo». La domanda è: come (quanto) ha segnato il nostro cinema il tempo della rivoluzione, dalle sue anticipazioni al suo lento spegnersi?

Sette giorni di proiezioni di film oggi per lo più difficilmente visibili, e alcuni del tutto invisibili fuori da questa rassegna (grazie alla collaborazione della Cineteca nazionale), discussi con pubblico in una della serie di incontri da Tinto Brass, Dino Risi, Mario Monicelli, Florinda Bolkan, Gianfranco Mingozzi, Bernardino Zapponi, Andrea Frezza, Piero Vivarelli, Alberto Grifi, Sofia Scandurra, Damiano Damiani.

L'anno scorso la manifestazione aveva esplorato l'«Italietta» degli anni Cinquanta; ora siamo nel decennio seguente, ma più che un'epoca stavolta si scruta un modo di essere, uno stato d'animo ribelle, un umore barricadiero, e come ha segnato il cinema dei Sessanta/Settanta, disperdendosi e incrociandosi in mille rivoli. Ora è una ventata di autentico rinnovamento formale; ora suggerisce e incoraggia nuovi temi e nuove audacie; ora influisce sullo stesso cinema di genere. Il merito della rassegna udinese è stata ap- pnto la libertà senza seoncetti con cui ha di o quella ragnatela propmorti e influssi, cato, pdoci uno spac- l'alto inosì dire, «dal- stro cinemso» del no- ni. quegli an-

> *Tinto Brass, il vero rivoluzionario,*
>
> *film che oggi paiono assolute rarità*
>
> *e altri irrimediabilmente invecchiati:*
>
> *nell'insieme, un vero ritratto d'epoca*

Come perno della rassegna stava la personale dedicata al primo periodo di Tinto Brass, accompagnata dalla pubblicazione del volume «Nerosubrass», curato da Lorenzo Codelli. Questo regista oggi più che mai discusso e sottovalutato si è caratterizzato come un geniale eversore del linguaggio cinematografico fin dall'esordio nel 1963 con lo splendido «Chi lavora è perduto», che traduce in raffinate forme autonome, con un uso audace della parlata veneta, la lezione della «nouvelle vague» francese. La rassegna ha presentato tutti i film del «primo» Brass in copie provenienti dal suo archivio privato e quindi non mutilate nell'eterna guerra dell'autore con la censura (il bellissimo «Nerosubianco» risultava più lungo di una decina di minuti).

In questi film Tinto Brass – personaggio capace, come avvenne, di rifiutare l'offerta americana di fare «Arancia meccanica» per dedicarsi a progetti personali più urgenti – esplora e distorce tutte le possibilità del linguaggio in un flusso magmatico di libertà del montaggio e di radicalità narrativa, e politica. «L'urlo», titolo di uno dei suoi film più belli, sarebbe appropriato per tutta la personale: della quale citiamo almeno (accanto a «Col cuore in gola», famosa ricerca sul fumetto con l'ausilio di Guido Crepax), «Nerosubianco» e l'esemplare «La vacanza». Per molti spettatori è stata un'autentica scoperta «questo» Brass; bisogna dire che il regista difende, non senza argomenti, la continuità di tutta la sua opera, e in effetti già in questi film possiamo ritrovare quelle che saranno le «ossessioni» (ipse dixit) brassiane.

Accanto a rarità come «Il gatto selvaggio» di Andrea Frezza o «Io sono mia» di Sofia Scandurra, abbiamo rivisto i «classici» di Ferreri («Dillinger è morto»), Bellocchio («La Cina è vicina»), Bertolucci (ogni nuova visione di «Partner» ne conferma la tortuosa bellezza). Altri film «cult» d'allora appaiono oggi irreparabilmente invecchiati, e interessano più che altro come documenti dell'epoca («Escalation» di Faenza, «Cuore di mamma» di Samperi, «I cannibali» della Cavani). Fra i documenti non-fiction opportunamente ripescati dagli archivi, è passabilmente agghiacciante, a vederlo oggi, il lungo video «Uniti contro la Dc», realizzato nel 1973 dal Movimento studentesco di Milano: esempio da manuale del modo in cui una sovrapposizione di formule linguistiche fisse (un'autentica neo-lingua orwelliana) costruisce un'elaborazione paranoica della realtà.

Ovviamente lo stesso titolo della manifestazione, «Contestazione generale», viene da un film di Luigi Zampa del 1969, qui ripresentato (una modesta commedia a episodi, che si regge solo sulla bravura interpretativa di Sordi, Gassman, Manfredi e Michel Simon). Abbiamo visto il riflettersi dell'epoca nel cinema di Monicelli («Caro Michele»), Salce («Colpo di Stato»), Dino Risi: in Mordi e fuggi» il borghese Mastroianni viene sequestrato dai terroristi, e la commedia all'italiana gira intorno a quelle nuove figure fra ironia e perplessità. Il film è uno strano misto di arguzia e pesantezza: una prima mezz'ora mirabile, e poi si perde, proprio per l'incapacità di tirar fuori l'elemento tragicamente ridicolo del terrorismo.

La grande ventata investe il cinema di genere. Il bel film erotico «Il dio serpente» di Piero Vivarelli non si esaurisce nella bellezza davvero rimarchevole di Nadia Cassini e Beryl Cunningham ma si carica si significati antirazzisti e anti-eurocentrici. Il western italiano si radicalizza nell'estremo e mortuario «Django» del grande Sergio Corbucci o nel rivoluzionario «Quièn sabe?» di Damiani (è un Messico dove lo spagnolo assomiglia ironicamente al veneto). E la contestazione diventa macchietta nello spassoso «Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione» di Marino Girolami, con la maoista Edwige Fenech accanto a Franchi e Ingrassia in stato di grazia.

Ha fatto sensazione il sanguinario «Flavia la monaca musulmana» di Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan monaca degli inizi del Quattrocento che passa agli invasori saraceni in odio al potere maschile. Si riferisce in filigrana alla rivolta femminista, sostiene il regista, ed è vero. Ma a nostro parere (Gianfranco Mingozzi, temiamo, non sarebbe d'accordo) in questo crudelissimo drammone di sesso & sangue, dall'anacronismo delirante e selvaggio (le pannocchie di mais mangiate un secolo prima della scoperta dell'America legano bene cogli incredibili discorsi «puri anni '70») è piuttosto da riconoscere un autentico capolavoro «trash».

In conclusione, la manifestazione friulana conferma la svolta dell'anno scorso: ha trovato una dimensione più definita, che la rende un momento originale e importante nel mare di festival italiani. Appuntamento quindi al 1997 sotto buoni auspici.

TEATRO

Si annuncia il «Mittelfest» sul tema dell'identità E si pensa alla «gestione»

TRIESTE — Presieduto dall'assessore regionale alla cultura, Alessandra Guerra, si è svolto ieri a Udine un incontro sul «Mittelfest», al quale hanno partecipato i rappresentanti del comitato promotore (oltre alla Regione, la Provincia di Udine, il Comune di Cividale e l'Ente regionale teatrale) e quelli degli organismi stabili di produzione teatrale (Teatro stabile di prosa, Teatro stabile sloveno, «Verdi», Contrada, Centro servizi e spettacoli).

La direzione artistica e organizzativa del «Mittelfest» ha comunicato le linee del programma dell'edizione 1996 del festival (che si svolgerà a Cividale dal 20 al 28 luglio, sul tema «L'identità», e che sarà essere presentato entro maggio).

Sul tema dell'istituzionalizzazione del festival l'assessore Guerra ha ribadito che la Regione «ritiene il "Mittelfest" la punta di diamante della politica culturale del Friuli-Venezia Giulia», e ha confermato «l'impegno a far sì che il "Mittelfest" possa avere al più presto una struttura e una gestione proprie: l'auspicio - ha detto - è che lo statuto del futuro organismo - emendato tenendo conto del dibattito emerso nel dicembre scorso in consiglio regionale e che tiene conto dell'apporto che possono offrire gli organismi di produzione teatrale regionali - possa essere messo in discussione in occasione dell'ormai imminente presentazione delle variazioni di bilancio».

CINEMA/LIBRO

Brass e il suo doppio? Un unico regista

I film politici anni '60 e '70, e poi quelli erotici, formano un «con uum» nella sua carriera: parola di Tinto

Ci hanno fatto credere che Tinto Brass fosse come il Dottor Jekyll e Mister Hyde. Due uomini in uno. Diversissimi tra loro. Da una parte il regista anarcoide, ribelle, impegnato, scomodo, dall'altra il narratore di storie pornografiche da schermo, lo sporcaccione seriale, il «voyeur» di fanciulle in fiore.

Tutto falso. Di Tinto Brass non ne esistono soltanto due, ma molti di più. O, forse, nessuno. È questa l'impressione che si trae, infatti, leggendo **«Nerosubrass» (Dino Audino Editore, pagg.219, s.i.p.)**, il primo libro interamente dedicato al regista, nato «per sbaglio» a Milano nel 1933, ma imbevuto di venezianità fin nel profondo dell'anima. Il volume, curato da Lorenzo Codelli, che si avvale di un'introduzione di Carlo Montanaro e del lavoro di Sabrina Baracetti, Thomas Bertacche, Giulia Cane e Alberto Cettul, è stato realizzato in occasione della decima edizione di «UdineIncontri», dedicata ai film degli anni Sessanta e Settanta e intitolata «Contestazione generale. C'era una (ri)volta nel cinema italiano». Rassegna che ha riservato a Brass un'interessante retrospettiva.

Certo, in principio c'era il Brass ribelle. L'uomo che debuttava al cinema con «In capo al mondo», un film che per filtrare attraverso le strettissime maglie della censura dovette cambiare titolo, diventando «Chi lavora è perduto». Un autore che, poi, tirava dritto per la sua strada scontentando tutto e tutti con pellicole sulle rivoluzioni come «Ca ira. Il fiume della rivolta»; sul male di vivere e la violenza del Potere come «Nerosubianco» e «Dropout». Spiazzando critici e spettatori con opere apparentemente facili, come «Il disco volante» con Alberto Sordi, o con gli arditi sperimentalismi de «L'urlo».

Ma leggendo attentamente la storia di Brass (vero nome Giovanni: quel Tinto deriva dal soprannome affibiatogli, Tintoretto) si scopre che, proprio allora, l'anarcoide si dilettava di scrivere canzoni per i suoi film. Che si faceva disegnare lo story-board di «Col cuore in gola» da un fumettaro come Guido Crepax. Che teneva chiuso dentro di sé un sogno proibito: dipingere, sulla scia del nonno paterno Italico Brass, ottimo vedutista vissuto tra Ottocento e Novecento. Che considerava già il sesso un punto nodale da affrontare, e risolvere, per poter scatenare una rivoluzione non cruenta. Non destinata a naufragare nel sangue.

E proprio questo del sess to che Brass vuole chiarire. n argomen- due Brass, al regista anarco hè lui, ai pornografo poi, non ci ha mai c rima, e zi: «È solo dopo aver fatto tutta . An- di film politici, cui però non è stata erie sciuta se non più tardi la qualifica d o- di carattere politico, che c'è stata la con tazione che tutte le rivoluzioni non han mai cambiato niente. Erano solo grandi ba gni di sangue, documentati ampiamente in "Ca ira". È nato il dubbio che perchè cambi qualcosa bisogna cambiare anzitutto noi stessi. E come si cambia se stessi se non ci comincia in primo luogo a fare i conti con la propria sessualità?».

Ecco il punto. Di Brass ne esiste uno solo. Prova ne sia che già sul finire degli anni Sessanta, il messaggio subliminale contenuto nel titolo del film «Nerosubianco» era la parola «eros», evidenziata in rosso. I film ad alta gradazione erotica, pertanto, sono l'approdo naturale del suo percorso narrativo al cinema. Un punto d'arrivo che, sottolinea il regista, non dev'essere considerato una «diminutio». Non per lui.

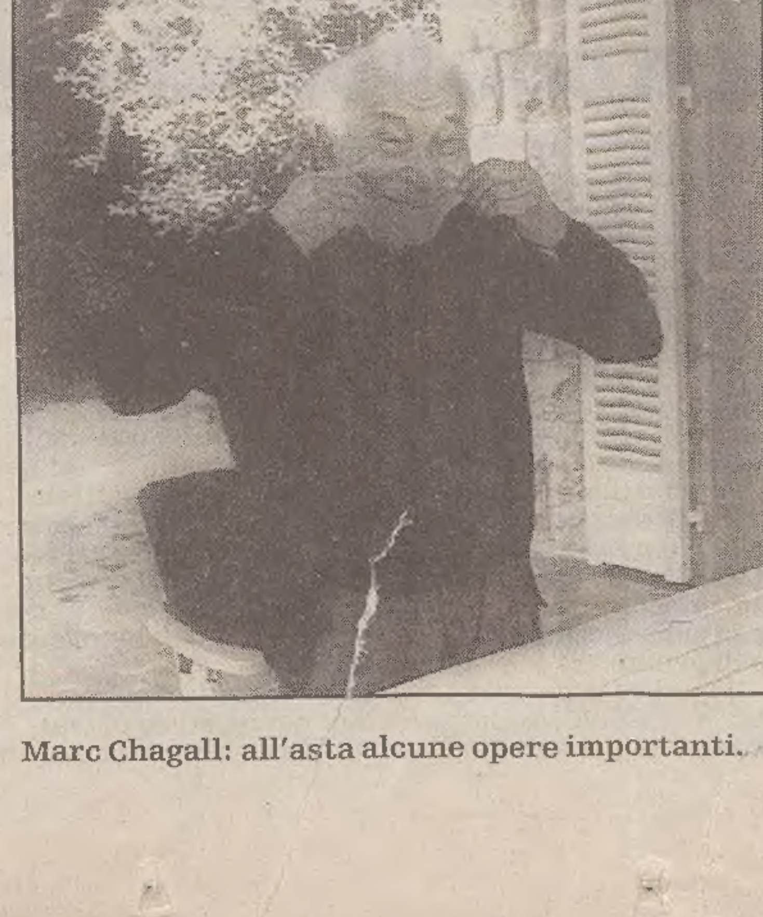
a.m.l.

Tinto Brass uno e due: un emblematica.

INEDITI

Pasolini, autore studente

BOLOGNA — «La sua gloria», l'inedito di Pier Paolo Pasolini scoperto per caso da un gruppo di liceali bolognesi dopo che era rimasto sepolto per quasi 60 anni tra i faldoni dell'Archivio di Stato, è pubblicato nell'ultimo numero di «Rendiconti», la rivista edita da Pendragon e curata dal poeta Roberto Roversi. Il testo, un dramma teatrale di tema risorgimentale in tre atti e quattro quadri, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa tenuta al liceo scientifico Righi dai ragazzi della IV C. Sono stati loro, e non un ostinato ricercatore, a scovare nel novembre scorso il manoscritto con la firma di Pasolini fra le poesie, le novelle e le opere teatrali scritte dagli studenti che nel '38 parteciparono ai Ludi Juveniles, i concorsi promossi dal Ministero per l'Educazione del regime fascista. E' la prima opera teatrale di Pasolini, scritta quando aveva più o meno la loro età, 16 anni, e come loro era un liceale, ma del «classico» Galvani di Bologna. Con «La sua gloria», che è stato pubblicato su autorizzazione della nipote dello scrittore, Pasolini vinse il primo premio nella sezione teatro. La prima parte è di suo pugno, nell'ultima la grafia è della madre, che lo aiutò nella stesura della bella copia. Fra i temi ingialliti degli studenti di allora, i bravissimi liceali di oggi hanno scovato anche una novella di Enzo Biagi e una poesia di Adriana Zarri: per loro, però, nessun premio e neppure una segnalazione.



Marc Chagall: all'asta alcune opere importanti.

ARTE: ASTA

Kandinsky da tre miliardi e altri pez forti

GENOVA — Faranno sosta a Roma e a Genova importanti opere di maestri impressionisti e moderni che verranno battute alla grande asta di arte impressionista e moderna di Christie's che si svolgerà a Londra il prossimo 25 giugno. A Roma le opere verranno esposte il 9 e 10 maggio nella sede di Christie's di Palazzo Lancellotti. A Genova invece l'esposizione si terrà il 13 e 14 maggio a Palazzo Ducale.

Tra le opere in mostra un magnifico olio su tela del 1939 di Wassily Kandinsky, «Il cerchio rosso». Il dipinto, appartenuto alla raccolta del celebre collezionista svizzero Gustav Zumsteg, è stato esposto in occasione delle principali mostre dedicate al fondatore dell'astrattismo, tra cui quelle di Parigi (Musée d'Art Moderne), Amsterdam (Stedelijk Museum) e Berna (Kunsthalle).

Stimata tra le 900 mila e il milione e 200 mila sterline (cioè, tradotto in lire, tra i due miliardi e mezzo e i tre miliardi) l'opera si annuncia come uno dei «top lot» dell'intera stagione primaverile delle aste londinese.

L'esposizione offrirà anche l'occasione di ammirare diversi capolavori dell'arte italiana, tra cui un eccezionale paesaggio futurista, datato 1912, di Gino Severini intitolato «Paesaggio toscano» e un gruppo di magnifiche nature morte di Giorgio Morandi.

Sarà molto ben rappresentata l'opera di Marc Chagall: tra i dipinti in mostra, da segnalare «Il villaggio blu» to alla celebre di Leigh Block denugo. Assieme a ne quadro verrà espost che un altro Chag «blu» del 1967, intitolat «Contadini di Vence»: un paesaggio magnifico che raffigura due amanti sulle colline di Vence, la zona della Francia del Sud dove Chagall passò gli ultimi anni della sua vita.

Fra gli artisti di rilievo le cui opere saranno esposte a Roma e Genova ci sono anche Renoir, Pissarro, Picasso, Magritte, Giacometti e Leger.

L'ALLARME E' STATO LANCIATO DALLA PROCURA ANTIMAFIA CHE TEME PER LA SORTE DI NUMEROSI PROCEDIMENTI

Cinquecento mafiosi in libertà a giugno

È l'effetto combinato della sentenza della Consulta e della riforma della custodia cautelare - Il Csm denuncia la carenza degli organici

ROMA — Cinquecento mafiosi potrebbero essere messi in libertà entro il prossimo giugno. Il doppio effetto della sentenza della Consulta, sull'incompatibilità dei giudici, e della riforma della custodia cautelare sta per spalancare le porte del carcere a un esercito di uomini d'onore.

A lanciare l'allarme è stata ieri la Direzione nazionale antimafia che ha definito una mappa degli uffici giudiziari più «a rischio scarcerazioni», concentrati in Sicilia e in Calabria.

Non solo. Mentre il governo è alla ricerca di una soluzione si apre un'altra falla. Il verdetto della Corte Costituzionale si abbatte anche sulla Cassazione. Tutti è tre i gradi di giudizio, dunque, sarebbero «malati» di incompatibilità.

La quinta sezione penale della Cassazione, infatti, ha deciso il rinvio dell'istanza di rimessione presentata da Carlo Taormina, difensore dell'ex generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Cerciello, per uno dei tronconi d'inchiesta avviata dalla procura di Milano. Il rinvio è la conseguenza della richiesta di astensione avanzata dal relatore Nicola Marvulli e dal consigliere Mario Rotella.

Ancora non si conoscono le motivazioni ufficiali. Ma entrambi i magistrati avevano fatto parte del collegio che aveva bocciato le istanze di rimessione con cui Cerciello, Silvio Berlusconi ed altri finanzieri e imprenditori avevano sollecitato il trasferimento da Milano a Brescia del processo per le presunte tangenti.

Tutti i tribunali, comunque sono in difficoltà. Sono centinaia, da Genova a Lecce, da Milano a Gela, i processi saltati. Ma fare un conto preciso di quanti dibattimenti dovranno essere rifatti da capo non è possibile.

I procuratori distrettuali, riuniti ieri alla Dna, chiedono all'esecutivo innanzitutto un provvedimento che consenta di non sprecare il lavoro finora svolto: salvare, in sostanza, gli atti processuali adottati dai magistrati incompatibili.

Per quanto riguarda le scarcerazioni, invece, bocciano l'ipotesi di un prolungamento «tout court» della custodia cautelare. E suggeriscono, piuttosto, di intervenire sui cosiddetti termini di fase. Ossia: il periodo entro il quale può essere emessa una sentenza.

Tra le situazioni più eclatanti due soli esempi sono trapelati dal vertice della Dna: una quindicina di mafiosi a Catanzaro e una quarantina a Catania, tra i quali «personaggi di spessore».

Ma il «rischio scarcerazioni» è forte anche a Palermo, Caltanissetta, Messina e Reggio Calabria. Di minore entità, invece, a Napoli, Milano e Torino.

Il governo ne discuterà certamente nella riunione del Consiglio dei ministri di domani sera. La decisione di aumentare gli organici sembra ormai scontata. Del resto la richiesta arriva anche dal Csm che ha indicato nei tribunali di Campobasso, L'Aquila, Perugia, Sassari, Potenza, Trento e Trieste la maggiore carenza di magistrati: «ma si tratta di una misura tampone - ha commentato Claudio Castelli presidente della terza commissione - bisogna fare subito una revisione complessiva del sistema».

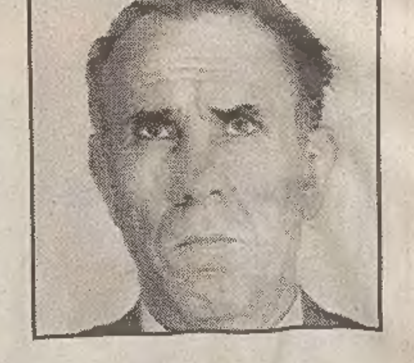
A livello centrale, però, si sono accorti anche della carenza di magistrati in un tribunale periferico come quello triestino, una denuncia che era partitia proprie dalle righe del nostro giornale. A Foro Ulpiano, dunque, forse arriveranno presto rinforzi.

IL PADRINO BADALAMENTI E LO STRANO PATTO CON IL PENTITO BUSCETTA

Su Andreotti don Tano ha deciso di tacere

ROMA — Posto di fronte alla prospettiva di scegliere tra accusare Andreotti e difenderlo, il boss Tano Badalamenti avrebbe deciso di tacere, lasciando che le parti processuali usino il loro silenzio come meglio credono. E' quanto emerge da una rivelazione fatta da Luigi Li Gotti, che difende Tommaso Buscetta, il quale alla vigilia dell'interrogatorio in Usa di don Tano da parte dei giudici di Palermo, ha deciso di rendere pubblica una conversazione riservata con l'avvocato americano di Badalamenti Lawrence Schoenbach. In sostanza, sostiene Li Gotti, Badalamenti offrì il proprio silenzio nel processo contro Giulio Andreotti per l'uccisione di Mino Pecorelli, in cambio del silenzio di Buscetta sulle imprese americane e spagnole di Badalamenti e dei suoi figli, processati e condannati per traffico internazionale di droga ed oggi alla ricerca di uno sconto di pena in Usa. Ma da New York l'avvocato di don Tano, Larry Schoenbach, ha smentito in maniera categorica: non c'è stato nessun patto tra i due uomini d'onore. Non solo. Non è vero che Badalamenti sia pronto a pentirsi. «Capisco - ha aggiunto - che a tanta gente piacerebbe che il mio cliente si mettesse a 'cantarè. Ma questo posso assicurare che non accadrà».

Ma il giallo resta. Il 21 marzo dello scorso anno, all'indomani del suicidio del maresciallo dei carabinieri Lombardo, Li Gotti ebbe effettivamente due incontri riservati



Tano Badalamenti

per complessive sei ore, a Roma, con il collega americano. Schoenbach chiedeva un «incontro riservato» tra Badalamenti e Buscetta, ma gli fu risposto che semmai il confronto si sarebbe svolto in aula.

Il legale americano disse a Li Gotti che Badalamenti non sarebbe mai stato un teste, «nè per l'accusa nè per la difesa. In nessun tipo di procedimento. E mai», sottolineò. «Questo non preclude altre possibilità - proseguì il portavoce di Badalamenti - quel che succede in Italia non mi interessa. Quello che dico è una mia supposizione ma quello che sta succedendo qui in Italia riguardo al vostro ex presidente del consiglio è una situazione piuttosto problematica ed anche a New York fa notizia. Mettiamola così. Ho parlato di questa situazione che concerne Andreotti con Badalamenti e lui sa quello che Buscetta ha detto di Andreotti». «So che sarebbe difficile se non addirittura problematico se Buscetta e Badalamenti fossero entrambi testimoni uno contro l'altro nel processo contro Andreotti e penso che Badalamenti desideri evitare questo - prosegue l'avv.

Schoenbach, citato da Li Gotti - quello che sarà di Andreotti non è affar mio, non mi può interessare assolutamente. Quello che percepisco è che se il mio cliente fosse in, qualche modo costretto a venire qui potrebbe essere molto dannoso». Ma dannoso per chi? Non c'è risposta alla domanda di fondo, ed ogni risposta in ipotesi può essere buona. Dannoso per Buscetta, per la giustizia, per i pentiti, per Andreotti, per altri mai sfiorati da indagini. Insomma dannoso per tutti e per nessuno: come dire «messaggio mafioso». «La sola ipotesi dell'arrivo di Badalamenti - osserva tuttavia il legale statunitense - ha provocato delle vittime.

È DI NUOVO GUERRA TRA VIA VENETO E VIALE MAZZINI

L'Iri boccia il bilancio Rai

La parola passa ora all'assemblea degli azionisti - C'è il rischio del commissariamento

MERCATO

Bonolis a Mediaset Ingaggio miliardario

Paolo Bonolis

ROMA — Paolo Bonolis ha raggiunto un accordo biennale con Mediaset. «Da ottobre - ha detto il presentatore - lavorerò sulle reti Mediaset, ma le cifre del mio compenso pubblicate in questi giorni sono degne delle favole dei fratelli Grimm». Da giorni i quotidiani ipotizzano compensi superiori ai dieci miliardi. Bonolis nega di essersi accordato per queste somme: «L'accordo è legato a cifre di mercato - ha sottolineato - se un'azienda come Mediaset sceglie di investire determinate cifre, vuol dire che ritiene di essersi garantita un ritorno». Fino a settembre Bonolis è legato a un contratto con la Rai e deve portare a termine, il sabato sera su Raiuno, la terza edizione dei «Cervelloni». E' atteso inoltre da «Miss Italia nel mondo» e proseguirà l'impegno con «Luna park».

ROMA — L'Iri non approverà il bilancio Rai firmato Moratti. Non vuole le responsabilità legali di un atto «elaborato da un cda che non considera nella piena legittimità» per aver sfiduciato il direttore generale Raffaele Minicucci. La guerra fra Rai e Iri riprende, dunque, cruenta. E in vista dell'assemblea degli azionisti del 9 maggio, a cui spetta l'ultima parola, lascia aperti scenari clamorosi. Un nuovo no a quella valutazione globale, che Letizia Moratti ha illustrato trionfante (la Rai, aveva detto, passa da 1000 a 8000 miliardi in due anni), ma che via Veneto contesta («non trova conferma nei dati ufficiali portati a conoscenza dell'Iri»), potrebbe prefigurare l'ipotesi di un commissariamento di viale Mazzini. Cosa che risolverebbe il nodo spinoso di una Rai senza vertici in attesa della legge di riassetto. Un pericolo che però non allarma granchè i vertici Rai.

Viale Mazzini si limita a replicare alla decisione Iri di lunedì sera, che il bilancio ha già ricevuto il parere favorevole del Collegio Sindacale. Espresso all'unanimità: comprensivo, quindi, del consenso del componente Iri. Immediata la rettifica dell'interessato: Marcello Bigi. Il responsabile dell'Ispettorato Iri e presidente dei sindaci Rai precisa che «la relazione del collegio sindacale sul bilancio all'assemblea mette bene in luce la situazione anomala»: quella del defenestramento del direttore generale Aldo Materia deciso unilateralmente da viale Mazzini contro il parere dell'Iri, sul quale è ancora in corso una battaglia legale. Dissenso formale, fa notare Bigi, è stato espresso anche riguardo all'iter procedurale di approvazione del bilancio.

Questo il quadro. Dentro scene di guerriglia. Schermaglie politiche e accuse incrociate. Fra chi dal Polo, come Riccardo De Corato di An imputa al centrosinist intenzioni lottizzatgi e un «odio e una sfer vendetta che hanxisuso il senso delziator' ra»: «dopo 'gincia De Morrione - vendica-Corato - anvece, come tor'». E chi, del pds, Fabio smentisce l'esistenza di liste di proscrizione spiegando che l'Uli sollecita l'adozione ua una legge che dist in fra chi gestisce e faredirizza la Rai. «N annunmo come il Polo vo si imcia Mussi - L' diatamenpegnerà im proposta di te con u nomia per forte il parlamento l'azien nominare in potre aritario un comimodi garanti che sia ta nismo di governo e garanzia della Rai e he nomini a sua volta un ristrettissimo gruppo di amministratori per la gestione».

RITIRATA LA QUERELA PER DIF MAZIONE

Casson riceve 5 milioni e Vespa evita processo

Felice Casson

ne ha ver-

TRIESTE — Cinquantotto milioni. T Venezia Fesati ieri la Rai al sostituto procurat come risarcilice Casson. Il magistrato li ha ott runo Vespa, almento per un editoriale redatto Casson lo aveva l'epoca dei fatti direttore dela un commento poquerelato ritenendosi diffam letto nell'aprile del litico che il giornalista a 20. Ieri nell'aula del 1992 al telegiornale del uto da Mario Trampus Tribunale di Trieste po fatti vedere. Si sono fatnè Vespa, nè Casson vamente dall'avvocato Loti rappresentare rlega Roberto Maniacco. L'asrenzo Santoro e ano e la querela per diffamaziosegno è passato Poi il presidente ha decretato il ne è stata rit edere" e gli avvocati hanno raccol-"non luogo ni e sono usciti dall'aula. to toghe e formula che ha evitato la conclusione

Con g ento e la pronuncia di una qualunque del di i è chiusa definitivamente una "querelle" sent a snodatasi per quattro anni tra Procure, gi rti d'appello e aule di Tribunale. C to era iniziato nell'aprile del '92. Nel commen- i risultati delle elezioni concluse all'epoca più e negativamente per la Dc e il Psi, Bruno Vespa, di fronte a una platea di qualche milione di italiani, si era chiesto: "perchÈ Casson ha scagionato il ministro Bernini il giorno dopo e non il giorno prima delle elezioni?"

Il magistrato veneziano non aveva gradito, ritenendo il commento ingiusto, immotivato e sbagliato anche dal punto di vista della verità oggettiva. Casson non solo non aveva scagionato il ministro Bernini, ma aveva chiesto un supplemento di indagine sulle attività dell'esponente democristiano più tardi pesantemente condannato.

Da qui la querela per diffamazione, presentata dal legale di Casson, l'avvocato Roberto Maniacco.

Il fascicolo da Roma dove la denuncia era stata presentata, era stato trasferito a Trieste per competenza territoriale. I magistrati, sia quando sono imputati, sia quando sono parti lese, devono essere giudicati nel distretto di Corte d'appello prossimo a quello in cui operano. Casson lavora da anni a Venezia e quindi la competenza è stata di Trieste.

L'inchiestai ha avuto un iter piuttosto travagliato. Il giudice per le indagini preliminari Raffaele Morvay, aveva prosciolto Vespa. Casson aveva presentato appello e il giudizio di secondo grado gli era stato favorevole. «Vespa deve essere processato per diffamazione» avevano detto i magistrati. E così era stato. A gennaio il dibattimento si era aperto di fronte al Tribunale. Poi la trattativa, un paio di rinvii per consentirne la conclusione e il pagamento dei 58 milioni. Usciti dalle casse della Rai, di cui l'ex direttore del Tg1 è tutt'ora apprezzato dipendente.

Claudio Ernè

IL PROSSIMO 9 MAGGIO I FRATELLI SAVI ALLA SBARRA

Uno bianca: Di Pietro sarà in aula convocato in veste di testimone

BOLOGNA — Diversi anni di terrore. Una lunghissima scia di sangue e morte. La storia inquietante della «Uno bianca» sarà rivisitata dai giudici della corte d'assise bolognese il 9 maggio e fra i circa 600 testimoni citati c'è anche Antonio Di Pietro, l'ex magistrato di mani pulite che ha redatto per la Commissione Stragi una relazione sulle gesta dei poliziotti assassini. Un processo che offrirà molti spunti a incominciare dalla presenza di un «quarto uomo» alla strage del Pilastro. Un giovane in borghese (si pensa ad un poliziotto) che nell'immediatezza dell'eccidio dei tre carabinieri (4 gennaio '91) è accanto ai cadaveri dei militari e allontana un testimone puntandogli una pistola automatica e gli dice «se ne vada hanno ucciso tre colleghi».

Dall'imponente mole di lavoro svolto dal sostituto procuratore Valter Giovannini e dai suoi collaboratori del gruppo interforze, emergono altri spunti. Come ad esempio gli «strani» movimenti delle «volanti» quella sera; il presentimento di morire di Otello Stefanini, uno dei tre carabinieri, confermato anche da un collega oltre che dalla fidanzata; le mitragliette Uzi usate dai fratelli Savi e di cui non si ha più traccia; un pregiudicato bolognese, inquisito e prosciolto per l'omicidio dei carabinieri Cataldo Stasi ed Umberto Erriu, che nell'89 dichiarò di aver visto davanti alla Coop di Castelmaggiore, dove vennero uccisi i due militari, un'Alfetta targata Forlì, di cui dette anche due numeri di targa. Il lavoro del Pm Giovannini è condensato in 78 faldoni depositati per il processo e altri 20 che sono andati a comporre stralci dell'inchiesta, stralci che riguardano quegli episodi dove ci sarebbe stato il concorso dei Savi con ignoti e il mancato ritrovamento delle armi.

Della presenza del «quarto uomo» alla strage del Pilastro c'è una precisa testimonianza di un teste che è stato ascoltato dal Pm Giovannini il 5 marzo scorso. Il teste si trovava in un bar vicino al luogo dell'eccidio dei tre carabinieri. Uditi gli spari si recò con la propria auto insieme alla moglie verso l'incrocio via Casini e via Lipparini e vide l'auto militare e i tre corpi.

«Mentre scendevo dall'auto - ha raccontato al magistrato - arrivò una persona con una pistola in mano che puntandomela al capo, esclamava più o meno 'se ne vada...hanno ucciso tre colleghì». «L'arma era una pistola automatica, cromata nera. L'individuo lo ricordo in borghese, così come un'autovettura Ritmo, di colore chiaro, ferma più o meno in mezzo alla strada». La pistola sembra quella in dotazione alle forze dell'ordine e due Ritmo erano in dotazione, in quel periodo, alla polizia di Bologna.

ANDREA DONATI ERA RICERCATO DALLA POLIZIA

Un sub con l'hobby per la rapina viene arrestato grazie a Internet

ROMA — Nessun inseguimento. Nessuna sparatoria. Lo hanno acciuffato navigando su Internet. Già. Andrea Donati, 33 anni, romano, con precedenti penali per rapina, pubblicizzava la sua scuola per sub in un sito di posta elettronica. E così la polizia, dopo aver saputo che lavorara in un club per sommozzatori, ha acceso il computer, lo ha scovato e ha fatto scattare le manette.

Donati era ricercato da anni per una rapina compiuta nel maggio del '93 nella filiale della Bnl all'interno del Coni al Foro Italico. Inquisito anche nel 1985 per un duplice omidicio a Vigna Clara, dopo un anno di reclusione, riuscì a dimostrare la propria innocenza ed a tornare in libertà.

Ma nel '92 venne arrestato per la rapina all'ospedale pediatrico Bambino Gesù dove venne ucciso un vigilantes. Anche questa volta Andrea Donati fornì un alibi che dimostrò la sua innocenza. Non basta. Successivamente è finito sotto inchiesta per le sue amicizie con alcuni rapinatori, vicini all'area dell'estrema destra eversiva, che, nei mesi scorsi, hanno copiuto nella capitale numorose rapine ai danni di Istituti di credito.

La polizia, insomma, non lo ha mai perso di vista. Dalle ultime indagini Ugo Rosati, dirigente della quinta sezione della Squadra mobile romana, ha raccolto elementi sufficienti per chiedere al Gip il via libera per il suo arresto. E, difatti, nei confronti di Andrea Donati il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma ha emesso un ordine di custodia cautelare per concorso in rapina pluriaggravata, lesioni aggravate e detenzioni e porto di armi.Peccato, però, che gli investigatori lo stessero cercando invano. Donati aveva fatto sparire le proprie tracce. Ma, alla fine, le ricerche hanno dato esito positivo.

Dopo aver saputo che svolgeva la propria attività in un club per sommozzatori gli investigatori si sono messi al computer e «navigando» su Internet hanno trovato le tracce che li hanno condotti fino a lui.

POTENZA

Un'operaia va al bagno e l'azienda la punisce

ATELLA — Una sanzione disciplinare è stata comminata dalla direzione dello stabilimento di Atella (Potenza) della Parmalat all'operaia Carmela Caldararo perchè – secondo la versione resa nota dal segretario provinciale di Potenza della Flai-Cgil Vincenzo Lorusso – si «era recata al bagno in orario non consentito nello stabilimento»; perché – secondo la ricostruzione riferita dai responsabili della fabbrica – ha «abbandonato il proprio posto di lavoro senza alcuna autorizzazione, facendosi sostituire arbitrariamente da altro personale». La sanzione inflitta a Caldararo è quella dell'ammonizione scritta, la più lieve – hanno spiegato i dirigenti Parmalat di Atella – di quelle previste dal contratto di lavoro.

Ruba a sedia a rotelle per dere bene la partita

O — Cosa non p er vedere da vicisquadra del cuore. giovani palermitani ono arrivati al punto di fingersi rispettivamente paraplegico e accompagnatore, pur di poter assistere alla partita Palermo-Venezia dal bordo del campo.

Per farlo hanno rubato una sedia a rotelle dal centro traumatologico che si trova proprio di fronte l'ingresso dello stadio, e si sono presentati ai cancelli chiedendo di passare.

Il loro atteggiamento ha però insospettito due poliziotti in servizio di vigilanza e alle loro domande il finto paraplegico è scattato in piedi cercando di fuggire. Lui e il complice sono stati denunciati, mentre la sedia a rotelle è stata restituita, con stupore dei sanitari, al centro traumatologico.

Una bravata, senza dubbio, che però non dovrebbe succedere non fosse altro per il rispetto che dobbiamo nei confronti di chi è più sfortunato di noi. Per questo merita la nostra comprensione e il nostro aiuto, non dobbiamo sfruttare la sua disgrazia.

CLAMOROSA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DI LUSSEMBURGO

Il datore di lavoro non può licenziare chi cambia sesso

LUSSEMBURGO — Cambiare sesso non è una ragione sufficiente per essere licenziati. Lo ha stabilito ieri una sentenza della corte di giustizia delle Comunità europee, la potente giurisdizione che, con le sue decisioni, sempre più lanciando fendenti a sistemi nazionali costituiti, rivoluzionandone regole e consuetudini. Dopo aver messo il naso nel calcio mercato in Europa andandone a riscrivere le regole, i togati si cimentano ora con una questione sociale ed etica dimostrando di aver sempre più peso nella vita dei cittadini dei Quindici.

Il caso viene dalla Cornovaglia (Gran Bretagna) dove un dipendente di una scuola nella quale svolgeva un incarico amministrativo, un anno dopo la sua assunzione, nell'aprile del 1992, decise di cambiare sesso.

Del fatto l'impiegato (il signor P. per ragioni di anonimato) informò con anticipo il direttore della scuola (signor S.) manifestandogli la propria intenzione di sottoporsi a una serie di trattamenti per diventare donna. Ma, dopo aver cominciato a vestirsi e a comportarsi in modo femminile ed essere stato sottoposto ad un primo intervento, in capo ad otto mesi riceve la lettera di licenziamento. Ufficialmente, per il signor S., la ragione è l'esubero di personale nell'istituto, ma per l'impiegato non c'è dubbio che il suo cambiamento di genere sia stata la causa determinante.

Ma il - nel frattempo diventato «la» - dipendente non si perde d'animo e presenta ricorso all'Industrial Tribunal contro il direttore e contro la contea della Cornovaglia, alla quale fa capo la scuola, ritenendosi vittima di una discriminazione basata sul sesso.

La questione viene a quel punto analizzata attentamente dal giudice nazionale che non riesce ad uscire dall'empasse. Il caso infatti non rientra nel sex discrimination act, una legge inglese del 1975 creata per impedire tutte le forme di discriminazione fondate sul sesso, ma che non contempli il cambiamento di genere.

Il giudice si ricorda poi di una direttiva comunitaria, la 76/206/Cee, che parla dell'uguaglianza di trattamento tra uomini e donne. E rimette tutta la questione ai colleghi della corte di giustizia per cercare di capire se il caso rientra in questa normativa comunitaria.

Quasi due anni dopo il responso dei giudici lussemburghesi: la direttiva abbraccia anche questa situazione soprattutto quando dice che (articolo 1

paragrafo 1) «il trattamento di uomini e donne deve essere lo stesso in materia di occupazione, formazione e promozione professionale». Secondo la corte infatti una persona licenziata per aver cambiato sesso anche semplicemente per aver manifestato l'intenzione di sottoporsi ad un'operazione per cambiarlo, riceve un trattamento sfavorevole, discriminatorio, rispetto alle altre persone del sesso al quale apparteneva prima del mutamento.

Ora la signora P. potrà tornare al lavoro. Ma, all'atto pratico, la sentenza - ineccepibile dal punto di vista dei diritti dell'uomo (e della donna) - è destinata a portare scompiglio in Europa. Che cosa succederebbe per esempio se un giocatore di calcio decidesse di cambiare sesso? O se lo facesse una ginnasta?

GENITORI VERONESI ERANO STANCHI DI PAGARE I SUOI DEBITI

Divorzio dal figlio drogato «Cancellatelo all'anagrafe»

VERONA — Genitori e figli contro in una storia di droga e di violenza.

E' successo a Verona dove una coppia, stanca ed esasperata di subire le angherie del figlio tossicodipendente e di vedersi pignorare i beni di casa per pagare i suoi debiti, ha chiesto all'ufficio anagrafe del comune di «cancellare» il figlio dal proprio stato di famiglia.

La triste vicenda ha per protagonisti Graziella e Giuseppe Baiola che hanno inviato una lettera al comune per chiedere che il proprio figlio Roberto, 25 anni, non risulti più come abitante nella casa dove la coppia vive con altri due figli.

Per i genitori, quella di «ripudiare» il figlio tossicodipendente è stata una scelta dolorosa, motivata unicamente dall'impossibilità di continuare a pagare i debiti per vari milioni di lire contratti dal giovane per procurarsi la droga.

Una decisione, comunque, che i genitori di Roberto dicono che è revocabile in qualunque momento, a patto però che il figlio abbandoni definitivmente il mondo della droga.

Quella di Graziella e Giuseppe Baiola, comunque, non è la prima richiesta del genere giunta all'ufficio anagrafe di Verona che ha già registrato altri cinque casi del genere negli ultimi otto mesi.

Infatti, la questione-droga a Verona è sempre stata una vera e propria emergenza.

Spaccio e consumo pongono la città scaligera tra i primi posti in Italia.

Oltre alle numerose operazioni antidroga compiute anche di recente da polizia e carabinieri con diversi arresti e il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti, a Verona si sono registrati gravissimi fatti di sangue (tra cui l'omicidio del figlio tossico da parte del padre) legati al mondo della droga.

Tornando alla questione sollevata dai coniugi Baiola dell'ufficio anagrafe al comune di Verona fanno sapere che per dare corso alla loro richiesta, i vigili urbani dovranno effettuare nelle prossime settimane alcuni controlli per verificare l'effettiva assenza del giovane dall'abitazione, a conclusione dei quali Roberto verrà estromesso, anche per la burocrazia italiana, dalla casa dei genitori.

Una decisione terribile che diventa certo obbligata per genitori distrutti.

La vicenda di Verona, inoltre, ha un precedente abbastanza recente.

Non più di dieci giorni fa, infatti, un altro padre ha avanzato una richiesta simile a quella dei coniugi Baiola, chiedendo questa volta all'anagrafe del comune di Bolzano il «divorzio» dalla figlia ventenne e ottenendo che fosse tolta dal suo stato di famiglia.

Nel caso di Bolzano, però, la causa non era stata, come a Verona, la tossicodipendenza, bensì l'amore della figlia per un giovane considerato un «poco di buono» dal padre della ragazza.

---

†

Il 26 aprile è giunto serenamente allo sbarco eterno

Vittorio Vicini

Marittimo
Medaglia d'oro
di lunga navigazione

Ne danno la triste notizia la moglie LIDIA, i figli LOREDANA, SERGIO, MARCELLO uniti al genero, alle nuore, ai nipoti.
Il funerale si svolgerà nella Cappella di via Costalunga giovedì 2 maggio, alle ore 12.40.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al dolore i fratelli SILVIO, MARIO e la sorella ALICE, cognate e nipoti.

Trieste,
Sydney (Australia),
1 maggio 1996

Si associano al dolore dell'amico SERGIO: BERTO LOMBARDI e famiglia.

Trieste, 1 maggio 1996

Siamo vicini a SERGIO e famiglia per la perdita del padre.
- Famiglia CETTUL

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipa l'amico RINO.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari nonna

Iole Solito ved. Cubei

Ne danno il doloroso annuncio il figlio DARIO, la nuora GIANNA, il nipote ALESSANDRO con la moglie ANITA e GIULIA, ALICE.
I funerali seguiranno giovedì alle ore 8 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Cirillo

Ne danno il triste annuncio la moglie IRIS, i nipoti ITALIA con ANGELO, SERGIO con ANTONIA, i cognati ALVISE, MARIO, DARIO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 4 maggio, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

XXIII ANNIVERSARIO

Mara Porporati

Ti ricordiamo sempre con infinito amore.
Un ricordo alla

zia Palma

Fam. NICOLINI
PORPORATI

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Il 28 aprile mi ha lasciata la mia cara mamma

Maria Metlikovec ved. Garetti

Lo annuncia la figlia ELSA.
Si ringrazia tutto il personale della III Medica e la dottoressa POSARELLI per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno giovedì 2, alle ore 12.30, nella Cappella di via Pietà per la chiesa di Aurisina.

Aurisina,
1 maggio 1996

Si associano al lutto le cugine e nipoti di Piacenza QUADRELLI e TRAVO.

Piacenza, 1 maggio 1996

"Si è spezzata l'ultima radice di un albero che abbiamo tanto amato. Noi, frutti di quell'albero, cercheremo di crescere con la stessa rettitudine e forza".

Grazie

Maria

per gli insegnamenti e la serenità che hai saputo infonderci anche nei momenti più difficili della vita.
- SONIA, ALJOSA con le famiglie

Aurisina, 1 maggio 1996

Il Preside e i docenti della facoltà di Lettere e Filosofia esprimono il loro cordoglio per la perdita dello stimato collega

PROFESSOR

Sergio Sacchi

Trieste, 1 maggio 1996

ANNA, CATERINA, CLARA, FRANÇOISE, GIGLIOLA, GISÉLE, LEO, LIDIA, LUCIANA, MARIE-THÉRÈSE, MICHÈLE, MONIQUE, NADINE si stringono a SILVA nel luminoso ricordo del

PROFESSOR

Sergio Sacchi

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Visintin

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA, il genero FREDI, i nipoti GIORGIO, SABRINA, MARCO e le sorelle INES e LINA.
I funerali seguiranno venerdì 3 maggio, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

II ANNIVERSARIO

Renato Bacigalupo

Ti ricordiamo con immutato affetto

La moglie LUCIANA,
la figlia ELEONORA

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Dopo lunga sofferenza cristianamente accettata si è spento

Giovanni Moretto

Ne danno il triste annuncio la moglie REMIGIA, la figlia MIRIAM con FRANCO e gli adorati nipoti MARTINA e MATTEO, i parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento al personale dell'ADI di Muggia.
Il funerale avrà luogo giovedì 2 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori
ma elargizioni
pro Centro Tumori

Muggia, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto BRUNO, OLGA, ANGELA.

Muggia, 1 maggio 1996

---

†

Maria Benzia ved. Ticic

ci ha lasciati.
Le figlie MARIA ed ETTA lo annunciano a quanti le vollero bene unitamente alle nuore, genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 maggio dalla Cappella di via Costalunga ore 11.40.

Trieste, 1 maggio 1996

Ciao

nonna

- Tua TATIANA

Trieste, 1 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

Romano Puzzer

Commossi per tanta partecipazione ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

Famiglie PUZZER
MANFREDI

Trieste, 1 maggio 1996

1.5.1991 1.5.1996

Giulia Rosa

insieme, come sempre.

DANTE e LIDIA

Trieste, 1 maggio 1996

Valerio Viviani

a due anni dalla scomparsa la moglie ADRIANA lo ricorda sempre.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Lunedì mattina ci ha lasciati il nostro amato

Vittorio Bravar

Ciao papà, ci mancherai.
- I figli SANDRO, ULISSE e la moglie DANIELA

Trieste, 1 maggio 1996

Siamo vicini a SANDRO e alla sua famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa di

Vittorio Bravar

Gli amici e colleghi: RENATO BIRSA, FRANCO BRADAMANTE, ANDREA BRESSAN, PIERO CILIBERTI, JACK CRANSHAW, SILVIA DALLA TORRE, MARCELLO GIORGI, MASSIMO LAMANNA, ANNA MARTIN, GIORGIO MENON, ALDO PENZO, PAOLO SCHIAVON, FABRIZIO SIMEONI, FULVIO TESSAROTTO e ANNA MARIA ZANETTI.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Stefania Collarini ved. Venchi (Stefi)

Addolorati lo annunciano i figli MARIO e BRUNO, la nuora FULVIA, i nipoti RICCARDO con DANIELA, MICHELA con ROBI, la sorella PINA, cognate e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

Si associano al lutto ROMANA e BRUNETTO.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

ROMANA ROMANO annuncia a quanti la conobbero il decesso di

Silva Zuliani ved. Buttignoni

I funerali seguiranno venerdì 3 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

I ANNIVERSARIO

Francesca Bacco ved. Prevedel

E' passato un anno, il dolore è grande, ma ti sentiamo vicina.
E questo ci aiuta a proseguire.

I tuoi cari

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

All'età di 86 anni, dedicati interamente alla famiglia, ha cessato di battere il cuore buono di

Emilia Zezlina ved. Edera

Con dolore ne danno il triste annuncio il figlio RUDI con LILLI, gli adorati nipoti DARIO, CRISTIANA, EMILIANO e GIORGIA, la nuora MARA e la consuocera RINA e parenti tutti.
I funerali seguiranno il 3 maggio alle ore 12.20.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipa l'addolorato figlioccio SERGIO con EDDA.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto ELISEO, RITA, STEFANO e MARCELLO.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano addolorati RENATA, MATTEO, MAURO e MARIA.

Trieste, 1 maggio 1996

RUDI amico mio carissimo siamo tanto vicini al tuo immenso dolore per la perdita della tua adorata mamma: PRIMO, SUNI, GILDA, CRISTINA, MAURIZIO.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipa al dolore ENZO FURLAN e famiglia.

Trieste, 1 maggio 1996

Sentite condoglianze da SILVANA GUBERTINI e BARBARA PISCHIANZ.

Trieste, 1 maggio 1996

Siamo vicini all'amico RUDI: CIVIELLO, NICO, INES, NICOL, ANNAMARIA con FRANCO; ANICA.

Trieste, 1 maggio 1996

Zia Emilia

ti ricorderemo sempre: CARLO, PAOLA e FRANCESCA PES.

Trieste, 1 maggio 1996

Addolorati partecipano i nipoti CARLO coi familiari, PINUCCIA con GIULIANA, FULVIA, GIORGIO con LICIA, GIOVANNI, ROBERTO.

Trieste, 1 maggio 1996

LIVIA e MARINA RONDINI partecipano al dolore della famiglia EDERA.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano commossi: ATTILIO, LUISA, DOMENICO, CHICCA, FLAVIO, NEDDA, GIANNI, FULVIA, ROSSELLA, IVO, VIVIANA, PEPPINO, ANITA, MARIO, IVETTE, ANDREA.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

"Nessuno muore se, coloro che rimangono, continuano ad amarlo".

A un anno dalla scomparsa di

Rita Berni

indimenticabile sorella e zia, la ricordano con immutato affetto i familiari tutti.
Una Santa Messa verrà celebrata venerdì 3 maggio, alle ore 10 presso la chiesa di Notre Dame de Sion.

Trieste, 1 maggio 1996

Nel I anniversario della scomparsa di

Lucia Cervi

la ricorda con grande rimpianto il figlio ENNIO unitamente ai suoi e ai parenti.

Trieste, 1 maggio 1996

IV ANNIVERSARIO

Olga Zupin in Loredan

I familiari la ricordano con immutato affetto.

Muggia, 1 maggio 1996

IV ANNIVERSARIO

Silvio Gerin

Lo ricordano i suoi familiari.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Dopo una vita dedicata scrupolosamente al lavoro, si è spenta prematuramente l'anima nobile e generosa dell'

AVVOCATO

Sergio Padovani

A tumulazione avvenuta lo comunicano la moglie IRENELLA, il fratello GIGETTO, i nipoti FELICE, NINO, GIULIO con le rispettive famiglie, il cognato MARIO unitamente a tutti i parenti vicini e lontani.
Un sentito grazie a tutti coloro che lo hanno stimato e ai Colleghi che lo hanno aiutato.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto gli amici di sempre: FULVIA, SERGIO e familiari.

Trieste, 1 maggio 1996

Si unisce al cordoglio l'amico DINO LEVI.

Trieste, 1 maggio 1996

REMO, ASPASIA, ALEX e SCIPIO partecipano al dolore di IRENELLA.

Trieste, 1 maggio 1996

L'Ordine degli avvocati e procuratori di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Sergio Padovani

Trieste, 1 maggio 1996

Addolorati ricordano

Sergio

LILIANA, LUCIO, FIORELLA, ALESSANDRA, ELVIA e rispettivi familiari.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto i colleghi LUCIO URBANI e LUIGI SPAZZALI.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Un male incurabile mi ha tolto prematuramente il mio papà

Fabio Lanza

Ne danno il triste annuncio il figlio MICHELE, la moglie LUCIA, la suocera, il fratello ENNIO con la moglie e parenti.
Un grazie a LILLI e MARIO.
I funerali seguiranno domani giovedì alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

I familiari di

Guido Sinibaldi

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che, in questo triste momento, hanno voluto essere loro vicini.
Un grazie particolare vada ai medici e al personale paramedico della Medicina d'urgenza e dell'Unità coronarica per le sollecite cure prestate e per l'umanità dimostrata.
La S. Messa di suffragio verrà celebrata venerdì 3 maggio alle ore 18 nella chiesa di San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 1 maggio 1996

RINGRAZIAMENTO

Ladislao Piculin

La moglie e i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Il giorno 27 aprile improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Floridan

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con BRUNA, i nipoti ALESSIA con FAUSTO e CHRISTIAN con DANIELA, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il medico curante dottor FABIO RANIERI.
Un grazie di cuore al nipote dottor ZDENKO FLORIDAN e alla moglie dottoressa MAJA DEMSAR.
I funerali si svolgeranno giovedì 2 maggio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 1 magggio 1996

Nonno

ti ricorderemo sempre.
- ALESSIA e CHRISTIAN

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipa il fratello ANTONIO con le famiglie.

Trieste, 1 maggio 1996

Si associa al lutto la cognata SONIA con LUCA.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se muore vivrà" (Gv 11,25).

Dopo lunga sofferenza sopportata nella fede e nella speranza della misericordia del Signore, ha lasciato questa terra

Renzo Zerboni

Ne danno l'annuncio il fratello MARINO con ANNAMARIA, il nipote GIORGIO con SILVIA e MARIA LUISA, BRUNA CILLA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 4 maggio alle ore 10.40 partendo dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero dove verrà celebrata la S. Messa.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto AUGUSTA e SERGIO BORRI.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Antonia Frank ved. Penko

ha raggiunto il suo ANTONIO a dodici giorni dalla morte lasciando al figlio MARIO con MARIUCCIA e ai parenti una profonda tristezza.
I funerali seguiranno giovedì 2 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 1 maggio 1996

XXV ANNIVERSARIO
1.5.1971 1.5.1996

Margherita Taboga nata Skerbisch

La ricordano con immutato affetto

LAURA e LEONARDO

Trieste, 1 maggio 1996

III ANNIVERSARIO

Dante Sossi

Ricordandoti.

Tua moglie

Trieste, 1 maggio 1996

III ANNIVERSARIO

Bruno Ghissoni

Nel nostro cuore sempre.

La famiglia

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Un uomo buono ci ha lasciati.

Danilo Marzi

Lo ricorderanno con infinita dolcezza la figlia MARINA, le adorate nipoti MICAELA e CORINNE, il genero GIANNI.
Le esequie si svolgeranno venerdì 3 maggio, alle 10.30, dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa di Trebiciano.

Trieste, 1 maggio 1996

Ciao

papi

Sarai comunque sempre con me.
- MARINA

Trieste, 1 maggio 1996

La Zinelli & Perizzi Arredamenti Spa è vicina alla famiglia MARZI per la scomparsa di

Danilo

Trieste, 1 maggio 1996

Danilo

Un ultimo abbraccio dalla mamma.
Si uniscono la sorella OLGA e i familiari.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto PINO DE MONTE e famiglia.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Il 27 aprile si è spenta all'età di 80 anni la maestra

Alessandra de Dolcetti

Ne danno il triste annuncio il figlio ALESSANDRO, il fratello CESARE, la cognata GIANNA e tutti gli amici e le amiche che la conoscevano e che le hanno voluto bene.
Il funerale avrà luogo venerdì 3 maggio alle ore 13.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

Vicini a SANDRO partecipano: DARIO, GIAMPAOLO, SIMONA, ANNIE, ELIANA, ILARIO, PAOLINO, CYNTHIA.

Trieste, 1 maggio 1996

Partecipano al lutto: SILVANO, ENNIA, CARLO, ROSI, BERTA, GIANNI.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancato improvvisamente

Moreno Brazzatti

Ne danno il triste annuncio la mamma ODETTE, il fratello DIEGO con la famiglia, zia EMMA, gli zii DARIO e SERGIO con le famiglie e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa di S. Giuseppe.

Muggia, 1 maggio 1996

ANNIVERSARIO
1983 1996

Dino Spanghero

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

La moglie NATALIA
e i suoi cari

Staranzano,
1 maggio 1996

I ANNIVERSARIO

DOTTOR

Claudio Parentin

Lo ricordano con affetto

i familiari

Trieste, 2 maggio 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Franceschetti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GRAZIELLA, la figlia LOREDANA con il marito UGO, il figlio GIANFRANCO con ELISABETTA, le nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento al medico curante dottor L. SALVATORE.
I funerali seguiranno il giorno 2 maggio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

Caro

nonno Giorgio

ti ricorderemo sempre con affetto: DANIELA, ROBERTO, GABRIELLA, STEFANO, PAOLA, ALESSANDRO, CHIARA.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Circondato dall'amore di tutti i suoi cari, è mancato al loro affetto

Metodio Zupicich (Vittorio)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, la figlia VITTORIA con il marito LINO, il figlio ALBINO con la moglie ELDA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 corrente, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

Ciao

nonno

Sarai sempre presente nei nostri cuori: BARBARA, MAURIZIO, ANDREW, ANTHONY, ALFRED, ELISABETTA e ANDREA.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

Marcella Diracca ved. Froglia

non è più.
La ricordano il figlio, la nuora, i nipoti, le sorelle (assenti) e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 3 maggio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Sabadin

Lo annunciano il fratello PIERO, le sorelle ANTONIETTA e GRAZIELLA ed ANITA unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 1996

I ANNIVERSARIO

Claudio Parentin

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 1 maggio 1996

---

spedit24
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046

BOSNIA / MESSA A DURA PROVA LA PACE DI DAYTON

Uno stillicidio d'incidenti

Alta onoreficenza russa a Radovan Karadzic, ricercato dal tribunale dell'Aia per crimini di guerra

BOSNIA / ITALIANI IN AZIONE

Scoperti esplosivi su un camion di aiuti umanitari

SARAJEVO — Unità dell'ottavo reggimento bersaglieri inquadrati nel contingente italiano della Forza multinazionale di pace in Bosnia ed addetti alla scorta di convogli umanitari per l'enclave musulmana di Gorazde, circa 100 chilometri ad Est di Sarajevo, hanno scoperto in un convoglio umanitario un camion bosniaco (musulmano) carico di esplosivi. Un portavoce del contingente italiano ha precisato che i bersaglieri, oltre alla scorta dei convogli, controllano le colonne di automezzi dirette a Gorazde.

In un'intervista rilasciata circa due mesi prima di avvicendarsi al comando del contingente italiano inquadrato nell'Ifor con il generale Bruno Viva della brigata «Folgore», il generale Agostino Pedone ha detto ieri che «è difficile dimenticare le distruzioni e la morte a Sarajevo, ma se possiamo ritenere di aver dato un piccolo contributo perchè questa terra torni ad essere un suolo pacifico, la mia soddisfazione e quella di tutto il contingente sarà enorme».

Il comandante del contingente italiano ha detto che in questi primi mesi gli uomini hanno «compiuto un ottimo lavoro, tanto che l'immagine del soldato italiano ha fatto un salto di qualità enorme». All'inizio della missione vi sono state gravi difficoltà soprattutto di tipo logistico per l'organizzazione della vita dei soldati, della difesa e dello schieramento sul terreno per adempiere i compiti affidati all'Ifor dagli accordi di pace raggiunti a Dayton e firmati a Parigi il 14 dicembre dell'anno scorso.

«Il soldato italiano in Bosnia ha operato molto bene... Ha avuto riconoscimenti da tutti gli altri contingenti. Si tratta di professionisti seri, preparatissimi e consci delle loro responsabilità ».

Il generale Pedone ha ricordato la difficile esperienza fatta da bersaglieri, carabinieri paracadutisti, incursori ed altri reparti del contingente nel controllo dei quartieri sotto controllo serbo e che dovevano essere reintegrati in Sarajevo.

«Era una situazione di pericolo giornaliero e le pattuglie hanno svolto un lavoro encomiabile in situazione di grande rischio: incendi, mine, trappole esplosive. Il nostro dovere è stato anche quello di salvare gente intrappolata dal fuoco in case, soprattutto anziani, donne e bambini... Un senso di grande umanità, ma soprattutto sprezzo del pericolo ha dominato le nostre azioni e per questo vi è stata riconoscenza sia da parte dei bosniaci che dei serbi perchè la matrice di tutto era una sola: salvare vite umane senza chiedere di quali etnie fossero», ha affermato Pedone.

«Comunque la parte più rischiosa, più pericolosa e più impegnativa si può dire che l'abbiamo ormai alle spalle», ha affermato il generale aggiungendo che tuttavia ora il lavoro sul terreno è più capillare perchè bisogna effettuare controlli non solo sulla linea interetnica per impedire che le fazioni vengano di nuovo in contatto, ma anche per i convogli umanitari, i cui mezzi vengono scrupolosamente controllati prima di iniziare il viaggio. Così com'è accaduto ieri al «camion umanitario» su cui sono stati scoperti degli esplosivi.

SARAJEVO — Lo stillicidio di incidenti tra musulmani e serbo bosniaci nelle regioni centro settentrionali della Bosnia - il più grave dei quali è avvenuto lunedì a Doboj dove due persone sono morte ed un'altra dozzina ferite - stanno mettendo a dura prova la libertà di movimento nella Bosnia-Erzegovina, uno dei pilastri degli accordi di pace sigliati a Dayton (Usa) e firmati a Parigi alla fine dell'anno scorso.

La Forza multinazionale di pace (Ifor) ha duramente criticato le leadership delle due etnie ritenendole responsabili di non aver tenuto a freno «masse di civili». «Non è nostro compito tenere a freno i civili, ma sono le autorità locali ed i dirigenti politici a doverlo fare», ha detto il generale Andrew Cummings, uno dei portavoce dell'Ifor.

Ieri almeno 400 serbi, molti armati di pistole, bastoni e pietre, hanno impedito a qualche centinaio di musulmani di entrare a Celic, nella Bosnia orientale, dove si trova dislocato il contingente russo della Forza multinazionale.

L'Ifor non ha dato notizia di incidenti, anche se su gran parte della linea di divisione interetnica (Iebl) che si snoda come un serpente per mille chilometri nel territorio della Bosnia Erzegovina, la tensione rimane alta.

Il responsabile per gli affari civili dell'Ifor, Carl Bildt, ha incontrato ieri dirigenti della Repubblica Srpska e della Federazione croato musulmana, le due entità del paese.

L'ex primo ministro bosniaco (musulmano) Haris Silajdzic ha accusato ieri l'Ifor di non essere stata in grado di prevenire gli incidenti nella Bosnia nord orientale, dove due persone sono morte ed un'altra dozzina sono rimaste ferite perchè incappate in un campo minato per evitare un posto di blocco svedese nei pressi di Doboj.

Altri incidenti si erano verificati ieri a Trnovo, a sud di Sarajevo ed alcuni giorni fa in altre località della regione.

Osservatori hanno fatto notare che i bosniaci (musulmani) hanno approfittato della festa islamica del Bajram (del sacrificio) per «verificare» la libertà di movimento e quindi recarsi a visitare cimiteri e case nel territorio della Repubblica Srpska.

I serbo-bosniaci hanno sostenuto che tra i «visitatori» vi sarebbero stati anche poliziotti armati e quindi hanno opposto il loro rifiuto al transito. «L'Ifor è obbligata a sostenere misure che assicurino il rispetto dei diritti umani», ha detto Silajdzic, ma la Forza multinazionale ha ribadito che compiti di polizia civile non fanno parte del suo mandato, che è di squisita natura militare.

Osservatori hanno fatto notare che i musulmani hanno preso lo spunto dalla festa religiosa per «sondare con mano» la libertà di movimento in un periodo in cui ancora non si sono spente le diffidenze, i rancori e la paura.

I serbo bosniaci hanno definito «provocazioni politiche» i tentativi dei musulmani di entrare nel territorio della Rs «da parte di chi intende fare un cattivo uso della libertà di movimento».

Proprio ieri intanto la Russia ha conferito il prestigioso Ordine di Sant'Andrea al leader serbo bosniaco Radovan Karadzic, che è accusato di crimini di guerra, per le sue qualità di uomo di stato. L'agenzia serbo-bosniaca 'Srna' ha detto che il premio e la relativa ricompensa sono stati consegnati a Mosca al 'ministro' degli esteri serbo bosniaco Aleksa Buha, in assenza di Karadzic. Buha si è detto felice di vedere consegnato il premio 1995 a Karadzic «per il suo raro talento di uomo di Stato» e si è ramamricato per il fatto che egli non abbia potuto andare a Mosca a riceverlo di persona a causa «dei capricci dei potenti di questo mondo».

Karadzic è stato incriminato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia, che ne ha ordinato l'arresto.

Militari russi dell'Ifor si frappongono tra un gruppo di serbi e uno di musulmani.

SCIOLTO IL CONSIGLIO COMUNALE

Tudjman «azzera» i ribelli di Zagabria

ZAGABRIA — Da ieri praticamente in atto il «commissariamento» della capitale, con cui l'Accadizeta del Presidente Tudjman assume d'autorità la gestione municipale e regionale a Zagabria, azzerando l'esito delle elezioni locali dell'ottobre scorso. Sullo slancio del verdetto emesso il giorno prima dalla Corte costituzionale, ieri il governo del premier Matesa ha deciso lo scioglimento del Consiglio cittadino, nel quale il fronte dei partiti di opposizione controllava il 65 per cento dei seggi. Al posto dell'esautorato Consiglio cittadino il governo ha nominato un proprio fiduciario: si tratta di Stjepan Broelich, capogruppo Accadizeta in seno al disciolto Consiglio. Vista l'impossibilità di imporre alla maggioranza consiliare d'opposizione un sindaco di suo gradimento, quindi, il «partito del Presidente» ha optato per il licenziamento in tronco dell'intero Consiglio cittadino, ponendo un proprio elemento di fiducia a farne le veci. A prescindere da infiorettature e orpelli del linguaggio burocratico-forense, pertanto, il partito al potere ha deciso di recidere il nodo della crisi amministrativa zagabrese con una dimostrazione di forza e con una svolta autoritaria.

Voci sull'imminente «commissariamento» della capitale e della «ramazzata» intesa a spazzare il Consiglio cittadino erano circolate già lunedì sera, dopo che la Corte costituzionale aveva invalidato per irregolarità procedurali il bilancio cittadino per l'anno in corso. Verdetto subito preso a formale pretesto dal governo per nominare un proprio fiduciario (di partito). Il «commissariamento» della capitale da parte dell'Accadizeta (per interposto governo) mette quindi di colpo fuori gioco un Consiglio cittadino dominato dalla coalizione di sette partiti di opposizione e quindi inviso al potere centrale e allo stesso Tudjman: non va dimenticato che questi aveva addirittura indicato come un «tentativo destabilizzante», e dunque pura eversione, la «pretesa» della maggioranza consiliare di nominare un proprio sindaco.

Sull'impennata autoritaria con cui si vuole troncare la querelle sul sindaco e quindi sul controllo amministrativo della capitale si attendono ora le reazioni delle forze politiche di opposizione. Da aggiungere unicamente che, stando all'attuale normativa sulle amministrazioni locali (già impunemente ignorata dal potere centrale per quanto attiene alla regione di Fiume), il fiduciario governativo può esercitare i poteri attribuitigli dalla normativa stessa solo per un massimo di 60 giorni. Alla scadenza dei quali si dovrebbe procedere all'indizione di nuove elezioni locali.

IL LEADER COMUNISTA RUSSO E' DI NUOVO AI VERTICI DEI SONDAGGI

Ziuganov incontra i capitalisti

I banchieri e gli industriali cominciano già a fiutare il pericolo - Accoglienza freddina

MOSCA — I vertici del capitalismo e del comunismo russi si sono confrontati ieri alla ricerca di un compromesso che garantisca, qualunque sia il vincitore delle elezioni presidenziali di giugno, il futuro della grande finanza e dell'imprenditoria privata.

Il leader comunista Ghennadi Ziuganov, favorito alle presidenziali secondo la maggioranza dei sondaggi, ha incontrato ieri una delegazione di banchieri e industriali, firmatari nei giorni scorsi di un appello per un compromesso fra il Kprf e il presidente Boris Eltsin. Un compromesso per scongiurare il clima «di discordia e di violenza» che a dire dei neo-capitalisti caratterizza la campagna elettorale e per garantire al paese stabilità economica e sociale, indipendentemente da chi occuperà la prima poltrona del Cremlino.

La risposta di Eltsin ai 'nuovi russi' è per ora cauta: secondo il suo portavoce Serghiei Medvedev, il presidente intende «aspettare gli sviluppi dell'iniziativa». 'Zar Boris' ha d'altro canto sottolineato più volte di essere il solo garante delle riforme di mercato, e il suo staff ha ampiamente reclamizzato l'esplicito sostegno dato a Eltsin dall'Occidente, anche attraverso la concessione di nuovi crediti del Fondo monetario internazionale e la ristrutturazione del debito estero russo concessa ieri dal 'Club di Parigi', l'organizzazione che raccoglie i creditori internazionali di Mosca.

Ziuganov, come già aveva fatto nel febbraio scorso al forum economico internazionale di Davos, in Svizzera, ha cercato di rassicurare i suoi interlocutori sulle intenzioni dei comunisti: se egli vincerà la corsa al Cremlino, le riforme proseguiranno, «anche se in modo diverso».

Per il Kprf però un compromesso con Eltsin è possibile solo a patto di una importante modifica costituzionale, che riduca a favore del parlamento gli enormi poteri del presidente. Una modifica che Eltsin difficilmente potrebbe accettare, secondo i commentatori politici.

Salutando i banchieri e gli imprenditori, Ziuganov ha affermato di condividerne le preoccupazioni sul futuro e sulla stabilità della Russia, e ha promesso di esaminare in tempi brevi il loro appello assieme ai vertici del Kprf e degli altri partiti che sostengono la sua candidatura. Il congedo è apparso un po' freddo: nessun commento da parte dei neo-capitalisti, un apprezzamento d'obbligo sull'utilità dell'incontro da parte di Ziuganov, «perchè era necessario che anche noi potessimo esporre il nostro punto di vista» in materia economica e finanziaria.

Il leader comunista ha intanto avuto un primo colloquio a porte chiuse con il premier Viktor Cernomyrdin, uno dei fedelissimi di Eltsin. Dell'incontro col premier, durato meno di mezz'ora, è trapelato poco: i due leader, secondo il portavoce governativo Viktor Kononov «hanno discusso dell'integrazione della Csi e della preparazione per le celebrazioni del primo maggio, nonchè di alcuni temi economici, politici e sociali».

Il consigliere economico di Eltsin, Alexander Livshits, ha intanto voluto rassicurare con una punta di ironia i preoccupati 'nuovi russi': qualuncue sia il risultato delle elezioni, ha detto loro, «non cominciate a fare le valige, continuate a lavorare normalmente per non danneggiare l'economia del paese».

RISCHIO FONDAMENTALISTA

Israele: all'erta rosso Gli uomini kamikaze sono pronti a colpire

TEL AVIV — Forse già nei prossimi giorni riprenderanno in Israele gli attentati dei «kamikaze» della Jihad islamica. Lo ha annunciato ad una commissione del parlamento il capo degli 007 israeliani, generale Moshe Yaalon. Gli attentati, «imminenti», saranno la risposta all'operazione «Furore» che ha riportato la guerra nel Sud del Libano. Gli indizi sono numerosi e concordanti. Il 25 aprile un palestinese è saltato in aria insieme con la bomba che stava manipolando e che senza ombra di dubbio era destinata ad una operazione suicida. E' stato successivamente accertato che si trattava di un palestinese delle Cisgiordania militante di Hamas. La polizia palestinese nelle passate settimane ha sequestrato a Gaza mille chilogrammni di materiale esplosivo.

Un militante della Jihad islamica catturato nelle scorse settimane ha rivelato che tra gli obiettivi dei terroristi c'è anche l'ambasciata israeliana in Turchia. Nel confermare le anticipazioni di Yaalon, il capo della polizia israeliana , Assaf Hefetz, ha detto di ritenere che con l'approssimarsi delle elezioni, in calendario per il 29 maggio, sia le organizzazioni radicali palestinesi che gli estremisti ebrei entreranno in azione per influenzarne i risultati.

Il doloroso capitolo dell'operazione «Furore» ha avuto il suo epilogo ieri a Cana ove sono stati celebrati i funerali di stato per le 91 vittime civili del bombardamento dell'artiglieria israeliana del 18 aprile. I rintocchi delle campane delle chiese cristiane si sono incrociati con i versetti del Corano diffusi dagli altoparlanti dei minareti delle moschee. Migliaia di musulmani si sono battuti il petto in segno di lutto gridando «Dio è grande». Un convoglio di ambulanze della Croce rossa ha trasportato le bare fino all'anfiteatro romano alla periferia di Tiro ove è stato officiato il servizio funebre. «Gli ebrei hanno compiuto un olocausto in Libano - ha detto lo sceicco Mohammed Mehdi Shamseddine, la più alta autorità del clero sciita libanese - Dio, perdona i loro peccati mentre affidiamo questi martiri alla tua misericordia».

Il massacro di Cana non ha fermato il cammino della pace in Medio Oriente. Il premier israeliano, Shimon Peres, ha detto ieri ai leader delle comunità ebraiche americane riuniti a New York che le violenze stanno lasciando il posto alla pace. I colloqui con la Siria riprenderanno, ha detto Peres, invitando i presenti alla pazienza. Il leader israeliano incontrerà probabilmente domani a Washinton Yasser Arafat che è partito ieri mattina per gli Stati Uniti ed ha un appuntamento con Bill Clinton.

VERTICE

L'embargo sui bovini britannici continua

LUSSEMBURGO — Al secondo giorno della riunione del consiglio dei ministri dell'agricoltura dei 15, sembra ormai chiaro che il divieto di esportazione imposto dall'Ue alle carni bovine britanniche e i suoi derivati resterà per il momento in vigore. Il piano di lotta al morbo della «mucca pazza» presentato da Londra - che prevede l'abbattimento o la messa sotto sorveglianza di 40.000 capi a rischio - è stato valutato dai ministri degli altri 14 paesi «un passo nella giusta direzione» ma la parola spetta agli esperti. I quali, secondo le prime indiscrezioni, avrebbero valutato «inadeguata e insufficiente» la parte che prevede il mantenimento in vita - per la produzione lattifera - di capi che potrebbero essere stati contagiati dall'encefalopatia spongiforme bovina (BSE). Mentre i ministri dell'agricoltura dei 15 sono riuniti a Lussemburgo per discutere della revoca del bando di esportazione dei prodotti bovini britannici, la Commisisone Europea ha deciso di destinare 875 milioni di Ecu come contributo ai costi per la lotta contro il morbo della «mucca pazza» in Gran Bretagna.

LE AUTORITA' PROPENDONO PER UN INCIDENTE

L'ex capo della Cia scomparso: improbabile ritrovarlo vivo

WASHINGTON — Sembra scomparso nel nulla William Colby, l'ex capo della Cia svanito durante il fine settimana dalla sua villa di campagna nel Maryland.

L'impiego di cani, elicotteri, sommozzatori, chiatte per scandagliare il fiume Potomac non ha dato alcun risultato: il ritrovamento domenica sera della canoa di Colby, capovolta nel fiume, lascia pensare che l'ex capo dello spionaggio Usa sia annegato. Ma la polizia continua a non escludere alcuna ipotesi in questa fase delle ricerche.

Colby, responsabile delle operazioni Cia in Italia dal 1953 al 1958, amava lo sport ma era una persona molto prudente: non si cacciava mai in situazioni pericolose. Aveva parlato per l'ultima volta con la moglie Sally (in viaggio in Texas) sabato pomeriggio. Domenica i vicini avevano notato la sua scomparsa: la radio e il computer erano accesi, la tavola apparecchiata, la vettura nel vialetto. Ma dell'ex capo della Cia non vi era alcuna traccia.

La moglie Sally, giunta ieri alla villa (situata a 60 chilometri da Washington), ha descritto alla polizia le rotte percorse abitualmente da Colby con la sua canoa. La villa si trova nel punto di incontro del fiume Potomac e dell'affluente Wicomico.

«Colby era prudente. Non si spingeva mai nella zona aperta del fiume», ha spiegato uno dei coordinatori delle ricerche.

Mentre i sommozzatori e le chiatte scandagliano il fiume, agenti con cani appositamente addestrati setacciano i boschi dell' area. Dall'alto anche elicotteri e piccoli aerei partecipano alle ricerche del depositario dei segreti dello spionaggio americano.

Colby aveva diretto a Saigon, dal 1958 al 1962, le operazioni della Cia in Vietnam. Nei sei anni successivi era diventato responsabile delle operazioni di spionaggio per l' intero Estremo Oriente. Nel 1973 era stato nominato capo della Cia, col presidente Richard Nixon, ma nel 1976 il presidente Gerald Ford l'aveva costretto a lasciare il suo incarico, dopo una serie di polemiche sulla sua accessiva 'apertura' verso il Congresso (che stava lanciando inchieste su inchieste sui 'misfatti' della Cia negli anni precedenti).

Andato in pensione, aveva continuato a prestare la sua opera di consulente a Washington, sfruttando la sua ragnatela di conoscenze. A 76 anni Colby era rimasto molto attivo.

La pista di un incidente 'causato' non trova finora alcun sostegno, anche se Colby durante la sua lunga carriera nello spionaggio aveva accumulato la sua buona dose di nemici.

«La scena nella sua abitazione, con il computer acceso e i piatti ancora in tavola, lascia perplessi sulla volontà di Colby di dedicarsi alla canoa in condizioni di maltempo», ha commentato un vicino. Ma la polizia, nonostante i sospetti dei locali, continua a ritenere un incidente la causa più probabile.

William Colby, ex capo della Cia.

BARBUDA

Due pirati condannati a morire impiccati

SAINT JOHN'S — Sarà il boia a porre fine alla vita di Marvin Joseph e Harris Mellanson: lo ha deciso dopo un processo durato oltre un mese il tribunale di Saint John's, capitale di Antigua e Barbuda, isole-stato nelle Indie occidentali. I due, rispettivamente 22 e 23 anni, sono stati riconosciuti colpevoli di pirateria e omicidio plurimo e verranno impiccati. Joseph e Harris, nel novembre del 1994, con un gommone abbordarono nottetempo uno yacht a vela alla fonda in una baia di Barbuda, la più piccola delle due isole. A bordo della barca c'erano quattro persone, due inglesi, Jan Cridland di 33 anni e Don William di 22, in compagnia di due ospiti americani, Bill e Kathy Clever. Furono legati, imbavagliati, e poi una volta a largo. Fuggirono con pochi valori e alcune migliaia di dollari. Il fatto di sangue, il primo a Barbuda dal 1924, fece grande sensazione.

NEW YORK: LA DONNA, INSIEME AL MARITO, PICCHIO' A MORTE UNA LORO SORELLINA DI QUATTRO ANNI

Due bimbe inchiodano un'assassina. Sono le sue figlie

WASHINGTON — Due bambine di New York hanno inchiodato, dal banco dei testimoni, gli assassini della loro sorellina: la mamma e il papà.

Salite lunedì sul banco dei testimoni, le piccole Joi e Alanda - rispettivamente di sette e nove anni - hanno sorriso e lanciato baci alla madre, che non vedevano da due anni, raccontando poi alla giuria, con particolari agghiaccianti, il massacro della sorellina Shayna da parte della donna.

Sherain Bryant aveva telefonato alla polizia, la notte del 29 marzo 1994, spiegando con voce concitata che la piccola Shayna aveva avuto un attacco di asma e stava morendo. Quando i servizi di emergenza erano arrivati nel piccolo appartamento del Bronx avevano trovato la bimba priva di vita.

Ma Joy ed Alanda hanno raccontato dal banco dei testimoni una versione ben diversa. La sorellina di quattro anni aveva fatto arrabbiare i genitori, quella notte, perchè aveva bevuto l'acqua del bagno anzichè andare in cucina.

La punizione è stata terribile. «L'hanno picchiata a morte», ha detto Alanda alla giuria, senza guardare negli occhi la madre, che ha smesso improvvisamente di sorridere. La donna è accusata di omicidio preterintenzionale. Il marito Orlando, che si è dichiarato colpevole, è già stato condannato a 18 anni di carcere.

La bambina ha raccontato che i genitori picchiavano spesso i cinque figli, usando delle cinghie o i piedi. I bimbi erano pieni di ustioni, causate da sigarette o da un ferro da stiro. La più punita era Shayna, quattro anni, perchè «mia madre la odiava, diceva sempre che era brutta».

La bimba veniva spesso legata alla sua sedia di plastica per tutta la notte e non veniva sciolta neanche per andare al bagno.

Ma quella notte, con Shayna, i genitori sembravano particolarmente arrabbiati. «L'hanno portata nel bagno. La picchiavano tutti e due - ha raccontato Alanda - Papà la prendeva a calci, la mamma a schiaffi». La testa di Shayna è stata immersa nella toilette. Il pestaggio è proseguito nel salotto, dove il padre ha stretto il collo della piccola. «Poi si sono chiusi in cucina ed hanno chiuso la porta - ha raccontato Alanda - Shayna piangeva, poi ha smesso di colpo. E' stato allora che la mamma ha telefonato alla polizia».

Tra una domanda e l'altra le bambine hanno continuato a sorridere alla madre. L'avvocato della donna ha tentato di far cadere in contraddizione le bambine, per dimostrare che mentivano. Ma la giuria è apparsa chiaramente scossa dal racconto delle due testimoni. Alcuni giurati sono scoppiati in lacrime. «Volete bene ai vostri genitori?», Ha chiesto l' avvocato della madre. «Si», hanno risposto senza esitare le due bambine. Poi sono scoppiate a piangere.

CASO EDIT / TASSE CAPESTRO RISCHIANO DI METTERE IN GINOCCHIO L'EDITORIA CROATA

Attacco alla carta stampata

L'offensiva ai giornali fiumani è la prima di una serie che potrebbe causare la perdita di ventimila posti di lavoro

FIUME — Ritornano gli anni di piombo per l'industria grafica in Croazia? Tutto lascia supporre che sulla scia del «caso Novi List», l'editoria croata si trovi a un passo dal precipizio dopo un provvedimento di legge con valore retroattivo del ministero delle Finanze che ha trasformato la tassa sul prodotto in tassa sui servizi per la stampa delle varie pubblicazioni. Se per la Casa editrice Novi List di Fiume ciò vuol dire il pagamento di arretrati pari a 1,2 miliardi di lire (il Novi List stampa anche le pubblicazioni italiane sulla rotativa donata dal governo di Roma), per alcune aziende il debito è addirittura superiore.

Ieri l'altro, nella seduta del consiglio dell'Associazione nazionale dei grafici è stato fatto il caso della «Hrvatska Tiskara» di Zagabria, una delle aziende leader del settore e che negli ultimi tempi assiste impotente a un continuo andirivieni di agenti della Guardia di finanza. «Ci sembra che sia tutto un incubo – ha dichiarato Dragutin Merunka, alto dirigente della «Hrvatska Tiskara» – recentemente abbiamo ricevuto il decreto di pagamento delle spettanze retroattive, con annessi gli interessi, che ammontano a 40 milioni di kune, circa 11 milioni di marchi. Ma siamo impazziti! Saldare questa somma spropositata è per noi impossibile e questo vorrà dire che i circa ottocento dipendenti della nostra azienda finiranno in strada».

La «Hrvatska Tiskara», giova sottolinearlo, stampa alcuni giornali a diffusione nazionale. Chiaro pertanto il tentativo del potere centrale croato di fiaccare e quindi controllare rigidamente tutto il comparto della carta stampata, dopo aver già sottomesso i cosiddetti media elettronici. Nella suddetta riunione è stata rimarcata l'assurdità, l'ingiustizia nel voler emendare la legge sull'imposta sul giro (una specie di Iva) attinente ai servizi grafici, provvedimento che avrebbe dovuto essere dapprima approvato dal governo e quindi dal Sabor. Constatato pure che sono in pericolo i posti di lavoro di ventimila operatori del settore in tutto il Paese in quanto la nuova tassa farebbe aumentare il prodotto finale di circa il 32 per cento, gli editori croati già preannunciano di volersi rivolgere al mercato estero, in primo luogo ad aziende tipografiche di Lubiana e Verona ma anche di altre città. Nella stessa riunione, Ljubica Javor, consulente presso il ministero delle Finanze non ha semplicemente saputo rispondere per quale motivo il dicastero abbia deciso di varare la normativa capestro.

A farsi vivo, ma in una sessione governativa, è stato il contestato ministro delle Finanze, Bozo Prka, il quale ha dichiarato che prossimamente verranno inoltrati i decreti alle varie case editrici, definite «morose». «Non ci faremo condizionare – ha tuonato Prka – né concederemo sconti. La tassa sui servizi va corrisposta, dopo di che si può fare ricorso, con ultima istanza al Tribunale amministrativo».

Sempre rimanendo nel settore informazione, da rilevare che la figlia del presidente Franjo Tudjman, Nevenka, ha querelato il «Feral Tribune», giornale satirico spalatino che non risparmia frecciate al regime. La signora ha chiesto i danni morali per gli articoli, a suo avvisom diffamatori pubblicati dal giornale.

NOMINATO, A SORPRESA, UN FIDUCIARIO

Fiume, Regione commissariata

Josip Roje

FIUME — Il Governo di Zagabria ha sciolto ieri i dubbi legati al commissariamento della Regione quarnerino-montana: a venir nominato in qualità di fiduciario governativo è stato il sindaco di Novi Vinodolski (cittadina rivierasca a una quarantina di km a Est di Fiume), Zlatko Pavelic di 57 anni. Più precisamente, Pavelic ricoprirà l'incarico di «fiduciario» dell'assemblea regionale, chem come si ricorderà, venne sciolta il 29 novembre scorso su decreto del presidente, Josip Roje. La decisione venne presa dopo che il consiglio si era pronunciato per la sua rimozione dalla carica, visto il passaggio di Roje dalle file dei liberali a quelle dell'Accadizeta. Nonostante la legge prevedesse l'indizione di nuove alezioni entro sessanta giorni dallo scioglimento dell'asseblea, non ci fu nessuna decisione in tal senso e Roje continuò ad esercitare le sue funzioni, pur privo di giunta e consiglio.

Appena appreso della nomina di Pavelic ci siamo messi immediatamente in contatto telefonico con lui per una dichiarazione a caldo sulla sua nomina. Il sindaco, dopo un paio di secondi di silenzio, si è detto stupito nell'apprendere da noi questa notizia.

«Credetemi – ha detto – non stò mentendo. Confesso che sapevo dell'esistenza di una proposta in tal senso, sono stato anche contattato da rappresentanti governativi, ma non potevo immaginare che la nomina sarebbe avvenuta oggi (ieri per chi legge, n.d.r.)».

Una prima impressione?

«Dovete comprendermi, non posso dire nulla. È che sinora non ho ricevuto nessun documento ufficiale e non sono stato informato della nomina. Siete i primi a darmi la notizia e dunque eviterei di fare un commento».

Potete almeno dirci se la sua nomina stia a significare l'esclusione di Roje.

«Difficile dirlo in questo momento. Non è escluso che il presidente della regione continui a restare in sella. Comunque ripeto che non posso né sbilanciarmi, né fornire precisazioni sino a quando non verrò informato ufficialmente su quanto deciso nella capitale».

Pavelic, ricordiamolo, era stato eletto a primo cittadino di Novi Vinodolski nell'aprile del '93, dopo le elezioni amministrative che lo avevano visto partecipare quale candidato di una coalizione composta dai socialdemocratici di Racan e dai socialdemocratici di Vujic. Pavelic riuscì a sconfiggere nettamente il candidato dell'Accadizeta grazie alla schiacciante affermazione dei partiti di opposizione.

Ma, nel settembre del '95, ecco il colpo a sorpresa: Pavelic diventava membro dell'Accadizeta, trasferimento che i suoi elettori non gli hanno mai perdonato, come neppure i consiglieri municipali e i componenti la Giunta che non hanno la tessera accadizetiana.

Rileviamo che la nomina di Pavelic a fiduciario del Consiglio regionale è stata accolta apparentemente con stupore anche al palazzo della regione, spiazzando i più stretti collaboratori di Roje. Stando alle normative in materia (ma non è detto che sia così), Pavelic dovrebbe entro 60 giorni indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio della Regione litoraneo-montana.

Andrea Marsanich

SEGNALATO DAI PASTORI DELL'ENTROTERRA CAPODISTRIANO

Maresego, allarme orso

Pecore e montoni prede del plantigrado che però non è stato visto

CAPODISTRIA — Negli ultimi giorni alcuni pastori dell'entroterra del Capodistriano e della valle del Dragogna hanno lanciato preoccupanti segnali d'allarme, affermando che nella zona si aggira un orso. Stando alle loro dichiarazioni dal febbraio dello scorso anno ad oggi, dunque negli ultimi quattordici mesi, il plantigrado avrebbe scannato una decina di pecore e un montone.

Le prime segnalazioni sono giunte lo scorso inverno. Allora alcuni allevatori di bestiame del villaggio di Trsek presso Maresego avevano allarmato la locale associazione dei cacciatori sostenendo che un grosso orso, fuggito con ogni probabilità dalle foreste del monte Sneznik era giunto nella zona sgozzando alcune pecore e mutilando gravemente una mucca. I cacciatori avevano cercato di pacificare gli animi rilevando che quasi certamente il bestiame era stato attaccato da cani randagi, scartando quindi l'ipotesi della presenza di un orso in un perimetro situato nelle vicinanze di grossi agglomerati urbani. Ora è scattata nuovamente l'emergenza nei villaggi di Labor e Trsek.

«Sostengo senza ombra di dubbio che in febbraio un orso mi ha sgozzato due pecore. In questi giorni la stessa, o un'altra bestia, affamata è ritornata alla carica arrecandomi nuovi grossi danni – ha dichiarato il pastore Albin Kociancic del villaggio di Trsek – come al solito nel primo mattino ho aperto la stalla recando nel vicino pascolo quattro pecore e un grosso montone. Verso mezzogiorno sono rientrato a casa per il pranzo lasciando gli animali come al solito nella radura. Nel pomeriggio, quando sono tornato, mi si è presentata una scena raccapricciante. Una pecora era stata fatta letteralmente a pezzi. Il montone giaceva sgozzato in un mare di sangue. Le altre pecore sono sparite senza lasciare praticamente alcuna traccia – ha concluso Albin Kociancic – stando alle impronte lasciate sul terreno e alle strazianti mutilazioni inferte agli animali reputo che quest'ultima strage, come del resto le precedenti, siano state provocate unicamente da un orso».

I CAMBI
SLOVENIA Tallero 1,00 = 11,72 Lire*
CROAZIA Kuna 1,00 = 278,47 Lire
Benzina super
SLOVENIA Talleri/l 82,20 = 1010,68 Lire/l
CROAZIA Kune/l 4,00 = 1113,90 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA Talleri/l 74,50 = 916,01 Lire/l
CROAZIA Kune/l 3,80 = 1058,20 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splosna Banka Koper di Capodistria

IN BREVE

Storia istro-dalmata: fondi dal Veneto a istituto australiano

VENEZIA — La Regione Veneto ha concesso recentemente un contributo di 19 milioni di lire a favore di un'istituzione australiana (l'«A.L.A.»), che sta effettuando una serie di ricerche sulla storia istro-dalmata. La sigla Ala sta a significare «Adriatic littoral archives» (cioè «Archivio del Litorale adriatico»), un'istituzione questa che – sotto la direzione del prof. John Melville-Jones – opera nell'ambito dell'Università dell'Australia occidentale. La nascita dell'istituto di ricerca storica è dovuta all'iniziativa all'industriale Amedeo Sala, un triestino con ascendenze dalmate da lunghi anni emigrato in Australia. E così, a un primo stanziamento personale dell'industriale Sala (che ha donato 5 mila dollari), erano seguiti l'assistenza della Camera di commercio italiana d'Australia, l'appoggio del console italiano a Perth Barbara Bregato, e alcuni finanziamenti di altre personalità (fra cui quello dello zaratino Franco Luxardo). Ora è intervenuto il Veneto nell'ambito della legge per la tutela dell'eredità culturale veneta in Istria e Dalmazia.

Inaugurata ieri a Parenzo la nuova elementare italiana

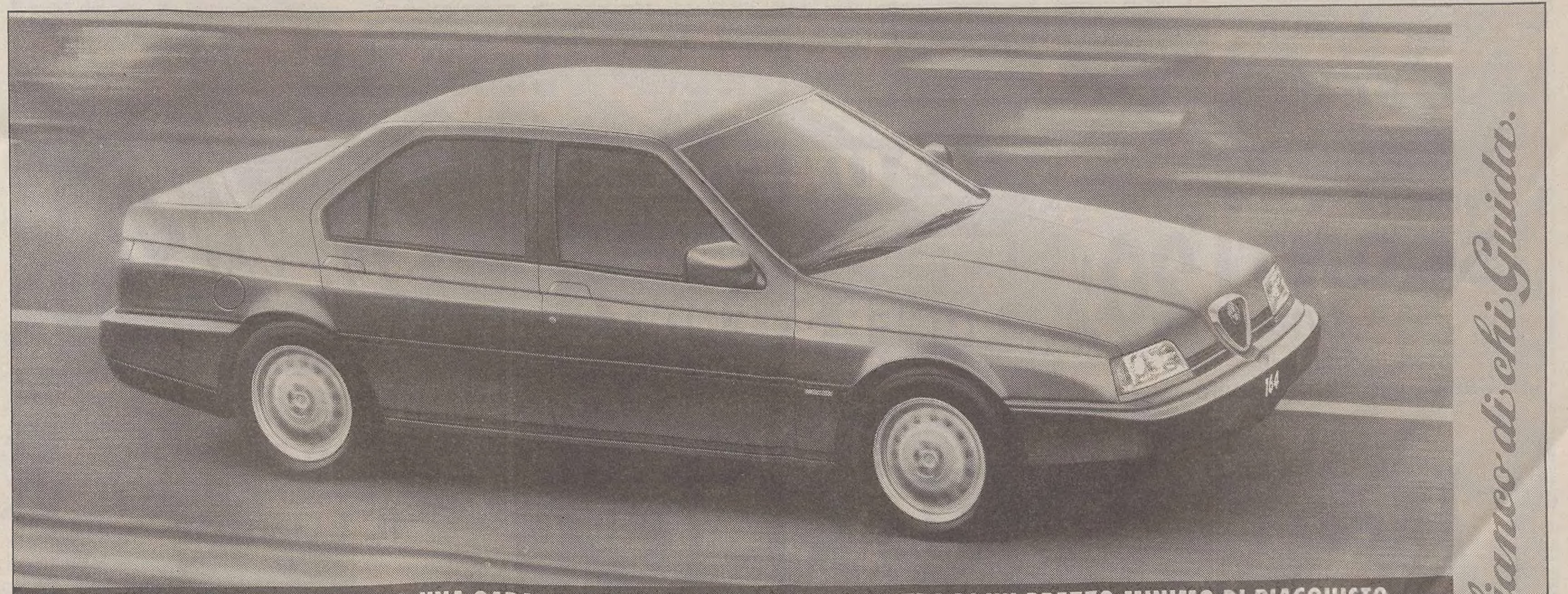
PARENZO – E' stata inaugurata ieri mattina la neo ristrutturata scuola elementare italiana «Bernardo Parentin». «Il governo di Roma è fiero di aver partecipato alla realizzazione di un progetto come questo» ha detto l'ambasciatore italiano a Zagabria Francesco Olivieri intervenendo alla cerimonia. Anche il ministro all'Istruzione croata Ljilja Vokic, in un brevissimo saluto, si è detta soddisfatta sottolineando il momento di comune impegno fra Roma e Zagabria nell'attuazione della tutela dei diritti della comunità nazionale italiana. Sono seguiti gli interventi dei rappresentanti dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana. Maurizio Tremul ha invitato il ministro Vokic a cancellare «le minacce che pesano come una spada di Damocle sulle nostre istituzioni scolastiche».

Firmato il gemellaggio tra Abbazia e Balatonfured

ABBAZIA — Nuovo accordo di gemellaggio per la «Perla del Quarnero». Dopo aver stretto rapporti di amicizia e collaborazione con l'italiana Castel San Pietro e la slovena Villa del Nevoso (Ilirska Bistrica), Abbazia si è legata ora anche con la cittadina ungherese di Balatonfured. A firmare l'atto di gemellaggio sono stati i due sindaci, rispettivamente Axel Luttenberger e Laszlo Szaly, i quali si sono riproposti di avviare un discorso di collaborazione economica e culturale tra le due località. La sigla del gemellaggio è avvenuta dopo che, la settimana scorsa, una delegazione abbaziana è stata ospite della municipalità di Balatonfured, in occasione dei venticinque anni da quando questa località magiara ha assunto lo status di città.

«Omeopatia per l'agricoltura»: conferenza stasera a Portorose

PORTOROSE – Un'interessante conferenza è in programma questa sera alle 20.30 all'Auditorio di Portorose su «Agricoltura chimica, biologica e biodinamica - L'omeopatia per l'agricoltura del 2000». Interverrà Enzo Nastati, presidente dell'Associazione per la qualità biodinamica in Italia.



UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI, UNA GARANZIA SEMPRE CON VOI, LA CERTEZZA DI UN PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO.

FORMULA ALFA E' IL SISTEMA STUDIATO DA SAVA PER CAMBIARE AUTO OGNI DUE ANNI A CONDIZIONI DAVVERO VANTAGGIOSE. FORMULA ALFA VI PERMETTE DI PAGARE SOLO UNA PARTE DELL'INTERO VALORE DELL'AUTO, CON UN VERSAMENTO INIZIALE DAL 20 AL 55%, E 23 MINIME QUOTE MENSILI. DOPO DUE ANNI POTRETE DECIDERE SE TENERE L'AUTO RIFINANZIANDO LA RESTANTE PARTE, RESTITUIRLA, OPPURE SCEGLIERE LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO. IN QUESTO CASO UTILIZZATE COME QUOTA INIZIALE LA DIFFERENZA TRA IL PREZZO MINIMO DI RIACQUISTO GIA' CONCORDATO E L'IMPORTO ANCORA DA VERSARE. FORMULA ALFA NON PONE LIMITI AL PIACERE DI GUIDARE UNA ALFA ROMEO SEMPRE NUOVA. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTI I MODELLI A BENZINA.

FORMULA ALFA. IL NUOVO SISTEMA PER GUIDARE UNA ALFA ROMEO NUOVA OGGI E NUOVA DOMANI.

ESEMPIO DI FORMULA DI ACQUISTO PER ALFA 164 2.0 T. SPARK SUPER

Prezzo di listino: L. 44.600.000 • Prezzo di vendita, chiavi in mano: L. 39.248.000 (A.P.I.E.T. esclusa) • Versamento iniziale* (55%) L. 21.586.400 • 23 quote mensili da L. 283.724 • Ultimo versamento (45%) L. 17.661.600 • Prezzo Minimo di Riacquisto** L. 19.624.000 • Nessuna spesa di apertura pratica • T.A.N. 18,25% • T.A.E.G. 20,09% • Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

* A titolo di deposito cauzionale.
** Vetture in normali condizioni d'uso e con meno di 50.000 km.

Offerta valida fino al 31/5/96

FORMULA ALFA

Formula Alfa è un prodotto SAVA.

STAMATTINA A TRIESTE LA CERIMONIA DI CONSEGNA DELLE «STELLE AL MERITO»

Si premia la fedeltà al lavoro

Un'immagine della cerimonia di consegna delle «Stelle al merito» dello scorso anno.

TRIESTE — Sarà il prefetto di Trieste, Mario Moscatelli, a rappresentare il governo nella cerimonia di consegna delle Stelle al merito del lavoro che si aprirà questa mattina, alle 10.30, nella Sala Maggiore della Camera di commercio. Le Stelle al merito vengono conferite dal Presidente della Repubblica a quei lavoratori che, nel corso della loro lunga carriera, si sono distinti per particolare laboriosità, singolari meriti di perizia, condotta morale e attitudine e impegno nella formazione dei giovani.

Il cerimoniale della premiazione verrà preceduto da una serie di interventi delle autorità presenti in sala. Secondo la "scaletta" fissata per questo 1.o maggio, interverranno Giorgio Ret in rappresentanza della Camera di commercio di Trieste, Mino Querini, presidente dell'Unioncamere regionale, Manlio Gregori per la Federmaestri, Giuseppe Perissinotti per i Cavalieri del lavoro, il vice sindaco Roberto Damiani, in rappresentanza del Comune di Trieste e l'assessore Cristiano Degano per la Regione Friuli Venezia Giulia.

In questa pagina riportiamo un breve profilo dei lavoratori insigniti quest'anno, ricordando le tappe più importanti della loro carriera. Si tratta di percorsi caratterizzati da una costante ascesa: molti dei premiati hanno cominciato la loro attività dal gradino più basso, alcuni come operai di linea, fino a giungere a ricoprire l'incarico di responsabili di stabilimento, con responsabilità nella formazione di molti giovani.

Le 21 Stelle al merito del lavoro previste in regione sono così distribuite: sette sono attribuite a pordenonesi, sei a triestini, quattro a residenti in provincia di Udine e altrettante a residenti nel goriziano. Nell'elenco dei premiati manca la foto di Sergio Variglia, pordenonese, 65 anni, che ha lavorato per 36 anni alla Banca Cattolica oggi Ambroveneto. Variglia, che ha concluso la sua carriera come vice direttore della sede pordenonese dell'Ambroveneto, non ha accettato di farsi fotografare.

GIORDANO SANZIN
Nato a Trieste il 18 gennaio '36, diploma di perito industriale elettrotecnico al «Volta», lavora da 36 anni per la Saul Sadoch-Rex Prodotti Cartotecnici. Ha collaborato alla progettazione e costruzione di impianti e macchine cartotecniche nuove e si è impegnato nella formazione del personale.

FRANCO RUSTIA
Nato a Trieste il 30 novembre 1941, è stato assunto dalla ditta Pacorini nel '57. Dopo un periodo di lavoro all'estero, è ritornato alla Pacorini nel '65 come impiegato. Dall'88 è dirigente, con la responsabilità di sovraintendere all'attività di spedizioni e trasporti.

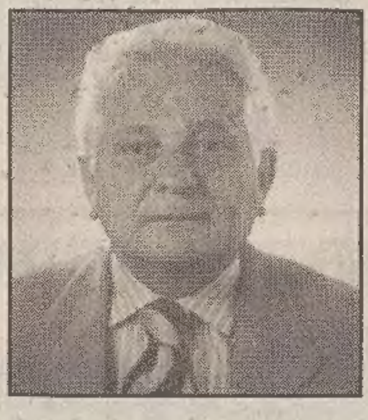
ENNIO DE VIVO
E' nato a Trieste il 9 giugno 1933. Nel '57 ha cominciato l'attività di apprendista elettricista elettromeccanico nella ditta Marcovigi, dove ha lavorato fino al '58. Dal '59 ha prestato servizio all'agenzia Fiam di Trieste o in ditte concessionarie Fiam, formando molti giovani.

LILIANA NEGRI ZOLLIA
Nata a Trieste l'8 febbraio 1939. Sposata dal '60, ha due figli. Nel '59 è stata assunta alla Selveg (nazionalizzata Enel) come dattilografa. Successivamente ha lavorato nel settore gestione del personale. Attualmente è caposegreteria dell'Enel.

DIEGO D'ANDREA
Nato a Ovaro (Udine) il 16 settembre '1938, diplomato in ragioneria all'istituto tecnico Zanon di Udine. Nel '61 è stato assunto al Credito Italiano, a Milano. Successivamente, nel '65, è stato trasferito nella sede triestina della banca. Dal '75 è all'Antoniana con vari incarichi di responsabilità.

VITO SFECCI
Nato a Muggia il 2 luglio 1933, ha cominciato a lavorare a quattordici anni nell'officina di carpenteria meccanica Silma come fabbro-meccanico, passando poi al cantiere navale Felszegi. Nel '68 fu assunto alle Generali, dove lavorò fino al '93, data della pensione.

ALFIO NONINO
Nato a Lovaria di Pradamano (Udine) il 10 novembre 1940, diplomato all'istituto industriale Malignani di Udine. Dal '58 al '62 ha lavorato per varie aziende meccaniche del Friuli. Nel '63 fu assunto dall'Azienda Trasporti Municipali di Udine. Dal '94 è in pensione.

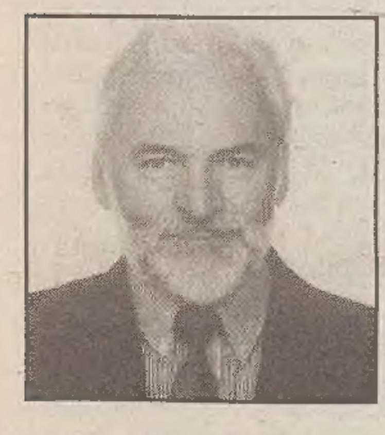


GIORGIO PENZO
E' nato a Latisana il 27 aprile 1936. Lavora per la Banca Popolare di Latisana dal 1956, è stato addetto allo sportello cambia valute di Lignano Pineta, giungendo ad assumere responsabilità di direzione della stessa agenzia. A Latisana, oggi, ha funzioni direttive in ambito commerciale.

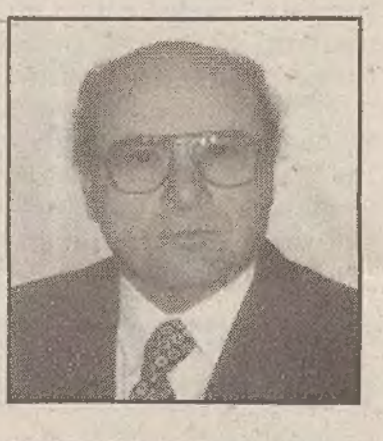
REMO FARNETI
Nato a Corretta Terme (Bologna), ma monfalconese di adozione, cinquantacinque anni, sposato con due figli, diploma di perito industriale. Entrato all'Enel nel '63 nell'impianto di Porto Corsini (Ravenna), dal '70 lavora alla centrale termica Enel di Monfalcone.

PIETRO BELLUCCI
Sessantuno anni, ragioniere, la sua attività lavorativa si è svolta quasi integralmente alla Fincantieri, dove è stato assunto nel 1962. Nel corso degli anni ha ricoperto importanti mansioni nei settori della contabilità. Attualmente è cassiere principale dello stabilimento.

LIVIO ROJA
Nato a Majano (Udine) il 17 giugno 1931, risiede a San Daniele del Friuli, sposato con due figli. Diploma di maturità scientifica conseguito al Marinelli di Udine. Nel '59 fu assunto come impiegato all'azienda Savio Ottavio di Majano, passando alla Snaidero nel '61.



ITALO PETTARIN
Nato a San Martino di Quisca, paese dell'isontino che ora appartiene alla Slovenia, il 15 dicembre 1940. E' stato assunto alla ditta Vouk Enrico & Figlio nel '58, dove è rimasto a lavorare fino al '94, data della pensione, mantenendo tuttora un rapporto di consulenza.



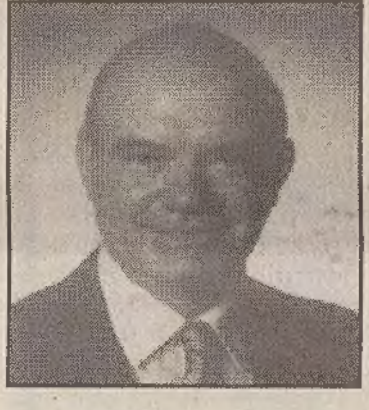
EMIDIO TASCA
Nato a Gorizia il 19 giugno 1932. Ha cominciato a lavorare a soli quindici anni al Cotonificio Triestino di Gorizia, dove è stato operaio tessile. Dal '62 fino al dicembre '87, data della pensione, ha poi lavorato alle Aziende Municipalizzate di Gorizia. E' andato in pensione dopo 40 anni d'attività.

MARIA MILOCCO
Nata a Torreano (Udine) il 14 ottobre 1942, licenza di scuola elementare, coniugata e madre di tre figli. Ha cominciato a lavorare a 14 anni come collaboratrice familiare. Dal '61 lavora alla Cooperativa di consumo di Torreano, giungendo a esserne direttrice.

GASTONE BOLOGNIN
Nato a Pordenone l'8 febbraio 1927, geometra, è coniugato con quattro figli e otto nipoti. Dalla fine della scuola ha iniziato a lavorare al Consorzio Cellina-Meduna, dove è stato impiegato per 40 anni. E' presidente dell'Unitalsi, consigliere della Propordenone e, da 30 anni, membro del Cai.

GIACOMO BORTOLIN
Nato a Prata di Pordenone il 28 settembre 1937, coniugato con tre figli e 2 nipoti, ha il diploma di tornitore e saldatore. Ha iniziato la sua attività come meccanico nella neonata azienda Lelio Palazzetti dove ha lavorato per 41 anni, concludendo la sua carriera come capo fabbrica.

PIETRO MENZA
Nato a Pordenone il 4 luglio 1944, diploma di perito, coniugato con due figli. Entrato come operaio alla Zanussi nel '59, ha percorso tutti i gradi della carriera fino a raggiungere, dopo 37 anni di attività, l'incarico di direttore dello stabilimento Electrolux Zanussi di Vallenoncello.



SANTE PIVA
Nato a Pordenone il 3 maggio del '38, coniugato con 2 figli, ha lavorato per 42 anni nel gruppo Electrolux-Zanussi e ricopre attualmente la carica di amministratore delegato. Oltre che a Pordenone ha lavorato in Spagna, in Nigeria, a Roma e a Forlì, dove oggi è responsabile del locale stabilimento.

SERGIO MONTALI
Nato a Genova il 14 luglio 1935, coniugato con un figlio, ha frequentato le scuole tecniche. Ha iniziato a lavorare in un'azienda metalmeccanica, per passare poi alla Oto Melara di La Spezia. Alla Savio di Pordenone ha lavorato per 28 anni all'ufficio progettagione macchine tessili.

MARIA ROSA TOFFOLO
Nata a Pordenone il 28 novembre '38, sposata e con due figli, festeggia proprio oggi il 38.o anno di lavoro alla Telecom. Cominciò come telefonista alla Telve, poi diventata Sip e quindi Telecom: oggi è segretaria del responsabile della filiale di Pordenone.

D30306
A BORGO GROTTA, 5/a
Sgonico ☎327277
SCONTI fino al 20%
Mare • Montagna • Campeggio • Tempo libero
Papi Sport
A BASOVIZZA
Via Kosovel, 19 (dietro la Chiesa)
☎226913
SCONTI fino al 40%
sulle scarpe per tutti gli sport

D30307
MAURITIUS
ARREDO CASA
VIA CRISPI, 4 angolo VIA MURATTI • Tel. 040/636506
SUPER SVENDITA
PER TRASFERIMENTO
PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO
Sconti dal
30 al 50%
SU TUTTO, MA PROPRIO TUTTO!!!
BASTONI PER TENDE DI TUTTI I TIPI, IN OTTONE, FERRO BATTUTO, LEGNO, MANTOVANE IN LEGNO, BINARI, BASTONCINI PER TENDINE, PASSAMANI IN OTTONE, MANIGLIE.

Sorelle 9
RISTORANTE - PIZZERIA
dolci fatti in casa
DAL 1.o MAGGIO SAREMO APERTI IL LUNEDI'
Specialità alla piastra e alla griglia
NUOVO GIORNO DI CHIUSURA IL GIOVEDI'
PROSECCO 167 - TRIESTE
Tel. 225146

APPROVATO IL PROVVEDIMENTO-TAMPONE: CONTRARI VERDI E RIFONDAZIONE

Cinque «rifiuti» in aula

E si sono avute anche otto astensioni, fra cui quelle del Pds e di Alleanza nazionale

TRIESTE — Non è stato digerito né dai Verdi né dal Pds quel topolino che è infine risultato il provvedimento partorito dalla giunta Cecotti a modifica delle vecchie norme sullo smaltimento dei rifiuti, a conclusione di una montagna di discussioni. Il provvedimento – predisposto dalla precedente giunta sull'onda dell'emergenza-rifiuti scoppiata un anno fa – «tampona» una serie di situazioni, in attesa del varo di un apposito piano regionale; e per questo ha ottenuto 23 «sì». Ma fra i 5 «no» sono da annoverare quelli dei Verdi (oltre che di Rc), e fra le 8 astensioni quelle del Pds (oltre ad An).

Perché questa divaricazione da parte di due partiti di giunta? «Ancora una volta – dice il "verde" Elia Mioni – si sono volute confermare vecchie ottiche, perdendo l'occasione di introdurre alcuni elementi di riforma, peraltro già indicati dalla legislazione nazionale e da altre leggi regionali, per esempio in direzione della raccolta differenziata e in ordine a un rapporto coi Comuni (in tema di localizzazione d'impianti) che non sia di tipo prefettizio».

«È un disegno di legge – polemizza a sua volta l'assessore Giorgio Mattassi (Pds) – al quale ci siamo decisamente opposti in commissione, in quanto siamo contrari alla sospensione dell'attività programmatoria fin qui svolta dalle Province nella presunzione che un piano regionale sia uno strumento migliore. Per il Pds doveva essere invece affermata la piena titolarità degli enti locali, singoli o associati, nella gestione dei rifiuti. Perciò né andava interrotta la validità dei piani provinciali né bisognava ledere la centralità degli enti locali, in capo ai quali dev'essere ricondotta la responsabilità della programmazione e della gestione di questo che è un servizio pubblico. Per la stessa raccolta differenziata le leggi nazionali sono chiare nel conferire, in questa direzione, pieni mandati agli enti locali».

g.p.

SONO 135 LE AZIENDE NELLA REGIONE

Il boom agriturismo: si prepara una legge

TRIESTE — Se in aggiunta a quello residenziale estivo e a quello sportivo invernale sta ormai decollando anche l'agriturismo, ebbene è il momento – anche a evitare abusivismi selvaggi – di regolamentarlo. È quanto si propone – in presenza di ben 135 aziende in attività nella nostra regione – un provvedimento cui il consiglio regionale ha dedicato ieri un dibattito generale, rinviando a una prossima seduta la trattazione dei singoli articoli.

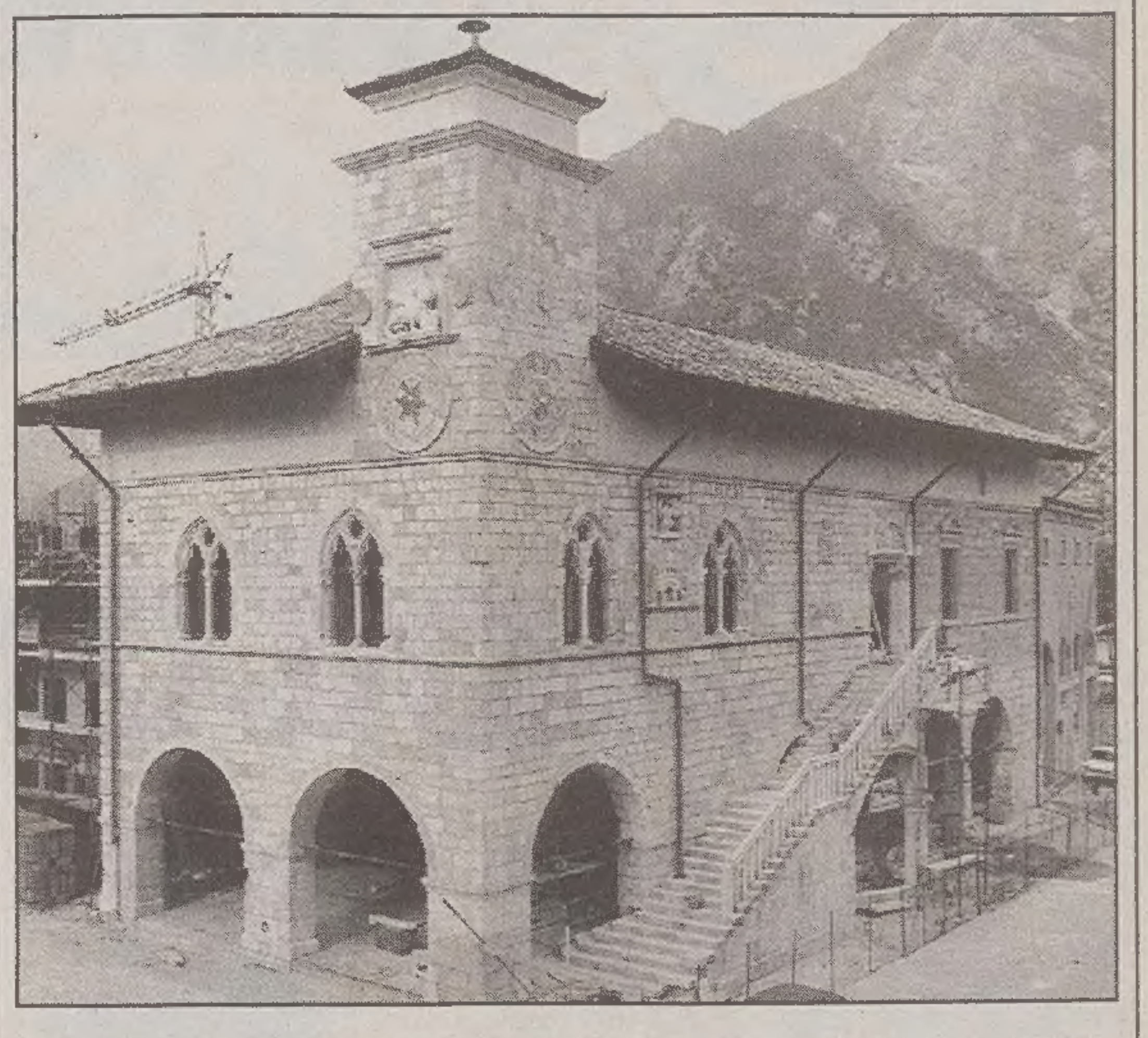
Che cos'è l'agriturismo? Lo sono anche le «private» e le «osmize» triestine ma, più propriamente, è un'«attività connessa e complementare a quella normale di un'azienda agricola, che mette a diretta disposizione del pubblico adeguati locali e derrate di propria produzione per la ristorazione».

Questa la definizione del relatore Giancarlo Vatri (Ppi), secondo il quale il comparto verrebbe gestito dalla Direzione regionale dell'agricoltura (in quanto conosce le singole aziende per quanto producono e per gli incentivi che eroga ai giovani), mentre agli enti locali competerebbero la segnaletica, i percorsi, le iniziative di valorizzazione.

La stessa Regione effettuerà controlli, ma vi saranno regole diverse, per esempio fra le zone di montagna e l'area triestina, in ordine all'ammissibilità di produzioni anche non proprie; più rigide nel primo caso, più elastiche nel secondo.

IN CONSIGLIO IL PUNTO SULLE OPERE

La ricostruzione alle ultime battute



TRIESTE — Il punto sulla ricostruzione, a vent'anni dal terremoto, è stato fatto ieri in aula dall'assessore regionale Gianfranco Moretton (una cerimonia seguirà lunedì alla presenza della presidente della Camera, Pivetti, e del sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi, in rappresentanza del governo). N'è scaturita l'affermazione che l'opera – costata 12.500 miliardi – è oggi alle sue ultime battute: rimangono aperti alcuni procedimenti, ma costituiscono ben poca cosa – ha detto Moretton – rispetto al «grande, lodevole sforzo realizzato in stretta unità d'interventi fra la Regione e le amministrazioni locali».

«I risultati – ha rilevato l'assessore – sono sotto gli occhi di tutti: non è stata fatta una semplice ricostruzione dell'esistente, ma essa è stata integrata con lo sviluppo socio-economico del territorio. Particolarmente appropriate si sono rivelate alcune scelte politiche di fondo, quale l'ampio decentramento di poteri e di funzioni dello Stato alla Regione, e da quest'ultima agli enti locali quale la creazione di una segreteria generale straordinaria che ha coordinato gli interventi valorizzando al massimo il ruolo dei sindaci e quale la prioritaria riattivazione dell'apparato produttivo, premessa indispensabile per trattenere in loco la popolazione colpita».

La ricostruzione è stata così «occasione di ammodernamento e di sviluppo non solo del territorio colpito ma dall'intera regione». Sicché «il Friuli del post terremoto è certamente diverso da prima: l'evento sismico ha accelerato e amplificato dinamiche economiche e sociali, ha favorito una rapida modernizzazione e il ricupero degli elementi di identità culturale».

Cosa resta da fare? Dev'essere mantenuta in vita la segreteria straordinaria, cui fanno capo la concessione dei contributi in annualità per l'edilizia abitativa e per le opere igienico-sanitarie pubbliche, la realizzazione dei residui interventi di riparazione e restauro (quali il ricupero del castello di Colloredo), la cessione delle case ricostruite in ambiti d'intervento unitario.

L'assessore ha poi ricordato l'avvenuta acquisizione da parte di sei comuni di una decina di villaggi prefabbricati, trasformati da provvisori in definitivi per essere utilizzati da un turismo minore di tipo sociale, con un onere di un miliardo e mezzo a carico della Regione. Intanto, nei prefabbricati «provvisori» risultano risiedere ancora 55 nuclei familiari dislocati in 26 comuni.

Ulteriori interventi legislativi regionali saranno richiesti in particolare per le comunità locali (per le quali i sindaci continuano a svolgere il fondamentale ruolo di controparte reale e attiva degli organi regionali). E c'è bisogno – ha concluso Moretton – di una «rinnovata unità d'intenti fra istituzioni politiche e strutture amministrative per risolvere anche le ultime questioni aperte, e ciò mai con ottiche centralistiche, ma valorizzando al massimo le autonomie locali». Il dibattito consiliare seguirà giovedì 9 maggio.

L'ASSESSORE SONEGO HA ILLUSTRATO LA LEGGE IN PREPARAZIONE

Famiglia, indennità per le adozioni

Saranno assegnate alle donne non occupate - Contributi per le assicurazioni infortuni

TRIESTE — Potrebbe superare il vaglio dell'aula già prima della pausa estiva il disegno di legge con cui la giunta regionale ha modificato alcune norme relative al sostegno della famiglia e alla tutela dei minori. Una previsione in tal senso è stata azzardata ieri, in un incontro con la stampa, dall'assessore al lavoro Ludovico Sonego.

L'iniziativa – ha sottolineato – rientra nell'indirizzo socio-politico dell'attuale giunta e risponde a una serie di esigenze avvertite nella fase d'applicazione della legge del '93. In particolare si punta a norme più eque e rispondenti alle istanze degli utenti, peraltro semplificando al massimo le procedure.

Un primo intervento deriva dall'eccezione sollevata dalla Corte dei conti per l'indennità prevista, in caso di adozione, per le donne non occupate, residenti in regione da almeno tre mesi e che dispongono di un reddito non superiore alla pensione sociale. La Regione si è adeguata ai rilievi, apportando le conseguenti modifiche alla convenzione con l'Inps, che le ha recepite lo scorso dicembre. Per cui, dall'inizio di quest'anno, la legge è operativa. E ha già permesso di erogare, per parti o per adozioni, oltre 600 milioni di lire.

Ad ogni madre naturale o adottiva che abbia i requisiti viene corrisposta un'indennità di un milione; ed è stata elevata da 6 a 10 anni l'età del bambino adottato che dà diritto al contributo regionale.

Quanto alle assicurazioni contro i rischi di infortunio domestico per le persone che lavorano esclusivamente in casa, i limiti di reddito saliranno da 12 a 15 milioni per le persone singole, e da 30 a 40 milioni per i nuclei familiari. Saranno inoltre snellite le procedure, prevedendo che l'assicurato paghi direttamente all'assicurazione la quota ad esso spettante, pari a un terzo, mentre la Regione provvederà a versare la quota pari a due terzi.

Ultima modifica: l'applicazione delle norme è fissata a partire dal 1.o gennaio '97, a evitare modifiche alle convenzioni prima della scadenza stabilita al prossimo 31 dicembre.

IN BREVE

Cortei e manifestazioni nelle quattro province per la Festa del lavoro

TRIESTE — Sarà il segretario generale aggiunto della Cisl nazionale, Raffaele Morese, a concludere a Trieste la principale tra le manifestazioni organizzate nel Friuli-Venezia Giulia da Cgil, Cisl e Uil in occasione del Primo maggio. Morese parlerà alle 10.30 in piazza dell' Unità, dove nel frattempo saranno confluiti due cortei, provenienti da campo San Giacomo e da piazza Garibaldi. Sempre in provincia di Trieste, cortei e discorsi sono previsti a Muggia, in piazza Marconi, e ad Aurisina, in piazza San Rocco.

Nel Goriziano, la manifestazione principale tornerà a svolgersi, dopo alcuni anni di assenza, nella sua «sede storica» di Gradisca d' Isonzo, con partenza del corteo alle 9.30 da viale Trieste e arrivo in piazza Unità d' Italia, mentre in provincia di Udine vi sarà il tradizionale appuntamento a Cervignano, dove in piazza Indipendenza parlerà il segretario regionale della Cgil, Polo Pupulin.

Il Primo maggio verrà celebrato dai sindacati anche a Venzone, con l' intento di ricordare il ventennale del terremoto. La manifestazione si svolgerà alle 17 in municipio e vi parteciperanno tra gli altri Raffaele Morese e Antonio Comelli, che nel 1976 era presidente della giunta regionale.

Infine, a Pordenone una manifestazione con corteo partirà alle 10.15 da piazza Municipio per raggiungere piazza Martiri del Lavoro.

Cinque clandestini rumeni fermati da Gdf e carabinieri

UDINE — Altri cinque clandestini, tutti romeni, sono stati fermati ieri in Friuli: tre, su un' auto, sono stati bloccati dalla Guardia di finanza a Stupizza; gli altri due, a piedi, sono stati trovati dai carabinieri a Camporosso. Altri 10 romeni erano stati fermati lunedì alla stazione di Udine e, sempre lunedì, la polizia aveva fermato 21 curdi fuggiti a piedi lungo l' autostrada, a Udine, dopo aver tagliato il telone di un Tir turco.

L'ambasciatore neozelandese ricevuto dal presidente Cecotti

TRIESTE — Il presidente della giunta regionale Cecotti ha ricevuto l'ambasciatore della Nuova Zelanda, signora Giudith Tretter, in questi giorni nella regione. Nel corso della visita sono stati affrontati temi economici, con particolare riferimento ai traffici e alle possibilità offerte dagli scali regionali per l'espansione verso i mercati dell'Est dell'economia della Nuova Zelanda.

Benzina agevolata: cividalese denunciato per furto di tessere

UDINE — Paolo Ierep, 47 anni, di Cividale, è stato denunciato dai carabinieri per il furto di tre tessere per la benzina agevolata. L' uomo, dipendente della Comunità montana della Valli del Natisone, aveva le tessere nella sua abitazione, dove i carabinieri le hanno trovate nel corso di una perquisizione. E' risultato che le tessere erano state rubate nel mese di marzo nel municipio di Torreano di Cividale.

IL PROCESSO CHE VEDE COINVOLTO IL SAP

Questura di Pordenone: chieste nove condanne

PORDENONE — Quattro assoluzioni e nove condanne: queste le richieste rivolte al Tribunale dal pm Labozzetta a conclusione della requisitoria nel processo che da alcuni mesi vede contrapposta la dirigenza della Questura ad alcuni aderenti al sindacato autonomo di polizia (Sap).

Un intervento, quello del Procuratore capo, partito quasi in «sordina», con toni piuttosto pacati, ma conclusosi al contrario con un preciso e fermo attacco processuale indirizzato contro i sindacalisti imputati, descritti dal magistrato, come una vera e propria lobby interna al palazzo intenta a sistemare – quasi a tempo pieno – determinate situazioni, anche con mezzi illeciti.

«Uno di questi strumenti – ha detto il pm – era il sovrintendente Emanuele Miorin, uomo di fiducia del Sap in Pretura. Poteva disporre, quando gliene veniva offerta la facoltà, di strumenti investigativi illimitati». Va giù pesante Labozzetta: «Questo delirio di onnipotenza arrivava ad avere contenuti che molte volte hanno straripato. Pensavano tutti di aver avuto la sponda della Pretura, ma si sono sbagliati».

Le conclusioni istruttorie di Labozzetta sono emerse limpide e chiare fin dal principio: Interlandi non «taglieggiò» alcun commerciante, mai si fece praticare sconti politici sulla merce e nessun dirigente della Questura si adoperò a suo favore nelle pieghe dell'inchiesta abusando del proprio ufficio. «Quella di Oreste Teti (capo della mobile), Renato Cocilovo (capo di gabinetto) e Vincenzo Cappetta (responsabile della polizia amministrativa) non fu un'indebita interferenza nel lavoro della Procura». Quindi nessun abuso d'ufficio per questi ultimi e nessuna concussione da Interlandi. Perciò, per tutti, assoluzione per non aver commesso il fatto.

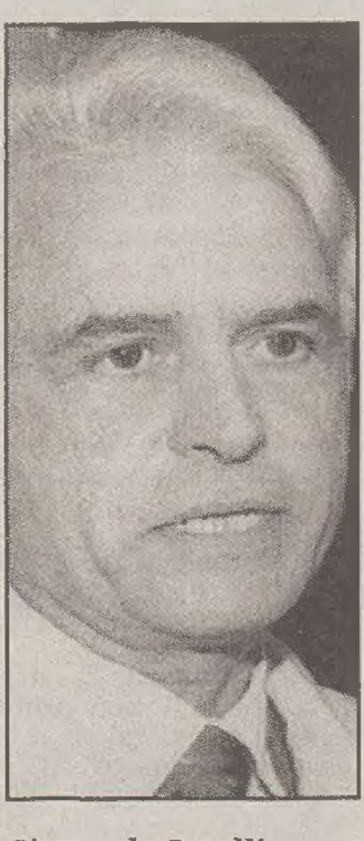
Ben peggio è andata al gruppo del Sap: due anni per abuso d'ufficio, calunnia e diffamazione a Miorin, altrettanti al commissario Antonio Dibari (calunnia e diffamazione), un anno e 6 mesi ad Alessandro Iannucci, identica pena per il commerciante Claudio Chezzi (calunnia ai danni di Interlandi) e, infine, un anno e 4 mesi agli aderenti Sap Giuliano Pinaffo, Massimo Garritano, Daniele Cornacchini, Maurizio Vuerli ed Ezio Bravin. La prossima udienza è stata fissata per il 6 maggio.

ma. bo.

IL PROCURATORE DI PALERMO CASELLI A PORDENONE

Pentiti, base delle indagini

«Bisogna però - ha detto agli studenti - verificarne l'attendibilità»



Giancarlo Caselli

PORDENONE — «Il magistrato che si fida ciecamente delle dichiarazioni dei pentiti senza vagliarne l'attendibilità attraverso riscontri probatori, a mio avviso può anche cambiare mestiere». Giancarlo Caselli, procuratore capo della Repubblica a Palermo, a Pordenone ieri mattina per una lezione ai liceali del Don Bosco, è estremamente incisivo e chiaro nell'esposizione dei concetti.

«Sono degli assassini, è vero, ma possono aiutare la giustizia a catturarne altri, di assassini. Quindi ben venga il pentitismo, a patto che sia supportato da un ficcante ed efficace lavoro d'indagine. Altrimenti si potrebbe venire anche strumentalizzati dalla piovra».

«Educazione alla legalità» era il tema del dibattito organizzato nell'auditorium dell'istituto cittadino. Dopo circa un'ora e mezza di intervento, gli studenti hanno potuto prendere la parola rivolgendo domande al magistrato, da anni impegnato nella dura lotta alla mafia. La conversazione è poi proseguita oltre l'ufficialità con un colloquio tra il pm e il preside dell'istituto, Vito Maurizio.

Dell'arrivo di Caselli in città se ne è avuta conferma ufficiale soltanto nella tarda serata di lunedì, tramite un comunicato inviato dagli organizzatori. Motivi di sicurezza e la concomitanza dell'arrivo del Procuratore con una vasta operazione contro la criminalità organizzata, protrattasi per tutta la notte in Sicilia, avevano messo in discussione fino all'ultimo minuto la sua visita nella Destra Tagliamento.

Della presenza di Caselli in città probabilmente se ne sono accorti in parecchi: l'imponenza del cordone di sicurezza predisposto per poche ore di permanenza non è certo passata inosservata. Al seguito del magistrato tre vetture blindate e una decina di uomini della scorta personale, affiancati da agenti della Digos pordenonese, per un totale di quasi venti persone. Una vitaccia, non c'è che dire, distante anni luce dai ritmi pacati e quasi monotoni della vita di provincia. Friulana.

ma.bo.

DA OGGI IL NUOVO VOLO PER BARCELLONA E MADRID

Venezia-Spagna giornaliero

VENEZIA — È il «Marco Polo» di Venezia il terzo scalo italiano per Iberia, la compagnia di bandiera spagnola che da oggi darà vita a un nuovo collegamento con destinazione Barcellona e Madrid. Cresce così l'interesse dei vettori stranieri nei confronti del nostro Paese e per Venezia, che si aggiunge a Roma e a Milano con i cinque voli quotidiani (tre per Madrid, due per Barcellona); la scelta è apparsa quasi obbligata tenendo conto dell'importanza della città lagunare.

Iberia, com'è stato sottolineato in una conferenza stampa, ha ritenuto opportuno aprire questo nuovo scalo, sicura di venire incontro alle necessità degli utenti del Triveneto.

Inizialmente il vettore spagnolo ha previsto un solo collegamento giornaliero: la partenza da Venezia avviene alle 13.45, mentre gli atterraggi a Barcellona e a Madrid sono previsti rispettivamente alle 15.25 e alle 17.20. La tratta opposta, invece, vede il decollo da Madrid alle 8.15 e da Barcellona alle 10.10 e l'arrivo nella città lagunare alle 11.50.

Una promozione attuata dalla compagnia madrilena prevede, fino al 31 maggio, il contenimento del costo del biglietto per Barcellona in 299 mila lire andata e ritorno, e di quello per la capitale in 399 mila lire.

Venezia è una delle tante destinazioni che fanno parte del nuovo programma di Iberia per la primavera-estate 1996. Dal primo aprile sono stati avviati collegamenti da Alicante e Palma di Majorca per Amsterdam, Francoforte, Londra e Parigi, oggi Iberia volerà anche da Madrid a Oporto e poi da Madrid e Barcellona verso Stoccarda e Hannover.

Luca Perrino

Expomego: a Gorizia affluenze da record

GORIZIA — Expomego registra quest' anno un vero boom di presenze. L' Azienda fiere di Gorizia rileva che le giornate che hanno visto la maggior affluenza di pubblico, proveniente anche dalla Slovenia, sono state quelle di sabato e domenica scorsi. Un segnale positivo, che fa ben sperare in una ripresa economica che assicuri un rilancio di tutte le attività - industriali, commerciali, artigianali e dei servizi - di Gorizia e dell'Isontino.

La fiera campionaria proseguirà oggi, con orario continuato dalle 10 alle 21. Il programma della giornata è arricchito dal concerto di musica country che verrà proposto, dalle 19 alle 21, dal gruppo «Old America», uno dei pochi complessi a suonare questo genere in regione. Ospite della serata musicale sarà Lorenzo Pilat.

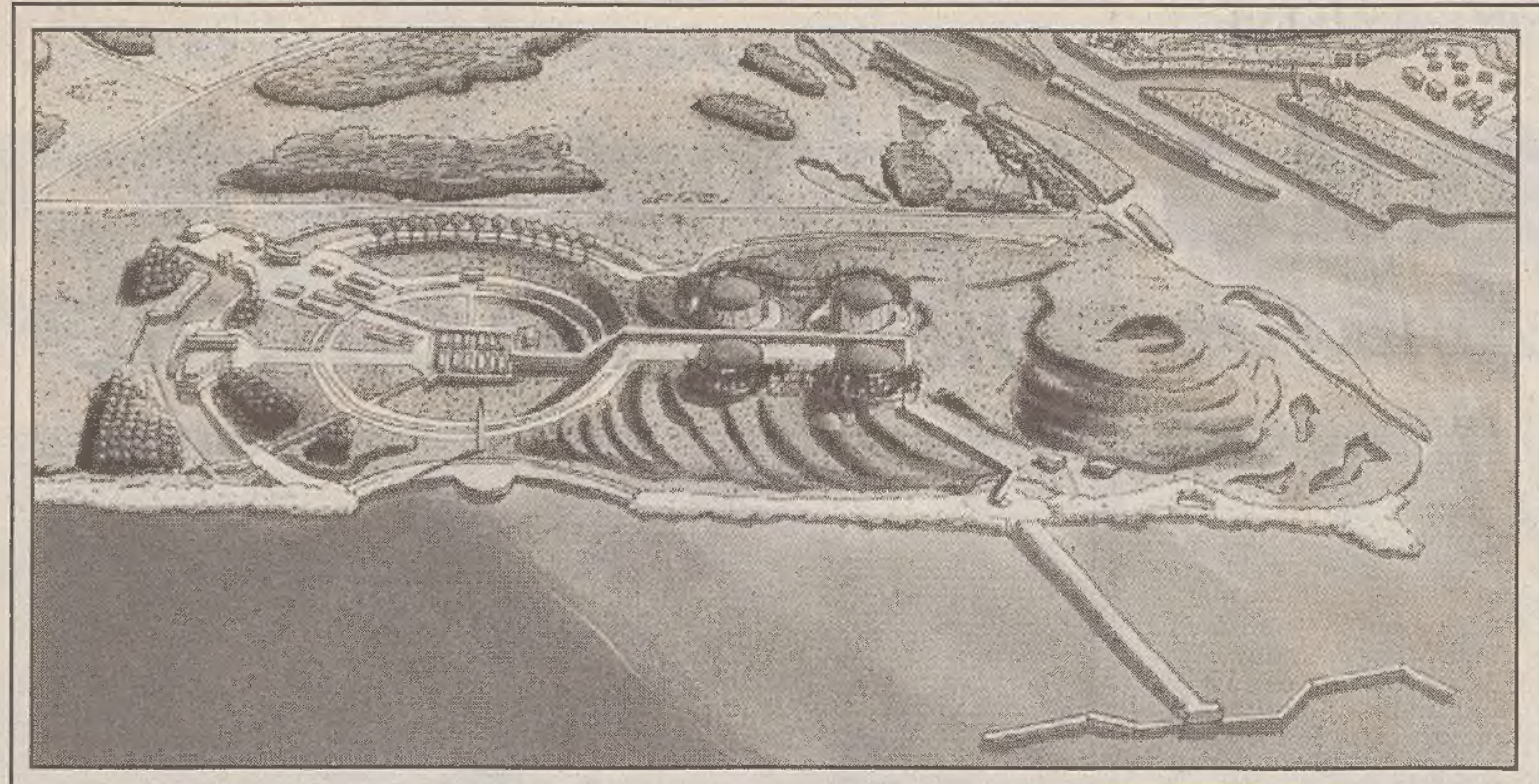
Expomego resterà aperta fino a domenica prossima (feriali 16-21, sabato e festivi 10-21). Giovedì è in programma la giornata della Carinzia, da sempre presente con uno stand alla campionaria goriziana. Nella serata si esibiranno due gruppi di musica jazz.

«Cinema e scuola» '96: 150 le opere in concorso

PORDENONE — Edizione record per il concorso «Cinema e scuola». Sono infatti 3.200 i ragazzi e oltre 250 gli insegnanti che hanno partecipato al concorso promosso dal Centro iniziative culturali con il patrocinio di Daniel Tarschys, segretario generale del Consiglio d'Europa.

Il concorso ha visto quest'anno crescere notevolmente la quantità e la qualità dei lavori. Sono stati presentati video, cartoni animati, realizzazioni in computer grafica - per un totale di 150 opere (un terzo in più rispetto al '95) che spaziano sui temi più diversi: dalla creazione di un linguaggio televisivo più efficace e meno banale all' educazione ambientale, dal rispetto dei diritti umani a spot legati a materie scolastiche come le scienze o la storia. I lavori provengono da scuole del Friuli-Venezia Giulia e di altre regioni italiane, oltre che slovene e croate.

Le premiazioni del concorso, giunto alla dodicesima edizione, avranno luogo domenica prossima all' Auditorium Concordia di Pordenone. Un premio speciale sarà riservato agli studenti delle superiori.



Rallenta la corsa al referendum

MONFALCONE — La vicenda legata al terminal Snam è a un punto di svolta. Se non di rottura. La decisione della società dell'Eni di presentare la domanda di concessione per la costruzione dell'impianto al ministero dell'Industria ha impresso un'innegabile accelerazione all'iter autorizzativo relativo al «progetto Monfalcone».

Un passo poco gradito all'amministrazione comunale monfalconese e perlomeno in apparente contraddizione con il metodo partecipativo, cioé di confronto con la città, avviato con la partecipazione della stessa Snam poco meno di 15 mesi fa. La richiesta di concessione avanzata dalla società appare del resto logica conseguenza in una vicenda fattasi sempre più ingarbugliata e sottoposta a pressioni forse non gestibili a livello locale.

Nel dialogo fra Snam e comunità monfalconese si è infatti inserita la direttiva Dini che di fatto subordina la partenza della costruzione del terminale di rigassificazione di Gnl a servizio della centrale Enel di Montalto di Castro alla defizione dell'iter decisionale relativo a Monfalcone. Oltre alle previsioni del piano energetico nazionale in base al quale la realizzazione di un impianto esclude quella dell'altro, perlomeno nel medio periodo, cioé per un arco di una decina d'anni.

Il gioco si è quindi spostato su un piano nazionale e di maggiore opportunità per la società Eni, mentre, d'altro lato, l'amministrazione comunale non ha ancora definito una data, tanto meno ravvicinata, come richiesto dalla Snam (ma anche dallo stesso fronte del «no»), per la convocazione di un referendum consultivo della popolazione.

In questi ultimi giorni la Snam, e il suo amministratore delegato, Alberto Meomartini, hanno cercato di ricucire lo strappo con una serie di incontri con gli amministratori monfalconesi che hanno passato però la palla al consiglio comunale, chiamato a decidere in merito ai tempi e ai modi della consultazione popolare proprio ieri sera.

Intanto, la tensione in città sembra salire. Il portone di accesso alla sede degli uffici monfalconesi della Snam è stato imbrattato da scritte contro la società.

IL PROGETTO DELLA SNAM DISCUSSO IN DIRETTA SU RAITRE - VIVACE SCAMBIO DI OPINIONI FRA DUINO, ROMA E MILANO

VideoZorro infilza il terminal

DUINO — «Principe, vuole andarsene?». Sullo schermo è appena apparso un titolo di giornale sulla possibile vendita del Castello di Duino e Oliviero Beha, conduttore di «VideoZorro», dallo studio di Roma non perde l'occasione per rivolgere a Carlo della Torre e Tasso una domanda a bruciapelo.

Sullo sfondo dello scoglio della Dama Bianca e dell'area portuale di Monfalcone interessata al progetto per il terminal della Snam, il Duca di Castel Duino replica con tono distaccato: «Non credo sia una questione cui dare peso».

In un'atmosfera autunnale, con una sottile pioggia che avvolgeva mare e cielo, il Castello di Duino è stato ieri al centro della puntata che «VideoZorro» ha dedicato alla questione del terminal metanifero. Nello studio di Roma, Beha aveva invitato Gaetano Benedetto, vicedirettore del Wwf. E Benedetto ha subito messo in luce problemi del trasporto via mare del metano.

L'inquadratura ritorna sulla terrazza del castello. Il giornalista di «VideoZorro» Alberto Berini passa la parola al principe, e Carlo della Torre e Tasso va giù duro: «Questa zona, con la storia che ha vissuto, è un punto di riferimento per il golfo, per l'Austria e la Germania. Mi sembra si stia cercando di assassinare la storia e la cultura per una pura questione di affari».

Beha riprende la palla al balzo, e la gira alla sede Rai di Milano, dov'è in collegamento l'amministratore delegato della Snam, Alberto Meomartini. «Meomeartini - chiede Beha - si sente responsabile di un omicidio?» «Assolutamente no», risponde l'altro dirigente, che si affretta ad elencare le ragioni per cui Monfalcone è «un luogo ideale per il terminal»: i collegamenti, il porto, i cantieri, un terreno destinato a usi portuali. «Rivitalizzeremo un'area - precisa Meomartini - che ha bisogno di essere rivitalizzata. Inoltre l'impianto è ideale dal punto di vista della sicurezza; oltre ai 1.200 miliardi del costo totale, investiremo qualche centinaio di miliardi per la salvaguardia della zona. E poi stiamo dialogando con Monfalcone da più di un anno».

Beha non sembra molto convinto. «Ci sono altri siti - domanda - candidati a ospitare il terminal?». «Avevamo pensato a Trieste, a Brindisi...».

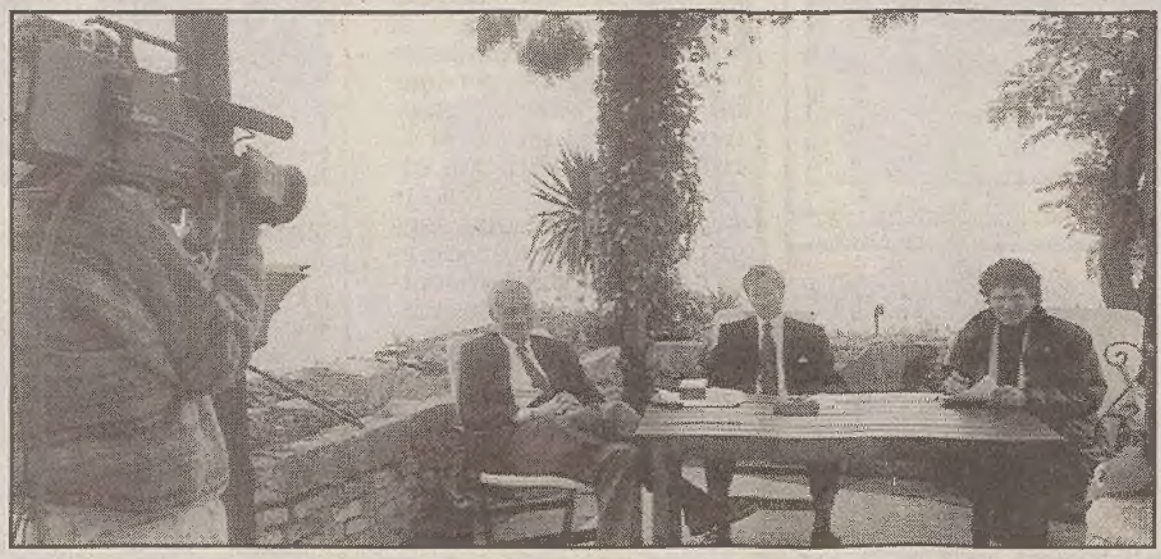
A quel punto entra in collegamento telefonico il deputato verde Gianni Mattioli. «Che ne pensa?» gli domanda Beha. «Non si dice - esordisce il parlamentare - che la storia è un po' diversa. E' una scelta super-affrettata, perchè Montalto di Castro dice no al terminal che l'Enel vuole per avere un'approvvigionamento diretto di gas, svincolandosi dalla dipendenza dalla Snam. Per evitare il porto a Montalto lo si fa a Monfalcone».

«No, non è vero - ribatte da Milano Meomartini - si tratta di due iniziative a incastro. Se faremo qui il terminal, lo costruiremo in collaborazione con l'Enel. Il progetto esiste da qualche anno». La tele-discussione si fa animata. L'on. Mattioli si inserisce per dire che la domanda di metano è inferiore all'offerta. «C'è tutto il tempo - precisa - per trovare una collocazione meno improvvisata del terminal. Ci sono in Italia siti industriali che potrebbero ospitarlo benissimo».

Da Duino, Berini fa presente a Beha che nella zona la questione sta surriscaldando gli animi. «La Snam ha accelerato il progetto presentando le domande di concessione ai ministeri; stasera (ieri, ndr) si riunisce a Monfalcone il consiglio comunale per decidere sul referendum». Beha torna a rivolgersi a Meomartini: «Tutto questo giro per un impianto che avrebbe 40 anni di vita?». «Non avrà una durata breve - replica l'amministratore della Snam - e poi è un impianto pulito, una grande occasione di riqualificazione ambientale».

Beha sembra rassegnato. «Le posizioni - dice - sono molto diversificate». E mentre sta per partire la sigla di chiusura, il vicepresidente del Wwf, Benedetto, ha il tempo per ribattere: «Aggrava, non riqualifica l'ambiente, vista zona naturalistica circostante...».

Giuseppe Palladini



La diretta da Duino. Da sinistra l'ing. Orio di Brazzano, il principe della Torre e Tasso, e il giornalista di VideoZorro Alberto Berini. (foto Lasorte)

Una bomba senza firma

TRIESTE — Segnano il passo le indagini sulla bomba lanciata contro la centralina dell'Acega a Visogliano. Digos, carabinieri e servizi di sicurezza continuano la caccia spietata agli «ecoterroristi», ma non sembrano aver ancora imboccato la pista che potrebbe portarli a smascherare gli autori del clamoroso gesto. Si sta in particolare rimestando nel passato di personaggi che potrebbero essersi infiltrati all'interno di formazioni ecologiste o di elementi che potrebbero aver approfittato del contraddittorio sul terminal per innescare un clima di tensione.

Un ulteriore elemento di preoccupazione è dato dal fatto che la bomba usata sia una «M 75» prodotta nell'ex Jugoslavia. Evidentemente risulta ancora di una certa facilità procurarsi ed importare armi da quelle che fino a poco fa erano zone di guerra. La Procura ha affidato a un esperto l'esecuzione di una perizia sui resti dell'ordigno.

I motivi del gesto sono risultati chiari solo domenica mattina allorchè un anonimo ha rivendicato il gesto con una telefonata al nostro giornale mettendo direttamente in relazione la bomba con il progetto della Snam. Una rivendicazione questa che gli inquirenti hanno giudicata credibile. Ad essa però non è seguito alcun altro messaggio che assegnasse a qualche gruppo specifico il lancio dell'ordigno, nè sono stati fatti rinvenire volantini.

RESI NOTI I RISULTATI DEL SONDAGGIO CONDOTTO DALL'ISPO NELLA CITTA' DEI CANTIERI

A Monfalcone (per ora) la spunta il «sì»

Ma il margine è risicatissimo: i favorevoli all'impianto sono il 41%, i contrari il 39,8% - Uno su cinque ancora indeciso

Tutto considerato, secondo lei, è un bene che il terminale per il metano sia in progetto a Monfalcone o sarebbe meglio che venisse fatto altrove, ad esempio: a Trieste o in un altro porto dell'Adriatico?	%
bene che venga fatto a Monfalcone	41,0
meglio se altrove	39,8
non so	19,2

Parliamo del futuro di Monfalcone. Secondo lei lo sviluppo futuro della città dovrebbe essere incentrato di più...?	%
sul turismo	30,2
sul porto	27,3
sull'industria	29,3
(modalità non suggerite)	
su tutto	8,3
non so	4,9

MONFALCONE — Ma i cittadini di Monfalcone, in definitiva, cosa ne pensano del terminal di rigassificazione? Una domanda che si è posta anche la Snam che, per vederci più chiaro, verso la fine del 1995 ha deciso di commissionare uno specifico sondaggio all'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione (Ispo) di Renato Mannheimer. Il risultato è, per certi versi, sorprendente. Il 14 febbraio scorso, giorno in cui sono state effettuate le quasi 800 interviste telefoniche, a precisa domanda il 41 per cento degli interpellati ha risposto «meglio che l'impianto venga costruito a Monfalcone»; il 39,8 «meglio se altrove». Si è registrata, quindi, una leggera prevalenza dei favorevoli alla realizzazione della megastruttura nell'area di colmata del Lisert. Ma in sostanza il sondaggio sancisce la spaccatura a metà dell'opinione pubblica monfalconese.

Molti sono anche gli incerti (19,2 per cento) che hanno preferito glissare scegliendo un comodo «non so». L'attendibilità del sondaggio, oltre a essere garantita dalla professionalità dell'Ispo, si sorregge anche su un campione particolarmente curato, che è stato definito «molto rappresentativo della popolazione».

In realtà i dati che potete osservare nelle tabelle pubblicate in questa pagina sono già superati. Da quando il sondaggio è stato realizzato, due mesi e mezzo fa, la vicenda del terminal ha avuto uno sviluppo a dir poco convulso: fiumi di parole e di inchiostro hanno di certo modificato molti punti di vista e i monfalconesi, oggi più informati di ieri, dovrebbero avere maturato convincimenti che probabilmente si discostano da questo risultato. La Snam ne è consapevole: infatti ha chiesto al professor Mannheimer di ritornare alla carica. Quanto emergerà dalla seconda ricerca, che prenderà il via tra qualche giorno, darà l'esatta idea dello sviluppo del pensiero monfalconese sulla spinosa questione «metanifera». Un riscontro importante per capire in che misura ha influito l'accesa campagna del fronte del «no» all'impianto, in contrapposizione all'opera di convincimento e di informazione capillare messa in atto dalla società del gruppo Eni.

Ritornando per un momento al risultato del sondaggio del 14 febbraio scorso, va sottolineata almeno una domanda con la relativa risposta. Per chiarire quale sia l'impatto emotivo e di interesse generale della vicenda, è sufficiente prendere in esame la tabella in cui si chiede all'intervistato se ha mai sentito parlare del terminal Snam: ha detto «sì» l'85,8 per cento degli interpellati; «no» solo il restante 14,2. Ciò significa che anche i monfalconesi più disattenti sono stati almeno «sfiorati» dal can-can innescato dal dibattito sul progetto. Tenendo sempre conto che questo sondaggio è ormai «vecchio» di 75 giorni.

APPELLO DEGLI AMBIENTALISTI

«E' un affare per pochi»

TRIESTE — Un appello contro il terminal Snam che costituirebbe «un affare enorme per pochissimi e, contemporaneamente, un danno grave per tutta la popolazione nel presente e nel futuro» è stato rivolto al presidente della Regione da numerose associazioni ambientaliste, politiche, sportive e di categoria di Duino Aurisina, Trieste e Monfalcone. L'appello è firmato da Comitato per la salvaguardia di Duino Aurisina, Wwf, Riserva di Miramare, Comitato No terminal, Comitato Villaggio del Pescatore, associazioni culturali e sportive slovene di Duino Aurisina, Comitati Monte d'Oro e difesa di Muggia, Italia nostra, Lega ambiente, Polis, Movimento donne Trieste, Confesercenti, Unione commercio e turismo, Club alpino, Jadralni club Kupa, Pietas Julia, Federcopesca, Acquacoltori, Cooperativa pescatori Grado, Imprenditori Grado, Apt Trieste, Albergatori Trieste, Consorzio castelli storici, Fondazione difesa del Carso, Associazioni culturali Marina Julia e Bisiaca.

Nell'appello, si chiede che lo sviluppo avvenga non nello prospettiva dello sviluppo dei poli energetici, ma nella tradizione mercantile compatibile con le risorse ambientali del territorio, che la Giunta prende posizione a difesa degli interessi di chi vive e lavora nella zona e si auspica che le popolazioni vengano consultate.

La stampa locale? Promossa

MONFALCONE — L'autoincensamento non è un'abitudine positiva. Ma nel caso specifico, quello del terminal Snam, non possiamo fare a meno di evidenziare il ruolo decisivo avuto dalla stampa locale (e, quindi, noi stessi) nella formazione dell'opinione pubblica sull'argomento. Il dato risulta lampante se si analizzano le risposte date in proposito dagli 800 intervistati agli addetti dell'Ispo. Addirittura il 75,3 per cento dei monfalconesi è venuto a conoscenza del progetto dell'impianto di rigassificazione leggendo il giornale. Seguono, molto distanziate, la televisione e la radio (28,4 per cento), che si piazzano a poca distanza dal tradizionale e antiquato, ma sempre valido, passaparola («ne ho sentito parlare in giro»: 24,9 per cento).

L'impressione, però, è che gli abitanti della città dei cantieri ne vogliano sapere di più di persona: pur facendo salva, come mezzo d'informazione principe, la carta stampata (27,2 per cento), molti sollecitano incontri frequenti con i cittadini (20,1 per cento) e un numero consistente di intervistati (11,9 per cento) chiede di potersi rivolgere a un apposito ufficio aperto al pubblico (che, tra l'altro, esiste già).

Infine, ecco il voto relativo alla maniera di gestire la vicenda, nel rispetto dei rispettivi ruoli. Note dolenti per i partiti politici, che in una scala da 1 a 10 si sono meritati un pessimo 4 e mezzo scarso; e per i sindacati, che lambiscono a malapena il 5. L'amministrazione di Monfalcone, secondo i monfalconesi, non raggiunge la sufficienza; meglio fanno la Snam e gli ambientalisti che vengono promossi entrambi di misura. E la stampa locale? Beh, non possiamo lamentarci. Per i monfalconesi ci siamo guadagnati un discreto 6+.

In particolare, la SNAM ha avviato un dialogo con i cittadini. Al di là della sua opinione sul progetto del terminale per il metano, che voto darebbe alla SNAM per la sua attività di dialogo con i cittadini? Dia per favore un voto da 1 a 10 come a scuola.	%
1-5	26,7
6-7	33,9
8-10	19,6
non so	19,8
Voto medio	6,1

Tra i progetti futuri per la città c'è il terminale per il metano (terminal). Lei ne ha mai sentito parlare?	%
SI'	85,8
NO	14,2

Ora le chiederò dei giudizi sul modo in cui, secondo lei, le diverse istituzioni hanno gestito fino ad ora l'intera questione. Dia, per favore, un voto da 1 a 10 come a scuola, dove 1 significa che, secondo lei, la questione è stata gestita "malissimo" e 10 che è stata gestita "benissimo".

	Voto medio	CLASSI DI VOTO			
		1-5 (%)	6 (%)	8-10 (%)	non so(%)
il comune	5,6	38,4	33,9	13,3	14,4
la SNAM	6,1	30,5	29,9	21,9	17,7
gli ambientalisti	6,2	29,3	34,3	23,7	12,7
i sindacati	4,8	51,8	21,4	6,5	20,3
i partiti	4,4	60,5	18,4	2,5	18,6
la stampa locale	6,1	29,5	41,8	17,8	10,9

Parliamo ora del progetto del terminale per il metano. Come, in quali o quale modo lei è venuto a conoscenza del progetto?	%
giornali	75,3
televisione/radio	28,4
ne ho sentito parlare in giro	24,9
incontri pubblici/politici locali/SNAM	15,5
volantini	8,7
scritte sui muri	2,9
altro/non so	2,6

Secondo lei, qual è il modo migliore e più efficace per la SNAM per comunicare con i cittadini? Le leggerò ora alcuni modi di comunicazione, di informazione. Mi dica quale, a suo parere, è il migliore?	%
annunci/articoli sui giornali	27,2
incontri frequenti con i cittadini	20,1
ufficio aperto al pubblico	11,9
depliant o libretti illustrativi	10,5
lettere	8,5
creazione di un numero verde telefonico	8,1
banco informazioni (stand) fisso in piazza	6,6
videocassette	1,3
non so	5,9

Alcuni intervistati ci hanno detto che hanno già le idee chiare sul terminale e sanno già come votare al referendum, altri invece che sono ancora indecisi. Lei a chi si sente più vicino?	%
a chi ha le idee chiare	50,2
a chi è indeciso	48,7
non risponde	1,1

AUTO
CAMPOMARZIO

AUTO
CAMPOMARZIO

OGGI IN TUTTA LA PROVINCIA SI FESTEGGIA IL PRIMO MAGGIO, GIORNATA DEDICATA AL LAVORO

Obiettivo: più occupazione

Tema delle riflessioni lo «sviluppo mirato» e la sicurezza: in piazza Unità il discorso di Morese (Cisl)

Le difficoltà che affliggono il mondo del lavoro sono ancora gravi, la ripresa economica non ha prodotto un effettivo rilancio dell'occupazione. Bisogna puntare a uno sviluppo mirato: che vuol dire nuova occupazione, qualità, sicurezza. Ma anche difesa e miglioramento dello stato sociale, dei diritti conquistati in anni di lotta del sindacato. Questi i temi di riflessione che saranno proposti oggi nelle piazze durante le manifestazioni organizzate da Cgil, Cisl e Uil. Temi che in questo momento politico dell'Italia assumono particolare rilevanza.

A **Trieste** ne parlerà il segretario aggiunto della Cisl, Raffalele Morese. L'appuntamento è alle 10.30 in piazza Unità. Ma la festa in città comincerà ben prima. Alle 8.30 è stato fissato infatti il ritrovo per i lavoratori e i giovani in campo San Giacomo. Alle 8.45 i pensionati si raduneranno in piazza Garibaldi. Alle 9 partirà il corteo che percorrerà via dell'Istria, via del Bosco, piazza Garibaldi, largo Barriera, via Carducci, Valdirivo, le rive fino piazza Unità. In piazza, dopo Morese, interverrà anche Renato Kneipp (Cgil) in lingua slovena.

A **Muggia** il ritrovo per il corteo è stato fissato in viale XXV Aprile. Alle 11 in piazza Marconi ci sarà il comizio conclusivo in cui parlerà Riccardo Devescovi.

Infine ad **Aurisina** il ritrovo è stato fissato alle 9.30 a Santa Croce. Alle 10 partirà il corteo e alle 11 ci sarà il comizio conclusivo ad Aurisina, in piazza San Rocco, con il concerto della banda di Aurisina e del coro maschile Vesna di santa Croce. Parleranno Gianluigi Renna a nome di Cgil, Cisl e Uil e Igor Canciani in lingua slovena.

Come manifestazione collaterale, promossa dalla Uil, da segnalare (tempo permettendo) la biciclettata che partirà alle 12 da Aurisina (ritrovo al bivio per le Cave). Partecipazione libera: saranno raccolti fondi volontari in favore della Fondazione Lucchetta, Ota e D'Angelo. Festeggia pure Rifondazione Comunista che parteciperà al corteo dei sindacati. (Ritrovo ore 8,30 in campo san Giacomo). Nel pomeriggio "feste popolari". Alle 17 ad Opicina nel giardino del Circolo tabor parleranno Stojan Spetic e Giorgio Canciani. Alle 17 alla casa di Borgo san Sergio parlerà Jacopo venier mentre sempre alle 17 alla casa del popolo di Sottolongera (via Masaccio 24) parlerà fausto Monfalcon: da registrare anche una nota in cui Rifondazione chiede al Comune di «onorare gli impegni presi e di assumere finalmente, a due anni dall'insediamento della giunta Illy, qualche iniziativa in grado di dare risposte strutturali alla disoccupazione di massa che colpisce i giovani nella città».

Da segnalare infine una festa del lavoro No profit, ovvero il «lavoro che produce altro» in piazza Cavana dalle 11 alle 14: animazione, suoni e colori. da ultimo il gruppo anarchico Germinal comunica che oggi in piazza della Borsa dalle 9 alle 13 si terrà una mostra di fotografie sull'attività di Umberto Tommasini nel centenario della nascita.

I SINDACATI

Una festa rasserenata dagli impegni dell'Ulivo

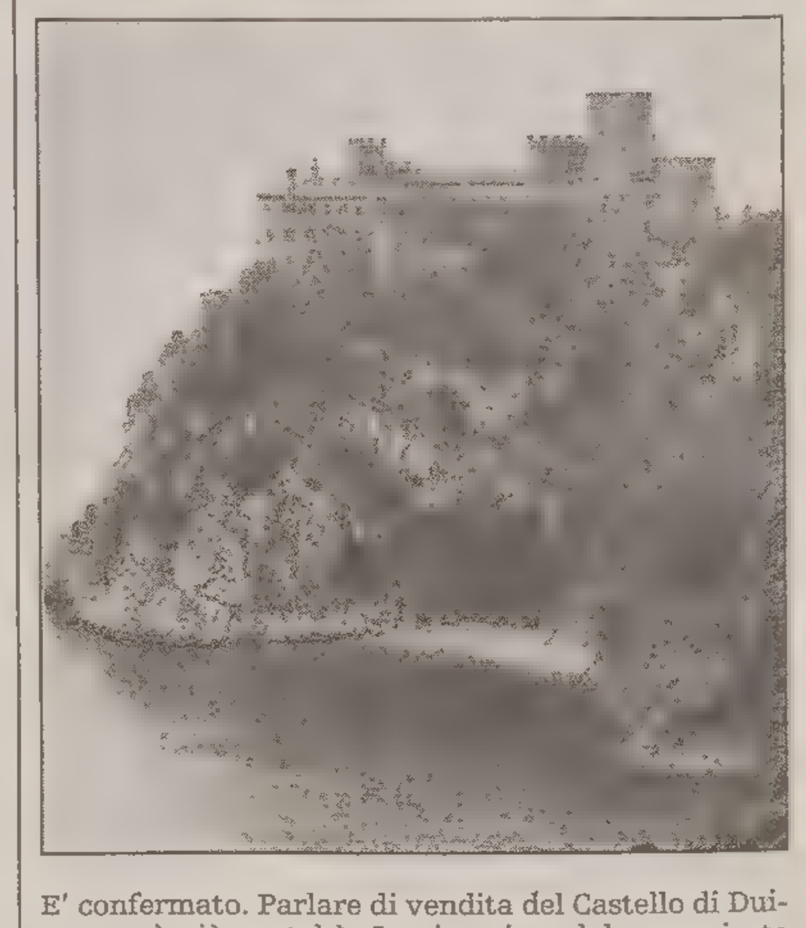
«E' un primo maggio sicuramente più sereno se penso al nuovo panorama che si è determinato a livello del Parlamento. Ci sarà più attenzione alle tematiche del lavoro e della tutela sociale. Si tratta di basi indiscutibili». Il sindacato quest'anno ha trovato nuovo vigore per celebrare la festa dei lavoratori. E il segretario della Cgil Bruno Zvech non nasconde soddisfazione per il nuovo clima con la vittoria delle elezioni da parte dell'Ulivo. «Per il sindacato la giornata del primo maggio non è un rito ma una data fondamentale - continua - che ribadisce la richiesta di sviluppo, occupazione e sicurezza. Sviluppo che non significa soltanto aumento della redditività delle imprese, ma aumento dell'occupazione in termini di qualità».

«Posti di lavoro che non soltanto vanno difesi ma devono essere aumentati - aggiunge il segretario della Cisl, Paolo Coppa - e quella di domani (oggi ndr) deve restare non solo la festa dei lavoratori ma anche di chi aspira ad esserlo». Un richiesta di aumento dell'occupazione che va ribaltata ai neo eletti parlamentari: «Abbiamo un governo che di sociale ha tanto - conclude Coppa - almeno così afferma. Quest'anno il primo maggio è una festa della speranza. I candidati eletti che hanno promesso nuovo lavoro, sia della maggioranza che dell'opposizione, dovranno mantenere le loro promesse. E ai sindacati toccherà sottoscrivere un grande patto con il governo, un nuovo accordo di luglio. Per dare lavoro alla gente, al Sud e alle aree depresse come Trieste dove c'è disoccupazione, ma soprattutto per garantire i diritti dei lavoratori e questo può essere fatto rispettando soprattutto i vecchi accordi con il recupero del potere di acquisto dei salari».

«La sensazione è che vi sia un rilancio sul ruolo e l'impegno del sindacato - conclude la segretaria della Uil, Adele Pino - sono dei segnali la ripresa delle trattative nei contratti del pubblico impiego e gli accordi integrativi aziendali che si stanno facendo. In questo senso penso alla festa del primo maggio di quest'anno». Una festa ma soprattutto un richiamo alla lotta e ai successi in difesa dello stato sociale: «Difesa su cui si è fondato l'impegno del sindacato durante la campagna elettorale - conclude la Pino - senza le battaglie infatti la tutela dei lavoratori sarebbe a rischio. Quest'anno si comincia a comprendere ruolo e funzioni del sindacato dopo anni in cui eravamo bistrattati».

NOTA DEI TORRE E TASSO

Conferma ufficiale: possibile la vendita del Castello di Duino



E' confermato. Parlare di vendita del Castello di Duino non è più un tabù. Lo si capisce dal comunicato ufficiale diffuso ieri da Sua Altezza Serenissima il principe della Torre e Tasso, Duca di Castel Duino. Fino a qualche giorno fa la segreteria del Principe aveva smentito categoricamente ogni ipotesi. Ieri il cambiamento di rotta. .

«In termini generali, l'eventualità della vendita del castello non è più oggi nel novero delle cose impossibili o assurde». Lo scrive il Principe, rientrato in Italia da un soggiorno in Francia, aggiungendo nello stesso comunicato che «se la decisione dovesse in futuro maturare, sarei senz'altro pronto a qualche sacrificio, pur di assicurare al castello, attraverso l'acquisizione al patrimonio pubblico, una destinazione conforme alle tradizioni di amore per la cultura e per i valori di pacifica convivenza, propria di coloro di cui il castello è stato ed è la casa»

«Nessun impegno, nemmeno preliminare io ho assunto con riguardo al trasferimento di cui si è parlato, nè alcuna decisione di fatto, ho preso in proposito».

Com'è noto "Il Piccolo" alla fine della scorsa settimana aveva reso pubblico questo cambiamento di indirizzo. Il Castello è in vendita, come avevano confermato numerosi operatori economici triestini, italiani, ma anche esteri. Si era parlato anche di un valore monetario, 26 miliardi. In effetti la vicenda del castello travalica l'aspetto immobiliare. E' sul mercato un pezzo di storia e di cultura europea. Il castello ha ispirato le "Elegie duinesi" di Rainer Maria Rilke. Nei suoi saloni sono passati personaggi come Marcel Proust, Gabriele D'Annunzio, Eleonora Duse, Carlo d'Inghilterra, erede al trono e parente stretto del principe della Torre e Tasso.

—

Dopo una settimana di silenzio il principe conferma: la vendita del castello di Duino oggi è possibile. Non solo oggi , visto che lo storico edificio è sul mercato da quasi un anno. Non c'è nulla di male , eppure anche ieri, di fronte alla telecamere , il principe ha glissato. «La notizia è stata data da un giornale locale per vendere qualche copia in più». E' vero: Il Piccolo pubblica notizie per vendere più copie. C'è invece chi vuol vendere senza dare notizie.

LA MALATTIA HA COLPITO UN RAGAZZO: IL CASO CONFERMATO DALL'AZIENDA SANITARIA

«Sandrinelli», allarme meningite

Visite di controllo per i compagni di classe - Lettera degli studenti al preside: «Nessuno ci ha avvertiti»

La notizia ha contorni poco chiari, ma una cosa è certa: al Sandrinelli, l'istituto professionale per il commercio di via Pondares, poco più di dieci giorni fa c'è stato un caso di meningite. A esserne colpito è stato uno studente della prima C: il caso è scoppiato il 18 aprile, proprio alla vigilia della chiusura della scuola adibita a sede di seggio in occasione delle elezioni.

La voce fra gli studenti si è diffusa solo attraverso le chiacchiere di corridoio: ai ragazzi - stando alla testimonianza di uno di loro - non è arrivata alcuna comunicazione ufficiale. Nemmeno gli insegnanti della scuola sarebbero stati informati. Ieri comunque il provveditore Vito Campo è caduto dalle nuvole: «Un caso di meningite al Sandrinelli? No, non ne sapevo assolutamente nulla». E intanto, nella scuola si è diffuso il tam-tam dell'allarme: qualcuno ha parlato dell'esistenza non di una, ma di due persone colpite dalla malattia.

Decorso positivo della malattia: finito il periodo di sorveglianza

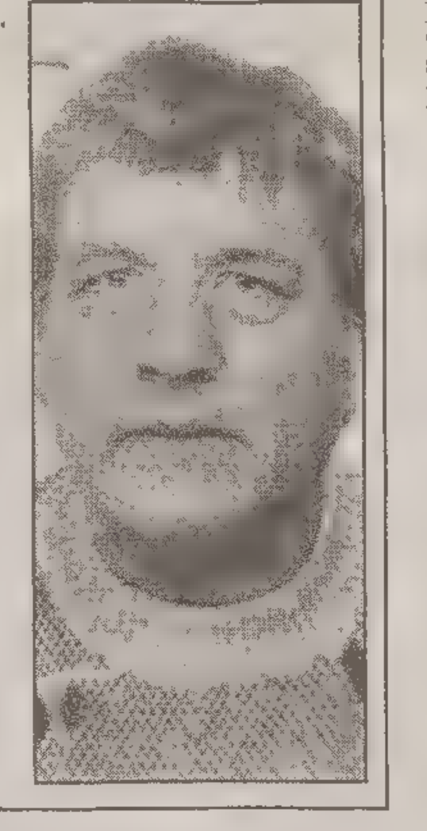
L'Azienda per i servizi sanitari ha confermato il caso, precisando però che la situazione del ragazzo ammalato ormai non comporta più alcun pericolo: il periodo di sorveglianza si è concluso sabato scorso. Intanto però, gli studenti hanno inviato al preside del Sandrinelli, Salvatore Alfè - ieri irreperibile - una lettera di protesta per non essere stati messi al corrente di quanto è accaduto nella scuola che frequentano ogni giorno. E Alfè, sempre secondo fonti studentesche, avrebbe diramato una circolare di risposta chiarendo i termini della questione.

L'Azienda sanitaria avrebbe rassicurato Alfè sull'assenza di pericoli di contagio, limitandosi a consigliare di arieggiare bene l'aula in cui si trovava il ragazzo malato. Il preside, in ogni caso, avrebbe fatto disinfestare tanto l'aula stessa quanto i servizi igienici. I compagni di classe avrebbero effettuato delle visite di controllo, assumendo precauzionalmente degli antibiotici.

Fin qui, appunto, le testimonianze studentesche. Il ragazzo ammalato però non sembra essere stato ricoverato al reparto infettivi della Maddalena: al responsabile del reparto malattie infettive, Massimo Mascioli, non risulta alcun caso nell'ultimo periodo. Così come suscita perplessità la voce secondo la quale la meningite sarebbe stata provocata dall'ingerimento di cibo avariato: una possibilità che Mascioli tende a escludere.

ALL'ORIGINE DEL GESTO DI PROSECCO

Disperato per la madre

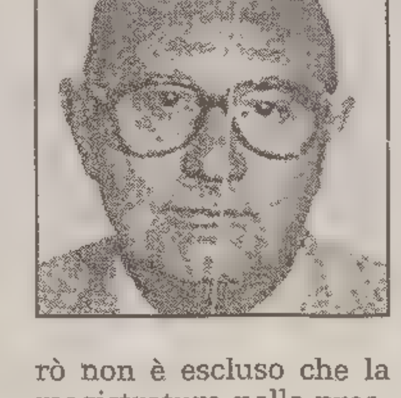


Era depresso per il ricovero della madre all'ospedale, così ha aperto il rubinetto del gas provocando lo scoppio e il rogo della casetta, e perendo nel rogo. Così è morto l'altra sera Luciano Derossi (nella foto), 57 anni, riuscendo a eludere perfino i soccorsi dei carabinieri che erano arrivati per primi nell'abitazione di via San Nazario 31, a Prosecco, avvisati dal figlio della vittima.

Erano le otto di sera allorchè Vittorio, il figlio di Luciano Derossi, si era presentato alla stazione dei carabinieri di Prosecco per avvertirli che il padre, che soffriva di crisi depressive ed era stato in cura, si comportava in modo da destare apprensione. Fattore scatenante, sembra, il ricovero all'ospedale della madre.

I militari arrivati sul posto hanno trovato la villetta avvolta dalle fiamme: il fuoco aveva infatti avuto facilissima esca nelle perline di legno che ricoprivano gli interni dell'abitazione. Luciano Derossi non aveva fatto alcun tentativo di mettersi in salvo, magari buttandosi all'esterno. Quando sono giunti i vigili del fuoco le fiamme stavano devastando i due piani della villetta ed è stato necessario un lungo e duro lavoro per riuscire a domare definitivamente l'incendio. E' stato fatto intervenire anche il medico legale Fulvio Costantinides.

Morto da 4 mesi: una mummia con il pigiama addosso



Per quattro mesi nessuno si è accorto della sua assenza, si è preoccupato per lui, è andato a cercarlo, ha sentito l'odore nauseabondo che usciva dal suo appartamento. Benito Passador, che aveva 67 anni, è stato trovato l'altra notte, morto da quattro mesi, ridotto ormai a una mummia con un pigiama addosso. Era steso nel suo letto, stroncato dal mal di cuore che lo affliggeva e che già nell'ottobre scorso gli aveva provocato un infarto.

La certezza che si sia trattato di una morte dovuta a cause naturali non ha fatto ritenere opportuno alla polizia nemmeno l'intervento del medico legale Fulvio Costantinides, al quale però non è escluso che la magistratura nelle prossime ore ordini perlomeno un'ispezione esterna del cadavere, che è ormai in avanzato stato di decomposizione.

A preoccuparsi per Benito Passador era stata infine la nipote Giancarla che abita a Caorle. E' venuta a Trieste preoccupata per lo zio che non sentiva da tempo e non avendo ricevuto risposta dopo aver suonato alla mansarda di via Venezian, ha deciso di presentarsi in questura per dare l'allarme. L'appartamento era regolarmente chiuso dall'interno e, una volta buttata giù la porta, si è presentata ai poliziotti la scena macabra del cadavere mummificato nel letto.

Benito Passador è stato trovato nella sua casa di via Venezian

Un'altra tragedia della solitudine si è così consumata in città. Se è vero che a Trieste le morti solitarie, dato l'alto numero di anziani e di famiglie monocellulari, sono quasi all'ordine del giorno, stupisce ancora una volta il tempo che passa tra la morte e il rinvenimento della salma, sintomo della solitudine in cui sono immerse molte persone.

Così si ricorda il macabro precedente di una casa venduta con uno scheletro all'interno scoperto solo dagli operai che dovevano effettuare i restauri, oppure la salma mummificata trovata da un ufficiale giudiziario che doveva notificare al defunto un pignoramento.

s.m.

CARABINIERI

Un arresto per spaccio

I carabinieri hanno arrestato Fabio Bordon, un uomo di 35 anni che abita a San Dorligo, coinvolto nella cosiddetta «operazione Ghersevic». Bordon deve scontare una condanna a un anno e sette mesi di reclusione e quattro milioni di multa. La sentenza emessa dal Gip è in relazione a uno spaccio di 35 grammi di eroina e 10 grammi di cocaina.

SORPRESI DALLA FINANZA ALLE NOGHERE

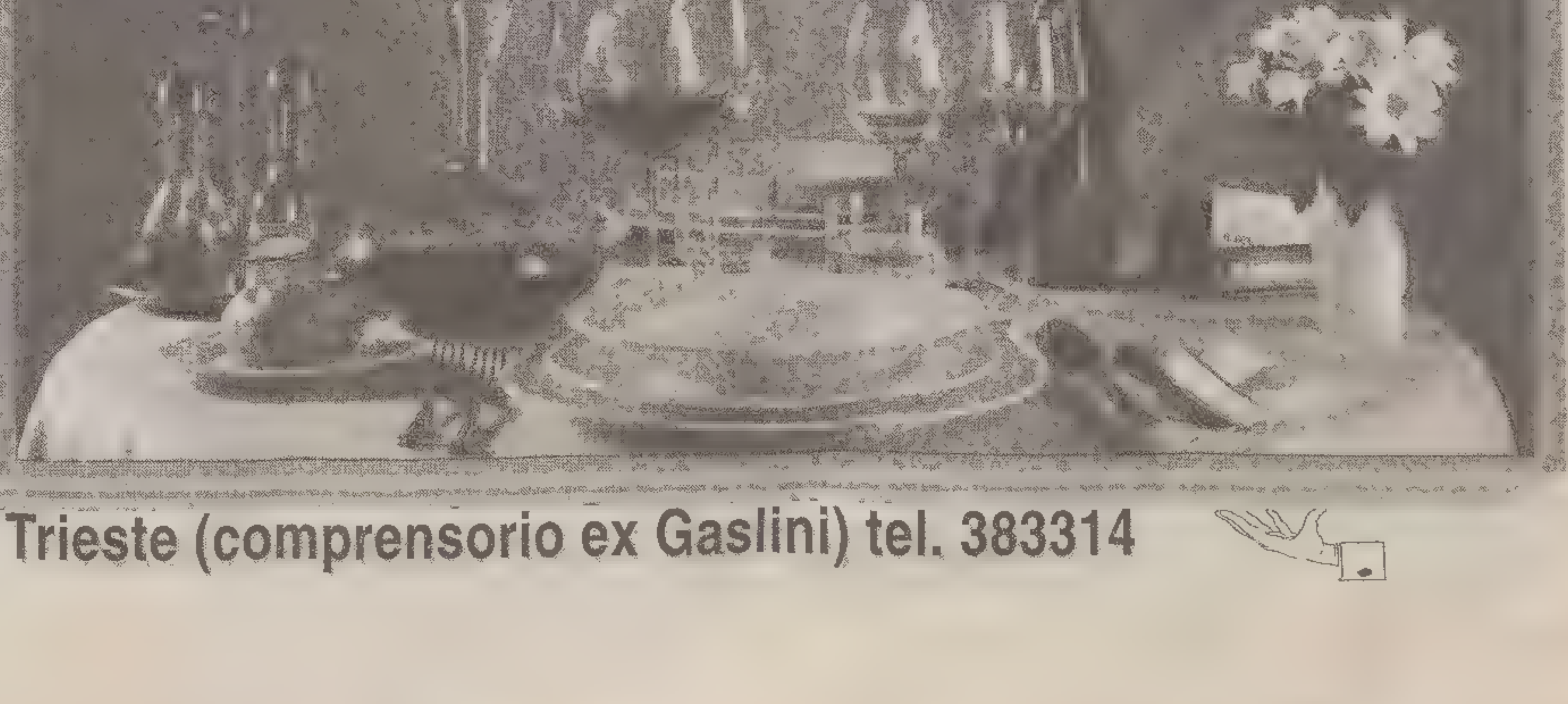
Bloccati turchi e rumene

Gruppi di stranieri continuano ad entrare clandestinamente in Italia attraverso tutta la fascia confinaria con la Slovenia. Le ultime «intercettazioni» sono state fatte da pattuglie della Guardia di Finanza di Prebenico alle Noghere, nei pressi di via Flavia di Stramare.

Cinque turchi, tutti giovani, di età inferiore ai trent'anni, sono stati sorpresi mentre camminavano in direzione di Trieste. Nessuno di loro era munito di bagaglio. Tre giovani rumene invece poco più che ventenni, sono state «pizzicate» all'interno di un'auto guidata da un «passeur» croato che aveva preso la macchina a noleggio a Capodistria.

Entrambi i gruppetti avevano passato il confine clandestinamente, attraversando i boschi attorno al valico di Rabuiese. La Guardia di Finanza ha denunciato alla magistratura il croato per violazione al decreto legge 132 del 19 marzo scorso. I cinque turchi e le tre rumene invece sono stati consegnati all'Ufficio stranieri della questura che ha provveduto al loro allontanamento coattivo dallo Stato.

Solo lunedì pomeriggio era stato bloccato a Zuglio un camion che aveva attraversato da poco un valico della provincia di Trieste all'interno del quale si erano nascosti ventuno turchi.



italesse
Cottura
Porcellane
Calici, bicchieri, cristalli
Churchill
Bormioli Rocco
I vetri di FIDENZA
LAUSITZER CRYSTAL
Pentolame
Refrigerazione
Depurazione
Coltelleria
Lavaggio e bar
eurfrigor
Italesse. Divisione forniture alberghiere. P.le dei Legnami 1, Trieste (comprensorio ex Gaslini) tel. 383314

DECISI DAL CONSIGLIO

Approfondimenti nelle commissioni con il city manager

Il city manager Giovanni Gambardella sarà a disposizione del Consiglio comunale per gli approfondimenti tecnici nelle commissioni, spiegherà i progetti, raccoglierà proposte e saranno determinate le priorità di intervento. Queste le decisioni del consiglio comunale lunedì sera dopo aver ascoltato lo stesso manager parlare dei progetti in corso di cui erano a conoscenza solo il sindaco e la giunta comunale. Quest'ultima, ha assicurato il vicesindaco Damiani, nella prossima riunione parlerà dei temi trattati in aula e i contenuti delle relazioni periodiche del consulente del sindaco a non resteranno più sconosciute al consiglio.

Il messaggio della richiesta dell'audizione di Gambardella da parte della maggioranza e due componenti della minoranza infatti è stato chiarissimo: non si contestava il lavoro del consulente (pur criticato soprattutto per il costo finanziario) ma il metodo usato dalla giunta e il sindaco nel gestire il consulente lasciando all'oscuro non solo la minoranza ma anche la stessa maggioranza.

In questo senso sia De Rosa (Pds) che Sulli (An) sono stati piuttosto espliciti. «Ci si riveda periodicamente sui singoli temi». Una necessità sentita dai capigruppo e lo stesso manager non si è tirato indietro dichiarandosi disponibile in qualsiasi momento. «Almeno che ogni mese Gambardella faccia un seminario di approfondimento per il consiglio - ha commentato lo stesso Sulli - ha ragione De Rosa, è l'undicesimo assessore». Una frecciata precisa verso giunta e sindaco. «La Giunta deve essere capace di sintesi - ha ribadito De Rosa - non possono essere i consulenti a risolvere ogni cosa». Un invito esplicito affinchè «la giunta faccia proprie le proposte del city manager». E poi il richiamo a un consiglio che «non si sente rappresentato da operai e industriali». Ma non sono mancati momenti di forte critica. A cominciare, dopo la bocciatura totale da parte di Venier (Rc) del Progetto Trieste, dalla consigliera della lega Federica Seganti che dopo aver fatto un po' di confusione tra alta velocità e treno veloce («cosa ne faremo di questa a Trieste?») ha detto che «il comune deve preoccuparsi delle infrastrutture e non delle manifestazioni» ma anche che «la logistica è un termine che si usa per fare immagine». Al termine se ne è andata, senza attendere la replica del manager. Il collega Klingendrath (della maggioranza) ha lodato il lavoro di Gambardella, mentre sullo stesso piano Castigliego (Pri) ha ribadito la critica alla giunta per l'assenza di comunicazione al consiglio del lavoro svolto dal consulente. Un filo comune su cui si è messo anche Gobessi che comunque ha lanciato i suoi strali (Fi) e Russo (Ppi) che ha chiesto di «stabilire le priorità» degli interventi. Al termine la replica di Gambardella. Durante la pausa del consiglio, singolarmente, a quanti volevano (in particolare Marini, Ccd) ha spiegato anche che non si sta occupando nè della privatizzazione dell'Acega e nemmeno è in contatto con la Sarmato.

Ha replicato alle critiche, ha risposto alle domande e ha richiamato in il consiglio sul nuovo ruolo a cui sono chiamate le amministrazioni comunali: «Sempre più elemento di riferimento della cittadinanza» ha detto. E ha sottolineato il ruolo del sindaco Illy «che ha il carattere che ha ma è una persona che rappresenta la novità in campo politico, amministrativo e gestionale e il suo compito è quello di stimolo all'amministrazione per puntare allo sviluppo e alla crescita della città».

g. g.

I NEOELETTI PARLAMENTARI TRIESTINI SI COALIZZANO PER UN INTERVENTO IN EXTREMIS

Cordata per salvare il Goethe

Niccolini pensa a una fondazione, Camerini punta su Kinkel, Camber dice di sì ma critica le istituzioni

«Una Ferriera culturale». Così il neo-senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini, ha definito la battaglia per la salvezza del Goethe Institut. Una battaglia che deve vedere ancora una volta unite le forze della città, sia quelle culturali che quelle economiche, anche se da più parti la scelta fatta dalla sede centrale di Monaco viene giudicata irrimediabile. La prima proposta, proprio nel segno dell'unità di intenti e di sforzi, viene dal deputato di Forza Italia Gualberto Niccolini: si tratta di un messaggio unico dei quattro parlamentari triestini da indirizzare all'ambasciata tedesca di Roma perchè lo inoltri al ministro degli esteri Klaus Kinkel. L'obiettivo è quello di far soprassedere i vertici del Goethe dal forzato dimagrimento imposto a Trieste e, su questa linea, Niccolini intende coinvolgere anche i deputati del Friuli. «Ho paura tuttavia - precisa - che la decisione sia difficilmente rientrabile. A questo punto l'unica soluzione sarebbe quella di realizzare una fondazione triestina che rilevi l'Istituto, chiedendo a Monaco un sostegno per la programmazione culturale. E' necessario attivare un'altra volta la 'cordata triestina', magari coinvolgendo anche qualche tedesco con interessi in quest'area. In città l'attenzione per la cultura germanica è alta e forse i privati riusciranno a colmare quello che il pubblico non fa».

Accanto alla strategia ufficiale, però, i parlamentari intendono percorrere anche strade alternative: Niccolini medita un intervento presso la Presidenza del Consiglio, mentre Camerini si ripromette di interessare colleghi luminari della medicina per un'azione di pressione sul ministro Kinkel, rinviando la richiesta di una presa di posizione ufficiale da parte italiana all'insediamento del nuovo governo. All'iniziativa del messaggio congiunto aderiscono anche il deputato del Polo, Giulio Camber, e di An, Roberto Menia. Camber, però, non fa mistero di considerare questa una battaglia solo di bandiera, imputando la responsabilità della chiusura allo scarso impegno dimostrato da Regione, Provincia e Comune. «Sono le istituzioni non sono state in grado di allettare il Goethe nè di far capire a Monaco l'importanza dell'istituto per Trieste. A questo punto i margini di manovra mi sembrano pressochè nulli».

Intanto, a Napoli, si canta vittoria per la scongiurata chiusura e il responsabile dell'istituto partenopeo, Otfried Zimmermann, parla di una vera e propria rivoluzione di intellettuali, politici e gente comune per salvare la sede locale del Goethe. Qualcuno, malignamente, sostiene che alla preferenza accordata a Napoli rispetto a Trieste non sia estraneo lo stesso nostro ministero degli Esteri.

Il Comune, nel frattempo, promette di tornare alla carica non appena il nuovo governo si sarà messo al lavoro. «Credo che Trieste abbia perso questa battaglia per il suo peso specifico in termini politici rispetto a città come Milano, Torino e Genova - commenta il vice sindaco Roberto Damiani -. E' chiaro però che continueremo a portare avanti questo impegno dal punto di vista etico».

Tutto perduto, quindi? A mantenere un po' di speranza resta solo Camerini. «Esiste pur sempre l'ottimismo della volontà...», azzarda. Volontà, ma anche uno sforzo economico in prima persona da parte della città per contribuire al sostentamento di uno dei suoi più prestigiosi centri culturali. In pratica: cercasi, e con urgenza, sponsor.

ar. bor.

IL NUOVO CORSO ATTUATO IN GERMANIA

Dietro gli eufemismi le forbici tedesche

Tagliare, sfrondare, ristrutturare: in Germania è questa la nuova moda. E la star del momento è il manager con le forbici in mano: più taglia e più sale nella scala sociale, scansandosi dai «rami secchi» appena troncati che gli rotolano attorno. L'epidemia colpisce tutti, aziende floride e industrie decotte, settore privato e pubblico. E' di questo male che sta morendo anche il Goethe-Institut di Trieste. I sedici posti di lavoro (su diciassette) che il bilancio tedesco risparmierà in questa estrema periferia dell'impero fanno parte di un «pacchetto» di circa 50 posti da tagliare per quest'anno all'interno della potente istituzione di Monaco, cioè l'1,5% dei suoi 3560 dipendenti, come imposto dal ministero degli Esteri.

Il presidente del Goethe-Institut, Hilmar Hoffmann, naturalmente non ne è entusiasta, ma si adegua. «Evidentemente - dichiara con amarezza - l'importanza della politica culturale tedesca all'estero, di cui parlano tanto i nostri politici, non si traduce poi in una corrispondente politica di bilancio. Ma di questo passo infliggeremo un danno serio alle nostre strutture».

Al momento attuale il Goethe-Institut ha 151 sedi in 78 paesi, cui il ministero degli Esteri nel bilancio '96 ha destinato 310 milioni di marchi. Dal 1990 a oggi sono stati aperti 15 nuovi istituti, soprattutto nei paesi dell'Est Europa e dell'ex Urss. Nel contempo, dal 1994 sono iniziate le chiusure. Le prime sedi cadute sotto la scure sono stati quattro piccoli istituti in Argentina, Cile, Colombia e Svezia. L'anno scorso si è riusciti a circoscrivere i tagli con un'operazione di «dimagrimento» di alcune sedi, evitandone la chiusura. «Ma alla lunga - spiega il prof. Hoffmann - la cura dimagrante non poteva continuare». Così, quest'anno si è tornati alle soluzioni drastiche, falciando via completamente cinque istituti (in Brasile, Novegia, India, Indonesia e Finlandia) e uno quasi completamente: quello di Trieste.

Checché ne dicano a Monaco, dove si preferiscono degli eufemismi come «ristrutturazione» o «riduzione», in effetti la misura che colpisce Trieste è una chiusura vera e propria, provvedimento particolarmente irrazionale se si considera che questa sede è l'unica del Nord-Est - una zona d'Italia in cui si studia di gran lunga più tedesco che altrove - mentre nel Nord-Ovest ce ne sono tre (Milano, Torino e Genova: un bastione inespugnabile). Non a caso proprio ieri la direttrice del Goethe-Institut di Genova, Karin Herrmann, membro dell'ufficio di presidenza che ha deciso la devastazione della sede di Trieste, ha candidamente definito «importante» che, nonostante i problemi finanziari, la Germania abbia deciso di non chiudere alcun Goethe-Institut in Italia. La signora ha buone prospettive di carriera.

«Continuiamo a lottare insieme»

Ora che la chiusura del Goethe Institut è divenuta ufficiale, Trieste si scopre più povera. La decisione del Presidium di Monaco di tagliare entro il 31 dicembre prossimo, 17 dei 18 dipendenti del centro culturale tedesco di via Coroneo, priverà la città di un importante centro di irradiazione culturale.

Per tanti anni, infatti, dire Goethe non voleva dire solo corsi di lingua tedesca, ma anche mostre, convegni, spettacoli: un articolato programma di servizio alla città. E Trieste ha dimostrato di tenere molto alla salvezza del Goethe, partecipando in gran numero allo spettacolo tenutosi al teatro «Miela» qualche settimana fa. Oltre cinquecento persone hanno infatti preso parte a una kermesse di teatro e musica organizzata dal comitato sorto in difesa del mantenimento della sede triestina del Goethe.

Anima del comitato è stato Nicolò Ceriani, cantante lirico triestino attualmente impegnato nel coro del Verdi e insegnante di musica. La decisione assunta da Monaco sembra vanificare gli sforzi di chi ha opposto la proposta di uno spettacolo realizzato con fine sensibilità culturale, alla protesta fine a se stessa: ma Ceriani non la pensa così. «Che prendessero la decisione di chiudere il Goethe tutto sommato era prevedibile — afferma — anche se è un'offesa alla città e uno scandalo che cerchino di farlo passare come una ristrutturazione. Ma questo non significa che bisogna smettere di lottare, anzi. Proprio adesso — continua Ceriani — bisognerebbe intensificare gli sforzi, anche se i margini di manovra sono ridotti. Molto dipenderà da quanto potrà fare il ministero degli Esteri che farà parte del nuovo Governo, e dall'azione indispensabile dei parlamentari triestini, ma anche da quello che Trieste riuscirà ancora a proporre».

Non bisogna lasciar perdere, dice in sostanza Ceriani, le energie che si sono coagulate nello spettacolo del «Miela», messo su in tempi ridottissimi eppure riuscitissimo, cui hanno aderito con entusiasmo numerosi artisti degli enti di spettacolo che operano a Trieste.

«Perché non continuare su questo tipo di iniziativa — propone Ceriani — coinvolgendo i maggiori istituti di spettacolo della città? Verdi e Rossetti hanno già collaborato quest'anno nella realizzazione della "Giovanna d'Arco al rogo": si potrebbe coinvolgere anche altri enti, come la Contrada, per mettere in piedi un breve spettacolo rappresentativo del legame tra Trieste e la cultura tedesca, da portare a Monaco verso la fine di ottobre». Ceriani, che è un uomo di spettacolo, mette già le mani avanti alle possibili obiezioni. «Il costo sarebbe ridotto, Comune e Regione potrebbero pagare le spese di trasferta».

p. mar.

CIVICA® ROMANELLI

Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

CIVICA® ROMANELLI

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 1 STANZA DA 75 A 169 MILIONI

VIA MOLINO A VENTO BUONE CONDIZIONI moderno soleggiato sesto piano ingresso soggiorno una stanza cucinino bagno wc poggiolo riscaldamento autonomo ascensore.
VIA FOSCOLO DA RIMODERNARE epoca soggiorno una stanza cucina abitabile bagno.
VIA SETTEFONTANE ADATTO COPPIA 72 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile ripostiglio poggiolo soffitta ascensore riscaldamento.
VIALE IPPODROMO PERFETTO soggiorno camera matrimoniale cucina bagno 2 poggiolo veranda ascensore riscaldamento.
VIA CRISPI MODERNO AMMOBILIATO molto bello soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 2 STANZE DA 80 A 205 MILIONI

SCALA MONTICELLO OCCASIONE epoca molto luminoso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.
AFFARE D'ANNUNZIO adiacenze epoca salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 115.000.000.
CENTRO IL GIULIA ZONA appartamento d'epoca luminoso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 125.000.000.
MONFALCONE appartamento completamente ristrutturato con finiture pregiate soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autometano ascensore.
FORO ULPIANO ZONA moderno soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto condominiale.
ZONA KANDLER moderno ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggioli soffitta riscaldamento ascensore.
GIULIA adiacenze epoca salone 2 matrimoniali cucina armadio a muro ascensore.
ALTURA buone condizioni salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.

APPARTAMENTI ZONA GIORNO 3 E PIÙ STANZE

CENTRALISSIMO 163 mq abitazione o ufficio ampio salone 3 grandi stanze ripostiglio doppi servizi ascensore autometano.
VIA DELL'UNIVERSITÀ SIGNORILE epoca salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo
SPLENDIDO APPARTAMENTO SIGNORILE zona Giulia ampio ingresso salone con balcone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo.
SCORCIO SACCHETTA appartamento come primoingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazzini riscaldamento autonomo.
MODERNO IPPODROMO ZONA ottime condizioni salone 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 balconi ripostiglio cantina ascensore.

VILLETTE E TERRENI

SCALA BONGHI villetta su 2 piani soggiorno tinello cucina 3 stanze bagno cantina giardinetto 295.000.000.
SAN LUIGI CASETTA in buone condizioni soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi 150 mq di giardino riscaldamento autonomo accesso auto.
VILLA REVOLTELLA CASETTA da rimodernare 100 mq con cortiletto 150.000.000.
ZONA VILLA REVOLTELLA terreno edificabile per villette anche singole 840 mq, 105.000.000.
TERRENO A BASOVIZZA PER WEEKEND ALL'ARIA APERTA 3500 MQ OTTIMO PREZZO.
LOCALITÀ CHIAMPORE terreni con edificabilità diretta per villette singole.
MUGGIA ZONA RIO OSPO TERRENO GIÀ LOTTIZZATO VISTA MARE 850 mq per edificazione villetta singola.

AFFITTANZE PE RISIDENTE

600.000 ROSSETTI ZONA ammobiliato saloncino una stanza cucina wc con doccia.
600.000 VIA PAULIANA adiacenze ammobiliato 2 stanze cucina bagno con wc separato.
700.000 ZONA CUMANO MODERNO NEL VERDE soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento.
700.000 VIA FOSCOLO perfetto salone grande cucina una stanza bagno.
750.000 VIA PICCARDI OTTIMO appartamento ammobiliato soggiorno cucina 2 ampie camere bagno con vasca e doccia armadio a muro.
900.000 100 mq MODERNISSIMO VIA PICCARDI ammobiliato soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo autometano ascensore anche per non residenti.
900.000 VIA DELL'EREMO moderno ammobiliato soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore riscaldamento.
950.000 ZONA MADDALENA PERFETTO moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo terrazzino riscaldamento ascensore.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI

600.000 ADATTO STUDENTI VIA COMMERCIALE 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo 4 posti letto contratto a tempo determinato.
700.000 CENTRALISSIMO epoca ampio ingresso zona cottura 2 stanze.
1.000.000 REVOLTELLA OTTIMO moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggiolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento.
1.400.000 MANSARDA IN MARINA primingresso arredata soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

LOCALI D'AFFARI

AFFITTASI VIA DELL'ISTRIA zona 700.000 locale 60 mq 2 fori.
MAGAZZINO 15 mq affittasi 400.000.
PICCOLO MAGAZZINO interno 20 mq zona San Giovanni affittasi 400.000.
VENDESI 52.000.000 San Pasquale locale perfetto 40 mq con servizio e soppalco per qualsiasi attività.
VENDESI VIA FELLUGA adiacenze locale 85 mq con servizio 5 metri di altezza frazionabili anche in posti auto 190.000.000.
VENDESI 80.000.000 SAN MICHELE 50 mq 2 fori adatto antiquario mostra o artigianato.
AFFITTASI CORONEO ADATTO NEGOZIO locale semicentrale 70 mq con ampie vetrine.
VENDESI MATTEOTTI ZONA PERFETTO locale d'affari in stabile moderno 90 mq 2 ampi vani wc riscaldamento autonomo.

BOX E POSTI AUTO

AUTOPARKING BELVEDERE BOX in affitto 250.000 spese comprese.
FORO ULPIANO BOX in affitto 300.000.
JACOPO CAVALLI BOX in affitto 250.000.
AUTOPARKING FABIO SEVERO POSTO AUTO in affitto 220.000 comprese spese.
PIAZZA OSPEDALE adiacenze box doppio in vendita cancello automatico acqua luce forza.

TRIESTE-VIA CORONEO 5 - 660890

DOMENICA MATTINA STRADA OFF-LIMITS DA GRIGNANO AL BIVIO TRE NOCI

Costiera chiusa per «Bavisela»

Due gare podistiche: la Maratonina dei Due Castelli e la marcia non competitiva

Arriverà al Bacino San Giusto dal Canal Grande di Venezia: è il gondolone a otto remi «Generali»

Niente automobili sulla Costiera domenica prossima: nel corso del mattino - dalle 8.45 alle 12 - la Strada resterà chiusa al traffico, da Grignano al bivio Tre Noci di Sistiana, per consentire lo svolgimento delle due gare podistiche della «Bavisela». Dopo la vogalonga che sabato aprirà la serie di manifestazioni in programma fino al 19 maggio, organizzate dalla Società Canottieri Nettuno con l'appoggio dell'Apt e in collaborazione con Generali e CrT - domenica si terranno infatti la Maratonina dei Due Castelli fra Duino e Barcola, e la marcia non competitiva con percorso dimezzato. Notevole il contributo che porteranno le forze dell'ordine: probabilmente un elicottero della Polizia coordinerà i controlli dall'alto.

Intanto, si arricchisce l'elenco degli iscritti alla Maratonina dei Due Castelli. Fra questi si contano ad esempio Salvatore Orgiata delle Fiamme Oro di Padova, specialista nei 10mila metri, Edderduri El Masid, il marocchino classificatosi secondo dopo Panetta alla Maratonina di Bologna, e ancora Drago Paripovic, vincitore nel '92 della Maratona di Bologna e nel '93 di quella di Torino.

Grazie all'interessamento del presidente della Società velica Barcola-Grignano, Fulvio Molinari, e delle Società veliche Amici del Mare e Sirena, a incorniciare il serpentone dei maratoneti sulla Costiera sarà una gran quantità di vele che navigheranno nel Golfo. Intanto, l'atrio della Stazione centrale verrà messo a disposizione dalle Ferrovie sabato sera per il Pasta Party cui interverranno i partecipanti alla marcia di domenica, che potranno arrivare a Trieste grazie a dei treni speciali.

Venerdì, infine, giungerà in città il gondolone storico di Venezia, un omaggio delle Generali alla riunione del mondo remiero prevista per sabato.

IL POLO: «CHI PAGHEREBBE LE SPESE PER NUOVE ELEZIONI?»

«Il ricorso dell'Ulivo: motivazioni del tutto prive di fondamento»

D'accordo, resta da vedere se i candidati sconfitti daranno il via libera. Ma intanto l'Ulivo sta preparando (come abbiamo scritto nell'edizione di ieri) un ricorso contro lo svolgimento delle recenti politiche. Motivo, il mancato «aggancio» alle liste del proporzionale dei candidati del Patto Donne Trieste Silvana Bogliolo e Pierpaolo Pergolis. E già la coalizione del centro-destra si prepara a dar battaglia: «Le argomentazioni sul possibile ricorso al Tar - scrive Fulvio Sluga in una nota della segreteria elettorale di An - sono assolutamente infondate». E ancora, «chi pagherà le spese in caso di nuove elezioni?»

«Ricambiando» il sorriso all'avvocato Peter Mocnik, che per l'Ulivo sta studiando la faccenda dal punto di vista legale (e ha fatto notare come proprio il Polo avesse sollevato la questione dell'irregolarità), Sluga ricorda come soltanto lui stesso avesse sollevare il nodo al momento dell'ammissione delle liste da parte della commissione elettorale circoscrizionale. «In quella sede, scrive ancora Sluga, che si firma come "delegato della lista Polo per le Libertà" - avevo anche annunciato l'intenzione di avviare un'azione di responsabilità civile nei confronti del presidente e dei componenti della commissione, qualora fossero state annullate le elezioni nei collegi interessati».

Comunque, precisa Sluga, ricorsi analoghi sono già stati respinti in un'altra regione. E poi «nessuno dei candidati e dei rappresentanti dell'Ulivo aveva sollevato alcuna obiezione in merito, probabilmente pensando che queste liste potessero essere di disturbo per il Polo e confidando in un risultato diverso e a loro favorevole».

Dopo aver citato una serie di sentenze contrarie alla possibilità di ricorso al Tar, Sluga fa notare ancora che «la prassi consolidata della Giunta per le elezioni della Camera e del Senato considera nulle le elezioni stesse solo quando lo scarto fra il primo e il secondo candidato sia inferiore ai voti presi dalle liste illecitamente ammesse».

Infine, come si diceva, la questione delle spese per un'eventuale nuova tornata di voto in provincia. «Risulta alquanto discutibile - scrive Sluga - l'atteggiamento dell'Ulivo che tenta di ribaltare giudizialmente ciò che il corpo elettorale ha sancito e che, nel caso fosse per "volontà politica" accolto il ricorso, comporterebbe un enorme dispendio di denaro pubblico. Le dichiarazioni dei rappresentanti del Patto Donne sulla volontarietà della presentazione delle candidature senza il previsto collegamento sono false, in quanto avevano fatto il collegamento con la lista Mani Pulite poi cassata. E comunque - conclude Sluga- sarebbe giusto che si assumessero le loro responsabilità anche "in solido" dei possibili danni arrecati alla collettività dalla loro colposa condotta "complice" la Commissione elettorale».

I MOBILI PER LA TUA CASA CON L'ASSISTENZA
DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

ad/italia

LETTERA DEL 20.4.1996, VALIDA DAL 2.5.1996

METÀ PREZZO
DOPPIA SODDISFAZIONE

LA GRANDE VENDITA SPECIALE CON SCONTI FINO AL **50%**

SPECIALE RATE: DODICI MESI A INTERESSE ZERO

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR
CRTRIESTE
BANCA SPA

DOMENICA
APERTO

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

SALUS, CRISPI ALTA, SERVOLA appartamenti recenti zona giorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

62.000.000 S. GIACOMO luminoso piano intermedio in stabile di imminente ristrutturazione: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

VIA PACINOTTI ultimo piano luminoso, atrio soggiorno, cucina, stanza, ripostiglio, bagno wc poggiolo, ampio terrazzo in stabile moderno, ascensore, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990.

75.000.000 CENTRALE tranquillissimo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, disimpegno riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. Condominio moderno. Adattissimo coppiette. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA DI FIUME ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggiolo 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

145.000.000 in zona servita piano alto con ascensore tranquillo nel verde condizioni perfette 2 stanze ampia cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. GREBLO 040/362486.

ROIANO PIAZZA TRA I RIVI appartamento tranquillo in bella casa d'epoca cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno veranda autometano 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GIULIA VIA DELLO SCOGLIO luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati poggiolo riscaldamento autonomo 98.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

IMBRIANI in palazzo totalmente ristrutturato appartamenti 81 mq soggiorno matrimoniale cucina bagno adatti anche ufficio 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

140.000.000 zona vicino al centro ben servita (Vico) appartamento seminuovo, perfetto, signorile: soggiorno, cucinona, matrimoniale, bagno, poggioli 70 mq. PIZZARELLO 040/766676.

DA 48.000.000 A 75.000.000 appartamenti composti da: camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostigli, zone Fiera e Baiamonti. PIZZARELLO 040/766676.

49.000.000 via Udine da sistemare, ingresso cucina una camera, servizio con doccia, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IPPODROMO recente luminoso, cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEMICENTRO recentissimo, come primoingresso, cucina abitabile, soggiorno 1 stanza bagno ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GARIBALDI adiacenze miniallogio rifinitissimo perfettamente arredato disimpegno camera cucina bagno prezzo interessante. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

118.000.000 S. VITO libero da ristrutturare ampia metratura saloncino cucina abitabile due stanze bagno camerino veranda e cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VARIE ZONE appartamenti recenti perfetti soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi ascensore riscaldamento autonomo ripostiglio cantina posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GRADO appartamenti centralissimi ma tranquilli in bello stabile recente soggiorno 2 stanze bagno cucina abitabile terrazzi ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

190.000.000 ZANELLA recente in piccola palazzina atrio soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio veranda terrazzino cantina. Riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

195.000.000 MORERI luminosissimo semirecente piano alto con ascensore: atrio soggiorno cucina due stanze bagno terrazzino poggiolo ripostiglio. Due cantine. Riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

LAZZARETTO VECCHIO in stabile d'epoca con ascensore appartamento libero parzialmente da ristrutturare corridoio cucina stanza stanzetta ripostiglio servizio. GEOM. GERZEL 040/310990.

SEMICENTRALE alto panoramico perfette condizioni: cucinino soggiornino 2 camere bagno ripostiglio poggiolino riscaldamento autonomo. Adattissimo persone sportive 118.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno cucinino soggiorno due camere bagno poggiolo totali 80 mq. Tranquillo luminoso condizioni migliorabili. 142.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA GALILEI piano alto vista aperta luminosissimo scorcio mare buon appartamento soggiorno due stanze cucina abitabile bagno poggiolo autometano cantina. GRATTACIELO 040/635583.

GIARDINO PUBBLICO stabile trentennale piano alto ascensore tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli soffitta. GREBLO 362486.

140.000.000 CENTRALE piano alto ascensore luminosissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno veranda balcone possibilità posto auto. GREBLO 362486.

240.000.000 CENTRALE palazzo recente ottavo piano vista aperta rimodernato finiture accurate salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggioli possibilità posto auto. GREBLO 362486.

BORGO S. SERGIO vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.

130.000.000 ROSSETTI paraggi soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina. GREBLO 362486.

150.000.000 piazza HORTIS paraggi in casa d'epoca ottimo appartamento ristrutturato salone cucina 2 stanze bagno. GREBLO 362488.

ZONA CATTINARA appartamento recente in perfette condizioni molto accogliente cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza abitabile cantina 185.000.000 possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO PRIMO INGRESSO salone grande cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzo sul verde 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

OSPEDALE - GATTERI luminoso II piano salone cucina 2 stanze servizi poggioli ripostiglio ambienti ampi autometano tutto a nuovo 125 mq. PIZZARELLO 040/766676.

PRIMINGRESSI GAMBINI CONSEGNA PRIMAVERA 1997 APPARTAMENTI COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA AUTOMETANO BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRALE perfettamente rimodernato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli soffitta termoautonomo 140.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE MIRAMARE buon palazzo d'epoca cucina saloncino due stanze bagno terrazzo di 36 mq cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONFALCONE palazzo recente piano alto in perfette condizioni cucina salone due stanze bagno poggioli ripostiglio box doppio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

A prezzo interessantissimo COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggiolo ascensore cantina. VIP 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni cucinino soggiorno camera cameretta bagno più cantina di 34 mq posto auto assegnato giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

CARLO ALBERTO salone 4 stanze grande cucina con poggiolo servizi ripostigli terrazzo splendida vista mare cantina, bella casa d'epoca con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

105.000.000 SEMIPERIFERICO luminosissimo ampio alloggio ad angolo da ristrutturare ingresso cucina cinque vani servizio. Imminente ristrutturazione stabile CIESSEMME. Casa su Misura tel. 773755.

ULTIMO PIANO rarissimo con altrettanto rara vista mozzafiato. Cucina soggiorno 3 camere, servizi, soffitta poggiolone; da risistemare. 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040-366901.

COMMERCIALE adiacenze recente palazzina ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

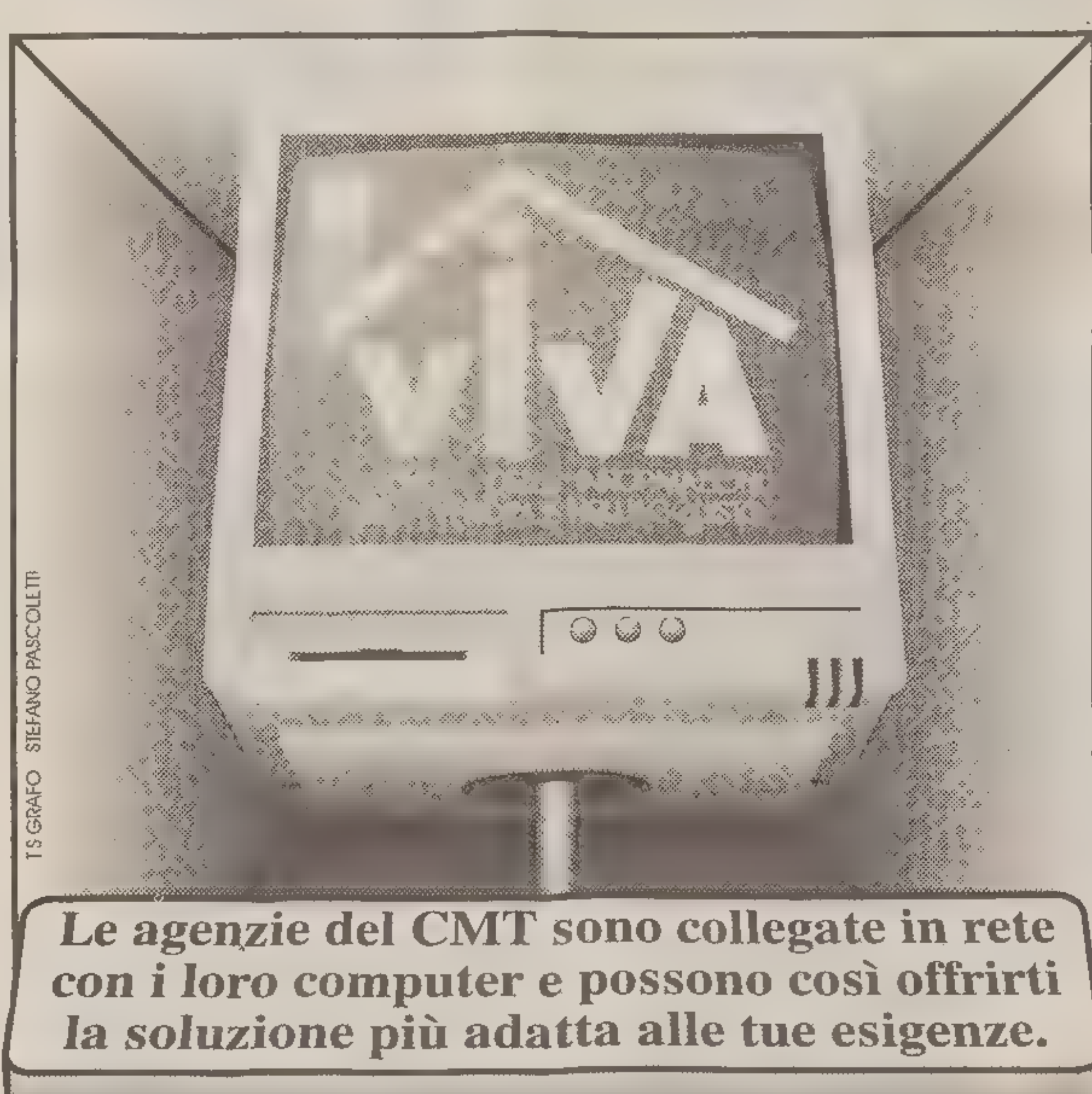
UNIVERSITÀ recente palazzina appartamento soleggiato vista sul verde atrio tre stanze saloncino cucina abitabile bagno più doccia poggioli cantina box. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO in bella casa d'epoca ristrutturata appartamento di ampia metratura salone 7 stanze cucina doppi servizi autometano. GREBLO 362486.

GIUSTINIANO ZONA PEDONALE vista su piazza elegante appartamento composto da salone terrazza cucina abitabile tre stanze servizi separati possibilità parcheggio. PIRAMIDE 040/360224.

S. LUIGI BASSA zona residenziale appartamento ultimo piano su due livelli zona verde vista totale città e mare 280 mq + terrazze box 2 macchine prezzo impegnativo. PIRAMIDE 040/360224.

IMBRIANI in elegante palazzo totalmente ristrutturato appartamenti signorili con salone tre stanze doppi servizi possibilità finiture da lire 2.550.000 mq. PIRAMIDE 040/360224.



TS GRAFO STEFANO PASCOLETTI

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

C.SO SABA appartamento primo ingresso saloncino cucinona 3 stanze bagno terrazza sul verde solo 315.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA RIVE appartamento 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile vende società import-export possibilità acquisto anche tramite trasferimento quote società con garanzia 310.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

265.000.000 TRIBUNALE-SEVERO bella casa piano alto ascensore luminosissimo soggiorno 3 stanze stanzetta cucina abitabile servizi poggioli possibilità 2 posti auto. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTO PANORAMICO 190 mq zona Commerciale semirecente con 2 ingressi facilmente divisibile anche in 2 appartamenti ultimo piano ascensore prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

BERGAMINO in palazzina nuova primingresso panoramico composto da cucina saloncino 2 stanze servizi ampia taverna giardino posto auto, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION» in costruzione appartamenti prestigiosi, anche con giardino/terrazzo o su due piani posto auto in garage. Vivere vicino al mare con un giardino interno. Consegna 1997. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FELICE VENEZIAN appartamento da ristrutturare di circa 268 ma al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN FRANCESCO primo piano d'ampia metratura anche studio/abitazione salone 5 stanze servizi terrazza interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MURAT appartamento spazioso in palazzo cinquantennale, cucina soggiorno tre stanze servizi poggioli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

345.000.000 VIA MAOVAZ in palazzina recente signorile con giardino alberato salone cucina camere doppi servizi terrazze cantina doppio box auto. VIP 040 634112/631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA splendida villa centrale, recente, ampio terreno, salone con caminetto, 4 stanze, grande cucina con tinello, tripli servizi, box, cantina, porticato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA via Conconello, villa indipendente con giardino 100 mq salone con caminetto, 2 stanze, tripli servizi, cucina abitabile, grande mansarda abitabile. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA indipendente, con ampio terreno, costruzione recente possibilità bifamiliare, salone con caminetto, cucine, sei stanze, quattro servizi, taverna; località Sistiana. GEOM. GERZEL 040/310990.

OPICINA villa su due livelli, giardino proprio, atrio soggiorno, cucina tinello, quattro stanze, doppi servizi, ripostigli; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizione, tipologia da intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE VILLA al grezzo totali 200 mq circa + 600 mq giardino. Su tre livelli, porticato. Zona residenziale. 300.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA MUGGIA come nei colli umbri in più vista mare cucina soggiorno, camerone, cameretta, 2 bagni, terrazzo, portico, giardino. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASETTINA COSTALUNGA in collina, vero nido per coppiette o persone romantiche. Grande cucina, camerone, bagno, veranda, cortiletto, vista 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SISTIANA in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggiolo giardinetto proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 040/362486.

SISTIANA villetta recente indipendente posizione dominante splendida vista 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box auto cantina 750 mq giardino. GREBLO 040/362486.

ALTIPIANO particolare e suggestiva casa rustica con 2 alloggi indipendenti finiture amatoriali giardino 1000 mq condizioni ottime. Prezzo impegnativo, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

ALTIPIANO «LE GIRANDOLE» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza, stanzetta, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VERGA casetta da ristrutturare su 2 livelli composta da cucina soggiorno due stanze bagno, sottotetto, 400 mq giardino con accesso auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

IL BORGO A MALCHINA SONO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARSICA CON MATERIALI BIOCOMPATIBILI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITA' ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DAI 340.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COSTIERA in villa recente signorile a pochi metri dal mare salone con caminetto cucina tre stanze doppi servizi due poggioli quattro posti macchina strada privata porzione di terreno in proprietà, informazioni su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

INIZIO BUONARROTI locale di 200 mq adatto attività artigianale. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA, 040-366544.

BAIAMONTI CARDUCCI BOCCACCIO appartamenti vuoti o arredati, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, posto macchina, da 850.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

UFFICI: centralissimo prestigioso 300 mq in splendido stabile d'epoca con ascensore, 165 mq frontestrada con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI, tel. 040-382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO atrio, soggiorno, cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, termoautonomo, adatto anche ufficio, oppure patti in deroga. GEOM. GERZEL, 040-310990.

800.000 ROSSETTI bella palazzina, recente, arredato, 2 stanze, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. GREBLO, 362486.

S. LUIGI affittasi anche a residenti referenziati contratto quadriennale, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, autometano, 800.000. PIRAMIDE, 040-360224.

750.000 TRIBUNALE recente, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. PIZZARELLO, 040-766676.

PALAZZO DI PRESTIGIO centrale affittasi appartamenti in perfette condizioni da 160 a 200 mq da 1.600.000 a 2.200.000 mensili più accessori. PIZZARELLO, 040-766676.

1.100.000 mensili ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, contratto anche residenti. VIP. 040/634112-631754.

2.500.000 mensili CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina, salone, tre camere, guardaroba, tripli servizi, due ripostigli, due poggioli, termoautonomo, ascensore, contratto patti in deroga. VIP. 040/634112-631754.

MAGAZZINI E BOX

AUTOPARKING BELVEDERE box in affitto 250.000 spese comprese. CIVICA ROMANELLI, 040 660890.

FORO ULPIANO BOX in affitto 300.000. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

JACOPO CAVALLI BOX in affitto 250.000. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

AUTOPARKING FABIO SEVERO POSTO AUTO in affitto 220.000 compreso spese. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

PIAZZA OSPEDALE adiacenze box doppio in vendita cancello automatico, acqua, luce forza. CIVICA ROMANELLI, 040-660890.

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO, 040-630175.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa e magazzini e uffici con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO, 040-630174.

400.000.000 REVOLTELLA in stabile moderno magazzino deposito 425 mq altezza 3,50 cortile di proprietà con parcheggio attualmente occupato ma liberabile. VIP 040-634112-631754.

AZIENDE

GIOIELLERIA centralissima, ottimo avviamento, con licenza, splendido arredamento, attrezzatura, possibilità anche acquisto muri. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CEDESI drogheria rionale, buon avviamento, locali in ottime condizioni rinnovati da poco, possibilità acquisto muri; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

NEGOZIETTO MURI e licenza specializzato vendita di cose buone e dolci, bonbon, caffè, adattissimo persona sola, reddito anche per due 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissia. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIDEONOLEGGIO cosa rara munito licenza: cine/ottica/foto, ottimo sia come metratura sia avviamento. Splendidamente posizionato. Molto bello. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI tutti in posizioni di prestigio da 20 a 80 mq adatti qualsiasi esigenza. Prezzi adeguatissimi, occasioni rarissime. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. Avviatissima. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO-PROFUMERIA in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LICENZA ABBIGLIAMENTO trasferibile zona comm. 1, su 30 mq, cedesi 50.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO posizione interessantissima in prima periferia di grandissimo passaggio clientela selezionata informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AVVIATISSIMO negozio d'abbigliamento e accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MERCERIA ABBIGLIAMENTO BIGIOTTERIA CARTOLERIA licenza arredamento rionale ottimo negozio prezzo da concordare. VIP 040/634112-631754.

A PREZZO INTERESSANTE CENTRALISSIMO bar d'angolo licenza avviamento arredamento con ricevitoria Totocalcio ottime condizioni informazioni riservate su appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

MAGAZZINO ZONA FIERA 270 mq accesso camion con servizio 250.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

VERONESE magazzino 60 mq adatto 4 posti macchina, 500.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544
centro servizi TEL. 382191
CASA SU MISURA CIESSEMME TEL. 773755
CIVICA ROMANELLI TEL. 660890
geom. gerzel TEL. 310990
GRATTACIELO TEL. 635583
GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901
GREBLO TEL. 362486
LA PIRAMIDE TEL. 360224
PIZZARELLO TEL. 766676
QUADRIFOGLIO TEL. 630174
RIVIERA TEL. 224426
VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

L'ASSESSORE DAMIANI, DOPO IL REFERENDUM, CONFERMA L'INTENZIONE GIUNTALE

«Pescheria, polo culturale»

«La scelta ci consentirebbe di riportare in centro certe iniziative, con benefici anche per il commercio»

«La risposta dei cittadini ci darà nuova energia»

È dichiaratamente sorpreso. Dalla reazione della città, in primis. «Di solito - annota il vicesindaco e assessore alla cultura Damiani - i referendum che non vanno a toccare interessi personali restano inevasi, perchè la pigrizia prevale». Stavolta non è stato così, e Damiani se ne compiace due volte. «Mi conforta il fatto che la linea seguita dall'amministrazione in materia di spazi destinati alle attività culturali sia stata seguita con tanta attenzione, e inoltre...».

Inoltre?

«Questa risposta ci dà nuova energia per continuare nella nostra politica tesa a creare strutture nuove e a rivalutare quelle esistenti».

Ma perchè la Pescheria ha assunto un ruolo così strategico, in tale contesto?

«Perchè in termini tecnici attualmente è l'unico spazio idoneo a risolvere un certo problema di fondo, nel settore turistico: la possibilità di spostare alcune attività dalla classica collocazione di Miramare a una più centrale. Un discorso che sposa soprattutto le necessità delle categorie economiche».

In che senso?

«L'opportunità di disporre certe attrattive sul territorio, e segnatamente nel centro cittadino, può consentire una rivitalizzazione del comparto commerciale, ad esempio. Mi spiego meglio: se una mostra di un certo prestigio fosse posizionata nella Pescheria, ne beneficerebbe l'intera zona».

Se poi arrivasse il Tergesteo a mare...

«Purtroppo i nostri progetti devono forzatamente tener conto dell'esistente. Certo, se si arrivasse alla realizzazione di quel comprensorio, l'intera area ne risulterebbe rivalutata. Da un lato il "Revoltella", dall'altro la Pescheria, e di fronte un elegante centro commerciale... Commercio di qualità e cultura: una compenetrazione esemplare delle due proposte».

Visto che, a quanto pare, i triestini gradiscono l'ipotesi museale, si può parlare di tempi?

«Possiamo sperare che siano tra i più stretti possibili, ma ciò dipende soprattutto dal reperimento di soluzione idonee».

A cosa si riferisce?

«Esiste già uno studio di fattibilità, che tiene conto in primis dei costi di trasformazione. Al momento attuale servirebbero circa 5 miliardi per fare delle Pescheria un sito polifunzionale, e finanziariamente esiste già una precisa disponibilità espressa dalla Fondazione della CrT. Non dobbiamo dimenticare, comunque, che prima andrebbero risolti i problemi di ricollocazione di quanti, al momento, nella Pescheria continuano ad operare».

Ci può fare un'anticipazione sul progetto?

«Fermi restando i vincoli sopradetti, ci sarebbe ad esempio la possibilità di usufruire in poche ore, grazie a un sistema di sedie a scomparsa, di una sala congressi da 1000 posti. Un utile supporto, per limitarsi all'esempio più immediato, all'adiacente "Marittima"».

f.b.

ANCORA SCHEDE DAL REFERENDUM TRA I LETTORI

Una conferma: la scelta piace ai triestini

Sembrava fatta, ma era un'illusione. Le schede dei triestini relative al futuro ideale per l'edificio che ospita la Pescheria centrale hanno continuato ad arrivare, copiose, ben oltre i termini previsti. Segno che l'argomento è particolarmente sentito in città, e che attorno a quella storica struttura, finora sottovalutata in loco ma conosciutissima altrove (non a caso Francis Ford Coppola, nel '74, vi ha ambientato molte scene del suo "Padrino parte seconda") il dibattito sta crescendo.

Di conseguenza abbiamo deciso di riprendere l'argomento. Senza pubblicare, per ovvi motivi di spazio, le schede arrivate in ritardo, ma ricordando comunque che sono svariate centinaia. A titolo statistico, bisogna osservare che la stragrande maggioranza di questi pareri vede di buon occhio un futuro diverso da quello attuale per la Pescheria. C'è chi, pur rendendosi conto dell'intrinseca difficoltà della sua proposta, la vorrebbe luogo riservato agli artisti in genere, dai pittori ai musicisti, e chi, più specificatamente, la riserverebbe all'arte contemporanea.

Ancora: qualcuno vagheggia il sito come possibile collocazione di un patrimonio senza pace, quello della collezione de Henriquez, per ospitare il quale ci vorrebbero tante pescherie, mentre alcuni lettori e cittadini non demordono dall'idea di arrivare finalmente ad avere un Aquario degno di tale nome, e in linea con le più prestigiose realizzazioni nel settore, con quella di Genova in prima fila.

La discussione, insomma, resta ben viva, anche se, almeno a giudicare dai tagliandini, sembra di capire che i triestini si stiano abituando all'idea di un grande polo museale, con il "Revoltella" a due passi e un domani, a meno di ostacoli dell'ultimo minuto, anche il Tergesteo a mare a fornire al comprensorio un supporto commerciale.

SCATTATA DA IERI LA MODIFICA AL PIANO «ANTISMOG»

Riaperto viale D'annunzio

Ma la pioggia, i lavori in corso e tanti stranieri fanno sì che il traffico vada in tilt lo stesso

LEGAMBIENTE

La città del rumore

Trieste e Genova sono le città più rumorose d'Italia. Lo sostiene Legambiente al termine dell'ottava edizione del «Treno Verde» organizzato dall'associazione ambientalista e dalle Ferrovie dello Stato. L'iniziativa si è snodata in tre mesi di viaggio con tappe in 18 città italiane. Globalmente, il risultato è stato chiarissimo: diminuisce un po' dappertutto lo smog, ma aumentano i decibel dei rumori molesti.

Traffico riaperto (e subito intasato) in viale D'Annunzio. (Foto Sterle)

Una giornata incominciata con qualche sospiro di sollievo di non pochi automobilisti in virtù della riapertura al traffico dell'intero viale D'Annunzio (concessione del Comune alle lamentele di commercianti e cittadini), è terminata in un inferno. Man mano che crescevano le ore di pioggia, si moltiplicavano gli ingorghi e gli incidenti: soltanto nel giro di un'ora e mezzo, tra le cinque e le sei e mezzo del pomeriggio, se ne sono contati una decina, in centro e in periferia. Un maxitamponamento sulla superstradada, all'altezza della Ferriera, ha coinvolto cinque veicoli, ma per fortuna senza causare feriti. Il via ai sinistri era stato dato dall'uscita di strada di una macchina in viale Miramare, su cui riferiamo a parte.

Alla pesantezza del traffico hanno contribuito anche un sensibile afflusso di acquirenti croati, in coincidenza con le festività del Primo maggio, i numerosi scavi tuttora aperti, soprattutto per i lavori della Telecom, in molte vie del centro, e la chiusura continuata della galleria San Vito attraverso la quale non possono transitare nemmeno i mezzi d'emergenza. Proprio questo particolare ha tardato l'arrivo dei soccorsi da parte dei vigili del fuoco in viale Miramare.

Per tutto il giorno le Rive, uno dei principali assi di scorrimento causa la chiusura del centro, sono rimaste pressochè intasate, mentre soste selvagge e rimozioni di veicoli con i carri attrezzi hanno caratterizzato tutta la giornata.

IN POCHE RIGHE

Auto contro un palo in viale Miramare: grave la guidatrice

Finita con l'auto contro un palo, Mariagrazia Rebez, 57 anni, via Vecellio 18, versa in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. L'incidente è avvenuto alle 15 in viale Miramare, poco prima del cavalcavia di Barcola. La Renault 5 (nella foto) è slittata sull'asfalto bagnato di pioggia ed è finita contro un palo dell'illuminazione. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare con le pinze oleodinamiche per estrarre la donna e il suo cane, un «bastardino» anch'esso rimasto ferito e soccorso da un veterinario dell'Enpa. Mariagrazia Rebez ha riportato trauma cranico e varie fratture. La prognosi è riservata.

È morto l'avvocato Padovani stimato penalista di Rieti

Una malattia inguaribile ha stroncato l'avvocato Sergio Padovani, 70 anni, originario di Rieti. Arrivato a Trieste giovanissimo fu una delle figure più popolari del mondo giudiziario. Cordiale, alla mano e di animo generoso, aveva dovuto difendere come avvocato d'ufficio uno dei due superstiti aguzzini dell'Einsatz Kommando Reinhardt, che trasformò la Risiera in un luogo di morte e di deportazione. Nipote di un alto magistrato, l'avvocato Padovani sarà ricordato domani davanti al Tribunale penale e alla Corte d'appello penale.

I pensionati della Cgil a congresso a Domio

Domani, con inizio alle 9, nella sala "Venturini" di Domio n.227 si svolgerà il Congresso del comprensorio Spi-Cgil di Trieste. Interverranno Ferruccio Danini, componente della segreteria dello Spi-Cgil nazionale, Bruno Paludetto, segretario regionale e Bruno Zvech, segretario della Cgil di Trieste.

Donne operate al seno: al via il congresso nazionale

Domani, alle 15, al Centro congressi della Marittima prenderà il via il XV Congresso nazionale dell'Andos, che si svolge a Trieste proprio perchè da qui partì vent'anni fa l'iniziativa a favore delle donne operate al seno, promossa dal professor Piero Pietri e con la collaborazione di Luisa Nemez. La prima giornata di lavori avrà come tema: "Andos: produzione beni di interesse collettivo. Obiettivo beneficio della collettività» e si occuperà di screening, follow-up e consenso informato. In apertura il professor Pietri e la coordinatrice nazionale Nemez illustreranno la storia di vent'anni di attività dell'associazione.

In fiamme una baracca in legno: i vigili del fuoco in via della Liburnia

Ha preso fuoco, nella tarda serata di ieri, una baracca in legno situata in via della Liburnia, nelle vicinanze di Largo Baiamonti. La segnalazione è arrivata poco prima delle 23 ai vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire con più mezzi per spegnere le fiamme. All'interno, la baracca conteneva varie attrezzature. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme dopo circa un'ora di lavoro.

Mercato coperto: negozi quasi pronti, «vernice» incerta

Al primo piano del mercato coperto di via Carducci si stanno montando i nuovi negozietti per le 39 attività commerciali esistenti. Negozietti costati, a seconda delle diverse dimensioni, dai 7 ai 10 milioni con un esborso pari al 75% da parte della Camera di commercio.

Dopo le varie vicissitudini della ristrutturazione a carattere conservativo dello storico edificio degli anni 30, che è soggetto a un vincolo delle Belle arti, infatti, la ditta appaltatrice (lavori eseguiti su progetto dell'architetto Carlo Borghi e con una spesa sostenuta dalla Camera di commercio di 3 miliardi 800 milioni) ha consegnato lo stabile al Comune.

«Non si è ancora stabilita la data per l'inaugurazione del mercato», dice laconico il dottor Bussani, dirigente del settore commercio del comune. Più loquace il vicepresidente della commissione interna del mercato Ferracini. Egli spera che il taglio del nastro possa venire entro la fine di maggio: «In questo momento - dice - si stanno montando i nuovi stand sul lato della via Carducci. Seguirà il trasferimento degli operatori che attualmente lavorano sul versante della via Maiolica. Qui, una volta libera l'area, verranno installati i restanti negozietti».

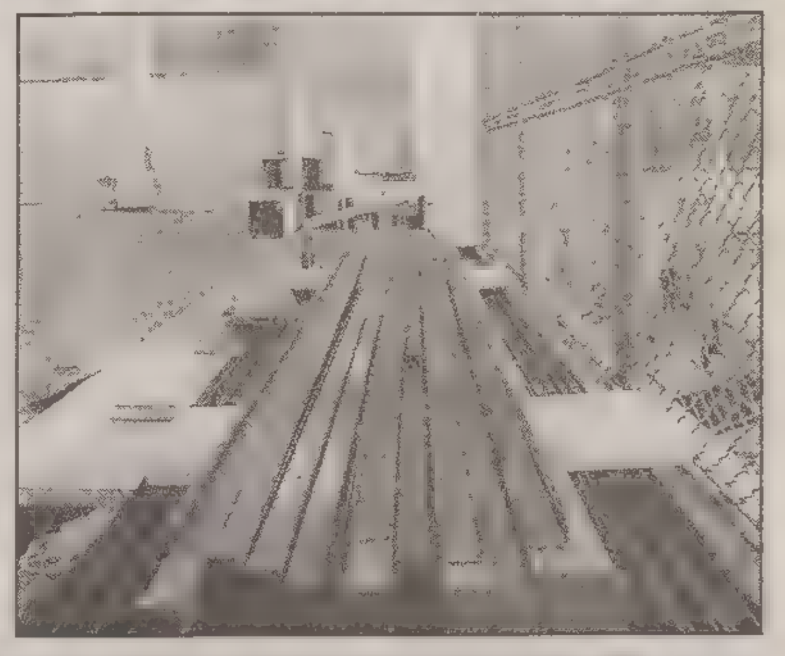
Purtroppo, si osserva, l'intera operazione è stata rallentata anche perché i rivenditori del primo piano si sono affidati a tre diverse ditte specializzate in simili attrezzature e quindi è stato impossibile andare avanti in modo sinergico. Per fortuna, invece, al piano terra con la frutta e verdura non ci sono stati problemi visto che si utilizzeranno i vecchi banchi rimodernati.

Dal canto suo, Lucio Birolla dell'Associazione autonoma commercio e turismo, in difesa dei venditori del mercato, che nei due piani coinvolge circa 210 attività commerciali, ha alcune osservazioni da fare. «I venditori della frutta e verdura hanno da tempo gli affari dimezzati - spiega -. Uno dei motivi è anche la vendita al minuto che si fa al mercato all'ingrosso. Ora, questi grossisti possono vendere al minuto per chi è in possesso della tabella VI? Se sì come mai non adeguano anche i prezzi alla vendita al dettaglio?».

Lamentele, questa volta sul piano strutturale dell'edificio, arrivano direttamente da qualche «venderigola». Infatti le luci elettriche darebbero alla frutta e verdura un colore strano quasi cianotico. «Rimetteteci l'illuminazione di una volta - affermano - perché questa, alterando il colore della merce, fa scappare i clienti». Ancora proteste arrivano dal primo piano dove c'è chi giura che il pavimento trasuda umidità da tutte le parti: la ditta costruttrice dovrebbe correre ai ripari.

Ester Pacor della Confesercenti si unisce in coro con Birolla. Si richiede al Comune di fare della buona pubblicità (gratis) al mercato coperto, parcheggi a rotazione con parchimetri in zona, e, soprattutto, di creare una fermata a richiesta in via Carducci per le autocorriere straniere provenienti dalla Slovenia: «Quest'ultima - puntualizza la Pacor - è una richiesta che stiamo facendo da anni, cioè da quando è stata abolita la stazione delle autocorriere vicino al mercato. Ora che esso si ripresenterà a tutti, anche agli stranieri con il nuovo look la fermata sarà essenziale per il buon andamento degli affari. Per risolvere la questione della fermata Comune e Act dovrebbero una buona volta mettersi d'accordo».

Daria Camillucci



Ford Credit FINANZIAMENTI IN SEDE

IL SUCCESSO MONDEO CONTINUA
con altre 6 proposte entusiasmanti della Concessionaria di TS
valide fino al 18 maggio 1996

CONSEGNA IN 48 ORE

Mondeo 1.8i Concept 5p
COLOR TOURMALLARD
Vernice met., Doppio airbag, ABS, Clima
listino L. 37.850.000
33.450.000

Mondeo 1.8i Concept SW
COLOR ARGENTO
Vernice met., Doppio airbag, ABS, Clima
listino L. 39.050.000
33.900.000

Mondeo 2.0i GHIA 5p
COLOR CANNA D. FUCILE
Vernice met., Doppio airbag, ABS e TCS, Clima
listino L. 40.470.000
36.400.000

Mondeo 2.0i GHIA SW
COLOR PETROL BLU
Vern. met., D. airbag, ABS e TCS, radio 2006r, Clima
listino L. 42.470.000
38.200.000

Mondeo 2.0i 4x4 - 5p
COLOR CANNA DI FUCILE
Vernice met., Doppio airbag, ABS e TCS, Clima
listino L. 43.480.000
39.100.000

Mondeo 2.0i 4x4 - SW
COLOR PETROL BLU
Vern. met., D. airbag, ABS e TCS, radio 2006r, Clima
listino L. 45.480.000
40.900.000

La Concessionaria TRIESTE
Via Caboto, 24

IN ESCLUSIVA PER
TRIESTE E PROVINCIA

Punto Ford
ROIANO
Via Giacinti, 2

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE CLIMATIZZATORI

Condizioniamoci così, senza paure

Un impianto di buon livello è silenzioso, funzionale e bello: per inserirsi alla perfezione in ogni ambiente

Una boccata d'aria fresca e pura. Immergersi nelle delizie dell'aria condizionata mentre fuori il sole arroventa l'aria è un piacere a dir poco irresistibile. Alzi la mano chi, in piena estate, non ha mai cercato qualche minuto di refrigerio nei negozi o nei grandi magazzini. Alzi la mano la casalinga che, alle prese con il ferro da stiro ad agosto inoltrato, non ha sognato di «cliccare» l'interruttore di un potentissimo sistema di climatizzazione. Si faccia avanti chi non ha mai fantasticato di sdraiarsi al fresco (con tanto di bibita a portata di mano) dopo una lunga giornata trascorsa nella calura estiva.

Insomma, i vantaggi dell'impianto di climatizzazione sono ben noti a tutti noi. Ma a volte si tentenna un po', prima di compiere il grande passo e di installare – in casa o nel proprio esercizio commerciale – un condizionatore.

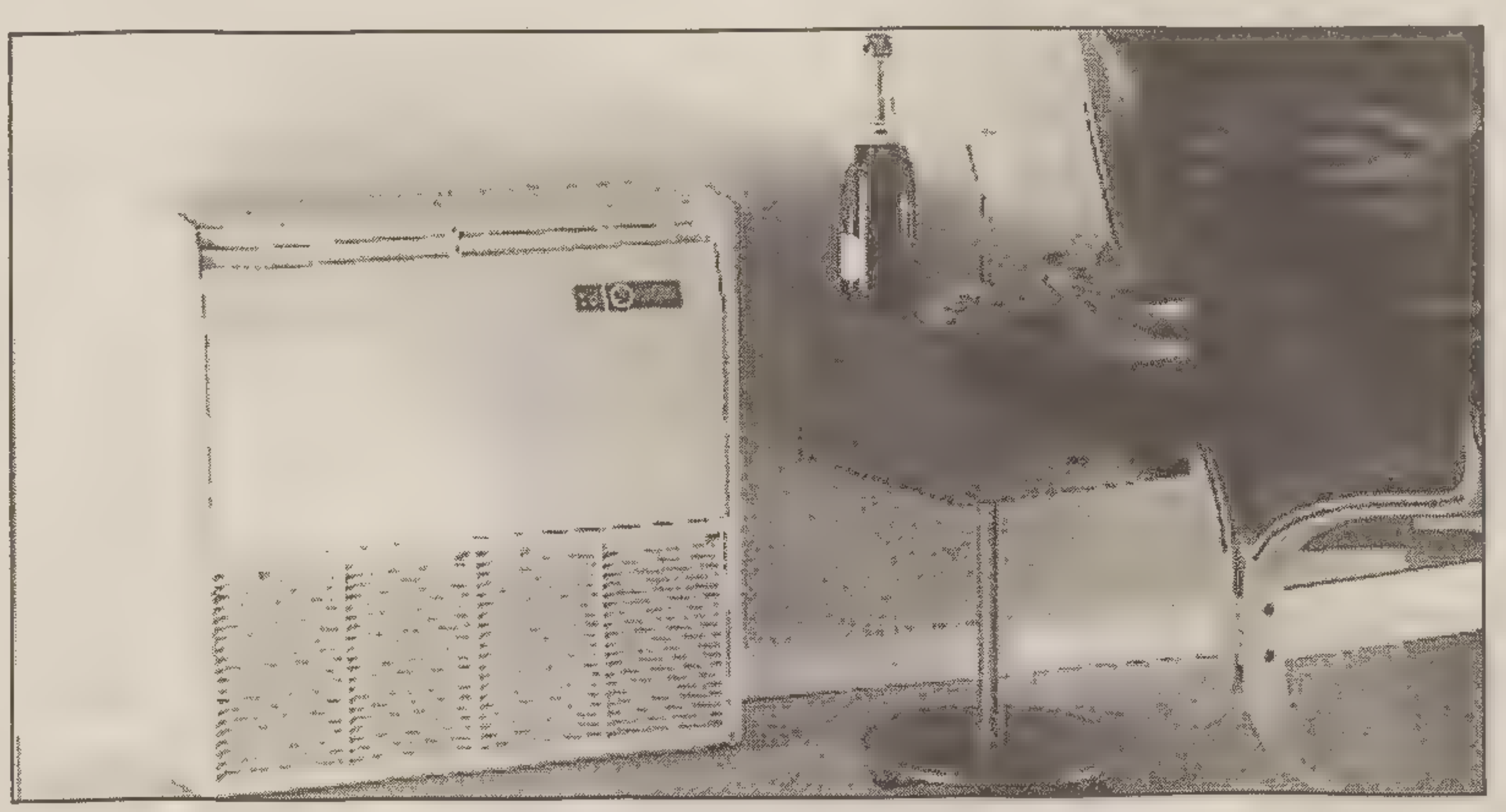
A frenare la scelta è a volte il timore di dover affrontare una spesa troppo elevata. A volte si considera l'impianto di condizionamento uno strumento utile ma non del tutto salubre. E talvolta a ostacolare la decisione è l'idea che il condizionatore sia un apparecchio antiestetico che è impossibile inserire in maniera armoniosa nel salotto di casa o nell'ufficio. Si tratta però di convinzioni errate, fondate probabilmente sul funzionamento e sulle linee dei condizionatori delle generazioni precedenti. Per quanto riguarda la spesa, un buon impianto di condizionamento non costa più un occhio della testa.

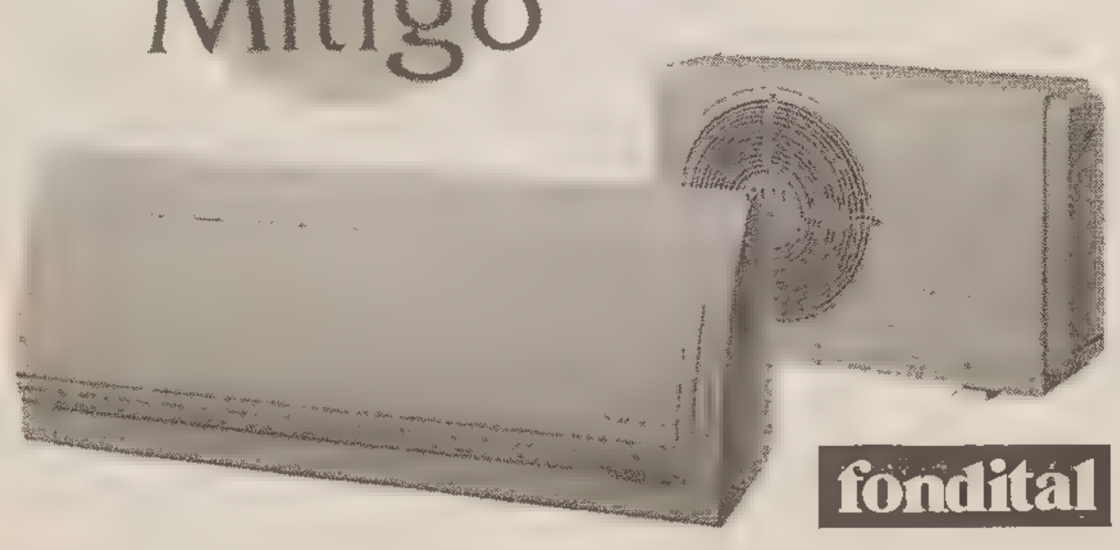
Come già è accaduto per altre apparecchiature, lo sviluppo delle tecnologie e il parallelo ampliarsi del mercato hanno determinato infatti un deciso ridimensionamento nei prezzi.

Quanto all'estetica del nuovo impianto non è poi affatto il caso di nutrire perplessità. I sistemi di condizionamento più recenti propongono infatti volumi contenuti e linee decisamente gradevoli.

L'impianto, se scelto con cura, potrà dunque inserirsi senza alcun disagio estetico anche nel salotto più elegante. Non va infatti trascurato che le ultime proposte delle ditte specializzate nel settore offrono una gamma ampissima di soluzioni per sistemare un condizionatore che a seconda delle caratteristiche dell'ambiente potrà trovare posto sulle pareti, sui soffitti o addirittura potrà venir inserito nei controsoffitti.

E per ciò che concerne la salute, non è affatto il caso di preoccuparsi. Un climatizzatore di buon livello, sottoposto a manutenzione costante, può rivelarsi infatti un potente mezzo per difendere la nostra salute.





D29002

CLIMATIZZATORI D'AMBIENTE

Mitigo

fondital

Slim
via dei Calderari 6 - 8
(laterale via San Marco)
telefoni (040) 307569 - 307698

CERAMICA - ARREDOBAGNO - IDROSANITARI

ORARI DI APERTURA
LUNEDI' - VENERDI'
9.00 - 12.45
14.00 - 19.00

SABATO
SOLO MOSTRA
9.00 - 12.00
15.00 - 18.00

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

vedi TUTTOCITTA' TAV. 4C - D2

SPECIALE CLIMATIZZATORI

E l'aria fresca viaggia anche su quattro ruote

L'aria fresca viaggia anche su quattro ruote. La climatizzazione è un'esigenza sempre più sentita da tutti gli automobilisti. Complici il traffico sempre più intenso che costringe i guidatori a code spesso chilometriche e il riscaldamento provocato nell'abitacolo dalle marmitte catalitiche, l'impianto di condizionamento è divenuto un accessorio quasi indispensabile ad evitare quello stress da volonte tipico dei mesi più caldi.

Non si tratta di un capriccio o di un lusso per pochi. Riservato un tempo solo alla clientela di un certo livello, il benessere garantito dal climatizzatore ha conquistato il favore del grande pubblico. E si è rivelato in moltissimi casi un «optional» necessario.

Forse non tutti sano infatti che le marmitte catalitiche (ormai praticamente indispensabili per la circolazione all'interno dei perimetri urbani) riscaldano l'interno dell'abitacolo molto più di quello che accade con una marmitta normale. Il climatizzatore si rivela dunque fondamentale per rinfrescare l'ambiente evitando allo stesso tempo lo spiacevole fenomeno dei vetri appannati. La maggior parte degli automobilisti pensa che il climatizzatore vada usato solo nel periodo estivo, nelle giornate più calde per alleviare la calura. Ma l'uso dell'impianto di condizionamento su quattro ruote non conosce stagioni, perché la sua funzione principale è proprio quella di abbassare l'umidità dell'aria.

Quanto alle versioni disponibili, il mercato propone attualmente due tipi di climatizzatori: uno automatico e uno manuale. Il primo mantiene costante la temperatura e l'intensità dell'umidità dell'aria all'interno della vettura, indipendentemente dalle condizioni climatiche esterne. L'impianto manuale consente invece all'automobilista di regolare la temperatura dell'abitacolo a propria discrezione.

CLIMATIZZATORI
D'ARIA
a pavimento
e a soffitto
CLIMATIZZATORI
TRASPORTABILI
DEUMIDIFICATORI
MANGIAUMIDO
POLO NORD
RIELLO
VENTILCONVETTORI
e
REFRIGERATORI
D'ACQUA
CONDIZIONAMENTO
CIVILE
e
INDUSTRIALE

Agenzie di TRIESTE
ORO sas di ROBERTO ORO via F. Severo 42 tel. 040/569201 - 569202
TRIVELLIN ERMANNO srl via F. Severo 75/D tel. 040/568222 - 568125

IMPIANTI

Una boccata di salute

È un piacere e fa pure bene. Nell'immaginario collettivo l'aria climatizzata è molto spesso associata ai mali di gola, ai «colpi» di freddo e via dicendo. Ma tutti questi inconvenienti sono da attribuire a un funzionamento non del tutto corretto dell'impianto in questione o a una sua carente manutenzione.

In realtà l'aria climatizzata, al di là dell'indubbio comfort ambientale, può essere di grande beneficio all'organismo. Un impianto di buon livello è uno strumento imbattibile per combattere i disastrosi effetti sulla salute degli ambienti sovraffollati o chiusi.

Una buona climatizzazione consente infatti una migliore qualità dell'aria che respiriamo: ne aumenta il grado di purezza e ne assicura il ricambio costante nell'arco della giornata.

L'aria inquinata ha un effetto tossico, specialmente per chi frequenta a lungo locali chiusi quali ambienti pubblici o luoghi di lavoro. La climatizzazione di queste aree diviene dunque spesso indispensabile, soprattutto nel periodo estivo, quando il tasso di umidità dell'aria aumenta in maniera vertiginosa.

Il rimedio tradizionale di aprire forte e finestre per garantire il ricambio si rivela infatti insufficiente negli ambienti più affollati. E non può comunque essere paragonato alla pulizia dell'aria conseguibile con i più moderni e sofisticati condizionatori.

Il mercato degli impianti di condizionamento propone attualmente apparecchiature che risultano in grado di trattenere la maggior parte delle impurità dannose per l'uomo. Per ottenere un effetto pulizia a prova di salute è comunque fondamentale riservare al proprio impianto cure costanti. La funzionalità del sistema deve essere verificata a scadenza periodica. I tecnici provvederanno a sostituire gli elementi usurati e cureranno il ricambio o la pulizia dei filtri.

IMPIANTI

Sibili e ronzii sono off-limits

Ricordate i condizionatori di dieci anni fa? L'estetica non era certo il loro forte. E nemmeno la silenziosità. Vagamente ingombranti, a forma di parallelepipedo appesantivano il muro o la finestra. E da là emettevano un ronzio inconfondibile: simile per molti versi a quello di un frigorifero gigante.

Nell'arco di un decennio il condizionatore ha però profondamente mutato la propria estetica abbinando a linee di grande pulizia una funzionalità in grado di soddisfare anche i più esigenti. Se lo confrontate con il suo «antenato» l'impianto contemporaneo è quasi irriconoscibile: è silenziosissimo, presenta una gamma di funzioni un tempo impensabili e si è così ingentilito sotto il profilo dell'estetica da divenire, nelle versioni più sofisticate, un vero e proprio oggetto d'arredamento.

Per renderne più razionale l'utilizzo, i progettisti hanno provveduto ad eliminare dalle nuove strumentazioni tutti gli inconvenienti delle prime apparecchiature. Bando dunque ai comandi irraggiungibili, al flusso d'aria incanalato lungo strette bocchette, alle dimensioni macro. Per farsi più maneggevole, il condizionatore si è sdoppiato. Il mercato propone infatti attualmente modelli composti da due unità di cui una viene posizionata all'esterno e una all'interno dell'ambiente.

All'unità interna, con funzione evaporante, spetta il compito di raffreddare l'aria della stanza asportandone una parte dell'umidità che va a condensarsi sulla batteria fredda. L'unità esterna, dotata di compressore, viene collegata a quella disposta all'interno dell'ambiente mediante una coppia di tubi in rame, isolati esternamente. Per raccordare le due parti dell'impianto è sufficiente un foro nella parete. Ed è forse questo l'unico disagio (peraltro minimo) da mettere in preventivo nell'installazione.

D30114

PERINI
VIRGILIO

Esegue
impianti tecnologici
civili industriali:
con requisiti tecnico professionali
in base alla Legge n. 46/90
(sicurezza impianti)

FRIGORIFERI - CLIMATIZZAZIONE
CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE
ELETTROTECNICA
IDROTERMOSANITARI - GAS METANO
OPERE MURARIE - BAGNI COMPLETI

Rilascio libretto individuale per
impianti autonomi e centralizzati
Nuova normativa D.P.R.
n. 412/93 art. 11 comma 9

TRIESTE - VIA COMMERCIALE 26
TEL. 040/421808 - FAX 040/44860

IL COMUNE HA INDETTO UNA PUBBLICA GARA PER DISFARSI DELLE VECCHIE LAPIDI

Muggia, tombe usate all'asta

Sono lastre di marmo, alcune con i nomi dei defunti - Per ora nessun acquirente si è fatto avanti

FORUM

Turismo in crescita: «Ma servono più alberghi»

Le prospettive di sviluppo del turismo a Trieste sono state analizzate nel corso di un Forum organizzato dalla rivista di settore «Hotel Domani», in collaborazione con il Convention Bureau del consorzio Promotrieste. Giulio Staffieri, presidente di Promotrieste, ha sottolineato tra l'altro che da sola la struttura alberghiera locale non è sufficiente ad attrarre turismo e che si rende quindi necessaria una un'efficace promozione degli eventi. Per quanto in particolare riguarda la situazione alberghiera, il direttore dell'Apt, Paolo De Gavardo, ha illustrato alcuni dati che confermano l' andamento positivo degli ultimi anni, con un' occupazione media degli alberghi triestini del 34,5 per cento, contro il 24,3 dell' intero Friuli Venezia Giulia. «A Trieste – ha aggiunto De Gavardo – si sta modificando la clientela: da quella prevalentemente commerciale a quella interessata ad approfondire gli aspetti turistici e culturali del territorio».

Il Comune vende lapidi e tombe del cimitero di Muggia. Un bando di pubblica gara è stato istituito dall'Amministrazione comunale per liberarsi del materiale rimasto in deposito al cimitero dopo le esumazioni. Nessuno però ha ancora presentato offerte per l'asta pubblica, e pare siano veramente in pochi quelli intenzionati a farlo. Le lapidi stanno appoggiate al muro che delimita i nuovi loculi in fondo al cimitero comunale a un paio di metri dalla rete di recinzione. Sono decine di lastre di marmo e granito, di varia forma, spessore e colorazione, ancora con nomi e date di chi era sepolto sotto di esse. C'è persino una statua in candido marmo di Carrara, rappresentante un angelo o forse una donna.

Le lapidi usate messe in vendita dal Comune di Muggia con un'asta pubblica. (Foto Sterle)

Sono le lapidi e le coperture delle tombe delle quali sono state esumate le salme per lasciar spazio alle nuove strutture cimiteriali. In buona parte, queste sepolture verranno sostituite dalla grande fossa sulla quale verranno realizzati i nuovi loculi. I lavori di ristrutturazione sono già iniziati e stanno seguendo i criteri ormai adottati nelle grandi città, dove la mancanza di spazio finirà col non permettere più sepolture singole. Ma molte di queste lapidi sono lì da anni, e sono diventate proprietà del Comune di Muggia, dopo che nessuno ne ha reclamato l'appartenenza una volta rimosse dal loro sito originario.

Ora tutto questo materiale viene messo in vendita, e gli uffici tecnici comunali hanno già emesso il bando di gara che verrà effettuato per pubblico incanto. Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire entro il prossimo 11 maggio, e l'apertura delle stesse verrà effettuata cinque giorni dopo. Nei giorni immediatamente successivi verrà poi aggiudicato ufficialmente il pubblico incanto.

«Data la particolare natura dei materiali disponibili – si legge nel documento – le offerte dovranno essere formulate indicando «il prezzo a corpo» e dovranno essere contenute in apposita busta sigillata e controfirmata». Il prezzo a base d'asta è stato fissato in cinque milioni di lire. Naturalmente si aggiudicherà la gara chi proporrà il prezzo migliore.

Ma quali saranno i concorrenti interessati all'acquisto di questa «merce» molto particolare? Le uniche ditte che potrebbero ricavarne qualcosa sono quelle dedite alla lavorazione del marmo, ma finora non è stata depositata alcuna richiesta. Pare infatti che il prezzo sia troppo elevato in relazione alla quantità di materiale che poi si potrebbe effettivamente riciclare. Unica a farsi avanti per chiedere informazioni, almeno per il momento, una ditta di Bassano del Grappa.

Chiunque fosse interessato a ottenere ulteriori informazioni, potrà farlo rivolgendosi ai servizi tecnici del Comune, in via Roma. Se la gara non dovesse avere buon esito, toccherà probabilmente alla stessa Amministrazione comunale disfarsi di tutto il materiale e «bonificare» la zona attualmente utilizzata per il deposito.

RISPOSTA DELLA REGIONE

«Bagno» della Polizia, resterà ancora chiuso per mancanza di fondi

L'assessore regionale competente, Cristiano Degano, ha risposto all'interrogazione del consigliere Gianfranco Gambassini in merito alla situazione della piscina della polizia a Muggia. Nel documento si ribadisce che per il momento non ci sono fondi per le opere di manutenzione, e che comunque l'impianto è strettamente riservato ai dipendenti della polizia di Stato.

Una piscina con tanto di trampolino, ristoranti, bar, sale e porticati per giochi, tv e video-games, un parcheggio riservato, spogliatoi capienti, terrazze su vari livelli. La piscina della polizia di Stato, situata un paio di chilometri da Muggia lungo la strada costiera per S. Bartolomeo, rappresenta ancora oggi uno dei migliori impianti di tutta la regione. Chiusa ormai da anni per mancanza di finanziamenti utili alle necessarie opere di manutenzione, continua a subire un lento degrado che non cesserà neanche durante la prossima stagione estiva. Nel frattempo si è provveduto a stipulare una convenzione, per il personale della polizia, con uno stabilimento balneare di Trieste.

Su tutta la vicenda si era interrogato il consigliere regionale della LpT Gianfranco Gambassini. La risposta dell'assessore Degano non lascia spazio a molti dubbi. Dopo varie sollecitazioni al ministero dell'Interno, pareva infatti che la riapertura dello stabilimento fosse prevista per l'anno scorso, «il Fondo assistenza per il personale della polizia di Stato, cui spetta l'esclusiva competenza – si legge nel documento – ha inviato recentemente un professionista incaricato di formulare concrete valutazioni tecniche in considerazione della rilevante entità dell'intervento manutentivo. La Questura di Trieste, riservandosi di fornire ulteriori notizie in merito, ha ancora una volta ribadito che il centro balneare è riservato in via esclusiva al personale della polizia di Stato e ai rispettivi familiari».

r.c.

IN BREVE

«Sei zampe» per la caccia

Anche a Trieste si svolgerà domenica 5 maggio, in contemporanea con un' ottantina di altre città italiane, la passeggiata non competitiva «Sei zampe» (le quattro del cane e le due gambe dell'uomo), promossa a scopo benefico dalla Federcaccia per sottolineare il particolare tipo di intesa che lega da sempre il cacciatore al suo cane. Il raduno – come hanno spiegato ieri in una conferenza stampa il presidente e il segretario della Federcaccia provinciale,, rispettivamente Pietro Petruzzi e Fabio Merlini – si terrà presso il piazzale di Monte Grisa alle ore 9 e la partenza è prevista alle 10. Il percorso coincide con la «Napoleonica» da Prosecco all'Obelisco di Opicina, con ritorno al punto di partenza. Al termine della passeggiata, avrà luogo l'esibizione di due cani lupo della polizia di Stato, adibiti al servizio antidroga e di ordine pubblico. La partecipazione è aperta a tutti. Oltre al certificato di vaccinazione antirabbica, i cani saranno tenuti rigorosamente al guinzaglio. Durante tutta la manifestazione funzionerà, in caso di bisogno, un servizio veterinario. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione «Volontari nel mondo» (Focsiv) che si occupa di volontariato nei Paesi in via di sviluppo ed è attualmente presente in una settantina di nazioni dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina e dei Paesi dell'Est.

Se oggi piove sarà rimandata la manifestazione di Aurisina

La Uil provinciale informa in un comunicato che in caso di pioggio la manifestazione di oggi per celebrare il 1.o maggio, prevista per le 12 ad Aurisina, sarà rinviata a domenica 12 maggio.

Chiusa la strada Domio-Lacotisce in occasione della «Glas Harmonike»

Il sindaco di San Dorligo ha disposto la chiusura della strada Domio-Lacotisce dalle 13 alle 21 di oggi, in occasione della manifestazione «Glaa Harmonike», organizzata dal circolo culturale Fran Venturini al centro A. Ukmar-Miro, tradizionale rassegna internazionale di suonatori di arminica diatonica. Domenica 4 maggio, inoltre, dalle 17 alle 19 sarà chiusa al traffico la strada che porta a San Giusppe della Chiusa.

Ici a Muggia, aliquota ridotta per l'abitazione principale

Il Comune di Muggia con un comunicato avvisa che l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (Ici) da applicare per il 1996 sul territorio comunale è stata ridotta al 5,7 per cento in favore dei residenti nel comune per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale. Per tutti gli altri immobili, diversi dell'abitazione principale, l'aliquota da applicare è del 6 per cento. la riduzione annua per le abitazioni principali resta fissata in 180 mila lire indistintamente per tutti i cittadini.

Domenica scatta l'operazione bosco pulito organizzata dal Wwf

L'anno scorso, scrive in un comunicato il Wwf, circa 100 mila volontari in tutta Italia, hanno raccolto qualcosa come 800 tonnellate di spazzatura. Quest'anno, per la quarta edizione dell'Operazione Bosco Pulito, che si svolge in collaborazione con il Parlamento europeo, il Wwf ripulirà dai rifiuti avanzerà proposte per la tutela e la valorizzazione di circa 300 boschi: l'appuntamento è per domenica 5 maggio per le 9.30. Quest'anno l'«obiettivo» della bonifica è «una particella boscosa particolare e interessante per essere l'estrema propaggine, verso Est/Sud-Est, del vasto comprensorio del boschetto, allungandosi nella parte più alta del torrente Farneto fino all'abitato di Longera». Il luogo di ritrovo per i volontari, armati di guanti, acqua, scarponcini e pantaloni lunghi, è il piazzale antistante Villa Revoltella.

TUTTI I DATI E LE VARIAZIONI NEL GOLFO DI TRIESTE

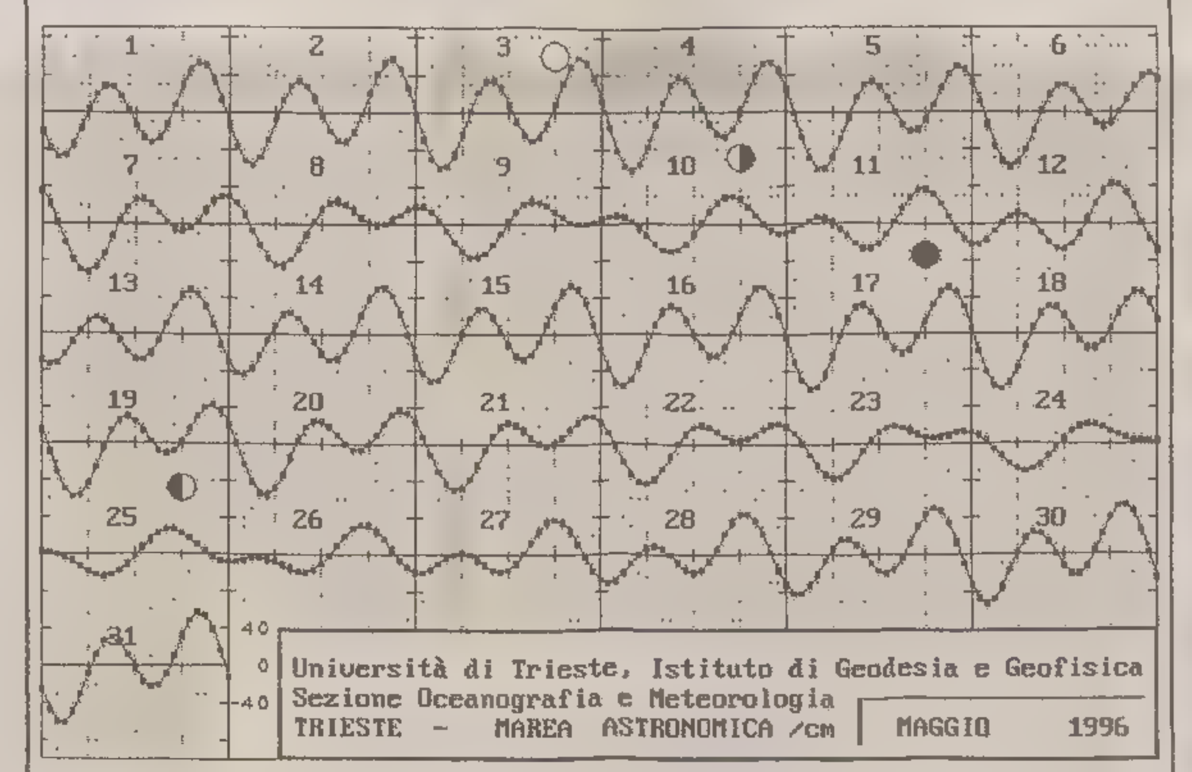
Mari e maree del mese di maggio

Università degli Studi di Trieste
Istituto di Geodesia e Geofisica
Sezione di Oceanografia e Meteorologia

TRIESTE - Alte e basse maree **MAGGIO 1996**

			ora	cm	ora	cm	ora	cm	ora	cm
	1	M	02.21	-49	08·26	30	14:01	-32	20:13	55
	2	G	02:49	-56	09·00	34	14:34	-32	20·41	57
LP	3	V	03:20	-61	09:36	36	15:07	-30	21:11	58
	4	S	03:53	-63	10:13	36	15:42	-27	21·42	55
	5	D	04:27	-63	10:54	34	16:19	-21	22:15	50
	6	L	05:05	-59	11:40	31	17:00	-15	22·50	42
	7	M	05:46	-53	12:34	27	17:52	-7	23.29	31
	8	M	06:35	-45	13:46	25	19:11	-1		
	9	G	00:20	20	07:38	-37	15:18	26	21:32	-1
UQ	10	V	01:57	9	09:03	-30	16:43	31	23·31	-11
	11	S	04:24	6	10:33	-28	17:42	37		
	12	D	00:29	-23	06:01	11	11.43	-28	18·26	44
	13	L	01:10	-35	07:02	18	12:36	-29	19.03	49
	14	M	01:46	-44	07·49	24	13:20	-29	19:36	52
	15	M	02:19	-52	08:30	29	13:58	-27	20·06	54
	16	G	02:50	-58	09:08	31	14:32	-25	20:34	53
LN	17	V	03·20	-60	09:44	32	15:04	-21	21·00	51
	18	S	03:49	-61	10:19	31	15:33	-16	21:24	48
	19	D	04:17	-59	10:53	29	16:02	-11	21.47	43
	20	L	04:46	-55	11:30	26	16:31	-6	22:10	37
	21	M	05·14	-50	12:09	23	17:04	-1	22·31	30
	22	M	05:44	-44	12.57	21	17:48	3	22·53	22
	23	G	06:19	-38	13.59	20	19.09	6	23·14	13
	24	V	07:02	-30	15.20	21				
PQ	25	S	08·09	-23	16:31	26				
	26	D	00:11	-8	03:58	-4	09.43	-19	17.20	32
	27	L	00:35	-20	05:57	2	11:03	-18	17:59	39
	28	M	01:03	-32	06:56	9	12:02	-19	18:35	45
	29	M	01.32	-43	07:40	17	12:50	-21	19.09	51
	30	G	02:03	-53	08:19	24	13·33	-22	19·42	55
	31	V	02:34	-61	08.56	30	14:13	-23	20.16	57

Tempo Medio Europa Centrale (GMT + 1h).
Altezze riferite al livello medio del mare.



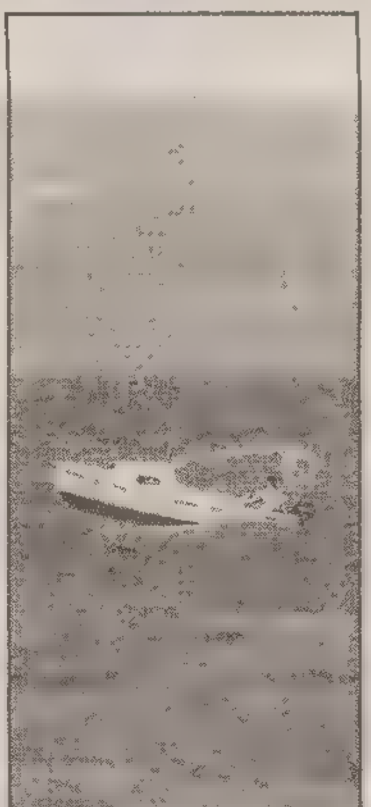


Tavola con le alte e basse maree.

Nella tavola sono riportati gli istanti e le altezze delle alte e basse maree successive, relative a ogni giornata del mese e riferite alla componente astronomica della marea calcolata per Trieste.

Gli istanti, in ore e minuti, si riferiscono all'ora solare.

Quando è in vigore l'ora legale gli orologi segnano un'ora in più.

Le altezze, in centimetri, sono relative al livello medio del mare (valori positivi al di sopra, negativi sotto).

Grafico della marea astronomica.

Nel grafico è rappresentato l'andamento della marea astronomica per tutto il mese.

Le singole giornate sono separate da righe verticali in corrispondenza della mezzanotte; righe verticali tratteggiate indicano rispettivamente le ore 6, 12 e 18.

Come nella tabella, anche nel grafico è adottata l'ora solare.

Gli assi orizzontali continui indicano il livello medio, attorno al quale varia la marea astronomica rappresentata dalla linea curva che unisce i livelli orari.

I punti al di sopra della linea continua orizzontale indicano livelli superiori al livello medio, i punti al di sotto indicano livelli inferiori al livello medio, secondo la scala delle altezze indicata nella figura; la distanza tra le righe orizzontali punteggiate corrisponde a un dislivello di 10 cm.

Correzioni del momento.

Il livello del mare effettivo a Trieste si ottiene sommando alla marea astronomica riportata nelle previsioni la marea meteorologica del momento, che può essere stimata in base alle seguenti indicazioni.

Il livello si innalza (si abbassa) di circa 2 cm per una diminuzione (un aumento) di 1 hPa (un ettopascal, pari a un millibar) della pressione atmosferica.

Venti sciroccali persistenti per alcune ore sul bacino Adriatico causano un innalzamento, mentre la bora produce un abbassamento, pari a circa 15 cm per una velocità media del vento di 10 m/s (36 km/h).

Le perturbazioni meteorologiche inoltre producono delle oscillazioni del livello marino chiamate «sesse»: i venti meridionali innescano la sessa fondamentale del mare Adriatico, che ha un periodo di 21,5 ore e un'ampiezza che può raggiungere, a Trieste, 50 cm nei casi più intensi.

Previsioni di marea in località diverse da Trieste.

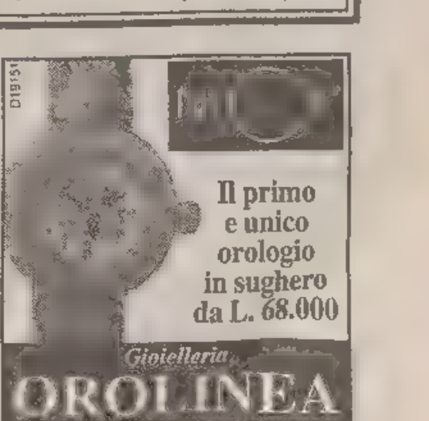
Le previsioni di marea sono valide in tutto il golfo. Tenendo presente che l'onda di marea si propaga ruotando nel mare Adriatico in senso antiorario, l'alta (o bassa) marea si verifica a Rovigno 19 minuti in anticipo, a Pirano 5 minuti in anticipo, al largo di Grado con 5 e a Lignano con 12 minuti di ritardo rispetto a Trieste.

All'interno delle lagune la velocità di propagazione della marea è più lenta. Ad esempio, tra Belvedere e l'ingresso del canale di Grado vi sono circa cinquanta minuti di ritardo.

Franco Stravisi
Università di Trieste,
Istituto di Geodesia e Geofisica,
sezione di Oceanografia e Meteorologia

UTAT VIAGGI
MAGGIO IN EUROPA
TOUJOURS PARIS 09/05-14/05
BUDAPEST E L'UNGHERIA 16/05-25/05
I CASTELLI DELLA BAVIERA 22/05-26/05
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA 25/05-01/06
BRETAGNA E NORMANDIA EASY 25/05-01/06
MAGGIO IN ITALIA
UMBRIA EASY 08/05-12/05
MAGICA SARDEGNA 11/05-18/05
SARDEGNA PITTORESCA 12/05-19/05
PUGLIA D'INCANTO 26/05-31/05
RIVIERA DEI FIORI E COSTA ATLANTICA 26/05-31/05

SURF
SCONTI FINO AL 60%
KILVER LOOP
SUNSHINE
QUIKSILVER
SUNDEK
V.le Miramare 31 ☎ 425145


D19151
Il primo e unico orologio in sughero da L. 68.000
Gioielleria OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

D03194
Gli "invisibili" per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
v.le XX Settembre, 46
tel. 040 - 775047
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
mercoledì e venerdì 9.30-12.30

d05219
RISTORANTE SAVRON
CUCINA TRIESTINA MITTELEUROPEA
OGGI APERTO
DEVINCINA 25 - PROSECCO (TS) - TEL. 040 / 22.55.92

UTAT VIAGGI
GRANDI SPETTACOLI MUSICALI
Festival d'estate di Salisburgo
a luglio ed agosto
Balletto Bolscioi a Graz
dal 7 al 31 luglio
Concerto dei Tre Tenori a Vienna
13 luglio
Emissione diretta dei biglietti per le opere: Nabucco - Aida - Carmen - Barbiere di Siviglia all'Arena di Verona in luglio ed agosto
Prenotazioni e vendite biglietti: UTAT Biglietteria Centrale - Galleria Protti, 2 - Tel. 630063

D01159
MOBILI E SALOTTI
A
METÀ PREZZO
per rinnovo mostra
VIA GIULIA E' APERTA AL TRAFFICO
MOBIL FURIO ARREDAMENTI
TRIESTE - Via Giulia 38 - Tel. (040) 55001

ORE DELLA CITTA'

Armonica diatonica

Il circolo culturale Fran Venturini di Domio organizza oggi, con inizio alle 14, al centro A. Ukmar-Miro (Domio 227) la tradizionale rassegna internazionale di suonatori di armonica diatonica «Glas Harmonike». La rassegna rappresenta un importante momento di incontro degli amanti di questo strumento popolare provenienti dalle regioni limitrofe dell'Alpe Adria. Nelle edizioni precedenti sono infatti intervenuti suonatori della provincia di Trieste, del Friuli, della Benecia, della Carinzia, dell'Istria e della Slovenia.

Caccia al tesoro cittadina

Partirà oggi alle 14 da piazza della Borsa, la caccia al tesoro «Costruiamo il mondo unito». L'iniziativa è aperta a tutti, particolarmente ai giovani. I partecipanti dovranno essere costituiti in squadre di almeno 3 persone. La caccia al tesoro fa parte delle iniziative promosse dal Movimento giovani per un mondo unito nell'ambito della «Settimana mondo unito», dall'1 al 5 maggio. Iscrizioni sul posto.

Lions Club Trieste Host

Oggi riunione conviviale con signore nella sede sociale di via Dante 7. Apertura della sede alle 18 con conferenza del maestro S. Zannerini sul prossimo concerto.

Visite guidate al Revoltella

Oggi alle 11 la dott.ssa Susanna Gregorat sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla dimora baronale e alle collezioni del museo Revoltella.

Primo maggio a S. Croce

Sagra per la festa del Primo maggio alla Casa del Popolo di Santa Croce: organizzata dal Pds si svolgerà oggi per tutta la giornata. La sagra sarà anche l'occasione per festeggiare i due parlamentari eletti dall'Olivo a Trieste, i senatori Bratina e Camerini, che interverranno alle 18. Saranno allestiti i tradizionali chioschi gastronomici e suonerà il complesso degli «Ex Pander».

Volontariato psichiatrico

Domani alle 17.30, nella sala parrocchiale del vicariato del Buon Pastore, in via De Pastrovich 6, all'interno del comprensorio dell'ex Opp, ottava lezione del «corso di volontariato psichiatrico», tenuta dalla dott.ssa Giovanna Del Giudice e dal dott. Roberto Mezzina, sul tema: «Disabilità, desocializzazione e istituzionalizzazione. Come affrontare: le reti sociali, l'abilitazione e riabilitazione, l'accesso alle opportunità».

Congresso Spi-Cgil

Giovedì 2 maggio, con inizio alle 9 nella sala «Venturini», Domio 227 (I piano) si svolgerà il congresso del comprensorio Spi-Cgil di Trieste.

Gruppo «Michele D'Orta»

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani (alle due vedette «Alice»). L'escursione sarà guidata da Maizan-Cernaz. Ritrovo alle 9 al Camping Obelisco.

Circolo Generali

Domani alle 18, nella sala conferenze del Circolo Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, riprendono gli incontri con «Attualità in medicina», un programma ideato e condotto da Liliana Ulessi. «Diagnosi e terapie nella medicina non tradizionale» è il tema della conversazione che sarà svolta da due medici omeopati, la dott. Daniela Goldstein e la dott. Silene Piscanec.

Autofficine di turno

Gli automobilisti che oggi dovessero trovarsi in panne possono rivolgersi all'autofficina di turno, l'autorizzata Fiat Interauto di Androna Campo Marzio, 1 tel. 307383, oppure 0337/538634.

Scuola pubblica e laicità

Domani e venerdì, all'istituto «Nordio» di via Calvola 1, a partire dalle 16.30 è in programma il convegno «Scuola pubblica e laicità» promosso dall'associazione «Comitato Scuola e Costituzione Bruna Turinetti».

Rassegna di film americani

Domani al cinema Ariston, per la rassegna di successi del cinema americano, organizzata dall'associazione italo-americana, verrà proiettato il film «Blue Sky» di Tony Richardson, con Jessica Lange e Tommy Lee Jones. Oscar per la migliore attrice protagonista. Le proiezioni avranno luogo con il seguente orario: ore 14, 16, 18, 20, 22.

Rotary club Trieste

Domani, giovedì, si terrà la consueta riunione conviviale del Rotary club Trieste nella sede dell'albergo Savoia Excelsior. L'appuntamento è per le 20.30 e l'incontro è aperto alla partecipazione delle signore. In chiusura il professor Giampaolo de Ferra parlerà della Ferriera di Servola.

Amici dei musei

Avrà luogo domani, alle 16.30, la prima visita riservata ai soci, alla mostra «Viaggio nel '900: le collezioni di Manlio Malabotta». Il commento sarà a cura di Franca Fenga Malabotta e Caterina Prioglio Oriani.

Circolo Siddharta

Domani alle 20.45, all'Associazione culturale «Siddharta» di via S. Francesco 34, il dott. Nirvalo - Maurizio Cognoli terrà una conferenza sul tema «Com'è possibile migliorare la vista senza occhiali». Ingresso libero. Seguirà un seminario i giorni 18 e 19 maggio.

Raduno a Piccola Caprera

Domenica 5 maggio, il Movimento fascista nazionale organizza un pullman in occasione del raduno annuale dei combattenti della X Mas, al Sacrario della Piccola Caprera (Ponti sul Mincio). Per informazioni rivolgersi alla sede di via Coroneo 41/A oppure telefonare al 631286, dalle 17.20 alle 19.30.

Pro Senectute Gruppo auto-aiuto

La Pro Senectute informa che l'incontro di auto-aiuto per persone vedove si terrà domani, alle 16.15, al Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32. Gli incontri sono aperti a tutte le persone che desiderano potersi confrontare tra di loro per un reciproco sostegno e confronto sui problemi della vedovanza.

Unione degli istriani

«L'Istria interna di Pedena. Una diocesi vissuta dal 524 al 1788», conferenza nella sala Chersi della sede dell'Unione degli istriani, via Silvio Pellico 2, domani alle 17.30. Relatori Mario Dassovich e mons. Luigi Parentin. Saranno proiettate diapositive di Rino Tagliapietra.

Maestri cattolici

Domani alle 17.30, per il ciclo di incontri sulla didattica della realtà locale attraverso la storia del territorio coordinati da Germano Catanzaro, nella sala conferenze di via Mazzini n. 26, il prof. Dante Cannarella parlerà sul tema: «I castellieri e il popolamento della regione Giulia».

Mille volti del Carso

Il Wwf informa che domani, alle 19.30, nella sala conferenze del Civico museo di Storia naturale, in via Ciamician 2, si terrà la dodicesima lezione del corso «I mille volti del Carso». Il relatore, dott. Franco Perco, parlerà sul tema: «Gestione faunistico-venatoria nel Friuli-Venezia Giulia». L'ingresso è libero.

Deputazione storia patria

Invitato dalla Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia, di cui è socio corrispondente estero, sarà a Trieste domani il prof. Niksa Stpcevic, ordinario di Letteratura italiana all'università di Belgrado e membro dell'Accademia serba delle scienze e delle arti, che parlerà nella sala Oceania del Centro congressi (Stazione marittima), con inizio alle 18, sul tema «Italia e Serbia nell'Ottocento e nel Novecento».

Club ignoranti

Lunedì 6 maggio, alle 20.30, all'hotel Excelsior si terrà l'ottavo incontro sociale. Alberto Tonut (basket), Lino Carpinteri & Mariano Faraguna (giornalisti) e Mario Cividin (imprenditore edile) sono risultati eletti dai soci del club che li festeggeranno nella serata «Premio sport cultura e lavoro» edizione 1996, a loro completamente dedicata. Per le prenotazioni rivolgersi entro venerdì 3 maggio al segretario Marino Bellini telefonando al 393318 o 411965.

Circolo fotografico

Il Circolo fotografico triestino organizza il «3.o incontro fotografico Triveneto-Slovenia», concorso riservato ai fotoamatori e suddiviso in due sezioni: bn con tema «Europa '96 - i giovani» e stampe a colori (tema libero). Le opere (massimo 4, dimensioni max 30x45 cm) devono pervenire entro il 4 maggio. Per ogni informazione rivolgersi al Cft, in via Zovenzoni 4, tel. 635396 (18-20).

Università Terza età

Domani, aula magna via Vasari 22, 16-17.30, prof. F.S. Feruglio, Conclusione del corso di medicina; aula A, 8.45-11.35, dott.ssa M. Mazzini, Lingua spagnola: corso unico; aula A, 16-16.50, prof.ssa G. Carbi, Introduzione all'arte contemporanea; aula B, 16-16.50, prof. E. Honsell, Il mondo delle piante; aula B, 17-17.50, prof. R. Mezzena, Riconoscimento dei fiori ed erbari.

Sindacato pensionati

Il Sindacato pensionati italiani Cgil della lega Campi Elisi-S. Vito organizza un viaggio e soggiorno in Ungheria dal 24 al 30 maggio. Per informazioni e programmi dettagliati rivolgersi alla sede di Viale Campi Elisi 38/b, (tel. 300800) dalle 9 alle 12, oppure al 911028.

Unione sport per tutti

Sono aperte le iscrizioni al corso di arrampicata sportiva organizzato nella palestra Olympic Rock della scuola elementare di Domio che inizierà lunedì 6 maggio. Per informazioni rivolgersi a: Uisp (Unione italiana sport per tutti) piazza Duca degli Abruzzi, 3 tel. 369382; fax 362776.

Stage di teatro danza

Sabato 18 e domenica 19 maggio nella «Scuola di ballo Arianna» di via Valmaura 6 si terrà uno stage di teatro danza condotta da Valentina Morpurgo. Per informazioni tel. 314016 o 820785.

Voci e volti dell'Istria

Per «Voci e volti dell'Istria», la trasmissione della Rai, domani fatti e avvenimenti d'oltrefrontiera commentati dal giornalista Pierluigi Sabatti, responsabile della redazione capodistriana de «Il Piccolo» e da Andrea Marsanich, della redazione italiana di Radio Fiume. Diana De Rosa, autrice de «Il baule di Giovanna - Storie di abbandoni e infanticidi», edito da Sellerio, presenterà venerdì uno spaccato della storia sociale di fine Ottocento poco noto: quello della sofferenza appunto, della difficile condizione femminile in rapporto alla maternità fuori del vincolo matrimoniale, a Trieste e in Istria.

Lega Nazionale

Domani alle 18, nella sede della Lega Nazionale in corso Italia 12, spettacolo con l'Allegra Brigata del laboratorio teatrale dell'Università della Terza età, diretto da Carlo Fortuna, che presenterà poesie, prose e un atto unico di Cechov.

Video watching

Domani, nella sede di piazza Benco 4 (IV piano), con inizio alle 20.30, nell'ambito della rassegna «Videowatching», La Cappella Underground ospita il Club cinematografico triestino con una selezione dal 13.o Trofeo Trieste (video di Arnez, Dapas, Marsi, Righini, Rodolfi, Roselli); saranno presenti gli autori.

MOSTRE

Art Gallery
via S. Servolo 6
espone
MILACCI
Inaugurazione
domani ore 19

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Settimana della lettura e mostra del libro al Dante

Nel quadro della «Settimana della lettura» e della mostra del libro, in corso fino al 4 maggio al liceo ginnasio Dante Alighieri (orario dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30) e degli incontri settimanali organizzati dal Gruppo arte contemporanea «Dante Testa di Ponte», domani, alle 18.15, nell'aula magna del liceo, in via Giustiniano 3, sarà ospite l'illustratrice Rosanna Nardon. L'ingresso è libero. Nella foto Lasorte l'inaugurazione della mostra del libro nelle sale del Dante.

PICCOLO ALBO

Chi avesse notizia di una Vespa Primavera di colore grigio targata Ts 55347, scomparsa nella notte tra sabato 27 e domenica 28 aprile in via Testi, è pregato di telefonare al 300040 ore pasti e chiedere di Paolo.

Lunedì 22 aprile è stato smarrito un vecchio giubbetto in jeans marca Rifle nel tratto di strada tra via Tagliapietra (stradina alla fine di via Locchi) e via Lazzaretto Vecchio. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al 3755233 (ore ufficio) o al 415442 (di sera). Chiedere di Lorella.

Smarriti mazzi chiavi in astuccio nero zona Basovizza. Pregasi telefonare al 308072. Congrua ricompensa.

Chi ha assistito il giorno 22 maggio 1995, alle 11.30 circa, all'incidente avvenuto in piazza Libertà tra una vespa e un furgone rossiccio dell'Usl, Ts 397647, poi allontanatosi senza prestare soccorso, è pregato di telefonare al 301748.

Alla Pizzeria Doc di viale Raffaello Sanzio, sabato sera, è stato scambiato un impermeabile noce. Chi l'avesse preso, è gentilmente pregato di riportarlo in pizzeria.

Smarrita in largo Barriera fermata autobus 37 una cartella da disegno, Compacta, nera, con materiale vario all'interno. Pregasi telefonare al 383757. Ricompensa.

Rinvenuta in galleria Rossoni una spilla con pietra azzurra il 30 aprile. Telefonare al 630294, ore pasti.

STATO CIVILE

NATI: Perin Sebastian, Bontempo Elisa, Rizzi Sofia, Manzin Francesco, Granbassi Beatrice.
MORTI: de Stadler Cornelia, di anni 93; Tendella Bruno, 75; Unusic Nicolò, 84; Giacovaz Rosa, 96; Novacco Giuseppe, 84; Pertot Giuseppina, 87; Cirillo Antonio, 82; Polsini Albino, 84; Puntar Maria, 76; Metlikovec Maria, 85; Savron Anna, 81; Zupicich Metodio, 81.

RIPRENDE IL CICLO DI MANIFESTAZIONI

«Sogni di stagione» con concertisti in erba

Ritorna al cinema Alcione, in via Madonizza 4, il ciclo «Sogni di stagione», momenti musicali dedicati a giovani interpreti italiani.

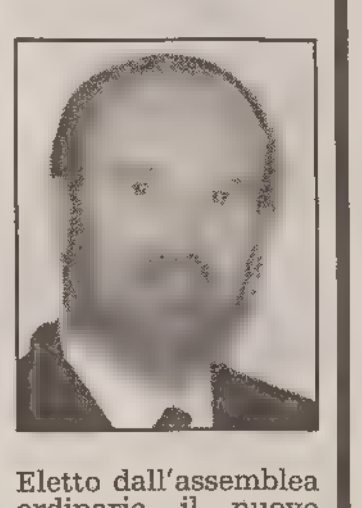
Il primo appuntamento è domenica 5 maggio, alle 11, con il concerto dei Giovani pianisti di Verona della scuola di Laura Palmieri. Aprirà la mattinata Ilaria Loatelli (10 anni) vincitrice in un anno di ben 8 concorsi pianistici di cui 3 internazionali. Seguiranno Stefano Chiozzi (12 anni) e Damiano Lerose (13 anni), vincitori di 2.o e 3.o premio a Osimo e Gussago. Chiuderà Alberto Nosè (16 anni), vincitore di 24 primi premi assoluti e protagonista di numerosi concerti a Gallarate, Varese, Sirmione, Borca di Cadore, Modica, Trieste, Rovereto, Firenze e a Verona con l'orchestra «I cameristi di Verona» e con l'orchestra dell'Ente lirico Arena al Teatro filarmonico.

Nel marzo '96 è stato scelto come solista per un concerto con l'orchestra sinfonica dell'Ente Arena di Verona al Teatro filarmonico che si svolgerà il 14 maggio.

Il secondo appuntamento è per domenica 19 maggio, con i Giovani musicisti dell'Isontino.

SODALIZI

Il nuovo consiglio direttivo del Club 41



Eletto dall'assemblea ordinaria il nuovo consiglio direttivo dell'associazione Club 41 per l'anno sociale 1996/'97: presidente, Giovanni Polito (nella foto); vicepresidente Paolo Alessi; segretario, Giovanni Martinoli; tesoriere, Fabio Nascimben; cerimoniere, Bruno Lombardino; Iro, Carlo Scapini; pas presidente, Franco Senizza. Nel corso dell'assemblea il presidente Polito ha illustrato l'attività svolta durante l'anno sociale trascorso, soffermandosi sull'impegno del club per l'organizzazione delle ormai prossime assemblea nazionale e assemblea internazionale, a Trieste dal 14 al 16 giugno. Proposti alla presidenza del Club 41 Italia, Franco Senizza, e alla presidenza internazionale del sodalizio Glauco Zago.

ANAGRUMBA-PROGETTO MUSIKA

Al via un palco per i giovani Spazio oggi ai «Judy Lee»

Inizia domani, alle 20.30, al Crazy Bull Cafè di via Milano 5, la serie di concerti organizzati dall'Anagrumba-Progetto Musika denominata «Un palco per i giovani». Ad inaugurare il ciclo, che mira a far conoscere al pubblico anche coloro che non hanno ancora avuto la fortuna di accedere ai «grandi palchi», saranno i «Judy Lee», formazione triestina composta da Lele Pistrin (voce e chitarra), Giulio Concini (sassofono), Andrea Badodi e Giampaolo Gobbo (batteria e percussioni), Giorgio Pierobon (basso) e Fulvio Zennaro (tastiere). Il gruppo, che fa conoscere da sei anni la sua musica al pubblico, un rock di stile dalle atmosfere di svariata originalità, si esibirà in un repertorio di covers e brani in versione acustica.

Gli organizzatori fanno sapere che, dato l'interesse sociale della manifestazione, l'ingresso al locale sarà libero e senza maggiorazioni su eventuali consumazioni. A tutto il pubblico verrà distribuito un free-pass per continuare la serata allla discoteca Salomè di via San Michele 11.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

L'invidia è un peccato «immortale».

Inquinamento

5,7 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima 14,9 gradi, temperatura massima 17,2 gradi; umidità 86% pressione millibar 1005,5, in diminuzione, cielo coperto, vento da S-E con velocità di 10,1 km/h e raffiche di 14 km/h, mare quasi calmo con temperatura di 15,9 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 8.26 con cm 30 e alle 20.13 con cm 54 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.21 con cm 48 e alle 14.02 con cm 32 sotto il livello medio del mare. Domani prima alta alle 9.01 con cm 34 e alle 20.42 con cm 57. Prima bassa alle 2.49 con cm 56 e alle 14.35 con cm 32. Venerdì prima alta alle 9.36 con cm 36 e poi bassa alle 3.20 con cm 61.

(Dati forniti dall' E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

Farmacie di turno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 299197.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 414068, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16.30 alle 20.30: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 414068, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 364928.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

OGGI

Qui benzina

TURNO D

AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902 - Duino Aurisina; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6.

MONTESHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO: largo Roiano 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia 2 (Giardino Pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG PETROLI: via Piccardi 46.

API: via Baiamonti 48.

TAMOIL: via F. Severo, 2/3; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

Impianti notturni self-service:
FINA: via F. Severo 2/3.
ESSO: piazzale Valmaura 4.
AGIP: via dell'Istria (lato mare); viale Miramare 49.
ESSO: S.S. 202 - Comune di Sgonico.

Impianti autostradali con apertura 24 ore su 24:
AGIP: Duino Nord, Duino Sud.

ELARGIZIONI

— In memoria di Luigia Baucer nel I anniv. (30/4) da Lidia ed Emma Pahor 50.000 pro Astad, 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Antonio Penko dal figlio Mario con Mariuccia 50.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin, 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (dott. Andolina), 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Bruno Bianchet nell'XI anniv. (28/4) dalla famiglia Porporati 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Agnese Laiso in Tota nel trigesimo (29/4) dalla fam. Marcon-Bazzara 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Carlo Cavalcante nel XLIV anniv. (1/5) dai figli Maria, Marcella e Giorgio e nipote Fulvio 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Carlo Danieli nel XXXII anniv. (1/5) dalla moglie Licia 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Umberto Giacomini nel XII anniv. dalla moglie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del ten.dott. Vinicio Lago nel LI anniv. (1/5) da Bruna Brill 50.000 pro Università degli studi (borsa di studio Vinicio Lago).
— In memoria di Amelia Mallini nel XXIV anniv. dalla nipote Elvia De Laurentis 30.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria del caro zio Mario nell'anniv. da Grazia 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Dinora Passagnoli per il compleanno (1/5) dalla cognata Uccia 30.000 pro Astad, 30.000 pro Enpa; da Ilda e Dario Cappello 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Piero Rigutto per il cpmpleanno (1/5) dalla moglie, figli e sorelle 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Walter Tauceri nel XVI anniv. (1/5) dalla moglie Lidia, figlia Marisa e genero Roberto 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elvira Toffoletto nel trigesimo (1/5) da Gabriella, Alessandro e Fabio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Gertrude Camerini nel LXXIV onomastico (2/5) dal marito Raffaello Camerini 20.000 pro A.D.E.I. - (pro Beth Italia-Giaffa).
— In memoria del caro papà Ego Eccardi de Eckhel nel XXV anniv (2/5) dalle figlie Lalla e Reana 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Dario Gherbitz per il compleanno (2/5) dalla moglie Licia 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Gemma Locatelli ved. Arneris nel XXIX anniv. (2/5) dal figlio Guido 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Bruno Rigutti nel III anniv. (2/5) dalla moglie e figlio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Thea Godec dal marito Max 300.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Arduino Lussi e dei Maestri del Lavoro dalla moglie Renata Lussi 100.000 pro Fondo de Polo Saibanti.
— In memoria di Elisa Silizio ved. Sbrizzi dai figli, nuora e generi 100.000 pro Ass.Amici del cuore, 100.000 pro Ist.Burlo Garofolo (leucemici), 100.000 pro Uildm.
— per volontà della defunta Elisa Silizio ved. Sbrizzi ed in memoria di Emilio Sbrizzi 200.000 pro Casa di cura Pineta del Carso, 200.000 pro Centro cardiologico dott.Scardi, 200.000 pro Centro tumori Lovenati, 200.000 pro Ist.Burlo Garofolo (cronicario), 200.000 pro Uildm.
— Per gratitudine a Nilde da Giorgia Ramponi 150.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— Per il fedele amico Charlie da Olga, Umberto e Giorgio 100.000 pro Astad.
— da Fernanda Micheli 50.000 pro Astad.
— da Sergio Spagnolo 500.000 pro Centro tumori Lovenati.
— dagli amici della pressione 65.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Biagio Albano da Cesare Grillo e famiglia 50.000, dalla fam. Franco D'Andolfo 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Lina Benet da Alba Hrelia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Bolmari ved. Sartore dal fratello Pino e cognata Palmira 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla figlia Annamaria e genero 100.000 pro Airc, 100.000 pro Anffas, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Anna Graziani 50.000 pro Villaggio del fanciullo; dalla fam. Silvano Rasman 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Vasco Bossi da Violetta Sambo e Arielle Libenski 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesca Cernecca ved. Rosso dalla figlia Enzapaola con Marino 50.000 pro Astad, 30.000 pro Canile Dora Redivo, 50.000 pro Chiesa Beata vergine del Soccorso, 150.000 pro Convento Cappuccini S. Giovanni Rotondo, 30.000 pro Enpa, 30.000 pro Lipu; dalla nipote Amanda con Jurgen 50.000 pro Casa di preghiera "Gesù Amore", 50.000 pro L.A.N. - Firenze.
— In memoria della piccola Francesca Curriale da Bruna Bonito 20.000, da Maria Simsig 20.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Gina Di Bernardo in Madotto dalle fam. Maria e Luca Segariol e fam. Claudio Giovanazzi 150.000 pro Comunità S.Martino al Campo (don Vatta).
— In memoria di Lino Dobrilla dalla famiglia Battini 20.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Aniceto Esca dalle amiche Ida e Alice Veni 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (leucemici).
— In memoria di Mercede Gaggi dal nipote Nicoletto 25.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Pia Giudici Romanelli dalla cognata Titti 50.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Olga Leoni da Enzo e Sandra Delfin 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo.
— In memoria di Luciano Lombardo da Claudia Utmar 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo.
— In memoria di Christian Metelco dai genitori 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonio Miccoli dalle fam. Fusilli, Milinaro, Rossi, Scadelaro e Zugna 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Claudio Mitri da Mara Mitri 100.000 pro Astad, 50.000 pro Enpa.

LE PREMIAZIONI DELL'EDIZIONE 1996 DELLA MANIFESTAZIONE TRIESTINA

Carnevale, festa per i vincitori

Presto pronto il catalogo con le più belle immagini del corso mascherato e del palio dei rioni

«È una manifestazione che di anno in anno cresce, confermando così la validità della sua formula; ora l'obiettivo è quello di coinvolgere l'intera città allargando sempre di più il numero dei rioni iscritti»: così Roberto De Gioia, presidente del Comitato di coordinamento per il Carnevale a Trieste e il Palio dei rioni, ha sintetizzato bilanci e progetti del Carnevale triestino nel corso della premiazione dei vincitori dell'edizione 1996, la quinta.

Alla manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune e con la Camera di commercio e con gli sponsor Crt, Coop e Sasi, hanno preso parte quest'anno anche i rioni di Chiarbola, Roiano e Valmaura, oltre a quelli che già partecipavano negli anni scorsi, San Giovanni, San Luigi, Borgo San Sergio. De Gioia ha quindi annunciato che è in fase di ultimazione un catalogo con le più belle immagini delle edizioni 1995 e '96.

Questo l'elenco dei premiati:

Categorie bambini. Maschera singola: 1) Alessandra Delli Zotti, «da rosa rossa, simbolo dell'amore» (n. 1 di sfilata); 2) Piergiorgio Calzi, «principe dei boschi» (n. 7 di sfilata); 3) Alice Pizziga, «damina» (n. 6 di sfilata).

Quarti a pari merito: Nicole Rovis, «farfalla» (n. 10 di sfilata); Riccardo Vespucci, «figlio del sultano» (n. 2 di sfilata); Roberta Piovesana, «danzatrice orientale» (n. 3 di sfilata); Luca Montanelli, «principe azzurro» (n. 9 di sfilata). Coppia: 1) Margherita e Thomas Dell'Agro, «Lupo Ezechiele e il suo porcellino» (n. 51 di sfilata). Gruppo: 1) «indiani», gruppo dell'insegnante della scuola elementare di Roiano, maestro Romanò (n. 104 di sfilata); 2) «pinguini», referente: Barbara Crepaz (n. 102 di sfilata); 3) «carte da gioco», referente: Ivano Stenta (n. 103 di sfilata).

Categorie adulti. Bruno Vusio, «armatura del Medio Evo» (n. 156); 2) Dario Zanon, «Servolita bollino blu» (n. 153); 3) Roberta Obersnel, «Mururoa» (n. 155). Coppia: 1) referente Bruno Bartole «telefono azzurro - telefono rosa» (n. 208); 2) referente Giorgio Sardot «pizzi e perle nei castelli» (n. 207); 3) referente David Sardiello «spiriti del bosco» (n. 202). Gruppo: 1) ref. Massimiliano Sardiello «Atum - Ra: figli del dio supremo» (n. 252); 2) ref. Paola Pecchiari (16 partecipanti) «Clown: carneval xe una festa de mati...» (n. 257); 3) ref. Annalisa Polese (4 partecipanti) «I tre porcellini» (n. 258).

Ricreatori: 1) Melara (che ha però concorso per il rione di appartenenza); 1) Ricreatorio Pitteri «Occhio, malocchio, gli stregoni del Pittocchio...»; 2) Ricreatorio Lucchini «Alice nel Bel Paese delle Meraviglie» (sceneggiavano le guardie della regina cattiva... sfilando con il Rione di San Luigi); 3) Ricreatorio Toti «Buon compleanno Toti! (85)» - accompagnato dalla Banda diretta dal M.o Tramontini. Quarti a pari merito: Cobolli, Stuparich, Brunner «Cobollahontas»; Nordio «maschere in libertà...» (senza cioè un tema conduttore).

Rioni (che si contendevano il palio itinerante: 1) Valmaura, rappresentato dai pattinatori del Pat, con il tema «dall'alba al pomeriggio; dal tramonto alla notte...»; 2) Melara, rappresentato dal Servizio integrativo scolastico, con il tema «meglio un uovo oggi e...»; 3) San Luigi (sfilava anche con il Ricreatorio Lucchini) con il tema sceneggiato «Alice nel Bel Paese delle meraviglie».

Quarti a pari merito: rione di Borgo San Sergio; rione di Roiano (per la prima volta); rione di Chiarbola; rione di San Giovanni; rione di Cologna; rione di Servola.

Nella foto Sterle un'immagine delle premiazioni del Carnevale triestino.

SERATA «ESOTICA» AL CIRCOLO UFFICIALI

Suoni e sapori lontani dal fascino indiano

L'opportunità di trascorrere qualche ora in compagnia di suoni e sapori lontani. Questo è il regalo che il Circolo ufficiali di Trieste ha voluto offrire ai suoi soci sabato scorso, organizzando una serata a tema dedicata al fascino antico dell'India. Gli appuntamenti dedicati ad approfondire tradizioni particolari non sono una novità per il Circolo ufficiali, ma questa è la prima volta che ci si spinge così lontano, a sfiorare orizzonti che sanno di civiltà millenarie, templi dalle architetture audaci, abbigliamenti policromi. Merito del vulcanico direttore del Circolo, il maggiore Angelo Deri, che ha dimostrato notevole abilità nell'intrecciare fruttuosi rapporti con l'ufficio nazionale del turismo indiano che ha sede a Milano. E da Milano sono giunte a Trieste Dhiraj Bhalla, responsabile della sede, accompagnata da altre tre gentili ospiti. Gli ospiti hanno potuto ammirare la bellezza delle vesti indiane; i sari che avvolgevano le quattro invitate portavano nel salone di villa Italia, sede dei circoli, un affascinante tocco di esotico. E la cena, rigorosamente indiana? Una vera delizia per i palati amanti dei cibi dagli aromi venati di spezie, moderatamente piccanti. Il menu: polpette di carne, frittelle di spinaci e cipolla e ceci di antipasto, accompagnate da una salsa al cocco; riso con i piselli, pollo al forno, agnello al curry, ceci, melanzane con patate, il tutto rinfrescato da yogurt con verdure di secondo; per dessert un dolce di carote e mandorle.

Pezzo forte della serata l'esibizione di Nuria Sala, la migliore ballerina di danze indiane che ci sia in Europa, che si è esibita in un'applauditissima trilogia di antiche danze appartenenti alla tradizione dell'India. Non poteva mancare però un richiamo nostrano, affidato alla Witz Orchestra, che per tutta la serata ha offerto un accompagnamento musicale che i numerosi intervenuti hanno dimostrato di gradire molto, esibendosi con disinvoltura tra un passo di polka e una lambada.

Ospiti indiane al Circolo ufficiali. (Foto Lasorte)

MESSA

La Famia Ruvignisa celebra mons. Santin

Organizzata dalla Famia Ruvignisa in occasione delle manifestazioni per il centenario della nascita dell'arcivescovo, monsignor Antonio Santin, si svolgerà venerdì, alle 18.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, un messa accompgnata dal canto del coro «Arupium», su musica del maestro Piero Soffici, diretto dal maestro G. Cecchini. La Famia Ruvignisa invita gli istriani a intervenire alla celebrazione.

OGGI

Si festeggia anche il lavoro «no profit»

Oggi, in occasione della festa del lavoro, dalle 11 alle 14, in piazza Cavana, si terrà un incontro «per festeggiare anche il lavoro che produce altro», ossia per rendere visibili alla realtà cittadina le tematiche attinenti al lavoro «no profit», al volontariato, all'associazionismo, ai gruppi di base. La manifestazione prevede attività di informazione sulle varie realtà, animazione teatrale, suoni e colori a cura di chi opera nei settori sociale, culturale e artistico a Trieste.

Iride corre sull'arcobaleno, al Revoltella

Ha fatto tappa a Trieste «Quando Iride correva sull'arcobaleno», il nuovo spettacolo realizzato in coproduzione dall'Associazione di prosa di Pordenone e il Teatro Stabile, con la partecipazione del Comune di Pordenone, per la regia di Roberto Piaggio. Nella pièce, accolta con entusiamo dal pubblico di Ts Festival all'auditorium del Revoltella, il regista ha utilizzato una tecnica mista, di teatro d'attore e di figure. Protagonisti dello spettacolo, che Antonella Caruzzi ha tratto dalle Metamorfosi di Ovidio, Massimo Somaglino e Luisa Vermiglio. Le immagini di scena sono firmate da Francesco Tullio Altan; le musiche da Tarabella; l'allestimento da Bisieri. Lo spettacolo (nella foto Sterle) prosegue in regione.

AFFILIATO ISTITUTO DI HANOI

Accordo di collaborazione fra il Centro di fisica e i ricercatori vietnamiti

L'Istituto di scienza dei materiali di Hanoi è il primo centro di ricerche del Vietnam che viene affiliato al Centro di fisica teorica di Trieste. Il nuovo «status» consentirà ai ricercatori vietnamiti di stringere un rapporto privilegiato con l'Ictp, avviando un programma di iniziative congiunte che si prolungherà per cinque anni. In questo arco di tempo il Centro di fisica teorica contribuirà sia all'emissione di borse di studio a favore di giovani del Vietnam e di altri Paesi del Sud-Est asiatico, sia all'acquisto di strumentazioni e libri di testo. L'accordo di collaborazione è stato siglato recentemente ad Hanoi, durante la cerimonia d'apertura di un corso sulla fisica dei materiali e l'optoelettronica, al quale ha preso parte anche il prof. Gallieno Denardo in qualità di responsabile delle attività esterne dell'Ictp. «Non si tratta di semplice assistenza – spiega il prof. Denardo – quanto piuttosto di instaurare un rapporto alla pari con un istituto scientifico di ottimo livello, in cui l'entusiasmo dei ricercatori riesce a supplire alle difficoltà economiche di una nazione che porta ancora i segni di una lunga e crudele guerra. Il Vietnam gode comunque di un background scientifico di tutto rispetto proprio in matematica e in fisica. L'Ictp fornirà un aiuto economico in quelle iniziative che necessitano di valuta forte e si impegna a invitare a Trieste un certo numero di ricercatori». Con l'istituto di Hanoi, diventano 17 le istituzioni scientifiche che operano in stretto contatto con l'Ictp come «centri affiliati».

PAOLO ROSSI AL POLITEAMA PRESENTA IL VOLUME SU ANGELO CECCHELIN

Passano gli anni e i «witz»... restano

Un umorista di oggi a proprio agio nei panni di un umorista di ieri da cui ha ripreso spunti e battute

Paolo Rossi (nella foto Lasorte a sin.) mentre presenta il libro su Cecchelin.

Sembra proprio che negli anni l'umorismo, sottile e impietoso specchio della società, sia rimasto quasi inalterato; le «gags» di ieri sono più o meno le stesse che ascoltiamo oggi. E così anche Paolo Rossi, comico d'oggi, nei panni di Angelo Cecchelin, umorista di ieri, pare starci proprio bene, forse perché dotato della stessa «linguazza» che «va diritta all'obiettivo», con decisa vivacità e senza mezzi termini.

E allora, quale migliore occasione della presenza del comico «bisiaco», di passaggio in città con il suo ultimo spettacolo «Rabelais» (scritto tra gli altri con Jacopo Fo e Gino e Michele), per presentare il volume «La vita xe un bidon. Storia di Angelo Cecchelin comico triestino», scritto a quattro mani da Roberto Duiz e Renato Sarti, ed edito per i tipi di Baldini e Castoldi?

Quale personaggio più azzeccato per «fotografare» un libro che racconta la vita e l'intensissima attività di un autore triestino d'eccezione, di un personaggio «scomodo», che finì la sua vita «esiliato» a Torino, perché dopo «scandali» e processi per aver «menato fendenti a destra e a manca», se n'era andato da una Trieste divenuta per lui una zona «off-limits».

E allora Paolo Rossi, l'altra sera al Politeama Rossetti, nell'incontro organizzato dalla «Globogas» con il Circolo «Miani» e lo Stabile del Friuli Venezia Giulia, era proprio a suo agio. Ad accoglierlo è stato un caloroso applauso.

Lui, in piedi, saluta e ringrazia, dopodiché, esitando un po', decide di sedersi: «ma tanto non cambia molto», dice il comico alludendo alla sua statura. Unico «problema», aggiunge, la lingua, poiché «non so parlare il dialetto come tutta la gente che cresce da queste parti, ma neppure l'italiano va poi così bene».

E poi via, affiancato da Fulvio Falzarano, attacca in uno scambio di battute «ceccheliniane» sul genere «Roma grande osteria d'Italia dove se magna tuto», e una sfilza di fendenti a politici di ogni parte e partito; e Paolo Rossi, con simulato stupore, esclama: «Ma non è cambiato proprio niente!».

Poi le cassette con la voce del «vero Cecchelin», e i video di alcuni interventi di Rossi, che più volte nella sua carriera artistica ha ripreso vari spunti dal comico triestino, primo fra tutti quel «La vita xe un bidon» che il «Paolino» di qualche anno fa cantava a squarciagola nei teatri.

Sul finire un lunghissimo e celeberrimo elenco di azioni «vietate», di cose che a Trieste è meglio lasciar perdere perché, si sa, portarle avanti proprio «no se pol... »; e tra le risate generali dei triestini accorsi Rossi suggerisce: «Bene, ora se vi nascondete sotto le sedie forse potrete vedere anche lo spettacolo di questa sera... », un po' di pubblicità non guasta mai.

en. cap.

A MUGGIA

Tavola rotonda su «Amianto fuori legge»

La Lega Tumori, in collaborazione con il servizio di Anatomia patologica dell'ospedale di Monfalcone, organizza, sabato una tavola rotonda su «Amianto fuori legge», che si svolgerà nella sala Olimpia di piazza della Repubblica 4, a Muggia. Partecipano i professori Bianchi, Fogher, Gobbato, Laureni, Montina e Tomatis. Sempre sul tema dell'amianto fuori legge si inaugura, oggi, alle 11, sempre nella sala Olimpia di piazza della Repubblica 4, una mostra.

I CONCERTI DELL'ASSOCIAZIONE MACONDO

Allione-Sfregola: sonorità fuse

Venerdì, al Circolo Ferriera di Servola di via San Lorenzo in Selva 162, l'associazione culturale Macondo, inaugura la programmazione del mese di maggio, con il concerto dell'«Allione-Sfregola Quartet». Spinti dal desiderio di esplorare nuovi mondi musicali, i musicisti e compositori Andrea Allione e Fabio Sfregola, fondono le loro sonorità dando vita ad un ensamble energico che si muove con sorprendente agilità e improvvisazione tra jazz e musica popolare.

Andrea Allione e Fabio Sfregola si alternano in virtuosistici assoli, appoggiandosi ad una struttura ritmica ben sostenuta dalla verve percussiva di Paolo Calella e dal tocco efficace del contrabbassista Sergio «Genius» Cabdotti.

L'inizio della manifestazione-concerto è previsto intorno alle ore 22; l'ingresso è gratuito per i soci dell'associazione Macondo (possibilità di tesseramento all'entrata).

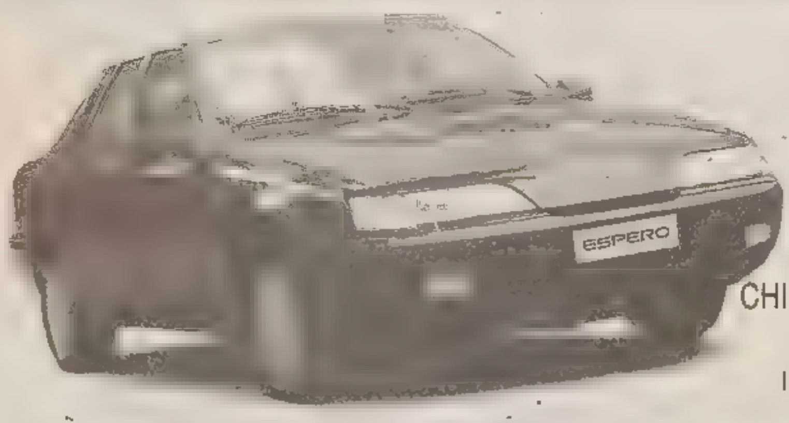
TOMMASEO

1.o maggio in musica

Primo maggio in musica al caffè Tommaseo. Alle 18.30, allieteranno infatti il pomeriggio, Dino Scalabrin al violino e Silvia Belfiore al pianoforte, con brani di Perosi (Piccola Sonata), Prokofiev (5 Melodie opera 35 bis) e Respighi (Sonata in si minore).

questo sabato APERTO!
vendita PROMOZIONALE di PRIMA VERA
PAVIMENTI IN LEGNO LAMPARQUET da 10mm naturali in tutte le essenze a partire da 49.000
PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI da 10-14-22 mm in tutte le essenze a partire da 79.900
CARTA DA PARATI LAVABILE a partire da 9.950
CARTA DA PARATI VINILICA a partire da 18.900
VERNICI & COLORI SCONTO dal 15% al 50%
CASACOLOR BIANCO Lt. 15 lavabile traspirante per interni ed esterni ~~129.250~~ 88.500
NUOVO EXTRA BIANCO Lt. 15 lavabile traspirante per interni ~~105.250~~ 64.950
SEMILAVABILE BIANCO Lt. 14 29.500
CUCINE & BAGNI Lt. 4 pittura antimuffa ~~23.000~~ 14.900
RAPIDOIL BIANCO da Lt. 2,5 smalto lucido per interni ed esterni ~~58.200~~ 39.900
TINTAL BIANCO Lt. 15 Max Meyer ~~157.100~~ 89.950
FINITURA PER LEGNO Lt. 2,5 Max Meyer Effetto Cera ~~75.450~~ 49.850
CASSETTE POSTALI SCONTO del 15%
MENSOLE & ACCESSORI SCONTO del 15%
UTENSILERIA ELETTRICA SCONTO dal 20% al 50%
MANIGLIERIA SCONTO dal 30% al 50%
SERRATURE & CASSEFORTI SCONTO dal 15% al 25%
PORTA SOFFIETTO L815 H2140 bianca 92.300
PORTE BLINDATE compresi IVA, imballo, trasporto e montaggio a partire da 1.490.000
SISTEMA TINTO METRICO
RIPIANI
preventivi gratuiti
consegne GRATIS a domicilio con una spesa minima di L. 50.000
aperto il Lunedì
3P fai da te
Tel. 635066
Via Coroneo 17
Strada V. dell'Istria 116

DAEWOO
Per un pubblico in crescita.



ESPERO
1.8 CDi
ABS, AIRBAG,
SERVOSTERZO,
RUOTE LEGA,
CLIMATIZZAZIONE
CHIUSURA CENTRALIZZATA
4 VETRI ELETTRICI
IMPIANTO RADIO ETC.
DA L. 26.000.000

MOVET - SPA VIA F. SEVERO 18 - TS
TEL. 040/660300 - FAX 040/660180
TRIESTE MOTORI VIA FLAVIA 35 - TS
TEL. 040/829445

D30302

SUZUKI
BENTORNATO CARRY

14.975.000
+ IVA e APIET

3.30 MT.
550 KG.
1.000 cc

CONCESSIONARIA UNICA PER TRIESTE

NUOVA
SWIFT

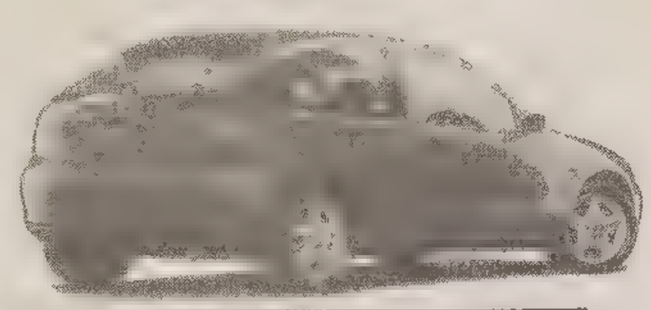
3 e 5 porte
1.300 cc
70 e 103 cv.

da L. 16.990.000

AUTOLINE
ZONA INDUSTRIALE NOGHERE TRIESTE 040/232371

D26171

SEMPRE ROVER, MA TANTO DIVERSA



MOTORE	1.4 (8v)	1.4 (16v)	1.6 (16v)	1.8 VVC
Cilindrata (cc)	1396	1396	1588	1796
Comando valvole	Monoalbero (SOHC)	Bialbero (DOHC)	Bialbero (DOHC)	Bialbero (DOHC)
Numero di cilindri	4	4	4	4
Potenza massima (CV CEE a giri/min)	75 a 5500	103 a 6000	[illegible]	145 a 6750
Coppia massima (Nm a giri/min)	117 a 2500	127 a 3000	145 a 3000	174 a 4000
Rapporto di compressione (:1)	10,0	10,0	10,5	10,5
PRESTAZIONI	214i	214 Si	216 Si Lusso	200vi
Accelerazione 0-1000 m (sec)	38,38	36,39	35,57	32,33
Velocità massima (km/h)	165	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CONSUMO CARBURANTE (km/litro)				
Ciclo urbano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
90 km/h	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] km/h	[illegible]	15,4	15,4	15,4

3 e 5 porte; servosterzo, Airbag e antifurto di serie su tutti i modelli

ANTEPRIMA
SERIE
200

ROVER UN'ALTRA CLASSE

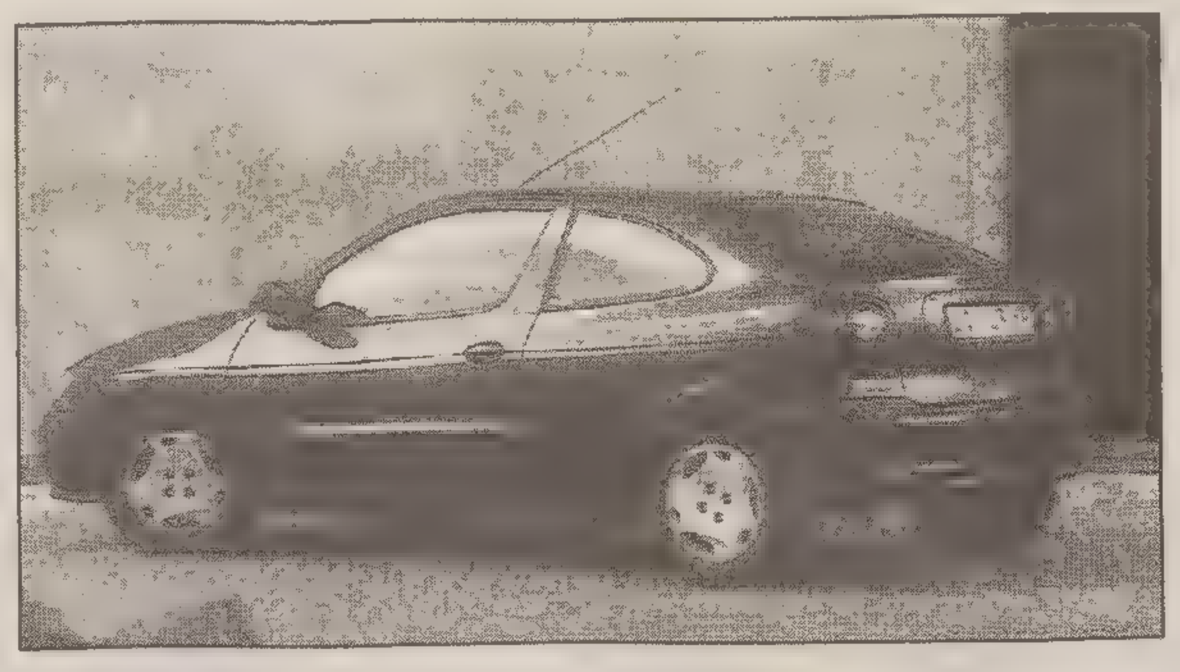
da L. 21.770.000

autosandra due
Trieste - Via Flavia 27

LA COMPATTA MEGANE FIRMATA RENAULT

Coach, la coupè sbarazzina

Una millesei con il diavolo in corpo... – Ma sa essere elastica e docile



È la coupè sbarazzina. Grintosa (ma non cattiva), briosa ma non paragonabile a una roadster, la Megane Coach 1.6 è secondo noi una delle migliori vetture di questa generazione. Ma senza strafare; senza tradire mai chi cerca di imbrigliarla.

La sua vocazione è sportiva, ma i costruttori francesi hanno voluto concederle un notevole comfort. Per soddisfare anche i meno giovani.

La Renault Megane in versione RT (il cui costo si aggira attorno ai 27 milioni di lire) pone subito un interrogativo: sarà poi vero che il suo propulsore ha «solo» 90 cavalli?

Il gruppo termico a otto valvole, infatti, sa dare molto sia ai regimi bassi sia a quelli elevati. E senza incertezze. I francesi hanno optato per questa soluzione in modo da non gravare troppo sui costi, ma anche perché erano consci della bontà di quel motore non nuovo.

La Coach 1.6 ha quindi un motore con iniezione multipoint in grado di far sfiorare i 190 orari, ma soprattutto capace di essere elastico e parsimonioso. Noi abbiamo rilevato che difficilmente i consumi scendono sotto i 12-13 chilometri/litro. Anche con una guida irregolare.

Da sottolineare gli innesti rapidi e precisi del cambio, con i rapporti ben studiati.

Il «volante» è senza dubbio buono, anche se tende al sovrasterzo.

Le sospensioni (davanti indipendenti, dietro interconnesse) sono ben tarate: morbide, ma sempre in grado di controllare l'assetto dell'insieme. Abbiamo notato qualche leggero alleggerimento solo nella guida autostradale «al limite».

Come si diceva, la Coach di Renault è un'auto molto divertente. Facilissima da condurre. E quindi ideale anche per i neofiti.

Le sue dimensioni, oltretutto, la pongono in una posizione avvantaggiata nel traffico cittadino. Anche se la coda alta ostacola un po' la visibilità nelle manovre di parcheggio.

Il bagagliaio è ampio (per questa categoria di vetture, s'intende...), ma l'accesso per i bagagli non è ideale. Da lode il comfort di questa piccola coupè in grado di consentire anche lunghi viaggi.

A chi la consigliamo? A chi ama le vetture anticonformiste. A chi è senza età e vuole un'auto senza età.

SALONE

Torino: elettronica in prima fila

La maschera al volto è forse caduta. A Torino c'è stata l'auspicata svolta. Il Salone del riscatto, infatti, ha dato disco verde all'elettronica e all'informatica satellitare nel mondo dell'auto. Rispetto ad altri settori, infatti, quello delle quattro ruote avanzava con i piedi pesanti: il mondo del silicio continuava a fare anticamera.

Ma ora – grazie a colossi come Bosch, Mercedes e Bmw per esempio – le stelle non ci stanno più a guardare. Grazie ai satelliti è possibile (come avviene da tempo nel settore marittimo commerciale e diportistico) orientarsi nei dedali urbani e nei raid fuori porta grazie all'ausilio di una cartografia elettronica guidata. E questi plotter, per anni in fase sperimentale, sono il vero primo passo verso l'auto totale.

PROPULSORE A 16 VALVOLE PER ELEVATE VELOCITA' DI CROCIERA

Un cuore sportivo per la compatta Baleno

Una dotazione di serie con pochi eguali - E c'è anche il controllo elettronico delle sospensioni

Maneggevole e leggera dà subito confidenza

Non ama gli eccessi, ma è una garanzia di sicurezza. Oggetto della nostra prova è la Suzuki Baleno 1.6 a quattro porte, una berlina molto compatta, razionale, dal design lineare, sobrio. Senza fronzoli, ma pur sempre moderno, piacevole.

Il propulsore a 16 valvole è brioso, soprattutto ai regimi più alti. E consente di alternare la guida sportiva a quella rilassata, da famiglia. I 99 cavalli non sono di certo al «top» della categoria, ma consentono buone punte (175 orari secondo la casa), e soprattutto una velocità di crociera molto, ma molto elevata.

Leggera e assai maneggevole, la Baleno brilla nei percorsi misti, dove sa dare subito grande confidenza. Nel caos urbano, poi, è paragonabile a una city car.

Ma diamo alcune coordinate. A un prezzo di circa 26 milioni e mezzo, la Baleno viene offerta con una dotazione di serie che va dall'Abs agli air bag, ai cerchi in lega, alla chiusura centralizzata, agli specchietti regolabili elettricamente... Ma non finisce qui: c'è anche un controllo elettronico delle sospensioni (con la regolazione automatica degli ammortizzatori).

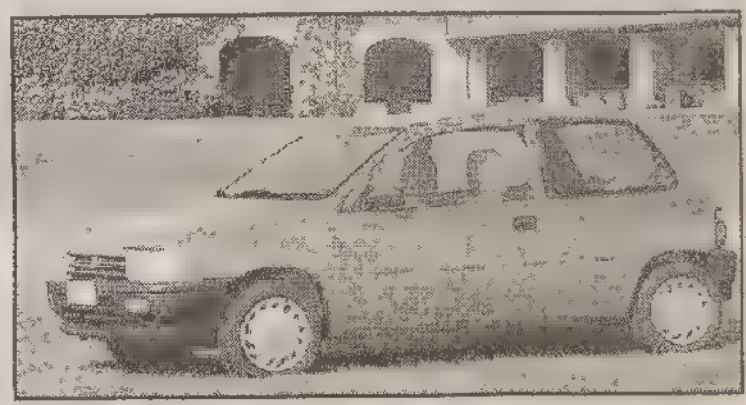
Insomma, una vettura intelligente e soprattutto «sicura», a livelli che di solito si trovano su ammiraglie da settanta-ottanta milioni di lire.

Il propulsore a 16 valvole è il collaudato millesei già montato sulle Swift e sulle Vitara ed è assai parco nei consumi. Non molto rumoroso e in grado di assorbire le vibrazioni, è elastico quanto basta, ma fa sentire il meglio di sé ai regimi «cattivi». Pur essendo votata alla famiglia, questa vettura ha un cuore generoso. Quasi sportivo.

LA CITY CAR CREATA DALLA SUZUKI

I giapponesi puntano in Alto

Propulsore da un litro. Notevole il confort



In Giappone la Suzuki detiene ben il 36,1 per cento del mercato delle mini-car. Ebbene, la casa nipponica ora ha deciso di fare il grande balzo anche in Italia portando una vetturetta ultracompatta a un prezzo di una moto di media cilindrata. Proprio così: la Suzuki Alto costa 11 milioni e 800 mila nella versione standard. E la De Luxe Arc sale di un milione e mezzo. A tali cifre vanno solo aggiunte le spese di preconsegna e immatricolazione.

La Alto insomma non sembra avere concorrenti. Con meno di tre metri e mezzo di lunghezza e di un metro e mezzo di larghezza, la Alto è l'ideale per sentirsi a proprio agio nel traffico urbano.

Ma attenzione: all'interno la piccola Suzuki riesce a essere molto grande. L'ampio portellone e i sedili posteriori sdoppiati e ribaltabili separatamente hanno consentito il massimo sfruttamento degli spazi.

Il propulsore da un litro, a quattro cilindri e a otto valvole, eroga 53 cavalli a 6500 giri e beneficia di un cambio a cinque velocità.

Dotata di climatizzatore di serie nella versione più ricca, la Alto ha linee molto sobrie e un abitacolo di buon livello qualitativo.

E00302

HI-FI
CAR
BOX

• VENDITA • INSTALLAZIONE
• ASSISTENZA
• AUTORADIO • ANTIFURTO
• TELEFONI CELLULARI

TRIESTE
VIA FABIO SEVERO 138 - TEL. (040) 577750 - 577791

ABBIAMO ROTTO I PREZZI!
SENSAZIONALE VENDITA PROMOZIONALE DI MAGGIO

SONY
RDS frontalino asportabile .... da L. ~~650.000~~ da L. 360.000
Sinto CD, frontalino asportabile . da L. ~~920.000~~ da L. 490.000
Frontalino asportabile, comando CD, comandi logici .... da L. ~~650.000~~ da L. 380.000

PIONEER
RDS, comando CD, 35x4, frontalino asportabile .... da L. ~~600.000~~ da L. 360.000
Controllo CD, Dolby B, RDS, 35x4, Pre Out .... da L. ~~830.000~~ da L. 460.000
Mod. KEH P8200 RDS .... a L. ~~1.280.000~~ a L. 890.000

BLAUPUNKT
Key Card, RDS, comando CD ..... da L. ~~547.000~~ da L. 295.000
Frontalino asportabile, RDS, comando CD .... da L. ~~547.000~~ da L. 295.000
Key Card, RDS, comando CD, comandi logici.................. da L. ~~920.000~~ da L. 500.000

KENWOOD
Frontalino asportabile, RDS, 25x4 .... da L. 360.000
Frontalino asportabile, RDS, 35x4, Full logic.......................... da L. 500.000

CLARION
Mod. ARX 9170 RDS, frontalino asportabile, Full logic, DSP, Dolby B/C .... a L. ~~1.650.000~~ a L. 1.250.000

TELECOM
Motorola Eurogold GSM con accessori .... a L. ~~1.280.000~~ a L. 870.000 ivato
Nokia GSM 2110 con accessori .... a L. ~~1.150.000~~ a L. 790.000 ivato
Nokia Cityman 500 con accessori .... a L. ~~890.000~~ a L. 640.000 ivato
Motorola VIP con accessori .... a L. ~~1.180.000~~ a L. 870.000 ivato

ANTIFURTI
Antifurti con telecomando e testa chiave, chiusura centralizzata, blocco motore, protezione porte e cofani, ultrasuoni, funzione panico, 3 anni garanzia, installazione inclusa .... a L. 450.000

e tante altre occasioni
di autoradio, altoparlanti,
accessori, telefoni cellulari, ecc.

COM. EFF. IL 19.04.96

SICUREZZA

La gomma che non fa galleggiare

È il sogno di tutti: galleggiare con un'auto. Ma attenzione: l'acquaplaning è uno dei fenomeni più pericolosi. Ora che si sta iniziando la stagione più bella e stanno arrivando anche i soliti, violenti acquazzoni, è importante che le gomme della nostra autovettura siano in grado di vincere le leggi della fisica e restino ancorate all'asfalto.

Ebbene, i tecnici dell'Uniroyal hanno in pratica vinto l'aquaplaning: hanno inventato l'RTT-2, un pneumatico adatto ad auto ad alte prestazioni.

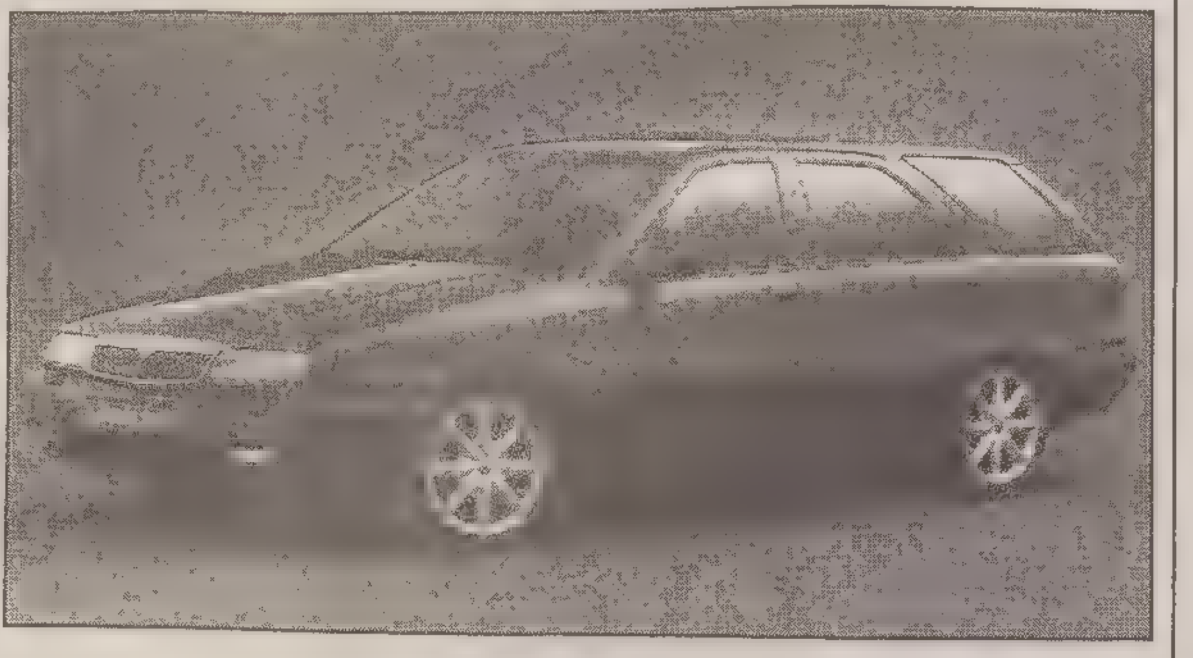
Gli ingegneri Uniroyal hanno creato una gomma con lamelle degradanti, diverse per numero e profondità, e con un nuovo ancoraggio dei blocchi delle spalle al fondo del battistrada. Ciò permette un impatto graduale e meno brusco con l'asfalto.

Durante le lunghe prove abbiamo inoltre constatato che non solo l'acqua non fa più paura (grazie anche all'aumentata percentuale dei «vuoti», dal 35 al 40 per cento), ma anche che l'insonorizzazione e la tenuta sull'asciutto sono eccezionali.

Nuove anche le mescole, ma i tecnici tedeschi e il portavoce, l'italiano Guidi, hanno voluto mantenere il «segreto». Del resto l'Uniroyal è ai vertici assoluti nel settore specifico delle gomme «totali». E questo scettro non intende cederlo. Meglio dunque mantenere qualche segreto.

S.W. DELLA LANCIA

«K», l'ammiraglia allunga il passo



Chi l'ha detto che Torino non doveva riservare novità? Nel Salone dell'elettronica e del design più ardito la Lancia ha voluto riservare alcune sorprese e ha levato dal suo classico cilindro sia la K Station Wagon sia la K Coupé. Oltre a riproporre la bellissima Y, presentata nei mesi scorsi a Roma.

Il mercato delle station wagon è in costante crescita nel nostro Paese, segno tangibile di un'evoluzione culturale dell'automobilista che dalla propria vettura pretende comfort e praticità, oltre che «immagine». L'auto, insomma, non è solo vista come uno status symbol, ma come un mezzo di locomozione «totale». E quindi le Sw aumentano di numero anche in un segmento elevato come quello E. Ecco che la K in versione station sostituisce la fortunata Thema, con prestazioni al vertice della categoria, finiture da ammiraglia e meccanica d'avanguardia.

Firmata da Lancia e da Pininfarina, la nuova K ha comunque un'impronta classica. Cinque le motorizzazioni e due gli allestimenti: si va dal due litri a benzina, con 5 cilindri, 20 valvole e da 155 cavalli, al turbo 16 valvole da 205 cavalli. C'è naturalmente il tre litri a sei cilindri (204 cavalli), e ci sono sia il 2.4 a benzina sia il 2.4 turbodiesel.

La Lancia ha voluto caratterizzare soprattutto il turbo da 205 cavalli: può raggiungere i 230 orari, con un'accelerazione bruciante (8,3 secondi per passare da 0 a 100 chilometri orari). La vettura inoltre si distingue per uno specifico colore di carrozzeria, il rosso Marte, per le nuove ruote da 16 pollici, per le modanature esterne color canna di fucile e per gli interni in Alcantara traforata.

Come si sa, quando devono nascere delle station wagon gli ingegneri si trovano a fare i conti con problemi di produzione derivati dal fatto che queste auto vengono alla luce da una costola di una berlina. Ecco che allora a farne le spese è la scocca allungata e quindi più debole. Alla Lancia hanno adottato un sistema idropneumatico di sospensioni autolivellanti. Tale dispositivo mantiene l'assetto costante al variare del carico. E viene offerto di serie su tutta la gamma K Sw.

Ma la Lancia non si è fermata qui. Come abbiamo anticipato, a Torino i tecnici piemontesi sono riusciti a portare anche la Coupé: un'auto elegantissima, sobria, filante ma nello stesso tempo in grado di offrire un abitacolo ampio. Secondo noi, questa K apre una nuova pagina nell'ambito delle Coupé di classe. Anche per festeggiare i 90 anni del prestigioso marchio creato da Vincenzo Lancia.

L'AVVENIRISTICA «SLK» AL SALONE DI TORINO

Mercedes, l'auto trasformista

In pochi secondi da spider diventa coupè – Ultraleggera (grazie al magnesio)

La Mercedes ha voluto fare le cose in grande. E ha presentato a Torino ben quattro stelle: la roadster Slk, la station wagon della classe C, la «familiare» della classe E e la monovolume della classe V. E infatti lo stand della Casa di Stoccarda in questi giorni è stato al centro assoluto dell'attenzione.

La Slk arriverà in Italia solo in settembre, ma l'interesse è già altissimo. Balza subito all'attenzione il tetto «Vario»: un hard top in metallo resistente a tutte le intemperie, ripiegabile a scomparsa nel bagagliaio. Premendo semplicemente un pulsante nella console centrale, nel giro di 25 secondi la Slk si trasforma in una coupé.

Molto compatta (la nuova Mercedes è lunga circa 4 metri, e quindi più corta di mezzo metro rispetto alla Sl), la Slk offre comunque un abitacolo spazioso, confortevole, nello stile della Casa di Stoccarda.

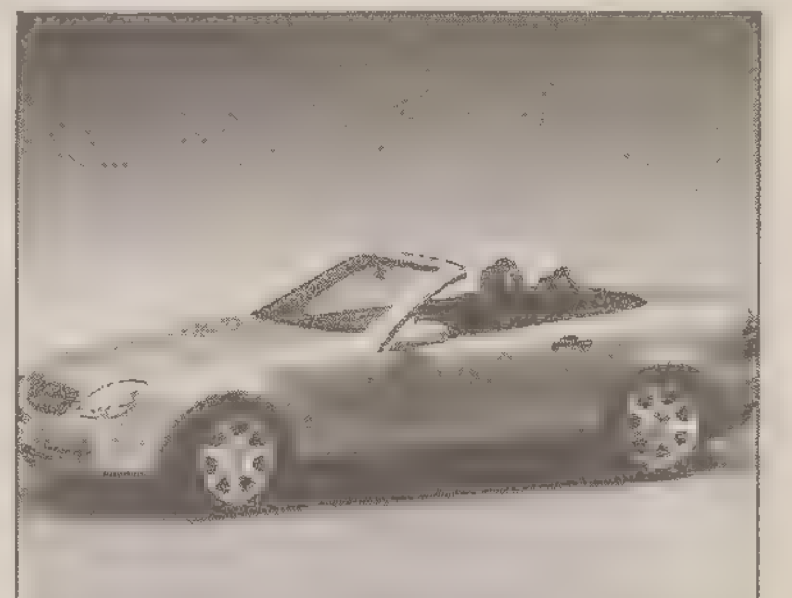
È un'auto per sognare a occhi aperti, ideata non solo per un esercizio accademico, ma per venire incontro alle richieste di una clientela sempre più folta che chiede autovetture non convenzionali, pratiche, dalle dimensioni adatte anche alla città, e comunque con un costo finale non proibitivo.

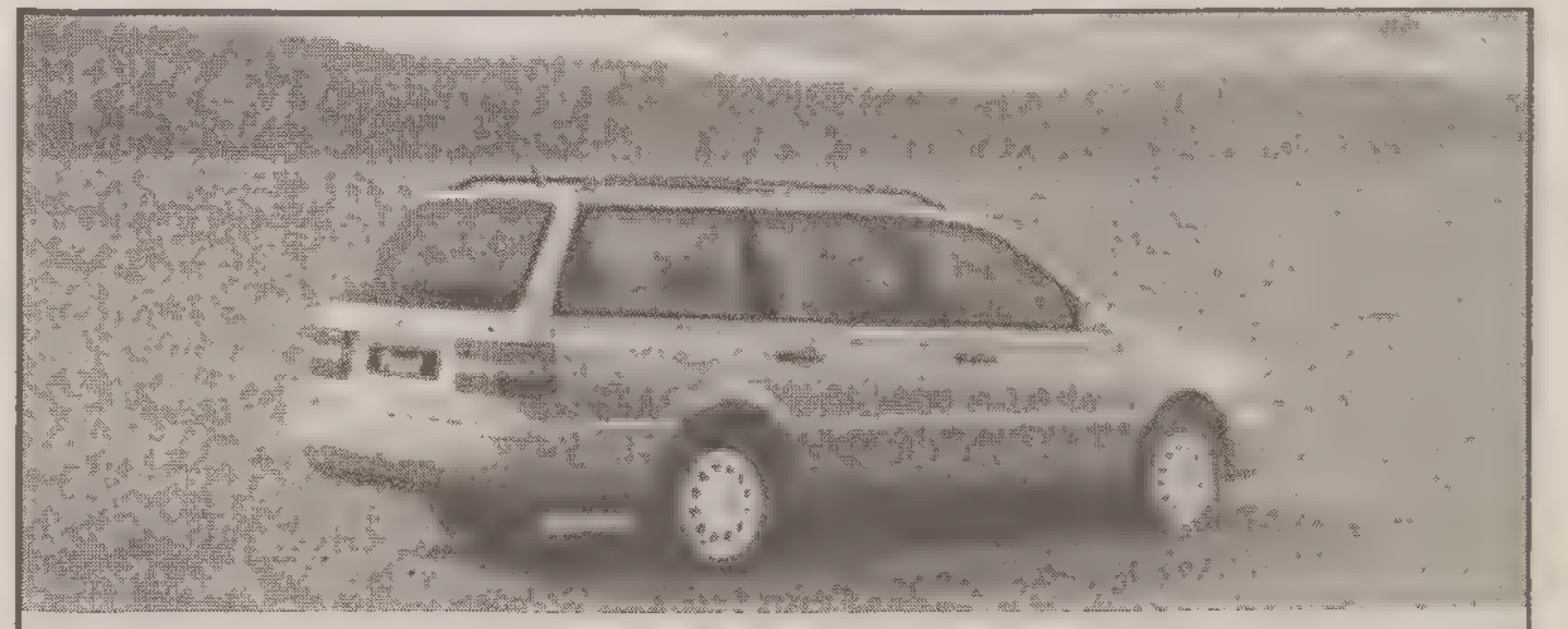
Le cilindrate sono quindi «contenute»: un due litri aspirato e due motori turbo da 2.0 e da 2.3. Con potenze che vanno dai 136 ai 193 cavalli. Nel nuovo parametro di marcia europeo Nefz la Slk Kompressor richiede solo 8,6 litri per 100 chilometri, secondo i dati forniti dal costruttore.

Ai consumi ridotti contribuiscono anche la particolare carrozzeria e il design filante. Per la prima volta la Mercedes Benz si avvale dell'impiego di magnesio che, rispetto all'acciaio, consente una riduzione dei pesi sino al 50 percento. La copertura dietro ai roll-bar e la paratia tra il serbatoio del carburante e il bagagliaio sono appunto in magnesio pressofuso. Con un Cx di 0,33 la nuovissima Mercedes Benz è una delle autovetture più aerodinamiche della sua categoria.

Oltre al doppio airbag, al pretensionatore e al limitatore della forza di ritenuta delle cinture, l'equipaggiamento di sicurezza comprende due robusti roll-bar che offrono protezione in caso malaugurato di ribaltamento.

Questa Slk, reginetta del Salone di Torino, ha il merito di coniugare il sogno e la sicurezza. E non ci sembra poco.





Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS e l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen.
Tutti avremmo bisogno di una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.

E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti

Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS e all'airbag, un vantaggioso finanziamento

Insomma chiedete. E avrete

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT HIGHLAND

Modello	Potenza kW CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	34 243 200	36 319 750
[illegible]	81/110	[illegible]	[illegible]

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag, per il modello Passat Highland 1.6 lt GLX 101 CV: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

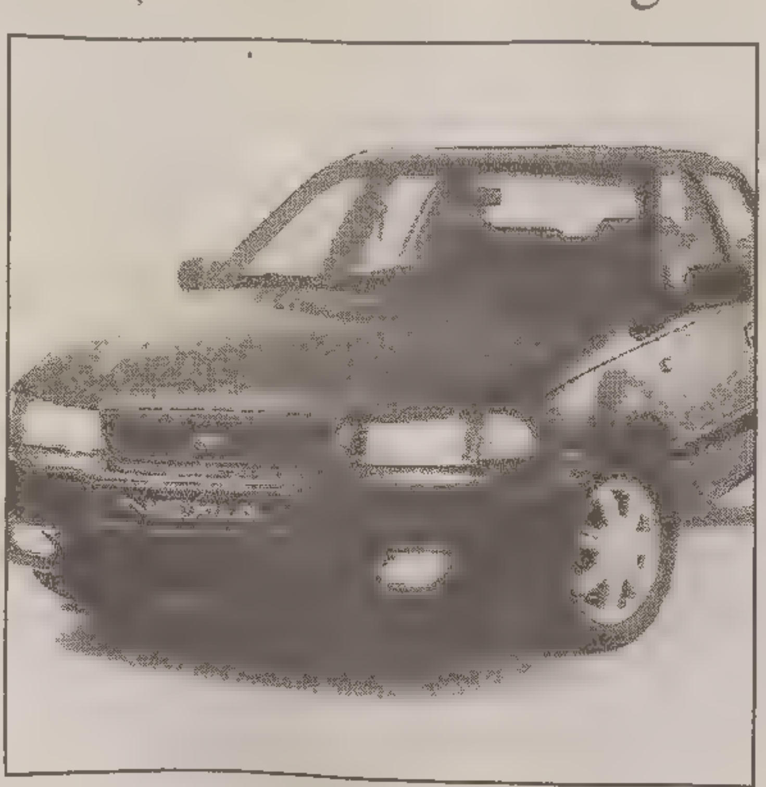
* Esempio ai fini della legge n° 154/92: modello Passat Berlina GLX Lit. 33.737.450 chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 13.737.450. Importo finanziato Lit. 20.000.000. N. 24 rate da Lit. 833.333 TAN 0% TAEG 1,07%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN 6% TAEG 6,96%. Spese istruttoria Lit. 220.000. Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 29/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland

autosalone catullo
Venite a provarla!
L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 30 e 52 - TEL. (040) 568332
Volkswagen C'è da fidarsi.

DAEWOO, UNA «MILLECINQUE» ELEGANTE

Nexia, la coreana in smoking

Meccanica affidabile (instancabile e anche grintoso il propulsore)



È una delle vetture con il migliore rapporto qualità/prezzo. Anche tenendo conto di una dotazione di serie che ha pochi eguali.

E prendendo in considerazione che il livello di finitura e la bontà del motore sono elevati. Stiamo parlando della Daewoo Nexia 1.5 Glx, una media giunta dalla Corea con l'intenzione di puntare sulla famiglia europea.

E infatti in questi mesi c'è stato un vero e proprio boom, anche perché il prezzo di questa vettura è talmente contenuto da essere paragonato a quello di una city car.

Con circa 24 milioni la Daewoo Italia propone una berlina robusta, elegante e dalla meccanica ormai collaudata.

Nell'ambito dell'offensiva coreana scatenata da Daewoo, Hyundai e Kia, questa vettura di media cilindrata si pone subito in prima linea.

Ha un solo «difetto»: il design è sobrio, pacato. Ma era proprio questo l'intendimento dei tecnici coreani.

Ottimo il motore a 16 valvole. I 90 cavalli gli danno notevole brio e anche una discreta elasticità.

La velocità massima si aggira sui 170-180 orari, ma quello che conta è il fatto che a un'andatura di crociera le vibrazioni sono contenute e il motore fa capire che è in grado di lavorare a lungo, quasi fosse un diesel.

Da migliorare, invece, l'insonorizzazione. Ma nelle lunghe sgroppate autostradali la Nexia concede un buon comfort d'assieme.

Abbastanza precisa nelle traiettorie, la Nexia ha sospensioni tarate per i lunghi viaggi.

Che comunque non tradiscono nei curvoni autostradali più impegnativi. Una critica? Vorremmo un serbatoio un po' più capiente.

Ma la Nexia ha il pregio di essere poco assetata. A chi è votata? A chi ha famiglia e vuole un'auto solida, sostanziosa, elegante. A un prezzo di poco superiore ai 23 milioni.

D30301

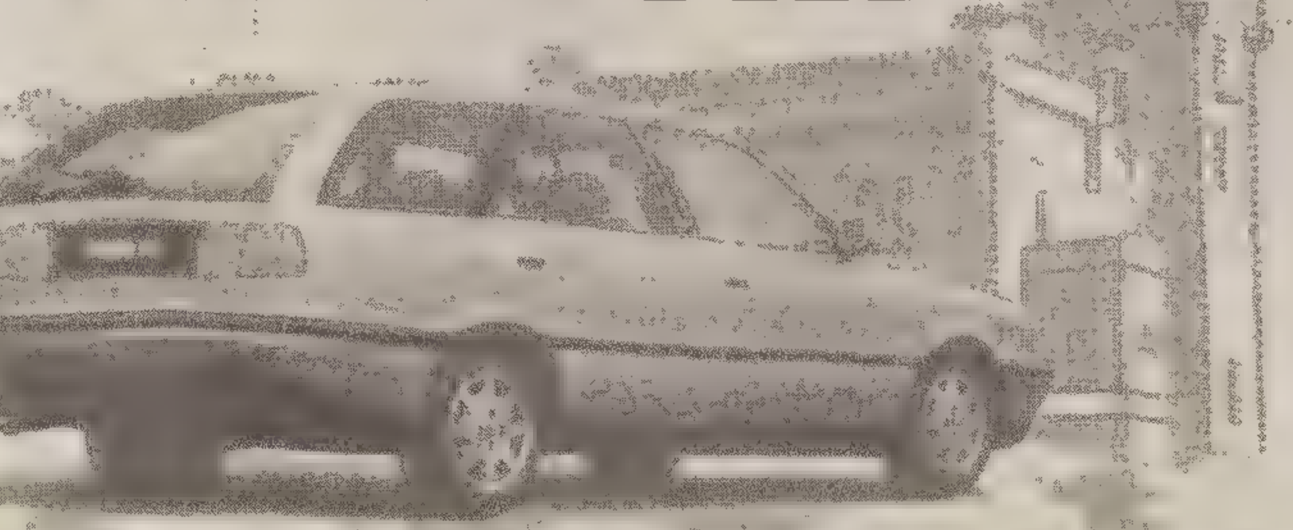
IL BOLLINO BLU
CONTROLLO OBBLIGATORIO
DEI GAS DI SCARICO
DEGLI AUTOVEICOLI

SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 su 24 TEL. 55219

IL CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE
comunica agli automobilisti triestini che le proprie officine sono abilitate al rilascio del bollino.
Per prenotazioni e informazioni:

TEL. 577553 Concessionaria ALPINA Hyundai - Reliant
TEL. 232371 Concessionaria AUTOLINE Suzuki
TEL. 350859 Concessionaria AUTOSALONE CATULLO Audi - Volkswagen
TEL. 384003 Concessionaria AUTOSALONE GIROMETTA Chrysler - Mazda Saab
TEL. 829778 Concessionaria AUTOSANDRA Honda Rover Land Rover
TEL. 820484 Concessionaria CARVAT Alfa Romeo
TEL. 281212 Concessionaria LORENZO DAGRI Renault
TEL. 381010 Concessionaria FERRUCCI Lancia
TEL. 569121 Concessionaria FILOTECNICA GIULIANA Nissan
TEL. 232277 Concessionaria F.LLI NASCIMBEN Mercedes
TEL. 383939 Concessionaria FUTURAUTO Toyota
TEL. 827032 Concessionaria GIENNE AUTOEST Bmw - Mitsubishi
TEL. 3898111 Concessionaria LA CONCESSIONARIA Ford
TEL. 281365 Concessionaria LOVE CARS Volvo
TEL. 383050 Concessionaria LUCIOLI Fiat
TEL. 827782 Concessionaria PADOVAN & DE CARLI Peugeot
TEL. 820256 Concessionaria PANAUTO Opel
TEL. 662444 Concessionaria TULLIO SERRI Opel
TEL. 303220 Concessionaria ZAGARIA Renault

SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 su 24 TEL. 55219



LANCIA DEDRA '96

D03004

AUTO DEL MESE

DEDRA 1.6 LS Berlina
Rosso metallescente
L. 31.500.000

DEDRA 1.6 LS S.W.
Blu metallescente
L. 33.350.000

DEDRA 1.8 LS 16v Berlina
Verde metallescente
L. 33.200.000

DEDRA 1.8 LS 16v Berlina
Blu metallescente
L. 35.100.000

DEDRA 1.8 LS 16v S.W.
Verde metallescente
L. 35.100.000

DEDRA 1.8 LS 16v S.W.
Rosso metallescente/ABS
L. 37.000.000

FERRUCCI
CONCENTRAZIONE DI VALORI
TRIESTE - VIA FLAVIA 55 - TEL. 381010

Concessionaria pronta a diventare operativa nel settore «revisioni» e controllo/consegna del «Bollino BLU» ecologico

Un gioco straordinario!

DA DOMENICA 5 MAGGIO

REGOLAMENTO

Ritaglia e incolla su questa scheda, rispettando la numerazione, i bollini che IL PICCOLO pubblicherà tutti i giorni. A raccolta ultimata potrai partecipare all'estrazione settimanale di una Fiat 500 S spedendo la scheda a IL PICCOLO – "Concorso Delfino della Fortuna" – via Reni 1 – 34123 Trieste, oppure imbucandola nei punti di raccolta indicati sul giornale.

ESTRAZIONI GIORNALIERE Per partecipare alle estrazioni giornaliere confronta il Numero della Fortuna delle tue schede con quello pubblicato da IL PICCOLO. Se corrisponde, chiama entro le ore 15 dello stesso giorno allo 040/3733296 per dichiarare la vincita. Oltre al Numero della Fortuna troverai anche altri due numeri: la prima riserva e la seconda riserva. Se possiedi la scheda con il numero corrispondente a quello della prima riserva, chiama dalle 15 alle 17 perché, se il primo estratto non dichiara la vincita, sarai tu ad aggiudicarti il premio giornaliero. Se possiedi il numero corrispondente a quello della seconda riserva chiama dalle 17 alle 18.30 perché, se i primi due non avranno chiamato, potrai aggiudicarti il premio giornaliero. Le vincite del sabato e della domenica vanno dichiarate il lunedì successivo, con le stesse modalità sopra esposte.

ESTRAZIONE SETTIMANALE Fra tutte le cartoline che perverranno, complete dei sette bollini giornalieri, entro le ore 18 del mercoledì successivo al sabato che conclude ogni singola settimana di gioco, verrà estratta una vettura Fiat 500 S.

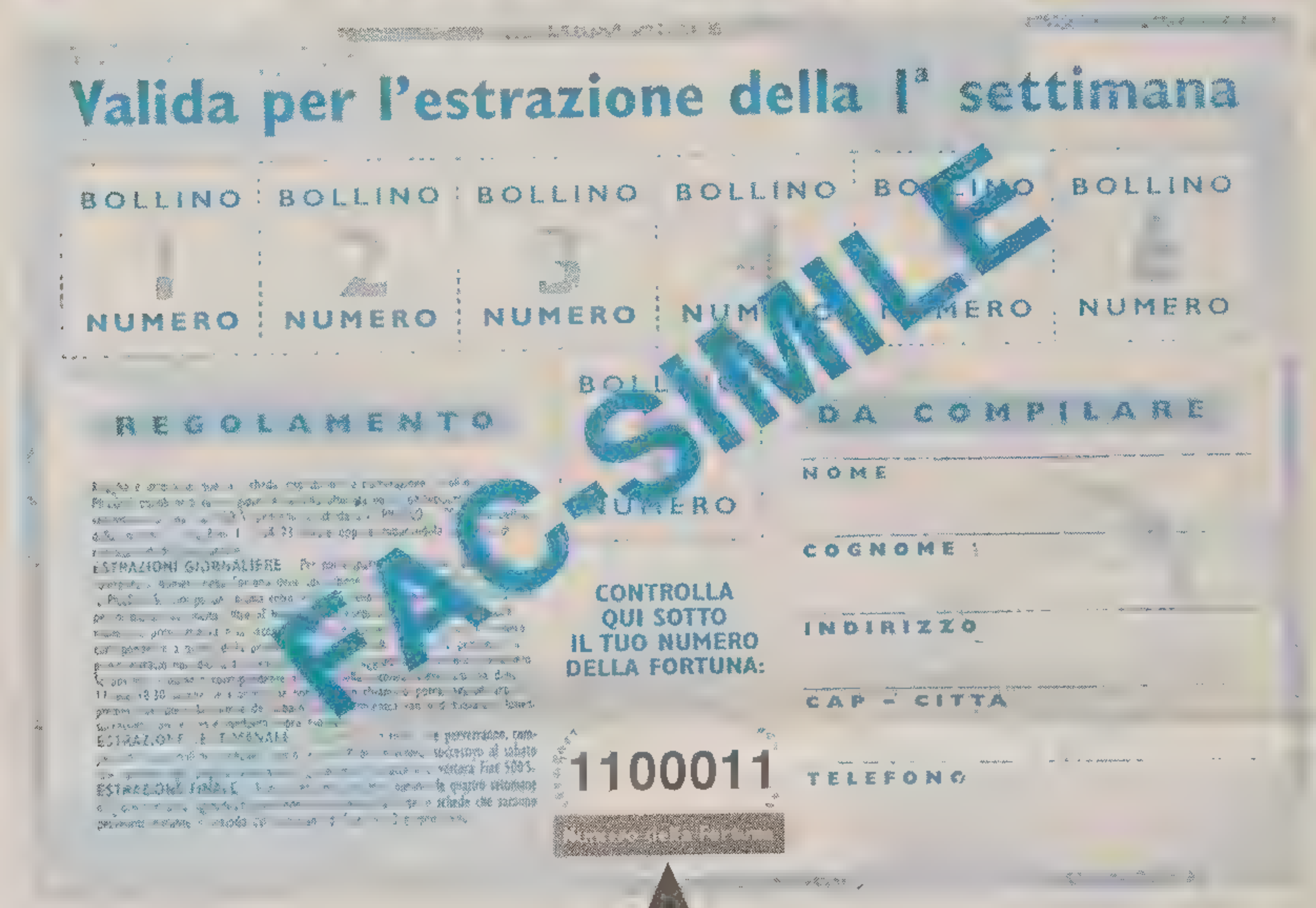
ESTRAZIONE FINALE Tutti i premi non assegnati durante le quattro settimane di gioco verranno aggiudicati estraendo i nominativi fra tutte le schede che saranno pervenute durante il periodo del Concorso ed entro il 10 giugno 1996.

Con IL PICCOLO venerdì 3 e domenica 5 maggio riceverai la cartella per giocare.

il delfino
della fortuna

IL PICCOLO

PREMI GIORNALIERI E SETTIMANALI



Valida per l'estrazione della I^a^ settimana

BOLLINO 1 NUMERO
BOLLINO 2 NUMERO
BOLLINO 3 NUMERO
BOLLINO 4 NUMERO
BOLLINO 5 NUMERO
BOLLINO 6 NUMERO
BOLLINO NUMERO

FAC-SIMILE

REGOLAMENTO

CONTROLLA QUI SOTTO IL TUO NUMERO DELLA FORTUNA:

1100011

Numero della Fortuna

DA COMPILARE

NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CAP - CITTA

TELEFONO

Per partecipare alle **ESTRAZIONI GIORNALIERE** confronta il **Numero della Fortuna** delle tue schede con quello pubblicato da **IL PICCOLO**!

Ecco i premi giornalieri:

- ***Un VIAGGIO Utat*** (Seefeld, Parigi, Costa Amalfitana, New York)
- ***Un BUONO ACQUISTO COOP*** da 1 milione
- ***Un prestigiosoTAPPETO ORIENTALE CINESE***
- ***Un OROLOGIO*** **BULGARI / HERMES** di Marzari Gioielli
- ***Un VIDEOREGISTRATORE VHS SCHAUB LORENZ SL 8700***
- ***Un IMPIANTO HI-FI SCHAUB LORENZ STEREO-CD CH7***
- ***Un TV COLOR 25" SCHAUB LORENZ SL 2563***

Inoltre puoi trovare le cartelle presso
UTAT Viaggi, Marzari Gioielli,
FIAT AUTOCAMPOMARZIO
e da giovedì 2/5
presso i punti vendita **COOP**
di Trieste
(l.go Barriera, via Svevo, via dell'Istria 5),
di Monfalcone (piazza Cavour)
e di Gorizia (via Garzarolli).

5
Cinquecento

E ogni settimana una fiammante
Fiat Cinquecento S

AUTO CAMPOMARZIO
la tua
concessionaria
FIAT
nel centro
di Trieste
FIAT
Via Campo Marzio 18

UTAT VIAGGI

COOP
COOPERATIVE OPERAIE

Marzari Gioielli 1920
VIA ROMA 1 TRIESTE

Si ringrazia per la gentile collaborazione: **SIDE** di via Giulia, **GIUBILO TAPPETI**

D.M. 6/3755 d.d. 29.4.1996

LA «GRANA»

Tessera bus, multa anche a chi è colpevole soltanto di distrazione

Care Segnalazioni,

sono un'utente dell'Act che ai primi di aprile, per distrazione, ha lasciato a casa la «tessera rete», regolarmente obliterata il 1.o aprile. Durante un controllo avvenuto sulla linea 10, sono stata trovata sprovvista della tessera; in conseguenza è stato steso un verbale di contravvenzione a mio nome. Dopo essermi recata nell'ufficio competente, di via Giulia 75/1 e avere esibito la tessera, ho dovuto pagare l'ammenda di lire 50.000. Desidero che mi venga chiarito: perché abbia dovuto pagare la multa interamente anche dopo aver dimostrato di possedere la tessera regolamentare; quale differenza ci sia tra chi non possiede effettivamente la tessera e chi è colpevole soltanto di distrazione.

Arabella De Paoli

Istria, la vecchia torre del borgo di Lindaro

Il borgo istriano di Lindaro, un una cartolina che lo ritrae nel 1910. E' ancora visibile la vecchia torre accanto alla chiesa. La cartolina, inviata a Sesana con un francobollo che reca l'effigie di Francesco Giuseppe, è datata 8 maggio e porta i saluti in tedesco di Maria.

Pietro Covre

PIANO ANTISMOG / OSSERVAZIONI

In prima linea il bene salute

Il piano antismog del nostro sindaco (il quale è certamente il miglior sindaco che abbiamo avuto da molti anni a questa parte) ha come scopo la tutela della salute dei cittadini, minacciata dalla presenza di quantità eccessive di smog nell'aria del centro città. L'eccesso di smog è causato dai gas di scarico degli autoveicoli circolanti in centro. Di conseguenza – e logicamente – per diminuire lo smog occorre diminuire la circolazione dei veicoli in centro. Da ciò il piano, che ha limitato il traffico veicolare nella parte del centro e semicentro della città.

Quanto sopra detto appare del tutto ovvio e indiscutibile. Ma cozza contro la mentalità di certe categorie di cittadini. La prima categoria è quella dei fanatici dell'automobile i quali non sanno rinunciare alla loro amata, adorata auto che usano anche quando non ce ne sarebbe bisogno. Ricordo a tale proposito un collega che aveva lo studio in via Carducci, vicino ai Portici, e per andare al palazzo di Giustizia usava l'automobile! Questi fanatici preferiscono perdere ore negli ingorghi del traffico veicolare piuttosto che rinunciare all'auto.

La seconda categoria di persone che non sanno rinunciare all'automobile sono quelle che si ritengono persone importanti, le quali pensano che sia una diminuzione del loro prestigio andare in autobus. Avete mai visto un personaggio che ricopre una carica importante andare in autobus? Giammai! Costoro pensano che la loro dignità venga sminuita mescolandosi sull'autobus con la gente comune.

La terza categoria è quella dei commercianti i quali vorrebbero poter sempre parcheggiare la propria automobile davanti al loro esercizio o, quanto meno, in prossimità dello stesso. Ed è un falso problema quello sollevato dai commercianti i quali vorrebbero sostenere che con la limitazione del traffico veicolare si verifica una diminuzione di clientela. Niente affatto. Anzi è proprio il contrario. Infatti i clienti, quelli che vanno a fare acquisti nei negozi, ci vanno a piedi e sarebbe inimmaginabile andare in giro per negozi in centro per fare acquisti portandosi sempre appresso l'automobile. Ma non solo: coloro che vanno in centro a fare acquisti nei negozi sono spesso disturbati dalla circolazione dei veicoli e dal parcheggio selvaggio sui marciapiedi o in doppia fila. Le ragioni della diminuzione (limitata) degli affari per il commercio di vendita al pubblico a Trieste sono ben altre e i commercianti triestini le conoscono benissimo.

E infine, quali che siano i motivi per quali certe categorie di cittadini credono di poter criticare il piano antismog, occorre considerare che il bene primario da tutelare è quello della salute, di fronte al quale tutto passa in seconda linea. Preferiscono forse i commercianti che la gente si ammali pur di conservare i loro privilegi?

Avv. L. Catalan

Se non c'è il senso civico

È da parecchio tempo che avevo voglia di scrivere e sottolineare quanto un pedone (ma sono anche un automobilista) deve sopportare quotidianamente ogni qualvolta desideri camminare per le vie del centro città. L'argomento non è certamente facile da descrivere, ma questo è ciò che ho potuto osservare per lungo tempo e che mi fa sorgere la domanda: ma che genere di vita si vive oggi in città?

Vogliamo fare ogni tanto un giro a piedi per il centro? Chissà, forse solo così ci si renderà conto in che stato di completa anarchia si vive. Non esiste più nessun tipo di disciplina. Tutto è permesso. La parola rispetto fa solo ridere.

I marciapiedi, da tempo ormai, non servono più ai pedoni, ma a posteggiare selvaggiamente motocicli e automobili e possibilmente sempre più negli incroci e sopra gli ormai sbiaditissimi passaggi pedonali. Vedo giornalmente decine di persone che per scendere dal marciapiedi e attraversare la strada e salire sull'altro marciapiede devono fare un vero e proprio percorso di guerra.

Domanda: ma è così difficile ridipingere i passaggi pedonali e disciplinare in maniera civile il posteggio sopra i marciapiedi lasciando un vero e spazio ai pedoni? E l'ordinanza del Sindaco circa il modo poco civile di certi proprietari di cani (poveretti) di lasciare i marciapiedi lordati, che fine ha fatto? Ho potuto osservare sì qualche segnale qua e là che invita i proprietari al rispetto dell'ordinanza, ma i risultati? Sono visibili ogni giorno per le persone che usano le gambe!

E il malvezzo e la pericolosità di tutti quei motorini che continuano a salire e scendere dai marciapiedi a motore acceso e marcia innestata usando manovre a volte azzardate tra la gente? Cosa dire, poi, del rispetto dei semafori? Personalmente solo grazie alla mia ancora scattante elasticità posso scrivervi. Più e più volte ho dovuto schivare, saltare, dribblare motorini e automobili che fregandosene del semaforo al rosso passavano. Che dire poi dei segnali stradali? Sensi unici? Impegnati nel senso vietato dai soliti furbi! Limiti di velocità? Basta andare, per esempio, a Barcola, per vederne di tutti i colori! I segnali di «stop»? Non esistono! Provare per credere.

E l'uso sconsiderato del clacson? Ormai servono soltanto per richiamare l'attenzione dell'amico o per farsi strada prepotentemente senza un minimo di buon senso. Moto di grossa cilindrata e automobili che attraversano le vie del centro a velocità e con scarichi da circuito chiuso. Furgoni più o meno grandi che con la scusante «ma mi devo lavorar» fanno quello che vogliono alla faccia dei diritti altrui. Anche gli altri devono lavorare!

Certi commercianti che per pulire il marciapiedi davanti il proprio negozio, sollevano polvere e altro alla faccia di chi transita nei pressi. Strade sporche, piene di buche che durante una normale pioggia si trasformano in pericolose pozzanghere. Caditoie e bocche di lupo sempre intasate. Cassonetti sporchi e spesso solo parzialmente usati, ma tutto intorno, bene in mostra, tutto il pattume possibile. Ma è possibile che io semplice cittadino veda ogni giorno tante storture e chi invece è preposto a tali compiti sia quasi sempre girato dall'altra parte?

Mi si potrà obiettare: molte di queste «storture» sono da imputare al poco senso civico di pochi cittadini. D'accordo. Ma per certi ostinati (errare è umano, perseverare è diabolico) esistono le leggi. E allora perché non farle rispettare? Perché lasciare andare tutto così allo sbando? Poi trovo inutili, sterili e perfino fastidiose tutte quelle tribune, tavole rotonde, discussioni, incontri che ogni tanto le reti tv nazionali e locali propongono, in quanto poi non si vede mai un seguito pratico.

Allora alla fine mi sorge spontaneo di pensare: forse non conviene più a nessuno osservare ed applicare certe regole di vita civile. Tutto deve restare così! Resto comunque un ottimista. Spero sempre che la lunga stagione dei «blablablà» termini e che qualcuno finalmente si svegli. Voglio concludere però con una nota positiva. Finalmente la città ha riacquistato piazza Libertà. Ora spero di rivederla quanto prima trasformata in un bel giardino degno di Trieste.

Enrico Fernandelli

SALUTE / EMODIALIZZATI

Insufficienti dieci posti letto

Sabato 20 aprile per mio padre, emodializzato da quasi 21 anni, a seguito di una forte febbre si è reso necessario un ricovero. Dove? Non nel reparto di nefrologia dell'ospedale Maggiore, diretto dal primario dottor G. Panzetta, bensì in Medicina d'urgenza, dove le informazioni sul nuovo arrivato sono state assunte soltanto all'atto del ricovero.

Tutto questo a quanto pare per l'indisponibilità della direzione sanitaria di fornire al sopraddetto reparto un numero congruo di letti, almeno 20, comunque insufficienti per un numero di emodializzati che tocca circa le 200 unità. Va precisato che tali soggetti, per problemi connessi al trattamento emodialitico – di «sopravvivenza» – di cui necessitano, tendono a incorrere in problemi di vario tipo, quali le otturazioni di fistole e le infezioni di vario genere che li colpiscono, proprio perché più deboli nel sistema immunitario di tutte quelle «difese» che nei soggetti sani intervengono in maniera automatica in difesa dell'organismo.

Voglio precisare che attualmente il reparto dispone di 10 posti letto, insufficienti non solo per i malati cronici in trattamento dialitico, ma anche per i cosiddetti «nuovi arrivi», in continuo aumento. Il risultato è che, purtroppo, per sopperire a questa carenza di posti bisogna chiamare in causa altri reparti, solitamente le mediche, con qualche letto disponibile o, nel peggiore dei casi, trasferire il paziente (anche se febbricitante) all'ospedale di Cattinara.

Si rischia quindi di non fornire al soggetto un'adeguata assistenza e questo perché nei singoli reparti non vi è personale medico-infermieristico che conosca a fondo le esigenze, le problematiche e le terapie degli emodializzati. Tutto questo perché quella responsabilità che si tende a rilanciarsi, come un pallone durante una partita, va continuamente dibattuta fra la Nefrologia (la cui spettanza è di diritto), che impossibilitata ad esercitare un «controllo a distanza» deve rinunciare a ritenersi «responsabile» dei pazienti, che divengono così «pazienti di parcheggio» di un altro reparto, e le mediche. Ferma restando la buona volontà di un reparto nell'accudire il nuovo arrivato, rimane la Nefrologia l'unica in grado di sbrogliare certe situazioni connesse o derivanti dalla malattia stessa. Per essa rimane, purtroppo, il dolente punto del numero di posti letto di cui deve venir fornita, tuttora un'utopia che si trasforma in cruda e quanto mai reale «punizione» per i pazienti, sparsi per i vari reparti.

Si pensi ai soldi buttati per comperare computer, scrivanie, studi ecc. in sostituzione di qualche altro optional, magari non più di moda... e alle cose veramente necessarie, quali i letti per gli ammalati, che un giorno potrebbero servire a chiunque di noi. Si rammenti inoltre che negare un posto letto a un qualsiasi essere umano è in certo qual modo rifiuto alle cure e all'assistenza (dove per assistenza si intende quella specifica del reparto di appartenenza, visto che certe problematiche soltanto nel settore competente possono essere risolte). Chiedo pertanto alla Direzione sanitaria di individuare il responsabile di tale ingiustificata situazione e di voler fornire cortese e sollecita risposta.

Cristiana Zattera

Tempi lunghi all'Inadel

Ho letto sulla rubrica «Segnalazioni» la risposta del dott. E. Lorenzetti – direttore dell'Ufficio provinciale Inpdad di Trieste – alla lettera del signor Saraval a proposito di «lungaggini burocratiche» pubblicata il 28 marzo. Chiedo al direttore, che gentilmente invita il signor Saraval quando vuole nei suoi uffici perché venga risolto il suo problema, cosa potrà rispondere a me su simili problemi dopo che gli ho scritto più volte e già parlato personalmente.

Ho richiesto la ricongiunzione di periodi previdenziali dall'Inps all'Inpdad, ai sensi dell'art. 2 della legge 29/79, nel mese di dicembre 1983, ma la pratica non è stata ancora evasa.

Ho richiesto il riscatto oneroso, ai sensi di legge, del servizio militare ai fini del premio di fine servizio all'Inadel (ora Inpdap - gest. Inadel) il 24 maggio 1985, ma la pratica non è stata ancora definita, anche se con una lettera firmata dal dott. E. Lorenzetti – direttore dell'Inadel – del 9 dicembre 1992 mi si assicurava che la domanda avrebbe avuto esito positivo.

Sono andato in quiescenza il 1.o gennaio 1996 e al 31 marzo 1996 non ho ancora saputo niente del premio di fine servizio spettantemi e che in epoca non tanto remota veniva liquidato in venti o al massimo in trenta giorni.

Per quanto riguarda l'archiviazione, vanto del direttore Inpdap, di un esposto presentato alla Procura della Repubblica per casi analoghi, anche il sottoscritto si rivolgerà a questo organo di giustizia confidando in un intervento che non sia solo di mera archiviazione.

Giampaolo Tomadini

STRADA DEL FRIULI / TRAFFICO

Via dei Berlam, incrocio a rischio

L'altro giorno c'è stato l'ennesimo incidente tra un'automobile che si immetteva nella strada del Friuli da via dei Berlam e un'automobile che transitava sulla strada del Friuli. Non entro nei dettagli, perché non li conosco, ma era da tempo che desideravo scrivervi in proposito, interpretando il pensiero di molti, credo.

È chiaro che chi esce da via dei Berlam per immettersi in strada del Friuli ha la sensazione di entrare in una strada provinciale e che mai lo farebbe avventatamente o pensando di avere la precedenza perché viene da destra.

Ma è pur vero che per uscire da via dei Berlam c'è un solo modo: uscire di un buon quarto nella strada del Friuli e guardare a destra e manca, perché diversamente non si vede un bel nulla. Una volta c'era un adeguato specchio privato che qualche benpensante o un altro veicolo hanno rotto, e che è stato sostituito da privati con un altro che però è poco funzionale e pericoloso. Vedere in strada del Friuli è tanto più arduo in quanto ci sono le grandi «quinte» costituite da camper, camion, enormi jeep cabinate e straordinarie persone che parcheggiano in doppia fila per buttare le immondizie (situazione che capisco, ma non in quel punto).

Tempo fa l'autorità ha pensato di risolvere il tutto mettendo uno «stop» alla fine di via dei Berlam, prima di strada del Friuli, così uno si ferma e non vede un bel nulla; quindi riparte e se finalmente non vede nessuno riparte del tutto e qui sta l'inghippo, perché se sopravviene un veicolo da sinistra rispettando il limite di velocità di 50 chilometri all'ora non ci sono problemi, chi esce da via dei Berlam è già uscito. Ma un buon 10 per cento dei veicoli sopraggiunge a 70, 80, 90 o 100 chilometri all'ora (di notte anche oltre) e per chi esce da via dei Berlam che vada a destra o a sinistra sono seri problemi, perché non ha il tempo di sottrarsi.

Soluzioni? Rispettare il limite di velocità (sarebbe sufficiente, ma non lo fanno), semaforo fisso lampeggiante giallo. Semaforo vero, normale? Abbassare in quella zona breve il limite di velocità a 30 chilometri l'ora come era prima dei lavori? Scoraggiare il parcheggio dei grandi mezzi («quinte» di cui sopra)? Eliminare lo «stop»?

Alberto Alberti

Ricordi de Sacheta

Caro Sandro, tu quoque! Che in definitiva go sempre pensà volessi dir: «anche ti cogo!» Inveze no. Vol dir: «anche ti veterinario!». Bon, a parte questo, no tocarme la panza. I cavei sì, quei te pol, tanto no i xe più, o quasi... Me par ben!

No, sta tranquilo che no semo cambiai, noi, ma gnanca per tuto l'oro del mondo. Semo stirpe antica, tradizionalista, e sagiamente ermetica. Te dirò francamente che Porcelluzzi lo vedo spesso qua torno, sempre mulo sgaio, sguardo fisso e penetrante. Se incontravimo con Manfredi Zacchigna (altro lughero!) de sior Cesare, tabachin e giornalaio de salita Promontorio, con tuto el suo sferico charme pozàdo sul bancòn, sora el Piccolo.

Ogni giorno el me diseva: «Devo 'ndar al'A.Di.Gi (vol dir agenzia distribuzione giornai)... E mi pensavo: «Orpo de baco» – se el ga de 'ndar ogni giorno al l'Adige, caro benzina! – Quanto ghe costerà sti viagi in Tirolo!? Dopo me son ricordà che 'l 'ndava a piè, batù de riviste, sforzandose a stento da restar verticale!... De morìr de rider. – El xe sta un quasi secondo pare, per noi del rion. Adeso xe diventà un grosso membro dela Direzion sindacale giornalai, sempre fresco de brivez, el xe come un pulcin in frac, pena vignù fora de l'ovo! Grazie a Cesare Niglio, in altri tempo, go scoverto le babe nude sui giornai sexy, che lu me li slongava «liricamente guardingo», tignindo de ocio la porta de la sua boutique, ché no «entri nissùn»! De la serie: «prima sui giornai e dopo sui linzioi...».

Cambiando discorso, go visto Ciano Palin. – El xe veramente la fine del mondo, tacà al volante del suo taxi. Come dir, el ga uno sguardo misto mare, tra 'na volpe, un Casanova sognante e... un Schnauzer. – Tropa roba Sandro, vardilo perché merita!

Ciano Cicala lo vedo de sbrìs; el se interessa de le questioni esistenziali dei «Indiani d'America», xe sempre gagliardo. Svara e Adami i xe sparidi de la circolazion. Perché no i gaveva tacà sul bavero el bolin blu. A proposito, ma Ily e Ilycafè sarìa come dir Viribus e Viribus Unitis... o come!? Adesso basta, se no Sua Ecelenza Quaia me cava la matricola. No posso più, Sandro, credime... A presto.

Manlio Visinitini

C'era anche Claudia

Nella fotonotizia pubblicata lunedì 29 aprile sulla pagina di Agenda con il titolo «Ragazzi alla scoperta del mondo di un giornale», relativa alla visita a «Il Piccolo» della II E della scuola media Svevo, dall'elenco dei ragazzi è stato omesso quello di Claudia Riccobon, presente alla visita. Ce ne scusiamo con l'interessata e con i lettori.

Le motivazioni delle medaglie

Mi è gradito esprimere un grazie di tutto cuore al giornale che in un articolo di domenica 7 gennaio, dal titolo «Un ponte ideale tra Zara e l'Arma» ha ricordato il tenente colonnello Antonio Varisco, medaglia d'oro alla memoria e il capitano Enrico Barisone, medaglia d'oro al valor militare vivente, ambedue autentici figli della nostra Zara.

Nella certezza di compiere un doveroso omaggio, prego di pubblicare pure le due motivazioni. Tenente colonnello Antonio Varisco, la motivazione: comandante del reparto carabinieri servizi magistratura, assolveva i suoi particolari e delicati compiti con assoluta dedizione, responsabile impegno ed autorevole tenacia, pur consapevole del gravissimo rischio personale per il riacutizzarsi della violenza eversiva contro l'intero ordine giudiziario. Fatto segno a numerosi colpi d'arma da fuoco in un vile e proditorio agguato teso da un gruppo di terroristi, sublimava, con supremo sacrificio, una vita spesa a difesa della collettività e delle istituzioni democratiche.

Capitano Enrico Barisone, la motivazione: comandante di compagnia territoriale particolarmente impegnata sotto il profilo della sicurezza pubblica, di notte, attraverso terreno impervio in remota località montagna, guidava una pattuglia fino al covo di una banda di pericolosissimi delinquenti, due dei quali – latitanti già condannati per omicidio – invigilano, armi in pugno, all'esterno. Gravemente ferito da una scarica di pallettoni – proditoriamente esplosa da distanza ravvicinata e che gli produceva la frattura di una spalla – reagiva con fulminea azione di fuoco, uccidendoli. Malgrado il dolore lancinante e sebbene indebolito da copiosa perdita di sangue, rifiutava ogni soccorso e disponeva i suoi uomini in posizione tatticamente idonea a contrastare eventuali sortite degli altri malviventi che venivano tutti tratti in arresto. Mirabile esempio di eccelse virtù militari, fulgido ardimento ed assoluta dedizione al dovere. Sa Janna Bassa di Orune Nuoro (1979).

Stelio Lovrich

Foto di gruppo da un matrimonio

Gruppo di famiglia davanti alla chiesa di Santa Maria Maggiore per il matrimonio di Lucia e Sergio Morpurgo, celebrato nell'aprile del 1951. Un augurio affettuoso per l'anniversario da tutti i parenti.

Romano, controllore dell'Acegat

Dedico questa fotografia a mio padre, Romano Blason, controllore stimato e benvoluto della benemerita «Acegat», qui ritratto nel 1947 assieme a due delle sue tre figlie.

La figlia Lauretta

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/796828.

Impiego e lavoro
richieste

IMPIEGATA dattilografa esperienza pluriennale settore commercio offresi anche altro lavoro purché serio. Tel. 040/765367. (A4978)

RAGAZZO 25 anni perfetto lingue slave esperienza pluriennale commercio cerca qualsiasi impiego purché serio. Tel. 040/410486 ore pasti.

Impiego e lavoro
offerte

CASAIMMEDIA immobiliare marchio di serietà ricerca persona da inserire nel ramo acquisizione. Si richiede esperienza nel settore presenza motivazione automunito. Presentarsi giovedì mattina o telefonare 040/392731.

CERCASI aiuto pasticciere volenteroso zona Monfalcone. Tel. ore mattina 0481/410397. (C0354)

Rappresentanti

PER apertura agenzie affermata industria veneta climatizzazione, depurazione e sicurezza ricerca responsabile commerciale. L'esclusiva sarà concessa ai candidati più qualificati. Guadagni elevati, attività indipendente. Garantita la massima riservatezza. Telefonare ore ufficio 0445/380210 fax 0445/380211. (GUD)

Lavoro a domicilio
artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione, rolè, veneziane. Pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A4911)

A.A.A. RIPARAZIONI IDRAULICHE, ELETTRICHE, DOMICILIO. COSTRUZIONI EDILI. TELEFONARE 040/384374. (A4911)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista mobili oggetti libri quadri di qualsiasi genere. Tel. 040/412201-382752. (A4691)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A4973)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Varie zone. Non residenti arredati. Piccole/medie metrature. Da 600.000. 040/371361.

AFFITTASI Bellosguardo appartamento signorile mq 120 ampio salone tre stanze servizi box. Telefonare 630869 10-12. (A4762)

AFFITTASI inintermediari locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio. Tel. 040/418750 ore ufficio. (A4875)

B.G. 040/272500 a Muggia e Trieste disponibili appartamenti in affitto ammobiliati per non residenti. Possibilità da una/due camere soggiorno cucina bagno.

BARCOLA appartamento arredato in casetta composto da soggiorno cucina camera matrimoniale bagno termoautonomo buone condizioni 700.000. Domus 040/366811. (A099)

BORGO TERESIANO in casa recente luminoso appartamento ristrutturato ampia metratura salone cucina arredata quattro stanze termoautonomo. Domus 040/366811. (A099)

COMMERCIALE luminoso appartamento perfettamente restaurato soggiorno due stanze stanzino bagno cucina abitabile ripostiglio balcone cantina 1.000.000. Domus 040/366811.

(A099)

GRETTA luminoso appartamento stabile recente ascensore soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno balcone buone condizioni patti in deroga 580.000. Domus 040/366811. (A099)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: affittansi a referenziati in stabili recenti vuoti-arredati-uffici di grandi e piccole metrature con moderni comfort zone San Francesco, Donadoni, Navali, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, Palestrina-San Francesco. Da 500.000 mensili. (A14897)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003: affittiamo posti-box auto Piccardi-Ananian, Matteotti, Rossetti-Chiadino, Foro Ulpiano. Prezzi interessanti. (A4897)

L'IGLOO Roncheto ottimo piano alto con ascensore arredato e accessoriato: atrio soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo vista aperta 650.000. Altro Roiano in casetta: camera cucina bagno 550.000. 040/661777.

PANORAMICO appartamento zona Università tre stanze salone cucina abitabile doppi servizi poggiolo arredamento funzionale affittasi a non residenti referenziando. 1.000.000. Domus 040/366811. (A099)

ROIANO appartamento arredato stabile con ascensore. Atrio cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio due balconi 700.000. Domus 040/366811. (A099)

TRIBUNALE adiacenze mini appartamento arredato in buono stato affittasi non residenti referenziando. Domus 040/366811. (A099)

UNIVERSITA' piano alto arredato, stabile recente, vista aperta. Atrio, saloncino, cucina abitabile, tre camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo. Domus 040/366811. (A099)

UNIVERSITà vecchia paraggi ristrutturato tristanze servizi autometano affittasi senza intermediari. Ore 10-12 661208. (A4871)

VESTA 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primoingresso mq 96-100 e uffici mq 80 con possibilità posto macchina. (A4922)

ZONA Rive bellissima mansarda non ammobiliata vista mare camera stanzino salone cucina bagno affittasi uso foresteria eventualmente patto in deroga.

Capitali - Aziende

A.A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994-424186. (Gpd)

ADIACENZE Giardino Pubblico, posizione di forte passaggio, pluriennale negozio di abbigliamento femminile, ottime condizioni interne, arredamento nuovo, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

COMUNE DI SGONICO
Provincia di Trieste

OGGETTO:

AVVISO DI GARA

per l'appalto dei lavori per la costruzione di un centro di promozione agricola-enoteca a Sgonico

SI AVVERTE

che questa amministrazione ha disposto di appaltare con la procedura prevista all'art. 1, lettera E) della legge 14/73 i lavori per la costruzione di un centro di promozione agricola-enoteca a Sgonico.
Importo a base d'asta di lire 1.133.524.250.
Le richieste di invito alla gara, redatte su carta bollata da lire 20.000, dovranno pervenire al Comune entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione.

Sgonico, li 2 maggio 1996

IL SINDACO
Tamara Blazina

ARTICOLI sportivi cedesi azienda ventennale pagando solo inventario scontato! Affitto nuovo. Geom. Sbisà 040/942494. (A00)

B.G. 040/272500 autosalone Trieste centro in buona zona di passaggio grandi vetrine 185 mq circa possibilità entrata nell'ottimo contratto d'affitto muri per altra attività previo buona uscita.

GORIZIA in avviato centro commerciale cedesi urgentemente causa trasferimento all'estero lavanderia pulitura a secco 145 mq modernamente attrezzata ed arredata o vendesi macchinari. Tutto a cifra veramente irrisoria. Tel. 040/820871. (A4794)

GRADO KRONOS centrale attività abbigliamento giovane, ottimo investimento L. 60.000.000. 0481/411430. (C00)

MADONNINA, negozio mq 51 con vetrina, vano unico con servizi, buone condizioni L. 800.000 mensili. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

MONFALCONE KRONOS: centrale attività bar, con possibilità acquisto muratura, L. 86.000.000. 0481/411430. (C00)

VIA Gambini, magazzino con ufficio e servizio, 100 mq più soppalco, L. 800.000 mensili. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

ZONA Ponterosso, casa di riposo per anziani autosufficienti, sedici posti letto, impianti tecnologici a norma, locali in affitto. Trattative riservate. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

ZONA Rive, affittasi capannoni e uffici di ampia metratura, comodo accesso automezzi, cortile coperto interno, ottime condizioni. Informazioni in ufficio su appuntamento. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

Case-ville-terreni
acquisti

ALLOGGIO 1/2 camere cucina servizi cerchiamo qualsiasi zona per nostro cliente. Top 040/314777. (A4905)

APPARTAMENTO semicentrale 70/80 mq cerchiamo per ns. clientela. Top 040/314777. (A4905)

ELLECI 040/635222, su richiesta urgente di nostri clienti, acquisiamo camera, cucina, bagno. (A4877)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ALVEARE 040/638585: pressi D'Annunzio recente rinnovato: salone tristanze cucina biservizi terrazzette 285.000.000. (A4930)

A.A. QUATTROMURA Borgo S. Sergio casetta accostata, saloncino, cucina, tre camere, servizi, giardinetto. 040/578944. (A4876)

A. QUATTROMURA Ferdinandeo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, 169.000.000. 040/578944. (A4876)

A. QUATTROMURA Flavia recente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina, 100.000.000. 040/578944. (A4876)

ABITARE a Trieste. Borgo S. Sergio. Ultimo piano soleggiato. Saloncino cucina matrimoniale bagno poggioli. 120.000.000. 040/371361. (A4884)

ABITARE a Trieste. S. Giusto. Epoca soleggiatissimo da restaurare. Salone cucinona quattro camere bagno. 200.000.000. 040/371361. (A4884)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Opicina. Appartamento in casetta. Cucina bimatrimoniale bagno. Tettoia. 040/371361. (A4884)

ADIACENZE largo Canal, elegante appartamenteo rifinitissimo in un decoroso palazzo d'epoca di soli due piani composto da un ampio atrio, un salone con caminetto, una comoda cucina con tinello, una matrimoniale, due grandi camere, grande bagno, ripostiglio, termoautonomo; l'appartamento dispone di una soffitta di circa 170 mq. L. 290.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

ADIACENZE via Pascoli, ampio e luminoso appartamento mansardato con finestre e abbaini in palazzo d'epoca Liberty, composto da un atrio, un soggiorno, una matrimoniale, due camere, una cucina abitabile, doppi servizi, cantina. L. 110.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

AFFARE Gorizia capannone cemento armato mq 2000 coperti 5500 scoperti riscaldamento frazionabile vendesi fittasi 0337/947060. (A099)

AREA IMMOBILIARE 040-3720058 SEMIPERIFERICO splendido, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, 180.000.000. (A)

AREA IMMOBILIARE 040-3720059 CENTRALISSIMO primo ingresso, panoramico, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, splendido, 350.000.000. (A)

AREA IMMOBILIARE 040-3720059 PANORAMICO sesto piano stabile moderno, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, perfetto, 130.000.000. (A)

AREA IMMOBILIARE 040-3720059 S. PELAGIO splendido villino immerso nel Carso, 6000 mq terreno, salone con caminetto, cucina abitabile, doppi servizi, tricamere, terrazze, garage, cantina.

ATTICO San Giusto ampia metratura su due livelli rifiniture signorili trattative riservate. Evoluzione Casa 040/639140. (A099)

B.G. 040/272500 paraggi viale Ippodromo magnifico ultimo piano con stupendo panorama della città: due camere salone cucina bagni terrazza verandata soffitta cantina L. 220.000.000. Possibilità box auto.

B.G. 040/272500 Riva Nazario Sauro Trieste appartamento con riscaldamento autonomo 130 mq circa tre camere soggiorno cucina abitabile con dispensa servizi separati poggiolo e terrazzino.

B.G. 040/272500 Servola (Pitacco alta) alloggio perfette condizioni in palazzina con giardino 1 posto macchina condominiale camera soggiorno cucinino bagno due poggioli vista mare (lato Porto Nuovo) cantina occasione lire 100.000.000.

B.G. 040/272500 strada per Basovizza casa colonica da ristrutturare internamente cinque vani cucina cantine possibilità ampliamento terreno 1600 mq posizione panoramica lire 375.000.000.

B.G. 040/272500 Valmaura recente appartamento (lato giardino interno): camera cameretta soggiorno cucina bagno poggiolo 150.000.000.

B.G. 040/272500: corso Italia appartamento piano nobile in prestigioso palazzo epoca con ascensore camera cameretta salone grande cucina due bagni ripostiglio e poggiolo. Adatto eventuale studio professionale-ambulatorio.

B.G. 040/272500: via dei Porta splendido alloggio in palazzina prestigiosa luminoso quarto piano con ascensore: grande salone cucina abitabile due stanze bagni poggiolo possibilità posto macchina coperto in affitto. Lire 275.000.000.

BAGNOLI DELLA ROSANDRA villa accostata primingresso composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda abitabile due poggioli posti auto giardino L. 455.000.000. CasaElite 040/364949.

BELPOGGIO solo 1.000.000/mq appartamento di 110 mq composto da ingresso corridoio grandissima cucina con poggiolo tricamere bagno. Soffitta e cantina. 040/636828.

BIBIONE mare, acquistate la vostra casa al mare. Inviamo catalogo vacanze '96 gratuitamente. Agenzia Sabina, 0431/439515 - 430428.

BONOMEA recente panoramicissimo alloggio composto da cucina abitabile con terrazzino salone con terrazzino tre stanze doppi servizi scala interna con collegamento per la grande taverna con terrazzo. Box e cantina. Giardinetto condominiale. 040/636618.

BONOMEA vista Golfo vendo 130 mq su due livelli posti auto giardino condominiale. 421144. (A5041)

CANALE Ponterosso adiacenze attici nuovi su due livelli doppio salone tre/quattro stanze cucina abitabile con dispensa doppi/tripli servizi ripostiglio ottime rifiniture travi a vista al piano mansardato. Proposta esente da mediazione! Progettocasa 040/368283.

CANTU' adiacenze nel verde palazzina costruenda con vista panoramica proponiamo appartamento composto da salone due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazza abitabile 345.000.000. possibilità box-posti macchina. Proposta esente da mediazione! Progettocasa 040/368283.

CAPRIVA vendo 900 mq lotto edificabile. 0481/809037. (B00)

CARLO ALBERTO 130 mq I piano adatto anche ufficio/ambulatorio vendesi prezzo interessante. Telefonare 307321. (A4820)

CASETTA indipendente Roiano vista golfo 800 mq giardino parcheggio soggiorno cucina bagno due matrimoniali taverna. Professionecasa 040/638408. (a4918)

CASETTA via dell'Istria accostata, esternamente ristrutturata, ampia metratura, giardino, lire 195.000.000. Possibiltà mutuo peronalizzato. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

CENTRALE piano alto tranquillo stabile recente con ascensore ottime condizioni: atrio soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto eventualmente scorporabile 150 milioni. Domus 040/366811. (A099)

CENTRALISSIMO appartamento in casa d'epoca signorile ampia metratura riscaldamento autonomo ascensore salone quattro stanze cucina abitabile con dispensa doppi servizi due balconi soffitta ripostigli 390.000.000. Progettocasa 040/368283.

CENTRO primingressi palazzo epoca ristrutturato ascensore soggiorno cucina abitabile tre/quattro camere due bagni completi ripostigli riscaldamento autonomo. Domus 040/366811. (A099)

COIMM Altipiano villa bifamiliare di recente costruzione con 2000 mq di giardino composta da soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio e soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità di unificazione dei due enti. Tel. 040/371042. (A4848)

COMMERCIALE ALTA immerso nel verde, appartamento su due livelli, in ottimo stato, vista aperta golfo e città, salone e sala da pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, mansarda con caminetto, ampia terrazza sul tetto, box auto, piccolo giardino. PUNTOCASA 040/662111. (A00)

COMMERCIALE inizio, vista mare, palazzina prestigiosa con ascensore. Doppio salone, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzone, cantinetta, posto auto in garage. 430.000.000. Domus 040/366811. (A099)

COMMERCIALE Lit. 160.000.000 panoramicissimo alloggio luminosissimo penultimo piano ottime condizioni interne ed esterne ingresso cucinotto soggiorno matrimoniale singola bagno poggiolo cantina. 040/636828.

COMMERCIALE primingresso termoautonomo salone cucina bagno matrimoniale poggiolo 155.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

CONCONELLO totale vista mare e città appartamento in casetta di soli due alloggi composto da cucinotto soggiorno due stanze terrazzo di 12 mq. Estrema facilità posteggio. 040/636222.

CORSO Saba 33 completamente ristrutturato vendesi ampio salone due camere servizi terrazza sul verde. Tel. feriale 393703 0338/346571. (A4532)

COSTALUNGA villetta recentissima composta da soggiorno tre stanze cucina doppi servizi mansarda abitabile con bagno giardinetto taverna e box 395.000.000. Progettocasa 040/368283.

ELLECI 040/635222, centrale, libero, ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno 45.000.000.

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, delizioso, panoramico, matrimoniale, cucina abitabile, bagno. 75.000.000. (A4877)

ELLECI 040/635222, S. Giusto, libero, buone condizioni, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripsotiglio. 105.00.000. (A4877)

ELLECI 040/635222, Scorcola, libero, signorile, luminoso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, due bagni, wc, cantina. 220.000.000. (A4877)

FARO Boccaccio in bellissimo palazzo d'epoca ultimo piano senza ascensore soggiorno camera cucina bagno termoautonomo ottime condizioni parziale scorcio panoramico 95.000.000. 040/639639.

FARO Campi Elisi appartamento panoramico in buone condizioni camera cucina servizi balcone cantina 65.000.000. 040/639639.

FARO Gretta casa accostata su tre livelli con piccolo giardino di proprietà vista mare meravigliosa soggiorno con caminetto cucina doppi servizi al piano terra, tre camere al primo piano, tre stanze mansardate al secondo piano, cortiletto sul retro, 600.000.000. 040/639639.

FARO Navali adiacenze panoramico in recente palazzina ampio salone pranzo due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazza balcone veranda termoautonomo giardino condominiale 390.000.000. Possibilità due box auto. 040/639639.

FARO recente appartamento panoramico all'ultimo piano disposto su 2 livelli composto da salone cucina 4 camere doppi servizi terrazze ripostigli posto auto condominiale perfette condizioni L. 375.000.000. 040/639639.

FARO S. Francesco in recente palazzina piano alto con ascensore soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio ampio balcone 150.000.000. 040/639639.

FARO Servola casetta accostata restaurata al grezzo con impianti ultimati (40.000.000 preventivo di spesa per finirla) soggiorno con angolo cottura due camere ripostiglio doppi servizi soffitta posto auto 195.000.000. 040/639639.

GABETTI Op. Imm. Ippodromo recente ampio soggiorno cucina due stanze bagno poggiolo cantina L. 150.000.000, finanziamenti personalizzati. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. zona Scorcola, stabile ristrutturato, appartamenti liberi e/o occupati, posto macchina coperto. Vera occasione: a partire da 211.200.000. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" Ponterosso in splendido palazzo d'epoca, appartamento di ampia metratura con vista mare, grande salone, cucina abitabile, tre stanze, servizi separati. Prezzo base d'asta Lit. 380.000.000. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" S. Giovanni alta appartamento in villa con vista mare, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, due posti macchina, riscaldamento autonomo, ottimamente rifinito. Prezzo base d'asta. Lit. 330.000.000. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'aste immobiliari" Sistiana appartamento al primo piano con giardino di proprietà composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi, posto macchina in garage. Prezzo base d'asta Lit. 225.000.000. Tel. 040/7600246.

GAMBA Cordaroli appartamento su due piani sopra salone tre stanze bagno cucina abitabile sotto ampi locali abitabili da ristruttuare + una zona interrata giardino di mq 850 vista splendida golfo e città. 040/768702.

GAMBA Locchi VI e ultimo piano con ascensore in bella casa d'epoca appartamento di mq 120 in buono stato composto da soggiorno due matrimoniali cucina abitabile con poggiolo stanzino ripostiglio riscaldamento autonomo lire 280.000.000. 040/768702.

GAMBA Rive fronte mare esclusivo appartamento ampia metratura composto da salone doppio sala da pranzo tre camere cucina abitabile dispensa tripli servizi terrazzo elegantemente ristrutturato riscaldamento autonomo aria condizionata soffitta di mq 50 condizioni perfette. 040/768702.

GIARDINO pubblico (via Ricci) in ottimo stabile d'epoca, appartamento ristrutturato atrio salone due matrimoniali cameretta cucina abitabile bagno servizio separato 149.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

GIARDINO pubblico adiacenze appartamento in casa recente buone condizioni soggiorno due stanze matrimoniali cucina abitabile bagno due balconi veranda ripostiglio soffitta 200.000.000. Possibilità posto auto in affitto. Progettocasa 040/368283.

GIRANDOLA finemente ristrutturata progetto ampliamento giardino proprio posto auto. Professionecasa 040/638408. (A4918)

GORIZIA 0481/413150 loc. S. Floriano villa singola con 2000 mq di terreno ampia metratura. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 appartamento di ampia metratura 4 letto doppi servizi ottime condizioni 220.000.000. Altro 3 letto 200.000.000. (C00)

GORIZIA ADRIA 0481/413150 via degli Scogli ultima villa singola con ampio giardino privato ottime rifiniture. Altra bifamiliare. Vista cantiere 14.30-17 vendita diretta. (C00)

GRADISCA d'Is. ADRIA 0481/413150 alloggio in bifamiliare ingresso indipendente 2 letto ampio giardino garage. (C00)

GRADO Arketipo vende tel. 0431/83329 camera, cameretta, soggiorno, 75 mq, termoautonomo. Prezzo interessante.

GRADO Arketipo vende tel. 0431/83329 Pineta, completamente restaurato, 3 camere, sogg., cucina, bagno, adatto anche residenti. Prezzo 140.000 000.

GRADO Città Giardino occasionissima L. 167.000.000 spaziosissimo appartamento, 2 matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostigli, grandi terrazze, riscaldamento autonomo. Vende Immobiliare Metropolis viale Europa Unita 19. 0431/85407 aperti anche sabato e domenica. (A4801)

GRADO Parco delle Rose vista mare salone tre matrimoniali doppi servizi cucina abitabile terrazzone di 150 mq buone condizioni. Casacittà 040/362508.

GRETTA in ottimo stabile d'epoca splendida mansardina ristrutturata e arredata, terzo piano, soggiorno zona cottura camera bagno lire 59.000.000. Anticipo lire 10.000.000, residuo lire 540.000 mensili. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

IMM. VICO Rozzol appartamento con entrata indipendente giardino proprio di 300 mq cucina soggiorno 2 camere posto auto e cantina. 311023.

IMM. VICO via Baiardi villaschiera di 85 mq su due piani con terrazza e vista golfo. Tel. 311023.

IMM. VICO via Gatteri 90 mq in ordine: cucina abitabile salone camera cameretta bagno + wc risc. aut. serramenti in lega: 140.000.000 trattabili: 311023.

IMMOBILIARE Samaritan tel. 775416: via Fabio Severo vende soggiorno due stanze cucinotto servizi posto auto condominiale. (A5032)

IMMOBILIARE TERGESTEA Ginnastica grazioso appartamento in casa recente signorile soggiorno, camera, tinello-cucinino, bagno, poggiolo. 040/767092. (A4929)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende locale mq 60 in stabile recente piano ammezzato zona semicentrale adatto ufficio-ambulatorio. 040/767092.

L'IGLOO Monfalcone nel verde elegante villa in ottime condizioni composta da atrio salone doppio grande cucina tre matrimoniali doppi servizi taverna due terrazze abitabili cantina box dependance per gli ospiti giardino di circa 800 mq 450.000.000. 040/661777.

L'IGLOO Rive luminoso piano alto con ascensore signorile stabile recente. Ingresso grande soggiorno cucina abitabile con veranda due matrimoniali singola doppi servizi completi ripostiglio tre terrazzi 360.000.000. 040/661777.

L'IGLOO Roiano posizione tranquilla appartamento in ottime condizioni. Ingresso soggiorno cucinino camera cameretta servizi separati cantina. Serramenti nuovi. 100.000.000. 040/661777.

L'IGLOO San Dorligo villetta in bifamiliare circa 190 mq: ingresso salone cucina abitabile due matrimoniali singola due bagni porticato terrazzo mansarda taverna posto auto coperto giardino di circa 400 mq, in costruzione, finiture di prima scelta. 390.000.000. 040/661777.

L'IGLOO Viale signorile appartamento vista verde parzialmente da risistemare atrio salone tre stanze cucina dispensa doppi servizi ca 135 mq vera occasione 158.500.000. 040/661777.

LARGO Mioni Lit. 145.000.000 soleggiato casa recente ottime condizioni piano alto ascensore ingresso cucina abitabile grande con poggiolo soggiorno con poggiolo matrimoniale singola bagno wc cantina. 040/636828.

MADONNINA solo Lit. 120.000.000 alloggio ingresso saloncino cucina abitabile con cortiletto due stanze bagno wc. 040/636222.

MANSARDATO centralissimo ristrutturato travi a vista autometano 45 mq. Tel. 040/368969 ore serali. (A4994)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 nuova costruzione appartamenti varie metrature con giardino privato o mansarda da 110.000.000. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 ottimo appartamento 3 letto doppi servizi garage. Altro 2 letto perfette condizioni. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 Staranzano alloggio in bifamiliare entrata indipendente giardino ottime condizioni 200.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze casa indipendente mq 170 + ampio garage, terreno mq 1150 L. 315.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vicinanze villa alloggio mq 160 grande mansarda abitabile, doppio garage scantinato mq 120. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 villaschiera mq 190 3 letto garage, taverna L. 175.000.000 + mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/799807 centralissima prestigiosa ristrutturazione bicamere mq 120 al grezzo avanzato da L. 215.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/799807 RECENTISSIMO tricamere doppi servizi, garage cantina. L. 159.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale, luminoso appartamento, biletto, ampio ripostiglio, ascensore. L. 125.000.000. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende appartamento libero centralissimo due letto posto auto coperto. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende casa accostata su due livelli con terreno patio garage ottima posizione. Visione progetti presso nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende Pieris soleggiato appartamento in palazzina due letto doppi servizi cantina garage giardino condominiale. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende S. Pier d'Isonzo recente bifamiliare con giardino accurate finiture zona residenziale. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende vicinanze Fiumicello zona residenziale nuove ville a schiera e ultimi appartamenti in palazzina 1-2 letto. Prezzo interessante. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE villa manageriale con giardino di 600 mq vendesi causa trasferimento L. 400.000.000. Target immobiliare 0481/488116. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona tranquilla, ampia villa indipendente, 1 alloggio, tricamere un minialloggio più box, giardino 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: San Polo, casetta accostata, completamente ristrutturata, con box auto, giardino. Lit. 160.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Turriaco ampie ville in costruzione, tricamere, biservizi, giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: zona residenziale, quadrivilla di futura costruzione con enti indipendenti di ampia metratura, box, giardino privato, taverna, ampia mansarda. (C00)

MONTEBELLO ottime condizioni piano alto salone cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio cantina ascensore L. 210.000.000. Casacittà 040/362508.

MUGGIA VIA BEMBO appartamento in casetta soggiorno cucina con tinello 3 camere doppi servizi giardino posto macchina riscaldamento autonomo ingresso indipendente L. 280.000.000. CasaElite 040/364949.

MUGGIA villette immerse nel verde disposte su due piani + box per tre auto e taverna soggiorno con caminetto tre stanze cucina doppi servizi con idromassaggio consegna maggio '96 possibilità rifiniture personalizzate 375.000.000. Progettocasa 040/368283.

MURAT panoramico piano alto, vista mare, palazzina signorile con ascensore. Doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, stanzino, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, cantina. 500.000.000. Domus 040/366811. (A099)

OPICINA villa prestigiosa ampia metratura parco alberato 1.400 mq grandi terrazze abitabili ottime rifiniture. Trattative riservate previo appuntamento. Progettocasa 040/368283.

PANORAMICO signorile appartamento bipiano: soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, tripli servizi, terrazze, cantina, soffitta, box. Domus 040/366811. (A099)

PARCO villa Revoltella completamente immerso nel verde in palazzina recente signorile alloggio luminoso ottime condizioni interne salone doppio con terrazzo cucina abitabile matrimoniale due stanze doppi servizi soffitta e posto macchina. Prezzo interessante. 040/636618.

PIAZZA Cornelia Romana in stabile epoca appartamento composto da ingresso cucina di circa 30 mq saloncino due camere da letto bagno servizio ripostiglio cantina riscaldamento autonomo ottime condizioni. Casaimmedia 93 040/941424.

PIAZZA GARIBALDI appartamento lussuoso in palazzo d'epoca doppia entrata salone 4 camere cameretta tripli servizi cucina ripostigli cantina eventuale box. 410.000.000 trattabili vende agenzia La Chiave 040/272725. (D00)

PIAZZA GOLDONI adatto anche ufficio stabile d'epoca ascensore atrio salone doppio cucina abitabile due camere bagno ripostigli balconi cantina. Buone condizioni 300 milioni. Domus 040/366811. (A099)

PIAZZA Ospedale bello stabile epoca soleggiatissimo appartamento come 1.o ingresso corridoio saloncino cucina abitabile due matrimoniali bagno wc ripostiglio 040/633133.

PIAZZA Puecher, luminoso appartamento in decoroso palazzo d'epoca, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, buone condizioni. L. 115.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

PIAZZA S. Giovanni appartamento in casa d'epoca terzo piano con ascensore buone condizioni soggiorno con caminetto tre stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi con idro-sauna riscaldamento autonomo 240.000.000. Progettocasa 040/368283.

PIAZZALE ROSMINI vista mare appartamento 100 mq cucina abitabile con veranda salone matrimoniale cameretta bagno cantina e soffitta IV piano buone condizioni L. 170.000.000. CasaElite 040/364949.

PRIVATO vende 80 mq poggiolo posto macchina via Montebello. 390562 serali.

PROGETTOCASA Pam adiacenze appartamento buone condizioni casa restaurata tinello cucinino stanza matrimoniale bagno ripostiglio 89.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA Sansovinо adiacenze appartamento da restaurare composto da salone tre stanze ampia cucina abitabile servizio soffitta 105.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA via P[illegible]ardi di buone condizioni soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta riscaldamento autonomo 160.000.000. 040/368283.

RABINO 040/351380-368566 libera mansarda centrale soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 86.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze Prosecco progetto approvato per la totale ristrutturazione di una casetta su 3 livelli con cortile di 50 mq con accesso auto 99.500.000.

RABINO 040/368566 libera casetta via Sottomonte su 3 piani totali 110 mq piccolo cortile composta da cucina bagno 2 camere soggiorno con terrazzo riscaldamento autonomo 220.000.000.

RABINO 040/368566 libera via Damiano Chiesa casetta da ristrutturare su 4 livelli totali 160 mq interni giardino di 50 mq 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Rossetti appartamento composto da soggiorno cucina abitabile matrimoniale camerino servizio 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze Salus luminoso con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno 2 poggioli cantina 178.500.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano in stabile recente piano alto con ascensore perfetto saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 3 poggioli cantina box auto 210.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano via Ginestre perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Apiari piano alto saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo riscaldamento autonomo 109.000.000.

RABINO 040/368566 libero via del Bosco in palazzo nuovo appartamento come primo ingresso matrimoniale cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 83.000.000.

RABINO 040/368566 libero via dell'Eremo vista mare e città stabile trentennale ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo 2 poggioli cantina box auto 265.000.000.

Continua in 34.a pagina

COMMERCIALE 146/1 IMPRESA VENDE

Appartamenti varia grandezza.
Eventuale taverna o mansarda.
Box - posti auto.
Immersi nel verde.
Pronta consegna.

040/44608 FUORI ORARIO 0338/6053573

ASTA
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

DOMENICA 5 MAGGIO - ORE 16.30

AFRO
ANGELI
BACCI
BARBARO
BARBISAN
BORSATO
BRINDISI
BROMBO
BUSO
BUTERA
CADORIN
CAFFE'
CAMPIGLI
CANCIAN
CAPOGROSSI
CARGNEL
CARENA
CARRARO
CASCELLA
CASSINARI
CELIBERTI
CENSOTTI
CESETTI
CHIA
B CIARDI

G. CIARDI
COBIANCO
COCEAN
CODOGNOTTO
CORPORA
COLETTI
CRIPPA
DE CHIRICO
DE CILLIA
DE PISIS
DE STEFANI
D NETTO
D SERTORI
FESTA
FRAGIACOMO
GAMBINO
GIANQUINTO
GROSZ
GUIDI
GUTTUSO
HOLLESCH
LEVI

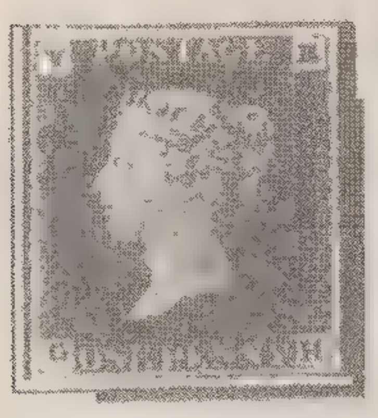
LICATA
LILLONI
KOSTABI
MACCARI
MARTINI
MASCHERINI
MASSAGRANDE
MIGNECO
MINASSIAN
MORANDIS
MORI
MORLOTTI
MUSIC
NOVATI
PENDINI
PELLANDA
PELLIS
PERILLI
PIGNON
PIZZINATO
PRIVATO
A. POMODORO
G POMODORO

RAVENNA
SAETTI
SCARPA CROCE
SCHIFANO
SEIBEZZI
SIRONI
SOGARO
SOFFICI
SPRINGOLO
STEFANELLI
SUGHI
TAMBURI
TOMEA
TRECCANI
VALLE
VARAGNOLO
WOLF FERRARI
ZANUCCO
ZANUTTO
ZIGAINA
ZOTTI

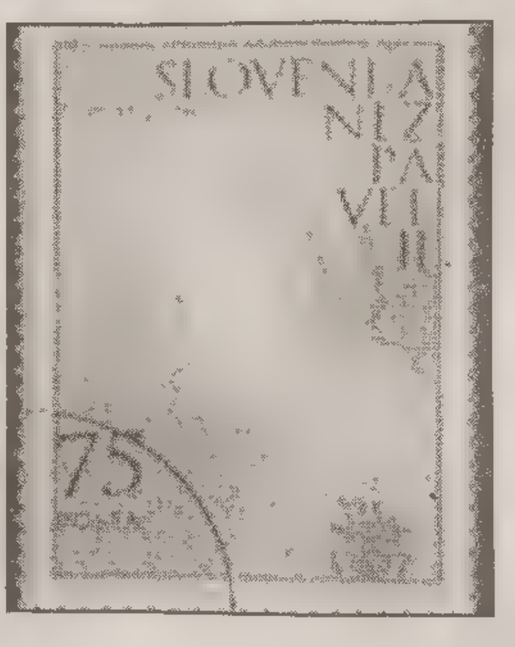
Esposizione da Venerdì 26 Aprile a Sabato 4 Maggio
orario: 10-12.30 / 15.30-19.30 - festivi compresi

FIDESARTE s.r.l. - Arte moderna e contemporanea
Via Padre Giuliani, 7 (ang. Via Einaudi) - 30174 MESTRE-VENEZIA
Tel. (041) 950354 - Fax (041) 950539

FILATELIA



La Slovenia celebra la visita del Papa



La contemporanea della Slovenia del 18 aprile richiama quattro emissioni: un verticale da 75 sit per celebrare la visita pastorale che Giovanni Paolo II effettuerà nei giorni 17-19 maggio in Slovenia (effiggie del Papa); due orizzontali (113 sit) dedicati a F.S. Finzgar (1871-1962) drammaturgo, editore, sacerdote e operatore sociale e Ita Rina attrice cinematografica (effigi); un verticale simbolico per il 50.o anniversario dell'Unicef (65 sit); tradizionale Europa cept (donne famose) dedicata a Ivana Kobilca (1861-1926) pittrice (in coppia setenant sono riprodotti i quadri Bambini nell'erba e Bouquet di dalie) su un facciale di 140 sit. Stampa offset policroma e annullo d'emissione a Lubiana per tutti i valori. Il 3 maggio la Germania propone una serie di due orizzontali (180 pf) nel tema Europa cept dedicata a Paula Modersohn-Becker (1876-1907) pittrice e Kathe Kollwitz (1867-1945) scultrice.

Seguono: un pezzo da 100 pf per il millenario della città di Freising (veduta); un 200 pf per il 150.o anniversario dell'Unione teatrale tedesca (biglietto d'ingresso); un 100 pf in onore di Wolfgang Borchert (1921-1947) sensibile drammaturgo (effigie) e ancora altro 100 pf per il 50.o del Festival della Ruhr (simbologia). Dagli Stati Uniti abbiamo domani un maxifoglio, per propagandare il Centenario delle Olimpiadi di Atlanta, in formato verticale contenente 20 francobolli da 32 c. riproducenti altrettanti atleti e discipline sportive. Anche il Portogallo concorre a celebrare il 50.o dell'Unicef (Fondo di emergenza internazionale delle Nazioni unite per i bambini) con due orizzontali di grande formato (facciale 218 es) riproducenti due mani che si stringono e composizione di bambini dei diversi continenti. Stampa offset pluricolore in mini fogli da 25. Emesso carnet con due pezzi per ciascun francobollo. Annullo d'emissione 12 aprile a Lisbona (simbolo Unicef).

Domani Gibilterra con tre quadrangolari ricorda le Olimpiadi richiamando velocisti greci classici, fine '800, moderni. Facciale 188 p. Quadricromia fotolitografica. Le isole Azzorre propongono il 3 corrente quattro francobolli orizzontali di grande formato (facciale 563 es) illustrati con fari costieri di pregiato stile architettonico. Stampa in fogli da 50. Policromia in fotolito. La serie è accompagnata da un foglietto da 200 es. Francese del 6 maggio un pezzo da 3,80 fr dedicato all'Istituto nazionale per la ricerca agronomica.

Nivio Covacci

LOTTO

Torino, i magnifici sette

Il ritardo cronologico dei numeri oscilla da 55 a 79 settimane

Se è vero, come è vero, che la probabilità di sorteggio di un numero, in una ruota, è sempre uguale a 1/18 = 0,055556, indipendentemente da qualsiasi risultato si abbia avuto nelle estrazioni precedenti, in che modo è possibile elaborare dei pronostici? La risposta non ammette dubbi, perché due sono le linee di indirizzo: la prima quella di affidarsi a metodi non razionali; la seconda quella di seguire dei metodi che rispondono ai principi della coerenza statistica e matermatica.

Ma attenzione: anche questo metodo risulterà perdente se non si riesce a valutare con molta approssimazione il tempo di attesa. In ogni caso, il rimedio può anche esistere se ci si limita alla selezione di combinazioni ristrette e soprattutto a fare uso di una grandezza che consente di misurare l'aspettativa di una combinazione. Questa grandezza l'abbiamo identificata nella attendibilità, il cui valore oscilla tra «0» e «1». L'attendibilità ha comunque un grandissimo vantaggio e cioè quello di poter essere calcolata in più modi per una stessa combinazione, mediandone i valori e derivandone un maggiore affidamento. Si pensi che servendoci di semplicissime quanto interessanti formule si possono calcolare oltre venti tipi di attendibilità.

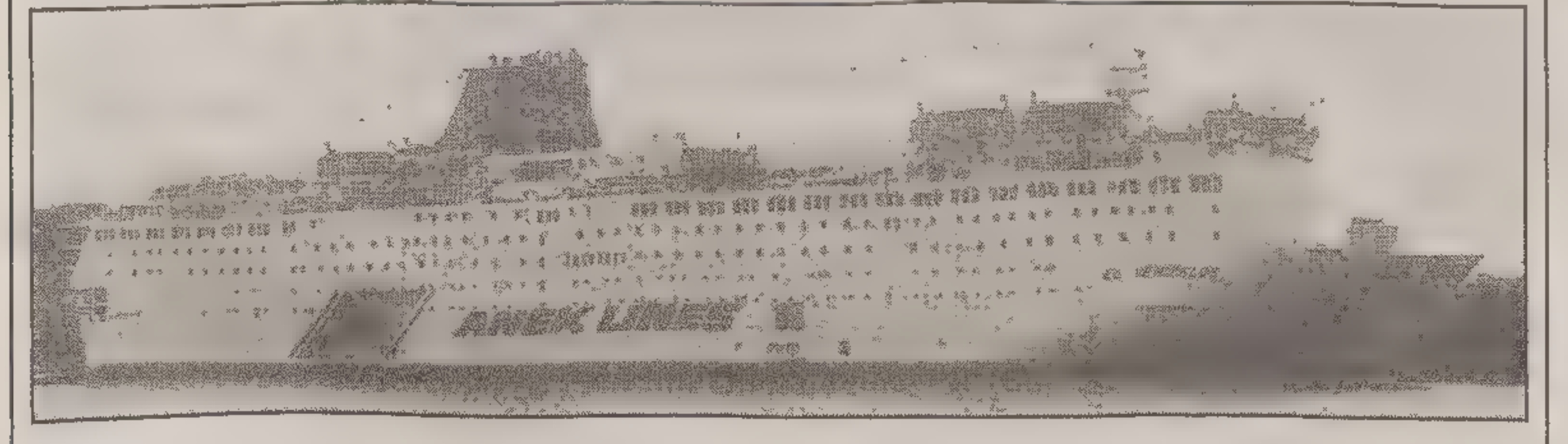
Prendiamo intanto in esame la posizione dei primi sette numeri di Torino, ritardati e posizionati come segue:

numeri	72	50	1	14	38	73	44
posto det.	3.o	4.o	4.o	1.o	4.o	5.o	4.o
ritardo	79	70	69	62	59	56	55

Come si vede, il ritardo cronologico dei sette numeri oscilla da 55 a 79 settimane e di questi uno è posizionato al primo posto (14), uno al terzo (72), quattro al quarto posto (50, 1, 38, 44) e uno al quinto posto (73). Orbene, possiamo calcolare l'attendibilità dell'intero gruppo, come pure quella che si riferisce ai quattro elementi che occupano lo stesso posto determinato (il quarto), stabilendo se c'è o no una deviazione significativa. Infatti: dopo il ritardo di cinquantacinque settimane dovrebbero teoricamente esservi circa quattro numeri (esattamente 4,11), mentre statisticamente ne riscontriamo sette, per cui l'attendibilità è: 7/(7+4,11) = 0,630. Invece, in un posto determinato (nel caso specifico il quarto), con un ritardo di oltre cinquantacinque turni dovrebbero esserci teoricamente 0,82 numeri (cioè meno di uno), mentre statisticamente ne riscontriamo quattro. L'attendibilità è quindi: 4/(4+0,82) = 0,830. Tra i primi sette numeri di Torino dovrebbe quindi aversi un avvicendamento nei prossimi turni, con preferenza a 50.44 per uno almeno.

Chi volesse tentare l'ambo può scegliere 44 50 47 39 69. Su Genova emergono i segni «2» e «4» con preferenza a 14 24 42 22 49 mentre su Milano sono previsti elementi zerati, della decina «30» e del segno «9». Sono proponibili 39 49 50 33 - 30 36 39 33.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
1/5	5.00	Tu SELAHATTIN ASLAN	Thessaloniki	Rada
1/5	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
1/5	8.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
1/5	11.00	Rs SIBIRSKY 2108	Ravenna	Rada
1/5	12.00	Fr STYVAL	Taranto	Frigomar
1/5	12.00	Ma ADRIATIC STAR	Lattakia	Rada
1/5	19.00	Li SILBA	Ras Lanuf	Siot
2/5	6 00	Ma AMYNDAS	Bonny	Siot
2/5	6.30	It SOCAR 4	Ancona	52
2/5	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
2/5	8.00	It ISOLA CELESTE	Laverà	Si.Lo.Ne.
2/5	8.00	Rs GRUMANT	Ilycnevsk	VI
2/5	8.00	Ge PLANET V	La Valletta	Molo VII
2/5	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23
2/5	23.00	Ma CROATIA EXPRESS	Port Said	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
1/5	10.00	Ct IRIS	Pola	S. Mar. Sud
1/5	12 30	Gr EL VENIZELOS	Ancona	29
1/5	18 00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
2/5	10.00	Sy OSMAN J.	Ordini	35
2/5	11.00	It SOCAR 6	Monfalcone	52
2/5	12 00	Ma ADRIATIC STAR	Ravenna	Molo VII
2/5	14 00	Sy YASSMIN M.	Ordini	35
2/5	18.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
2/5	18 00	It SOCAR 101	Venezia	52
2/5	18 00	It STRALE	Ordini	S. Sabba
2/5	20 00	Sy HALAP	Antalya	3
2/5	22 00	Eg RAS MOHAMED	Ravenna	39
2/5	22.00	Ge PLANET V	Capodistria	Molo VII

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
2/5	7.00	SIBIRSKY 2108	Rada	42
2/5	7.00	ADRIATIC STAR	Rada	Molo VII
2/5	8.00	SELAHATTIN ASLAN	Rada	S. Legname B

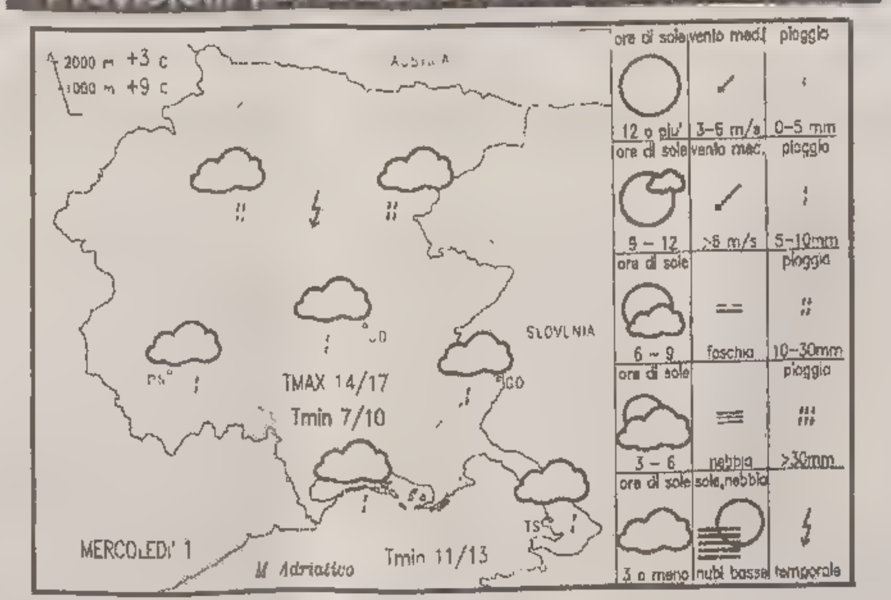
IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'

IL TEMPO

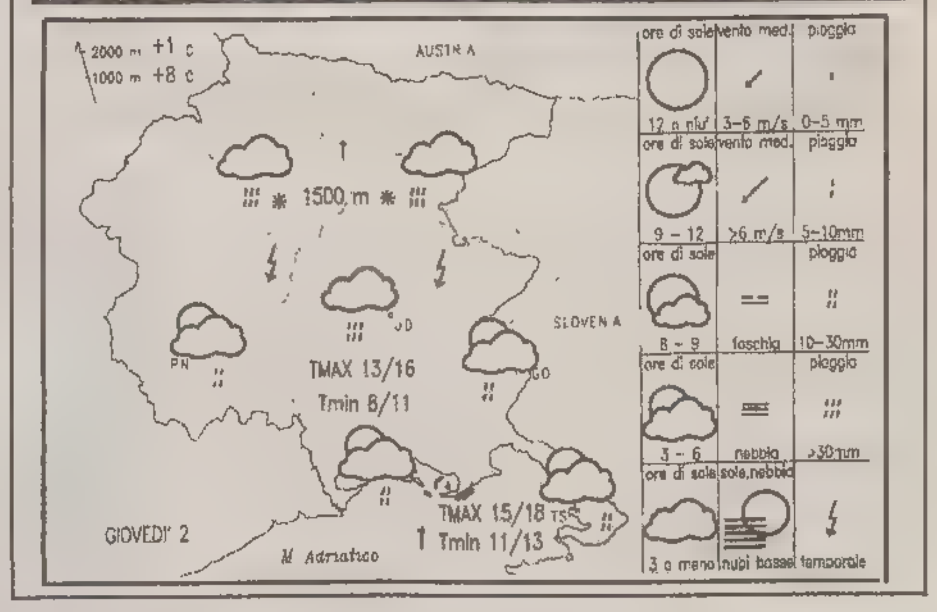
E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



sereno
variabile
nuvoloso
nebbia
pioggia
temporale
neve

Nord
Ovest
Est
Sud

Tempo previsto

Cielo in prevalenza coperto su tutta la regione con piogge in genere moderate (5-10 mm); probabilmente sui monti le piogge saranno abbondanti (10-30 mm). Possibili anche rovesci temporaleschi e piogge più consistenti in pianura.

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	sereno	4	15
Atene	variabile	12	24
Bangkok	pioggia	27	31
Barbados	variabile	24	31
Barcellona	pioggia	13	17
Belgrado	[illegible]	10	25
Berlino	nuvoloso	5	16
Bermuda	sereno	17	21
Bruxelles	variabile	4	15
Buenos Aires	variabile	17	24
Caracas	nuvoloso	19	29
Chicago	neve	2	7
Copenaghen	nuvoloso	1	9
Francoforte	nuvoloso	9	18
Gerusalemme	sereno	15	27
Helsinki	nuvoloso	-2	10
Hong Kong	pioggia	23	26
Honolulu	pioggia	23	31
Istanbul	variabile	13	19
Il Cairo	sereno	21	40
Johannesburg	nuvoloso	11	19
Kiev	nuvoloso	13	15
Londra	nuvoloso	5	13
Los Angeles	sereno	19	27

Località	Cielo	Min.	Max
Madrid	pioggia	7	21
Manila	sereno	25	35
La Mecca	variabile	28	42
Montevideo	nuvoloso	14	22
Montreal	variabile	6	13
Mosca	nuvoloso	9	14
New York	pioggia	9	16
Nicosia	[illegible]	14	29
Oslo	pioggia	2	8
Parigi	variabile	7	18
Perth	nuvoloso	14	26
Rio de Janeiro	sereno	22	27
San Francisco	sereno	15	28
San Juan	sereno	22	29
Santiago	sereno	6	23
San Paolo	variabile	16	24
[illegible]	pioggia	13	17
Singapore	pioggia	24	31
Stoccolma	nuvoloso	2	8
Tokyo	nuvoloso	17	23
Toronto	pioggia	5	10
Vancouver	variabile	8	13
Varsavia	n.p	np	np
Vienna	variabile	6	21

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO S. GIUSEPPE ART.

Il sole sorge alle 6.53
e tramonta alle 20.12

La luna sorge alle 18.04
e cala alle 4.47

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	14,9	17,2	MONFALCONE	13,3	17,7
GORIZIA	12,9	16,6	UDINE	12,7	15
Bolzano	12	21	**Venezia**	12	17
Milano	11	18	**Torino**	12	16
Cuneo	9	15	**Genova**	15	17
Bologna	13	16	**Firenze**	14	18
Perugia	10	14	**Pescara**	9	19
L'Aquila	8	15	**Roma**	13	19
Campobasso	10	18	**Bari**	11	23
Napoli	15	21	**Potenza**	9	20
Reggio C.	13	21	**Palermo**	15	20
Catania	12	20	**Cagliari**	11	17

Tempo previsto per oggi: sulle regioni meridionali alternanza di schiarite e annuvolamenti che saranno più consistenti nelle ore centrali della giornata, durante le quali non si esclude la possibilità di locali rovesci, in particolare all'interno. Sul resto del Paese cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse localmente anche a carattere temporalesco.

Temperatura: in lieve aumento, nei valori massimi, al Sud, pressoché stazionaria altrove.

Venti: in prevalenza da Sud-Ovest, deboli al Nord, moderati al centro con locali rinforzi sulle zone del medio versante tirrenico.

Mari: mossi i bacini settentrionali, da mossi a molto mossi quelli centrali.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di spiccata variabilità con annuvolamenti sparsi associati a isolate precipitazioni e tendenza, dal pomeriggio, a nuovo peggioramento ad iniziare dal settore Nord-occidentale.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli o moderati da Sud-Ovest con rinforzi sulle regioni di Ponente.

RUBRICHE

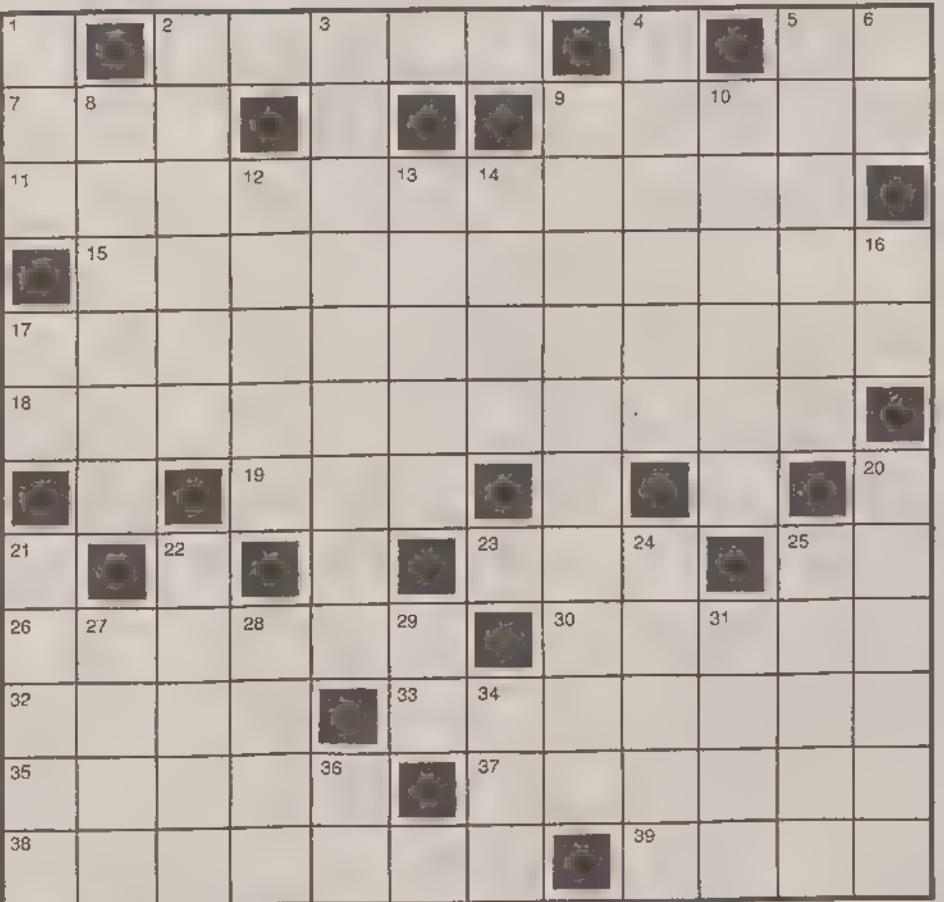
PER ALCUNI E' UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Il nome di Pirandello - **5** Il centro di Reggio - **7** Fa vedere rosso - **9** Preoccupato o preoccupante - **11** Lo consulta spesso il traduttore - **15** Perdita di forze e di salute - **17** Grado di rischio - **18** Caduto... con violenza - **19** La «raganella di san Martino» - **23** Risuona fra due tic - **25** Articolo per studente - **26** Un mare... che è un lago - **30** Nome di aerei inglesi - **32** Campicelli coltivati - **33** Redatta, scritta - **35** Percorrono linee ferroviarie - **37** Portati via con la forza - **38** Un mitico indovino greco - **39** Un continente.

VERTICALI: 1 L'attrice Ullmann - **2** Ridotte... come le vesti a brandelli - **3** Sciocchi, stolti - **4** La cantante De Sio - **5** Ebbe Cimabue come maestro - **6** La precedono in regola - **8** Rosicchiare - **9** Isola greca che ci ricorda una statua della «Vittoria» - **10** Infiammazione delle cavità nasali - **12** Punti altissimi, sommità - **13** Noto santuario presso Biella - **11** La «Marleen» di una celebre canzone tedesca - **16** Le vocali in forma - **17** Gemelle nella steppa - **20** Elemento del binario - **21** L'autore di «Ivanhoe» - **22** La sposa di Ben Hur - **24** Peccato - **25** Possono avere una o due piazze - **27** Voce di incitamento al somaro - **28** Frutti delle conifere - **29** Sono in posa - **31** La base del popcorn - **34** Come dire in mezzo - **36** In pieno viso.



INDOVINELLO

Severissimo professore inglese

Gli asini ch'egli ha sotto e che si beccano
le bacchettate e note ch'egli appioppa,
se allor che a batter cassa egli si appresta
osan farsi sentire, lui li pesta.

Il Nano Ligure

METATESI (2,6 = 8)

Fusione di mercati contestata

È una fiera davvero molto strana
che nasce da due fiere note assai...
e questo è di contrasti la ragione
per cui pace e accordo non c'è mai.

Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Cambio iniziale sillabico:
Provetta, Divetta

Sciarada a scambio di consonanti:
Lana, Posata = La saponata

Cruciverba

S	C	R	E	P	O	L	A	T	U	R	A
E	L	I	M	I	N	A	T	O	R	I	E
R	I	C	O	V	E	R	A	R	S	I	■
V	E	■	■	A	R	A	M	I	S	■	C
I	N	E	S	■	E	■	A	N	■	I	H
O	T	I	T	E	■	E	N	O	R	M	I
T	E	N	E	R	O	■	T	■	E	P	A
U	L	A	N	O	■	L	E	A	D	E	R
L	A	U	D	I	■	U	■	N	A	R	I
L	■	D	E	S	T	I	N	A	T	A	■
I	■	I	R	M	A	■	O	S	T	R	O
O	O	■	E	O	L	I	E	■	I	E	N

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

La troppa rigidità mentale non può che nuocervi in un momento di grandi cambiamenti nella professione. Si consiglia maggiore slancio negli affetti.

Toro 21/4 19/5

Le idee non vi mancano e nemmeno lo spirito d'iniziativa: non rimane che aspettare la buona occasione. In amore siete ancora sprovveduti.

Gemelli 20/5 20/6

Problematici i rapporti con i collaboratori per colpa del vostro spirito polemico. L'uomo dei vostri sogni vi darà una grande serenità affettiva.

Cancro 21/6 21/7

Restate sempre fedeli ai vostri propositi qualunque cosa possa accadere nei prossimi giorni nei rapporti d'affari. In amore dovete essere tenaci.

Leone 22/7 23/8

I vostri progetti a lungo termine vanno aggiornati, tenendo conto anche degli ultimi sviluppi nel lavoro. Non nascondete i vostri sentimenti.

Vergine 24/8 22/9

Concedetevi una pausa: quando siete stressati non combinate niente di buono. Un rapporto affettivo rischia di soffocare nella routine. Rimpianti.

Bilancia 23/9 22/10

Siccome dal punto di vista finanziario non ci sono problemi, è giunto finalmente il momento di lanciarvi con serenità in un progetto.

Scorpione 23/10 22/11

Anche se in questo periodo state facendo delle scelte indovinate, non dovete mai montarvi la testa perchè rischiate di commettere passi falsi.

Sagittario 23/11 21/12

Troverete soluzioni rapide in brevissimo tempo, perciò lasciatevi guidare tanto dal vostro intuito quanto dalla vostra esperienza. Molto il successo in amore.

Capricorno 22/12 20/1

L'inventiva non vi manca e nemmeno lo spirito avventuroso: dovete trovare però uno sponsor. Un rapporto affettivi sta movimentandosi troppo.

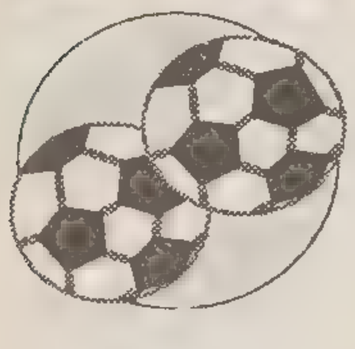
Aquario 21/1 19/2

Attualmente non vi sentite troppo soddisfatti di quel che avete concluso finora: non piangete su voi stessi. Una simpatia sta cambiando...

Pesci 20/2 20/3

Ci vuole soprattutto abilità quando si inizia un lavoro nuovo; l'esperienza vi guiderà nella giusta direzione. Soddisfazioni insperate in amore. Salute Ok.

CALCIO



ORMAI SUPERFLUO L'INCONTRO ODIERNO TRA CAPELLO E BERLUSCONI

Quando finisce un amore

«Un mese fa ho scelto il Real, non accettavo certe condizioni» - Presentati i due olandesi

MILANO — Un addio amaro che ha in parte stemperato la felicità per il quindicesimo scudetto. Una scelta sofferta, ma ponderata. Fabio Capello da Pieris è convinto di fare la cosa giusta. Lascia il Milan per andare incontro a un'esperienza ricca di incognite, anche se affascinante, a Madrid. Neanche l'incontro odierno con il Cavaliere ormai non lo può più smuovere. Si stringeranno la mano, si faranno gli auguri e poi ognuno andrà per la sua strada. «Sono io che ho deciso di andarmene, circa un mese fa», spiega l'allenatore. «Con la società i rapporti si erano un po' logorati. Mi avevano offerto un contratto triennale pieno di clausole che non ho potuto accettare. Se un club ti mette delle condizioni vuol dire che non ha completa fiducia nel tuo lavoro. Tra l'altro ero già al corrente che i dirigenti avevano bloccato Tabarez».

Fabio Capello

La questione morale, insomma. Quella che non può venir dolcificata neppure dalla conquista di uno scudetto o dai pentimenti dell'ultima ora pubblicamente ammessi persino dallo stesso Berlusconi tramite la voce del solito Galliani. Così dopo il Trap ed anticipando forse anche Nevio Scala, se ne va dall'Italia Fabio Capello.

Destinazione Madrid dove lo attende una squadra che punta soprattutto su di lui per tornare ad essere regina nella sua terra e pricipessa in Europa e dove lo aspetta un contratto triennale con cifre da mille ed una notte: quattro miliardi stagione. Ma, quel che più conta, un impegno senza alcuna condizione a corredo.

La scelta operata da Capello, che oggi da parte sua e dopo il colloquio di Arcore ufficializzerà il suo trasferimento in Spagna, è coraggiosa ma non casuale.

«Vado a lavorare in un grande club provvisto di una storia leggendaria e di una tradizione solidissima sotto tutti i punti di vista. Sarà bello poter riportare fin da subito la squadra ai livelli che le competono e che i suoi tifosi pretendono. Una sfida, per certi versi, ma in particolare una palestra per lavorare in unn certo modo. Nulla mi spaventa, in questo senso. Eppoi conosco bene la Spagna ed il calcio che si pratica in quel Paese. Ho visto un mare di cassette e tantissime partite in televisione. Sono informato nei dettagli sui giocatori e sul clima del loro campionato.

Oggi nemici, ieri alleati

Infine ho parecchi amici a Madrid, quindi non soffrirò crisi di solitudine». Anche perchè Capello si porterà con sè due ottimi e fidati collaboratori: Italo Galbiati e Luigi Balestra.

Certo il cuore subirà un bello scossone. Capello non lo nega. »Certe cose, a livello emotivo, non si possono cancellare. Gli amici resteranno tali, i ricordi sempre molto netti e sinceri. Così come rimarrà la stima per il Milan, malgrado gli equivoci finali che mi hanno fatto capire quanto e come il rapporto si fosse ormai logorato in maniera irreversibile. Diciamo che sto ripercorrendo un poco la strada già battuta da Sacchi. Con la differenza che lui lasciò il Milan per la nazionale, io per il Real Madrid. Però, se ci pensaranno bene, i dirigenti rossoneri dovrebbero essere orgogliosi di me».

Dal passato al presente. Il nuovo che avanza del Milan campione ha la faccia da dúro di Edgar Davids, 23 anni e occhiali da sole anche al chiuso, e quella non certo attraente di Michael Reiziger, 23 anni anche lui. Davids è nato in un sobborgo di Amsterdam, è già due volte campione d' Olanda, ha due finali di Coppa Campioni alle spalle.

Il nuovo che avanza del Milan campione è stato ufficialmente esibito ieri nella sede di via Turatí a Milano, di fronte a decine di fotografi, cineoperatori e giornalisti provenienti da mezza Europa.

COPPA UEFA

Stasera prima finale tra Bayern e Bordeaux

MONACO - Il Bayern di Monaco giocherà una partita offensiva, tentando di «dimostrare sin dal primo minuto di essere padrone sul suo terreno»: questo il messaggio lanciato da Franz Beckenbauer ieri, alla vigilia dell' incontro della sua squadra con il Bordeaux, nel turno di andata delle finali della Coppa Uefa di calcio. La squadra tedesca, che nella prossima stagione tornerà sotto la guida di Giovanni Trapattoni, vuole mettere le mani sulla Coppa sin dal primo incontro, per non rischiare di perderla nel secondo a Bordeaux, dove i francesi si trasformano, possono diventare a loro volta una macchina da gol.

La terribile esperienza del Milan, battuto 0-3 (dopo il 2-0) dell' andata ed eliminato nei quarti, è servita da monito a Beckenbauer, che non ha esitato a far fuori l' allenatore Rehhagel nonostante l' approssimarsi delle finali Uefa. Kaiser Franz sa stare bene sia dietro una scrivania sia ai bordi del campo, dove è abituato a dirigere le squadre in piedi. La partita sarà trasmessa da Rete4 alle 20.25.

DOMANI LA COPPA ITALIA

Firenze, tutto esaurito per il primo round contro l'Atalanta

FIRENZE — La Fiorentina si sente addosso l' obbligo di vincere la Coppa Italia nel doppio confronto con l' Atalanta ed è una sensazione che trasmette un pizzico di disagio a squadra e tecnico. Tanto che Ranieri dice: «I nerazzurri hanno il 51% di possibilità di farcela, noi il 49%». Gabriel Batistuta è più sincero: «Abbiamo il 50% ciascuno di possibilità, non regalo niente agli avversari, neppure nei pronostici».

Poi confessa: «Queste due partite sono le più importanti da quando gioco in Italia, un pò di emozione, lo ammetto, c'è, ma bisogna affrontarle a mente fredda e ragionando sui 180 minuti. I nostri tifosi pensano che conti solo l' andata di giovedì, ma non è così e non vorrei che davanti ad una nostra vittoria per 1-0 o per 2-1 ci fosse una reazione negativa. Sono due tempi, uno a Firenze e l' altro a Bergamo, tra due squadre che hanno l' identica voglia di vincere questa coppa».

Batistuta, come tutti i viola, rifiuta il ruolo di favorita che hanno cucito addosso alla Fiorentina, ma poi si tradisce e pensa alle dediche: «Se riusciremo a vincere questa coppa vorrà dire che ce la saremo guadagnata al termine di una stagione molto bella. Una coppa da dedicare a noi stessi, al nostro presidente e, soprattutto, ai tifosi, a quei trentamila che hanno fatto l' abbonamento e che hanno dimostrato di credere in noi quando erano in pochi a farlo».

Ranieri deve ancora decidere chi far giocare in attacco accanto a Batistuta. La scelta è tra Banchelli e Robbiati, con il secondo leggermente favorito. Cois è squalificato e non ci sarà. Tutto esaurito al «Franchi» **(Raiuno. 20.45).**

Olimpica, via libera per tre fuoriquota

ROMA — Ha vinto Maldini, ma anche Samaranch (presidente Cio), Havelange (Fifa) e Pescante (Coni), che spingevano per i fuoriquota azzurri ad Atlanta. Ha pareggiato Matarrese che come vicepresidente dell' Uefa ufficialmente li doveva avversare e come vicepresidente della Fifa altrettanto ufficialmente doveva spingere per una loro presenza ai Giochi.

Hanno perso invece i tre ragazzi dell' under 21 che dopo avere contribuito alla qualificazione per Atlanta saranno «tagliati» da Maldini al momento di partire per i Giochi . La riunione di ieri si è dunque conclusa come previsto, con l' Italia che andrà alle Olimpiadi con tre fuoriquota, tre giocatori nati prima del primo gennaio 1973 (data limite di questo ciclo dell' under 21) come consentito dal regolamento dei Giochi.

Esattamente come faranno le altre formazioni in grado di vincere una medaglia. Ampiamente preventivata anche la formula scelta per motivare la decisione: «Noi ribadiamo - ha detto al termine dell' incontro il capodelegazione dell' under 21, Michele Pierro - le perplessità su questa vicenda legate soprattutto a motivi morali. Ma abbiamo ritenuto preminente il criterio tecnico, quindi rimettiamo ogni decisione a Maldini: qualora lo ritenga necessario può portare i fuoriquota».

L' allenatore non se l'è fatto ripetere due volte e si è sbrigato ad annunciare che porterà tre fuoriquota, anche «per bilanciare quello che faranno i nostri avversari». Nomi, Maldini non ne ha voluti fare, scatenando così una sorta di fantacalcio in cui sono entrati Vialli (al tecnico piacerebbe, ma è decisamente improbabile visto che, come ha sottolineato il portavoce federale Valentini, per la Figc vale la dichiarazione di Matarrese che esclude chi abbia rifiutato la maglia azzurra) e Roberto Baggio, Branca e Fuser e tanti altri ancora. «Ho in mente 5-6 giocatori - ha poi ammesso Maldini, ma prima devo verificare la loro disponibilità. Comunque, considerate le difficoltà di Pagotto e la giovane età di Buffon, posso dire che mi orienterò su un portiere (Marchegiani, Pagliuca?). Porterò poi un fuoriquota centrocampista di peso (Fuser, Crippa ?). E, visto l' infortunio di Vieri, un attaccante (Branca, Roberto Baggio?)». La decisione dovrebbe arrivare presto, anche perchè la preparazione, che sarà affidata a Carminati del Parma, scatterà il 16 giugno, appena un paio di settimane dopo la conclusione dell' europeo under 21 (il 28 maggio a Barcellona gli azzurri affronteranno in semifinale la Francia, le finali sono in programma il 31 maggio).

Mazzone, triste addio

ROMA — E' un addio piuttosto triste quello di Carlo Mazzone alla Roma. Il tecnico, squalificato ieri per il battibecco di domenica scorsa con l'arbitro Collina, non potrà sedere in panchina domenica a Firenze nei primi 90' di quei «180' che restano e in cui dare tutto». Mazzone, alla ripresa degli allenamenti della sua squadra, è tornato ieri sulla polemica domenicale con Sensi. Il tecnico giallorosso ha precisato di non aver mai voluto criticare il suo presidente per la scelta di un nuovo allenatore, nè, tanto meno, di avere collegato le trattative della settimana scorsa con l'argentino Carlos Bianchi al pareggio di domenica. Ma, su una cosa Mazzone è sembrato chiaro: ha capito anche lui che l'avventura romana è finita. Anche se lo stesso tecnico non ha voluto parlare di addio, ricordando «di essere ancora l'allenatore della Roma».

Il contratto che lega Mazzone al club giallorosso scade infatti il 30 giugno 1997. Tra lui e Sensi ci dovrà essere un incontro a fine stagione per definire come scindere quell'accordo.

Soprattutto, Mazzone non vuol parlare di addio per non demotivare la squadra. Ma i suoi discorsi sono apparsi chiari.

«Non ho mai fatto tante brutte figure come a Roma - ha detto Mazzone - mi capita sembre più spesso di essere frainteso. Non ho mai dato la colpa al presidente per il 2-2 di domenica. Io sono uno che si prende sempre le proprie responsabilità ed anche di più».

ALLIEVI / UDINESE TERZA AL TORNEO DI GRADISCA

Clamoroso sfratto alla finalina

Collina dirige oggi (alle 16) la finalissima tra Borussia e Argentinos

Udinese **2**
Lazio **1**

MARCATORI: al 20' Coppola; al 60' Tozzi; al 77' Guida.
UDINESE: Clemente, Edrigi, Agliottone, Tardivo, Del Tatto, Tomasetig, Tittarelli, Stampetta, Temporini, Cornelio, Tozzi. Pettenà, Senarighi, Chiarandini, Guida, Fabbro, Fazio.
LAZIO: Muscedere, Vallo, Palmieri, Emiliano Quadrini, Ippoliti, Di Fiordo, Sammarco, Daniele Quadrini, Battista, Sbaglia, Coppola, Pasini, Carbone, Adornato, Papacci, Marongiu, Morante, Mantella.
ARBITRO: Mattellone di Udine.

GRADISCA — Una finalina «fantasma» in attesa della finalissima di questo pomeriggio. La finale per il terzo e quarto posto tra Udinese e Lazio è stata vista da un numero ridotto di spettatori e non solo per la copiosa pioggia. La gara era inizialmente in programma allo stadio dell'Hit Nuova Gorizia, compagine della massima serie slovena, ma all'ultimo momento i dirigenti della squadra slovena hanno posto il «niet».

Gli organizzatori del torneo «Città di Gradisca – Trofeo Nereo Rocco» sono stati così costretti a spostare il match a Merna, perdendo un nutrito gruzzolo di spettatori che si erano diretti inconsapevolmente a Nova Gorica. Un incidente di percorso per il comitato organizzatore della manifestazione, che fino a ora era stato impeccabile e puntuale. Il motivo ufficiale che ha indotto la dirigenza slovena a non concedere la disponibilità del campo è legato alle condizioni del manto erboso, che si sarebbe rovinato in vista della prossima gara di campionato. L'Udinese è comunque riuscita ad aggiudicarsi la terza piazza: nella ripresa i bianconeri hanno ribaltato il risultato con Tozzi e Guida, dopo che nella prima frazione la Lazio si era portata in vantaggio con Coppola.

Il programma odierno, allo stadio «Gino Colaussi» di Gradisca, è particolarmente nutrito: alle 13 si giocherà la finale del trofeo «Primi calci», mentre alle 14.15 si affronteranno le vecchie glorie di Triestina e Udinese. L'inizio della finalissima tra Borussia Dortmund e Argentinos Juniors è fissato per le 16: in caso di parità dopo i tempi regolamentari, si ricorrerà ai supplementari e eventualmente ai rigori. Tra i tedeschi il giocatore più rappresentantivo è il fantasista Christian Timm, mentre tra gli argentini si segnalano il tornante d'attacco Ruiz e il regista Riquelme. i tre elementi citati concorrono anche per il riconoscimento quale miglior giocatore del torneo. La gara sarà diretta dall'arbitro «internazionale» Collina di Viareggio. Da segnalare che l'Argentinos Juniors ha già iscritto tre volte il suo nome nell'albo d'oro del torneo.

Tullio Grilli

CALCIO / GIOVANISSIMI

Contro l'Abruzzo la rappresentativa finisce all'ammollo

Friuli-Venezia Giulia **0**
Abruzzo **2**

MARCATORI: 49' D'Ambrosio, 50' Eliseo.
FVG: Godeassi (Manzanese), Bagnarol (Donatello), De Agostini (Tricesimo), Leonarduzzi (Cervignano M.), Pessot (Sacilese), Benvenuto (Triestina), Morassutti (Donatello), Marega (Pro Fiumicello), Lenarduzzi (Prodolonese), Merzek (Udinese), Pancino (Maiano), Rubin (Manzanese). All.: Floreani.

TERAMO — Finale di qualificazioni amaro in Abruzzo per la rappresentativa regionale e tra l'altro alla presenza del commissario tecnico della Nazionale Under 14 e 16, Rocca. Era necessario vincere per riguadagnare le posizioni perse lunedì e invece il pallone non è entrato nella porta dei padroni di casa ma in quella di Godeassi e a tempo quasi scaduto.

Come lunedì gli ultimi secondi sono stati fatali: in un minuto sono stati incassati due gol. Lunedì gli arbitri, ieri un po' di sfortuna, hanno concorso all'eliminazione della nostra formazione. Peggio di così non poteva andare.

La squadra ha giocato bene anche sotto la pioggia battente. Dopo gli equilibrati 25' del primo tempo, nella ripresa un gran diagonale di Benvenuto rasoterra ha battuto il portiere ma non la pozzanghera, sulla riga di porta, dove il pallone si è spento. A 5' dalla fine De Agostini (il fratello dell'ex juventino Gigi) si è proposto bene dalla fascia sinistra e dal limite ha fatto partire un gran sinistro che superato il portiere si è infranto sullo stinco di un difensore avversario terminando in corner. Sugli sviluppi del corner ci ha provato anche Merzek ma la difesa abruzzese si è salvata ancora in angolo. Quando ormai le squadre avevano tirato i remi in barca, e lo 0-0 rimandava tutto a oggi nella partita finale con la Lombardia, al 49' l'Abruzzo trovava il jolly con una gran punizione da 25 metri di D'Ambrosio che Godeassi non riusciva a intercettare. Pochi secondi dopo su un appoggio arretrato di De Agostini, la palla si è bloccata di nuovo in una pozzanghera, ma questa volta ha permesso a Eliseo di raccoglierla e depositarla in rete per il 2-0.

Lo scoramento è stato totale tra i ragazzi di Glereani perché erano convinti di aver fatto una buona prova, ma anche perché non avevano neanche il tempo di accennare a una reazione. Alla fine il più positivo e non soltanto per questo incontro è risultato Marega: un centrocampista interditore che ha recuperato, alla Desailly, un milione di palloni e a ruota bene anche Benvenuto: un cursore destro con qualità di combattente sia in copertura che in avanti.

Oscar Radovich

ITA CON IL SEVEGLIANO OPPURE A GRADO

Palmanova, fusione a freddo

PALMANOVA — Palmanova va ormai stretta all'Ita. Gli sponsor-padroni che detengono i diritti sportivi della squadra che milita nell'Interregionale e di quella che partecipa nel campionato di serie A di calcio a cinque, vorrebbero allargare il loro raggio d'azione e per questo motivo guardano in più direzioni. Non sono soltanto indiscrezioni di fine stagione, c'è già qualcosa che bolle in pentola. Ita Palmanova e Sevegliano, in sostanza, avrebbero già messo le proprie carte in tavola per cominciare l'operazione della fusione. Un progetto non facile, dato che le due società si trovrebbero innanzitutto alle prese con problemi di impatto ambientale o meglio di campanile. Questo «matrimonio» permetterebbe, però, di dividere le spese, di rinforzare il settore giovanile e magari di portare più gente allo stadio.

Per il Sevegliano, che ha spalle solide grazie al sostegno del Mercatone, non è tanto una questione di soldi ma di categoria. Sarebbe questo un modo per conservare la serie D, malgrado la recente retrocessione. La fusione potrebbe essere favorita dalla vicinanza geografica che non causerebbe traumi per gli spostamenti ai tifosi.

Ma c'è anche una seconda ipotesi, meno logica ma che per l'Ita avrebbe evidentemente un suo ritorno sotto il profilo commerciale: il trasferimento a Grado, località più appetibile per il suo flusso turistico. Ma chissà se in questo caso nell'isola d'oro approderebbe solo la squadra di calcio a cinque o anche quella con undici giocatori. Se l'Ita emigra in massa, Palmanova corre il rischio di restare senza calcio.

In questo momento sembra che ci siano circa cinquanta possibilità su cento che si facciano le nozze tra Palmanova e Sevegliano; se salta l'accordo sarebbero molte di più le probabilità di un'emigrazione a Grado. Adesso la palla passa all'amministrazione comunale della città della fortezza che dovrà dire la sua. La questione è delicata.

CALCIO C2

TRIESTINA / DOPO FERMO

Play-off più a rischio ma c'è il terzo posto...

TERNANA	TRIESTINA	VIS PESARO	FERMANA	GIORGIONE	RIMINI
p. 53	p. 51	p. 48	p. 47	p. 45	p. 43
Rimini	SAN DONÀ	PONTEDERA	Giorgione	FERMANA	TERNANA
CECINA	Pontedera	San Donà	PONSACCO	Livorno	Fano
Giorgione	LIVORNO	BARACCA L.	Rimini	Ternana	FERMANA

Legenda: in maiuscolo le partite casalinghe

FERMO — Può accadere ancora di tutto. Vis Pesaro e Fermana si sono minacciosamente avvicinate alla Triestina che ora non può più stare tanto tranquilla. La quarta poltrona non è ancora in pericolo, ma potrebbe esserlo se domenica gli alabardati non batteranno il San Donà. In sostanza sono rimaste in cinque a contendersi i rimanenti tre posti per i play-off (il Livorno se n'è già prenotato uno). Neanche la Ternana, dall'alto dei suoi 53 punti, non può più sgarrare, figurarsi la Triestina che le sta due piani più sotto. Vis Pesaro, Fermana e Giorgione sono lì come avvoltoi, pronti eventualmente a raccogliere i brandelli delle lepri.

La squadra di Castelfranco Veneto si starà ancora mangiando le mani per essersi fatta sorpassare dal Pontedera dopo che era stata addirittura in vantaggio di tre gol. E domenica c'è Giorgione-Fermana, uno scontro diretto che potrebbe venire in soccorso alla Triestina. L'Alabarda non può permettersi di finire la prima fase del campionato a pari punti con la Fermana perché sarebbe penalizzata dagli scontri diretti, ma se dovesse invece finire appaiata alla Vis Pesaro sarebbe l'Unione a passa. Con tutte queste tre squadre alla pari però resterebbe fuori la formazione di Roselli. Le altre invece, dal Rimini al Forlì, non contano più. I rivieraschi hanno buttato alle ortiche l'ultima chance facendosi rimontare due gol dal Livorno. Il Treviso è quasi in C1, ma col Cecina ha sofferto le pene dell'inferno.

La Triestina deve concentrarsi su due obiettivi che per fortuna non sono antitetici: 1) deve provvedere a fare punti nelle ultime tre partite per respingere gli assalti delle inseguitrici, anche se il calendario non è proprio in discesa. San Donà, Pontedera (fuori casa) e Livorno sono clienti esigenti. Malgrado il rovescio di Fermo, la formazione di Roselli resta comunque sempre in una posizione ideale per lo sprint; 2) già che c'è, la Triestina può provare a soffiare il terzo posto alla Ternana. Le basterebbe raggiungerla perché a parità di punti la terza poltrona spetterebbe all'Alabarda che è uscita vittoriosa dagli scontri diretti. Non è una questione di orgoglio; l'Alabarda deve tentare l'aggancio al terzo posto perché questo piazzamento potrebbe diventare il «passepartout» che aprirebbe le porte della C1. Qualora riuscisse a portare a termine l'operazione, l'Unione potrebbe incontrare gli umbri nei play-off (sempre che non ci siano ribaltoni) con il vantaggio di poter passare in finale anche se il verdetto dopo 180' fosse di parità. In un'ipotetica finale con il Livorno in campo neutro potrebbe poi accadere di tutto. Come in Juve-Ajax, fatte naturalmente le debite proporzioni.

m.c.

TRIESTINA

La giornata alabardata domenica col San Donà

TRIESTE — In occasione dell'incontro casalingo di domenica con il San Donà la Triestina ha varato la giornata rossoalabardata con alcune agevolazioni nella speranza di portare più gente allo stadio. Anche gli abbonati dovranno pagare, ma i prezzi sono stati ribassati: posto unico in tribuna a 25 mila lire, 10 mila le curve, mentre le donne entreranno gratis.

In una giornata resa uggiosa dalla pioggia, intanto, i giocatori alabardati hanno riesaminato assieme all'allenatore Roselli gli errori, tecnici e comportamentali, commessi a Fermo. «Sono almeno confortato - ha detto il tecnico alabardato - dalla reazione che i ragazzi hanno avuto dopo questa partita. Nessuno ha scaricato colpe sugli altri, sono stati tutti severi con se stessi. Ormai li conosco, a Fermo dopo un minuto di gioco mi ero già accorto che i miei giocatori non erano in giornata. Adesso hanno una gran voglia di cancellare questo passo falso. Ora siamo obbligati a superare domenica il San Donà. Ma non sarò facile, ci vorrà la Triestina migliore per mettere sotto l'imprevedibile compagine veneta». Tiberio è stato squalificato, ma Ubaldi è pronto a riprendere il suo posto. Lo stesso dicasi per Pavanel la cui assenza ha pesato non poco perchè è lui il collante della squadra.

CICLISMO

ALLE 10.20 DA BRUGNERA LA PARTENZA DEL GIRO DEL FRIULI

Piove sul pronostico

Percorso nervoso, è probabile un arrivo in volata come negli ultimi tre anni

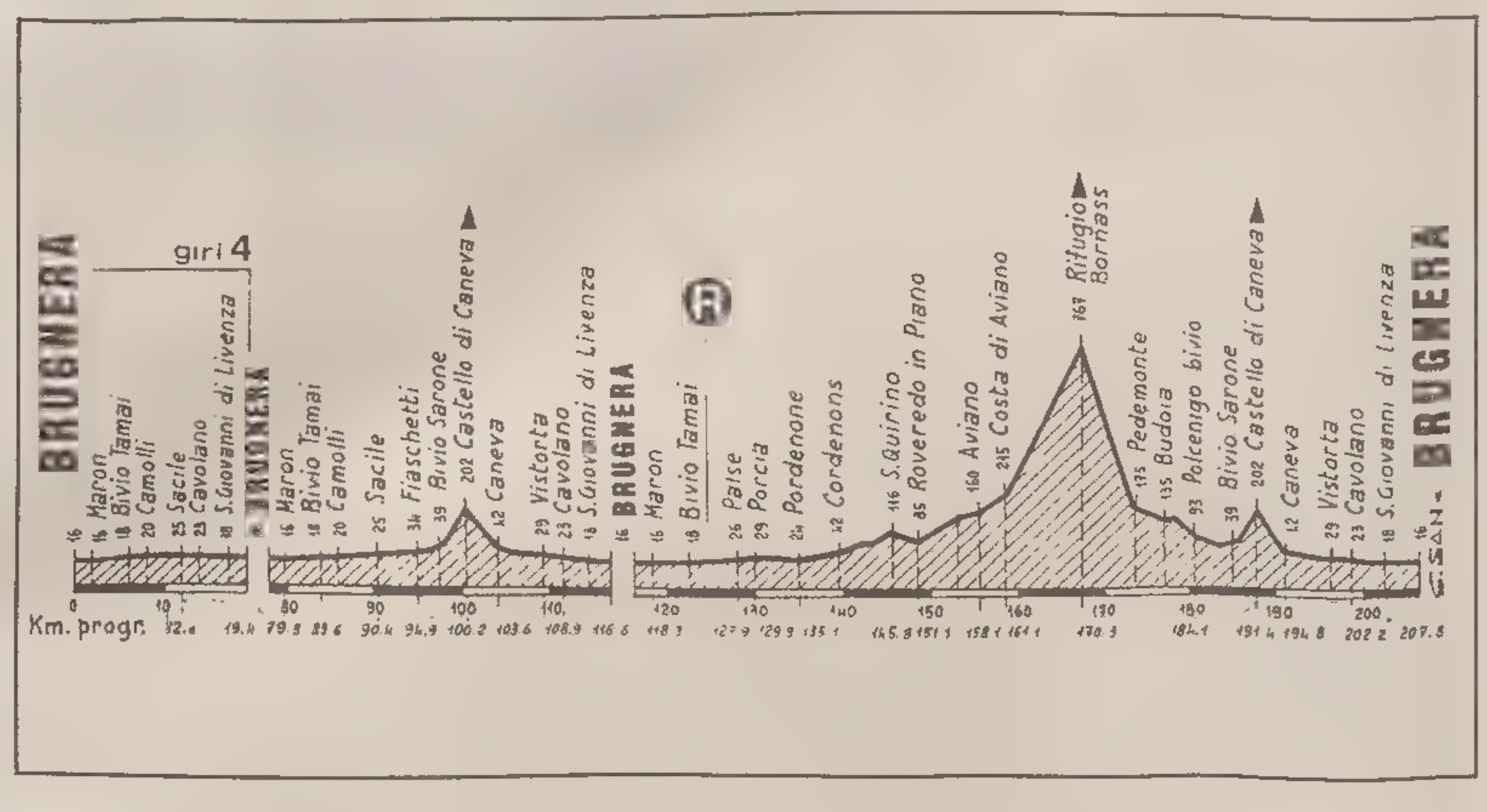
PORDENONE — Potrebbe essere il maltempo (è ancora prevista pioggia) l'ostacolo più difficile per i 140 corridori che oggi parteciperanno al 23° Giro del Friuli. I 207 chilometri del percorso, con arrivo e partenza a Brugnera, non presentano infatti grosse difficoltà. Sono in gran parte pianeggianti e l'unica vera salita è rappresentata dalla strada che porta ai 767 metri del rifugio Bornass; seguono 37 km di discesa e pianura interrotti solo dal piccolo strappo per il Castello di Caneva.

E' quindi probabile che si concluda in volata una gara che negli ultimi tre anni è stata vinta da ex sovietici: Konyshev (95), Poulnikov (94) e Ugrumov (93). Konyshev e Ugrumov saranno al via anche oggi, insieme ad un folto gruppo di concorrenti tra i quali figurano pure Chiappucci, Bugno, Bettin (secondo sabato nella Amstel Gold Race), Piepoli, Belli (vincitore del giro dell' Appennino), Furlan, Abdoujaparov e Zanette, particolarmente atteso sulle strade di casa. Benchè iscritti, hanno invece rinunciato Francesco Casagrande, e Tonkov che ha preferito continuare i sopralluoghi sulla strade del Giro d'Italia. La partenza del Friuli è in programma alle 10,20, l' arrivo è previsto tra le 15 e le 15,40. La gara si dispiegherà prima in circuito, nella zona tra Brugnera e Sacile, e poi arriverà a toccare Pordenone (il passaggio a Pordenone è previsto tra le 13.30 e 13.45), Cordenons, Aviano, il rifugio Bornass, la «cima Coppi del Giro», fino a ritornare verso Brugnera attraverso Budoia, Polcenigo e San Giovanni del Livenza.

«Secondo un'abitudine che mi è cara ho disegnato anche quest'anno un percorso nuovo, molto nervoso, con l'ideale trampolino della Bornass nel finale – ha affermato Ugo Caon, presidente del sodalizio organizzatore alla vigilia della gara –. Le corse, si sa, vengono fatte dai corridori – ha aggiunto Caon – ma alla vigilia gli ingredienti per un grande Giro del Friuli ci sono tutti, compresa la Rai, che trasmetterà una sintesi della gara».

«Il Giro di Caon è ben costruito, anche se non durissimo – ha invece commentato Martini, c.t. della Lega del ciclismo professionistico –, posto nel calendario poco prima del Giro d'Italia, la data ideale per scatenare un sano agonismo in vista della formazione delle squadre per il Giro nazionale».

Anna Pugliese



BASKET / PLAY-OFF A2

Gorizia a Cantù si affida a Davis

GORIZIA — La Brescialat oggi proverà a fare un dispetto alla Polti Cantù. La squadra goriziana è impegnata oggi pomeriggio, in casa dell'indiscussa protagonista del campionato di serie A2, nella prima partita di semifinale dei play off.

I ragazzi di Valdi Medeot partono con il pronostico sfavorevole, ma questo alla lunga potrebbe essere anche un bene. Mentre Gorizia potrà giocare con il vantaggio di non avere nulla da perdere, ben diverso è il discorso per la Polti, che dopo aver dominato la stagione regolare corre il rischio di incappare, anche per il calcolo delle probabilità, in una giornata storta.

In casa della Brescialat non si considera la partita persa in partenza. «Se giocheremo – dice il tecnico Valdi Medeot – con le stesse motivazioni e la carica agonistica delle ultime due partite potremo avere qualche speranza. L'importante sarà giocare di squadra. Non ci sono alternative. Spero poi che Davis trovi la sua serata. Se ci riesce e saprà giocare con i compagni tutto può succedere».

La Polti è ormai da quasi due settimane ferma e quindi riprendere l'attività agonistica potrebbe essere per lei una difficoltà in più. «Sì, è vero – dice Medeot – loro potrebbero avere delle difficoltà prima di tornare a ingranare, anche se non sono stati certo fermi. Sono andati in ritiro e hanno disputato due amichevoli. Noi invece corriamo il rischio di pagare le tante energie, specie nervose, spese contro Venezia. In un certo senso siamo quindi alla pari». Per quanto riguarda la squadra goriziana, che si è allenata ieri pomeriggio, da segnalare una leggera distorsione alla caviglia di Fumagalli, che ieri è rimasto a riposo, ma che oggi sarà sicuramente al suo posto.

Antonio Gaier

BASKET / STASERA PLAY-OFF A1

Treviso-Roma alla «bella» Chi vince è in semifinale

MILANO — Con lo spareggio tra Benetton Treviso e Nuova Tirrena Roma si definiscono stasera le semifinali dei playoff del basket. Se i trevigiani (che hanno perso la prima partita di fronte al loro pubblico, ma hanno rimesso in discussione il risultato, imponendosi nella capitale) riusciranno ad imporre il fattore campo verranno confermate in blocco le semifinaliste del 1995. Vale dire, stesse squadre (Buckler-Stefanel, Benetton-Teamsystem), stessi accoppiamenti. Intanto è nell'aria un ribaltone: il più significativo è quello che sta contornando la Stefanel Milano. Il presidente Stefanel pare infatti intenzionato ad accettare la collaborazione tecnica del gruppo Rubini. La nuova struttura della società milanese proporrebbe Cesare Rubini come general manager, Sandro Gamba come direttore tecnico e - clamoroso - Mike D'Antoni, attuale allenatore della Benetton, in panchina, al posto di Tanjevic.

Ecco gli interventi delle televisioni sulle semifinali

Sabato Buckler-Stefanel (Rai 3, ore 17,55). Domenica Teamsystem-vincente Benetton-Nuova Tirrena (ore 20, diretta Tele+2). Martedì 7 Stefanel-Buckler (ore 20,30

tele+2), mercoledì 8 da Roma o Treviso (Rai 3, ore 1,15). Giovedì 9 Buckler-Stefanel (ore 20,30 Tele+2),, venerdì 10 X-Teamsystem (Rai 3, ore 1,15).

MOUNTAIN BIKE / «ALPE ADRIA CUP»

Partenza in salita e senza le donne

MONFALCONE — I fuoristradisti agonistici si daranno appuntamento stamane nell'anfiteatro della zona pedemontana del Tarcentino per contendersi la terza edizione del trofeo «Alpe Adria Cup» di mountain bike, gara regionale di «classe A» (priva cioè di premi in denaro) organizzata dal G.s. Tarcento Bike. Alquanto inusuale è la formula di gara, che per la verità rassomiglia alla prova lignanese sulla sabbia, anche se l'odierna ammette solo staffette di club composte di due corridori fondisti (il tracciato è di fondo) che verranno cronometrati singolarmente per determinare poi, sommandoli, i tempi finali di ogni singola formazione. E c'è da ricordare che solo i concorrenti della prima frazione partiranno in linea e saranno questi che daranno il cambio ai secondi sulla falsariga delle corse a piedi in montagna. Dunque ogni atleta dovrà cimentarsi una sola volta sul percorso di 18 chilometri, che si snoda su strade forestali con salite, sterrato e falsopiano e con una punta di dislivello massimo di 850 metri. Quest'anno la partenza affronterà subito la salita, non fu così l'anno scorso a Billerio, quando la gara fu vinta dalla coppia friulana di Eligio Petris portacolori del team Tre Comuni di Manzano e quando al via partirono complessivamente una sessantina di coppie. E oggi si spera in un'ottantina di squadre. Nota dolente è che la manifestazione è chiusa alle donne, almeno ufficialmente, e ciò è senz'altro da rivedere. Dunque per semplificare e fugare qualsiasi dubbio va precisato che i due frazionisti della stessa società verranno raggruppati per la competizione in coppia nell'ambito di quattro categorie federali: junior/sportsmen 1978/'83, open/sportsmen 1967/'77, master A 1957/'66 e master B 1956 e precedenti. Seguendo nell'ordine questa scaletta in palio altrettanti trofei: quello del Comune di Tarcento, il «Termoidraulica Marcon», quello della Comunità montana Valli del Torre e quello dell'Ermetic Povoletto, mentre il trofeo principale «Alpe Adria Cup» andrà alla squadra vincitrice in assoluto. Per questa spettacolare gara il ritrovo è presso il centro sociale di Sammardenchia di Tarcento dalle 8:30, invece la partenza è alle 10:00.

Roberto Poggiali

PUGILATO / IL PESO PIUMA AUSTRALIANO LANCE HOBSON

Fulminato da un'emorragia

E' crollato a terra prima della sesta ripresa - Inutile l'intervento chirurgico

MELBOURNE — È morto Lance Hobson, 23 anni. il pugile australiano in coma da lunedì sera nell'Alfred Hospital di Melbourne dopo che aveva perso conoscenza durante un match. Lo ha annunciato un portavoce dell' ospedale il quale ha precisato che l'ex campione australiano dei pesi piuma non ha superato le conseguenze di una emorragia cerebrale che lo ha colpito durante l'incontro che lo opponeva a Liu Gang, un cinese che ora vive in Australia ed era al suo debutto professionistico.

La morte di Hobson ha provocato una nuova levata di scudi contro il pugilato, con richieste di messa fuori legge, da parte dell'associazione medica australiana. Le condizioni del pugile australiano Lance Hobson erano apparse subito critiche. In un ospedale di Melbourne era stato operato al capo. I chirurghi avevano rimosso un embolo sottocutaneo e sembravano fiduciosi nel recupero del paziente. Hobson, ex campione australiano dei leggeri, era stato colto da malore lunedì sera durante l'incontro con il cinese Liu Gang, al debutto fra i professionisti.

Mentre sedeva al suo angolo, fra la sesta e la settima ripresa, si è afflosciato è stato colto dalle convlusioni e, mentre respirava a fatica, si è rotolato sul ring. Il medico a bordo ring, il dr. Peter Lewis, si è subito reso conto della gravità delle condizioni di Hobson e ne ha disposto il ricovero senza indugi.

C' è attesa, intanto, a Civitavecchia tra gli appassionati di pugilato per il match mondiale che, domani sera, opporrà il pugile locale Silvio Branco all' americano Rodney Toney. Ieri mattina c' è stata la presentazione ufficiale, alla presenza dell' organizzatore Spagnoli e dei due pugili. L' incontro è valido per il titolo mondiale dei supermedi versione Wbu (associazione nata da una scissione della Wbo), con il quale il 3 maggio inaugurerà il nuovo palazzetto dello sport di Civitavecchia.

Rodney Toney, 29 anni, nativo di Boston, è cresciuto pugilisticamente a San Diego (California). In quattro anni di professionismo, ha collezionato 22 vittorie, 14 delle quali per Ko, 3 pareggi ed una sola sconfitta.

Velista in gravidanza uccisa dalla scotta

ANTIGUA — Una donna di 24 anni, incinta al quarto mese (non sono stati resi noti al momento nome e nazionalità) è morta mentre partecipava alla settimana velica di Antigua.

La donna, che era a bordo della barca «Wild Thing», nel corso di una manovra è accidentalmente finita con la testa nella scotta del paranco della randa. La scotta è andata in tiro e ha spezzato il collo della sventurata.

Un altro partecipante alle regate, caduto in mare era stato dato per disperso, ma è stato ritrovato ancora in vita all' alba di ieri grazie a un'operazione a largo raggio compiuta dai mezzi di soccorso.

Nonostante gli incidenti, le regate della settimana velica di Antigua, uno dei maggiori appuntamenti velici internazionali, continuano.

CICLISMO / GIOVANILI

Premondiale Juniores sul circuito di Polcenigo

MONFALCONE — Gli allievi regionali correranno oggi nel bujese per il «Gran premio bar agli Amici». Prosegue dunque il rodaggio di una categoria che domenica scorsa a Ronzano di Fontanafredda ha visto 70 ritiri su 120 partenti, dove si impose il padovano Garzotto sullo sloveno Miklavec. Sembra sia stato lo scollinamento sui 300 metri di Budoia a mettere allora fuori gara molti nostri corridorini. E oggi pomeriggio si ripresentano i saliscendi di un percorso che prevede il passaggio per San Floreano, Sopramonte, Bivio Campo Gazzolino e ritorno, preceduti da un preambolo piatto in circuito per 9 volte attraverso la strada provinciale osovana, Saletti e ritorno a Tomba di Buja. In totale 62 i chilometri da percorrere sotto la regia organizzativa della Libertas Ceresetto. la partenza da Tomba di Buja alle 15.

Stamane, invece, a Fontanaviva di Polcenigo, gli Juniores si contenderanno il «Gran premio Piccini» allestito dalla Ciclistica Sacilese. Ed è una prova molto importante essendo stata inserita come «Indicativa Premondiale» in vista della prova iridata che si svolgerà in Slovenia, a Novo Mesto, nell'agosto prossimo. Il percorso di complessivi 118,500 chilometri è variamente articolato. Si parte da Fontanaviva alle 9 superando Fiaschetti, Sarone centro, Polcenigo e ritorno su un circuito da ripetere per 5 volte e quindi di seguito ancora lo stesso passando per due giri stavolta per Sarone cave prima di puntare sull'arrivo posto a Fontanaviva.

CICLISMO / A TRIESTE

Giovanissimi al «Grezar» per il gran premio Cottur

TRIESTE — Al «Grezar» di Trieste saranno di scena oggi i giovanissimi, impegnati nel Gran premio Cottur. La gara sarà in forma di gimkana, per migliorare destrezza e coordinazione dei piccoli ciclisti, e saranno premiati non solo i migliori delle sei categorie ma anche la scuola meglio classificata. Questa gara, infatti, vuole essere un invito di Cottur a tutti i giovani alunni ad avvicinarsi al ciclismo, uno sport che ormai da alcuni anni a Trieste non riesce a coinvolgere i più piccoli. E se la manifestazione riscuoterà un buon successo Cottur, mitica figura del ciclismo triestino, promette di organizzare una gara «padri e figli», per invogliare non solo i più giovani, ma anche i genitori, che spesso seguono l'attività sportiva dei figli in modo passivo, a fare del ciclismo. La prima partenza avverrà alle 9.45.

Esordienti a Lignano

Lignano Sabbiadoro sarà la sede di due gare organizzate dal Veloclub Latisana e valide per il trofeo «Lignano in fiore». Alle 9, al parco Hemingwai, partirà la gara degli esordienti e alle 14, quella di allieve e esordienti femmine. I percorsi di gara saranno due: uno di 35 km, riservato agli esordienti del primo anno e alle ragazze più giovani, e un altro di 42, per allieve ed esordienti dell'ultimo anno.

Ciclosportivi a Casarsa

I ciclosportivi saranno impegnati a Casarsa per il 5.o trofeo Banco credito coop. San Giorgio. La corsa, di 81,7 km, toccherà Casarsa, Spilimbergo, Flagogna, Tauriano, S. Giorgio, S. Martino fino a ritornare a Casarsa. La partenza è prevista per le 8.30 in via Moro a Casarsa.

Il calendario Udace propone la prima prova del Trofeo San Marco, la Ziracco-Canebola, organizzata dal Gs Fausto Coppi. Questa sarà la prima di dieci gare con arrivo in salita valide per l'assegnazione del Trofeo San Marco. La partenza della gara è prevista alle 15 presso la trattoria «Da Gianni» di Ziracco.

SCHERMA / ENNESIMO SUCCESSO MONDIALE PER GRANBASSI

Margherita, che fioretto

La stoccatrice triestina eccellente con la nazionale in Coppa del Mondo

TRIESTE — Margherita Granbassi è ancora tra le protagoniste della scherma mondiale. La giovane triestina, infatti, in forza all'As Udinese, ha preso parte a Como alla prova di Coppa del Mondo a squadre, insieme a Diana Bianchedi, terza assoluta nella classifica di Coppa di fioretto, Francesca Bortolozzi, quarta, e alla 23enne Annamaria Giacometti, già protagonista alle Universiadi. Le azzurre si sono imposte sulla Romania, vicecampione del Mondo in carica e due anni fa campionesse mondiali, per 45 a 39. Per giungere alla finalissima le italiane hanno tirato contro la Polonia, battuta per 45 a 26 e nel primo turno contro il Giappone.

La Granbassi è stata utilizzata da Andrea Magro, ct della nazionale, contro Polonia e Giappone e ha tirato bene, grintosa e senza incertezze. Per la finale con la Romania Margherita, solo diciassettenne, è stata sostituita dalla più esperta Bianchedi.

La stagione per Margherita ora può dirsi conclusa. Prenderà parte, però, ai campionati italiani assoluti di spada. La Granbassi, infatti, è prima categoria di fioretto, la sua specialità, e questo le consente di essere classificata come seconda categoria nella spada. Margherita, quindi, difenderà, insieme alle sue compagne di club, i colori dell'As Udinese agli «italiani» di Prato.

AUTOMOBILISMO / FORMULA TRE

Bettin, primi punti tricolori

PORDENONE — Primi punti tricolori per Omar Bettin nel campionato italiano di Formula 3. L'unico pilota del Friuli-Venezia Giulia che corre in pista a ruote scoperte si è classificato all'ottavo posto nella terza gara di campionato, conquistando tre punti nella prova disputata all'autodromo di Varano de' Melegari, in provincia di Parma.

Ormai Bettin è partito in sesta fila dopo essersi aggiudicato la dodicesima posizione nelle prove ufficiali. Operando diversi sorpassi si è trovato a metà gara in quinta posizione, ma una serie di problemi tecnici lo hanno poi fatto retrocedere. Determinante è stata la scelta delle gomme: partito con i pneumatici scolpiti per la pioggia il suo team ha operato una scelta sbagliata non sostituendole con le «slick» quando le condizioni della pista sono mutate. Ciò ha permesso ad alcuni concorrenti di superarlo nel finale.

La gara emiliana è stata condizionata da tre partenze a causa di due sospensioni per bandiera rossa, che hanno accorciato la competizione da 51 a 57 giri.

Complessivamente una buona prova per il giovane pilota pordenonese che fa ben sperare per i prossimi impegni di giugno su tracciati più veloci, a Bettin certamente più congeniali.

cl.sor.

CANOA / A MANTOVA IN LUCE L'ATLETA DELLA TIMAVO

Piemonte torna in azzurro

TRIESTE — Lo splendido campo di regata del Lago Superiore a Mantova ha ospitato la prima manifestazione nazionale di canoa olimpica della stagione. Cmm «N. Sauro» di Trieste, Canoa San Giorgio di Nogaro e Timavo di Monfalcone sono state le società regionali presenti sul campo di gara lombardo. Decisamente soddisfacenti le performance dei monfalconesi allenati da Sergio Soranzio: Luca Piemonte è infatti riuscito a salire sul podio di una combattutissima finale del K1 junior m 1000, che assieme al quarto posto sui 500 m, gli sono valsi la convocazione in azzurro alla regata internazionale di Bratislava del 19 maggio.

Nella seniores maschile, il risultato migliore della giornata per i regionali è arrivato dai due rappresentanti del Cmm «N. Sauro» Marco Lipizer e Diego Rodela, vincitori della loro finale nel K2 m 500. I due forti marinaretti hanno staccato gli immediati inseguitori di oltre due secondi. Degne di nota le due medaglie d'argento conquistate dai due K2 della Canoa S. Giorgio, a riprova della rinnovata tradizione della scuola canoistica della Bassa friulana che continua a far parlare bene di sé. Secondi posti quindi per Marianna Pines e Martina Tesolin nella categoria junior femminile e analogo risultato per Denis Biondin e Fabrizio Sguassero tra i ragazzi sulla distanza dei 1000 metri. A coronare gli importanti successi dei club regionali, il settimo posto nel K1 junior 500 m di Francesco Del Pin (Canoa S. Giorgio) e l'ottavo nel K2 senior femminile del Cmm con Francesca Fonda e Nicoletta Carbone.

m.u.

sport in breve

Tennis: nel torneo Atp di Monaco fuori Gaudenzi, Pescosolido e Camporese

MONACO — Andrea Gaudenzi, Stefano Pescosolido e Omar Camporese sono stati eliminati al primo turno nel torneo Atp di Monaco di Baviera. Il n°2 italiano ha ceduto in due set (7-5 6-3) al tedesco Bernd Karbacher. Stefano Pescosolido ha rimediato soltanto due giochi (1-6 1-6) da Thomas Muster, testa di serie n°1, e Omar Camporese soltanto un punto (0-6 1-6) dal ceco Slava Dosedel. Non meno sfortunato degli italiani il loro ex rivale, il sudafricano Wayne Ferreira (n. 4), che ha perso con il tedesco Mark Goellner, in due set, col punteggio di 6-3 6-4. Non ha invece avuto problemi Boris Becker (n. 2), che ha battuto lo spagnolo Francisco Roig, col punteggio di 6-4 6-4.

Tennis: il ferimento della Seles «vale» 25 miliardi di lire

AMBURGO — Monica Seles ha citato gli organizzatori della Citizens Cup di Amburgo e ha chiesto un indennizzo di 16 miliardi di dollari (25 miliardi di lire) per mancati guadagni. L'avvocato Wilhelm Danelzik ha presentato l'esposto a nome della tennista serbo-statunitense 24 ore prima che scadessero i termini di legge. La Seles è rimasta lontata dai campi di gioco per più di due anni per la coltellata alla schiena infertale il 30 aprile del 1993 a Amburgo, durante una fase di gioco, da un fan di Steffi Graf.

Auto: per il Gp San Marino treno speciale anche da Udine

IMOLA — Per il Gp di San Marino che si correrà domenica a Imola, le Fs hanno predisposto una serie di treni straordinari. Due partiranno da Bologna per Imola alle 8.30 e 10.30 e faranno il percorso inverso alle 16.20 (partenza ritardabile secondo l'andamento del deflusso) e alle 17.12. Ci sarà poi un Torino-Bologna-Imola: in andata, prosecuzione del treno Ir 2061 Torino- Bologna, partenza da Bologna 9.38, arrivo a Imola 10.03, con tredici fermate intermedie; al ritorno, partenza da Imola alle 18.56 e arrivo a Bologna alle 19.20, con prosecuzione per Torino come treno Ir 2068 delle 19.38 (lo stesso servizio si svolgerà sabato per le prove ufficiali del Gran Premio). Treni riservati raggiungeranno inoltre Imola da Udine, Bolzano, Livorno, Milano e Roma.

Scherma: Maurizio Randazzo vince il titolo italiano

PRATO — Maurizio Randazzo, portacolori delle Fiamme Oro a Roma, ha conquistato il titolo italiano nella prova di spada maschile, che ha aperto a Prato la quattro giorni tricolore schermistica. Randazzo ha sconfitto in finale il napoletano Sandro Cuomo, attualmente leader di Coppa del mondo, al termine di un incontro che lo ha visto sempre avanti.

BASKET

MENTRE IN B1 IL LATTE CARSO E' PRATICAMENTE SALVO

Jadran, sogni proibiti

In B2 il secondo posto potrebbe significare ripescaggio - In C1 verdetti congelati

BASKET

In Promozione tante sorprese

TRIESTE — Risultati a sorpresa nelle gare uno dei quarti di finale dei play-off promozione. L'impresa maggiore è quella della Virtus che, al termine di una gara rocambolesca, è riuscita a espugnare il parquet della favorita Conca d'Oro. Primo tempo equilibrato (41-41). Nella ripresa la svolta: la Conca d'Oro riesce a distendersi in contropiede e vola sino al +17. La compagine di Lagoi commette però l'errore di sedersi consentendo agli avversari un lento ma costante recupero. Si arriva così a un finale punto a punto nel quale la Virtus riesce ad avvantaggiarsi. Inutile, proprio in extremis, il tentativo di Bevitori che fallisce la bomba dei supplementari.

Di spessore anche il 67-65 che gli Skyscrapers hanno inflitto a un'imprecisa Ottica Ziglio. Degrassi e Scaramuzza sono stati i migliori realizzatori di una squadra che, seppur ridotta in sei, ha saputo trovare gli stimoli per imporsi su un'avversaria senz'altro favorita. L'Omnia Costruzione ha avuto la meglio sul Viale Sport mentre il San Vito si è imposto 68-56 al cospetto di un ostico Breg.

l.g.

SKYSCAPERS	**67**
OTTICA ZIGLIO	**65**

Skyscrapers: Sibelia 13, Degrassi 17, Maraspin 9, Scaramuzza 15, Romano 3, Ugrin 10.

Ottica Ziglio: Buttazzoni 2, Macuz 13, Emili, Pocecco 6, Marcon, Guidoboni 10, Ledda 15, Simonetti 13, Gorza 4, Menegotti 2.

OMNIA COSTRUZ.	**102**
VIALE SPORT	**78**

Omnia: Del Ben 16, Zuballi 27, Toscano 7, Severi 10, Gori 11, Fegac 2, Mohovich 9, Zullich 3, Busdon 10, Sandrin 7.

Viale Sport: Ruffini 12, Han 12, Crucitti 13, Ussai 7, Iurkic 6, Maiola, Rinaldi 3, Eva 3, Cherbaucich 22.

SAN VITO	**68**
BREG	**56**

CONCA D'ORO	**80**
VIRTUS	**83**

BASKET

A Pordenone le finali Allievi

TRIESTE — Ultimo capitolo della prima fase del campionato Allievi. Ininfluente ai fini della graduatoria lo scontro tra il Poggi e la Libertas A, due tra le compagini protagoniste della stagione. I due punti vanno alla squadra del coach Pituzzi ma ciò non scompagina i piani del Poggi già ripescato, unitamente al Bicinicco del girone friulano, in qualità di miglior terzo classificato. Volano quindi alla fase successiva (dal 10 al 12 maggio a Pordenone) la Libertas, il Don Bosco A e il Poggi.

f.c.

POGGI	**81**
LIBERTAS A	**99**

Poggi: Cleva 13, Furlan 1, Ficur 2, Ferrara 27, Perossa 3, Rezzano 6, Coen 17, Mazzolla 8, Rumaz 4. All.: Bocchini.

Libertas A: Zuliani 28, Pribaz 12, Nait 12, Orfanò 20, Zimolo 9, Contento 4, Svara 7, Stibiel 7. All.: Pituzzi.

DON BOSCO B	**52**
DLF	**60**

Don Bosco B: Sonnino 7, Ferluga 15, Girardi 2, Saule 4, Brancaccio 3, Koren 3, Pentor 2, Carlin 3, Cocetti 9, Teneroli 8, Pani. All.: Pistrin.

Dlf: Benco 3, Accardo 15, Bubbi 5, Patarino 15, Santin 15, Possega 5, Labbate 4, Ferfoglia, Lamacchia 3, Mauri, Jersettig 1, Gruden 2. All.: Petrei.

ITALA S. MARCO	**66**
ACLI RONCHI	**72**

LIBERTAS B	**69**
BRESCIALAT	**127**

TRIESTE — Bilancio globalmente positivo per il Latte Carso Udine all'indomani della terz'ultima giornata della poule salvezza del torneo di B1. La squadra allenata da McMillen si è infatti sbarazzata senza eccessivi problemi dell'Itichimica Lucca, un successo che le ha permesso di affiancare in classifica la formazione di Parma, avversario numero uno verso la riconferma nella categoria, fermato non senza sorpresa sul parquet di Porto San Giorgio. Risultato, quest'ultimo, piuttosto inatteso che facilita il compito di Portesani e compagni nello sprint con gli emiliani, ma che, a ben guardare, rimette in corsa il team marchigiano, atteso in questo fine settimana dal non impossibile confronto casalingo con Campli (già matematicamente salvo) e poi tra 10 giorni dallo scontro diretto proprio con il Latte Carso a Chiarbola.

Per la formazione del presidente Volsi cambia poco o nulla, costretta ad aggiudicarsi comunque le due restanti gare, a meno di risultati piuttosto improbabili dei diretti avversari che potrebbero rendere sufficiente anche un solo successo. Si conferma, quindi, assolutamente fondamentale la partita di domenica a Parma, appuntamento nel quale i ragazzi di McMillen si giocheranno davvero moltissimo, sostenuti però moralmente da precedenti (3 vittorie nei 3 confronti già disputati quest'anno) assai lusinghieri.

Fine settimana meno lieto invece quello dello Jadran Bctkb che è uscito sconfitto davvero di un soffio nel match clou della poule promozione del torneo di B2 che lo ha opposto in trasferta all'Ing Biella. Solo al supplementare infatti gli attrezzatissimi padroni di casa hanno piegato la resistenza di Vitez e soci, usciti davvero a testa alta dalla gara che ha in pratica consegnato ai piemontesi il passaggio alla categoria superiore. Due ulteriori impegni separano a questo punto la compagine «plava» dal termine di una stagione ricca di soddisfazioni e che la squadra di Vremec onorerà fino in fondo, inseguendo il comunque prestigioso secondo posto che, in un periodo non facile economicamente per molte società, potrebbe magari lasciare aperto qualche spiraglio a un eventuale ripescaggio.

Ci si avvicina alla stretta finale anche nel campionato di serie C1, che ha visto le squadre di vertice concedersi qualche distrazione. Non fa eccezione il Don Bosco Vieffe che, superato a Fagagna, ha visto sfumare l'opportunità di acquisire con un turno di anticipo la prima posizione nella griglia dei play-off. La squadra di Perin, per evitare le noie di una classifica avulsa che la vede sfavorita su Cittadella, deve vincere sabato nel confronto con Pordenone.

Si gioca tutto nell'ultima di campionato anche il Latte Carso Servolana, deludente a Caorle, e quindi incapace di approfittare del passo falso a Dueville del diretto rivale nella lotta per non retrocedere, il San Daniele. A vantaggio della squadra di Zgur è che il proprio destino non dipende dai risultati altrui, ma bensì, in virtù dei due punti di margine sui friulani, di sapere che, in caso di successo sabato in casa sul Fagagna, la riconferma nella categoria non potrà sfuggire.

Massimiliano Gostoli

CLASSIFICHE

Serie B1 (poule retrocessione): Campli 12; Alarm e Itichimica 10; Parmense e Latte Carso 6; Sangiorgese 4.

Serie B2 (poule promozione): Sviluppo B1 16; Rinaldi Pd 12; Jadran 10; Cividale 6; Cosmogas e San Lazzaro 2.

Serie C1: Vieffe Ts 40; Piove di Sacco e Cittadella 38; Sacile e Castelfranco 36; Fantuzzi e Italmonfalcone 32; Dueville e Rovigo 30; Fagagna 26; Pordenone, Caorle e Gemona 24; Latte Carso 22; San Daniele 20; Mestre 12.

Serie C2: Martignacco 48; Pom 40; Manzano e Itala 38; Ardita 36; Porcia e Pagnacco 32; Tuttosconto, Motonavale e Staranzano 24; Barcolana e Panauto 22; Udinese 20; Radeska 16; Arte 10; Virtus 6.

HOCKEY SU PRATO / SERIE B

Marcia solitaria della Polisportiva

POLISPORTIVA	1
CUS TRIESTE	0

Marcatore: al 3' s.t. F. Bais.
Polisportiva: Balacich, De Risola, Tedisco, Dandri, Dragan, De Micheli, De Grassi, Ciocchi, F. Bais, S. Bais, Perini, Loguarro.
Cus Trieste: Visintin, Gregori, Scubogna, Sergas, Galante, Cosma, Stefanucci, Persoglia, Urdini, L. Verdoglia, Candotti, Riccardi, Princival, Vinci.
Arbitri: W. Fulvio ed E. Fulvio.

ITALA	1
TRIESTINA	0

Marcatore: al 25' s.t. Calia.
Itala: Babini, Nigido, Pribaz, Mascarin, Bradaschia, Muggia, Toneatti, Calia, Weis, Andriani, Colarich, Braz.
Triestina: Esposito, Timeus, Caprioli, Rondinella, Claucig, Schiraldi, Vigini, Meli, Zicari, Puppin, Podzinkova, Fulvio, Segulin, Perla.
Arbitri: Vertuani e Tomasi.

TRIESTE — Continua la marcia solitaria della Polisportiva che nel terzo turno del girone locale del campionato nazionale di serie B di hockey su prato regola di misura un Cus Trieste decisamente da rivedere. La partenza di De Micheli e compagnia lasciava infatti di stucco gli universitari. Il centrocampo della Polisportiva macinava gioco in continuazione mentre sulla trequarti avversaria De Grassi appariva particolarmente ispirato. Nei primi 20' di gioco la capolista si procurava una lunga serie di corner corti mettendo continuamente in difficoltà la difesa avversaria. Un predominio cessato con la discussa espulsione di De Grassi. Nonostante la defezione, la Polisportiva passava in apertura di ripresa. Era Bais a siglare il gol della vittoria sfruttando l'incertezza della difesa giallоblù. Il resto della partita vedeva un Cus proteso completamente in avanti alla ricerca del pari, in un predominio sterile che non sortiva l'effetto sperato. Ora la Polisportiva conduce il girone con due punti di vantaggio sulla seconda.

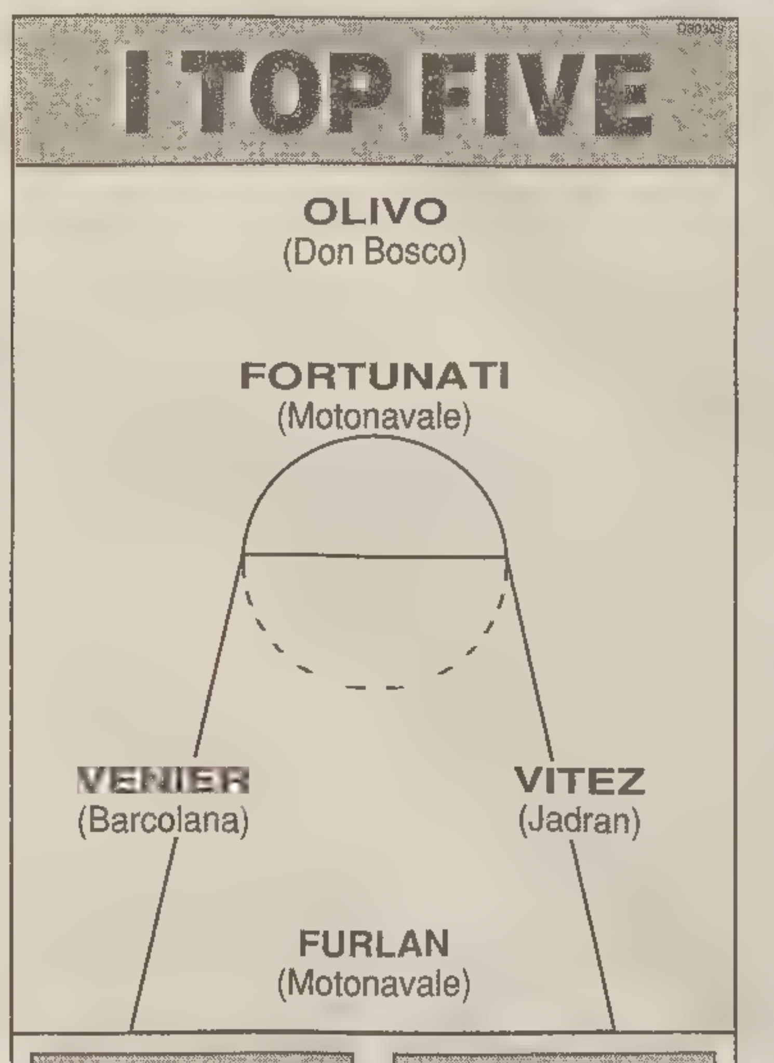
Nell'altro incontro della giornata l'Itala ha battuto la Triestina con il minimo scarto. Una partita nervosa e un arbitraggio incerto non hanno aiutato le contendenti a esprimersi compiutamente. Dopo una prima frazione combattuta soprattutto a centrocampo, la ripresa ha offerto gli scampoli migliori di gioco. Alle due occasioni fallite dall'alabardato Zicari, i neroverdi rispondevano con un montante colpito da Weis e una bella azione non concretizzata per un soffio da Andriani. Nell'ultimo quarto d'ora l'Itala premeva decisamente sull'acceleratore. Era ancora Weis, in diverse occasioni, a prendere imperiosamente l'iniziativa cercando la percussione a centroarea. E Calia, a 10' dal termine, riusciva finalmente a portare in vantaggio i neroverdi. Nelle ultime battute le cose non cambiavano, con l'Itala a condurre in virtù di una superiore condizione fisica.

Maurizio Lozei

BASKET / IL QUINTETTO IDEALE

Spazio agli esterni a suon di prodezze

I TOP FIVE



LA SORPRESA

Questa settimana, il Bor Radenska si merita la riconferma quale «sorpresa»: dopo aver interrotto la striscia negativa nel turno scorso, la formazione di San Giovanni ha bissato il successo della passata settimana, andando a vincere sul parquet della Cbu Publiuno, avversaria diretta nella lotta per la salvezza, che in questo confronto ha reagito in maniera piuttosto confusionaria alal verve e alla freschezza dimostrata dai triestini. È un vero peccato che questo risveglio del Bor sia stato così tardivo, in quanto se così non fosse, la formazione allenata da Krecic avrebbe potuto puntare a piazzamenti ben più prestigiosi.

LA DELUSIONE

In questa tornata di gare, è l'Helvetius a finire in castigo dietro la lavagna: la formazione plava è nettamente la più forte di tutte nel campionato di serie D, ma nonostante ciò, non riesce ad esprimere con continuità la sua palese superiorità e incappa in inaspettati passi falsi, come quello con la Libertas Old London Pub. Ora, l'Helvetius ha soltanto due punti di vantaggio sull'inseguitrice più agguerrita che è il Cus e, fossimo in Jogan e soci, non dormiremmo sonni tranquilli, con il fiato degli universitari sul collo, in quanto la squadra di Codiglia, tra le altre cose, è protagonista di un crescendo di rendimento davvero esaltante, che rischia di diventare pericoloso per l'insicura capolista.

TRIESTE — Il quintetto ideale della settimana è decisamente atipico. Non è stato possibile mantenere una definizione canonica dei ruoli, poiché gli exploit della settimana sono venuti quasi esclusivamente dagli esterni, ragion per cui si è costruita una squadra leggera e rapida. Ancora una volta, sul trono del miglior regista è finito Manuel Olivo, unico atleta in grado di guadagnare la sufficienza nella sfida che ha visto il Fagagna prendersi gioco del Vieffe Don Bosco. In questo frangente, le cifre relative alla sua prestazione riassumono la validità della sua prova: il suo scout parla di 29 punti, frutto di un 4-7 da due punti, di un 4-6 da tre punti e di un 9-11 dalla lunetta. Sono cifre che si commentano da sole.

A fargli compagnia, Fortunati della Sgt Motonavale: il fromboliere ha fatto vedere i sorci verdi alla difesa del Tuttosconto, e ha costretto il suo avversario diretto a commettere falli molto frequenti, tanto che la maggior parte del suo bottino, e per l'esattezza 20 punti, è venuta da canestri dalla lunetta. Anche se non è riuscito a trascinare i suoi alla vittoria, Boris Vitez dello Jadran merita la citazione per il carisma e la leadership dimostrata negli ultimi gravosi impegni della sua squadra in tutta la stagione.

Per Venier della Barcolana è giunta in questa settimana un'attesa riconferma: la sua squadra ha tratto un enorme giovamento dal suo reinserimento, e l'importanza delle sue prestazioni è ampiamente testimoniata dalle cifre del suo scout, che nella gara con l'Arte lo hanno visto totalizzare ben 22 punti.

Per finire, non potevamo non citare Furlan della Motonavale. Difficilmente l'ex salesiano dimenticherà questo week-end, in quanto nel giorno del suo venticinquesimo compleanno il nostro ha piazzato il canestro decisivo a tre secondi dal termine dell'incontro, regalandosi una vittoria memorabile.

r. l.

TRIS

OGGI HANDICAP AD ALBENGA

Attenti a Harry Laukko: può fare il colpo Obert l'alternativa

ALBENGA — Veli Pekka Toivanen tenta il colpaccio quest'oggi nella tris di Albenga con l'otto anni finlandese Harry Laukko. Il cavallo, dopo alcune prove non troppo convincenti sulle nostre piste, l'ultima volta è esploso in un miglio bolognese dominato da cima a fondo. La forma c'è, dunque bisognerà vedere l'adattamento alle corse a inseguimento, che per Harry Laukko, almeno in Italia, rappresentano una novità. Dovrà rendere, il finlandese, 40 metri assieme ai più rodati Coming Up Cash e Obert di Casei, con i quali si divide i favori del pronostico.

Premio Villanova d'Albenga, lire 30.000.000, metri 2060-2100, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Ronni Fc (V. D'Angelo); 2) Ortega Om (F. Menegatti); 3) Ragguaglio (P. Rossi); 4) Owens Cr (B. Gelormini); 5) Milord Ciak (S. Tommasi); 6) Postal Bra (G. Rossi); 7) Rillero (A. Nuti); 8) Omast (M. Monte); 9) Regardalma (Gio. Fulici); 10) Perfect Effe (Al. Baldi).

A metri 2080: 11) Ron Donlisa (M. Smorgon); 12) Olly d'Asti (F. Ferrero); 13) Nembo (A. Meneghetti); 14) Prode (W. Lagorio); 15) Sweet Sweet Elsie (M. Fanti).

A metri 2100: 16) Rugiada di Sav (M. Lovera); 17) Obert di Casei (A. D'Agostino); 18) Coming Up Cash (A. Guzzinati); 19) Harry Laukko (V. P. Toivanen).

I nostri favoriti. Pronostico base: **19) Harry Laukko, 17) Obert di Casei, 18) Coming Up Cash.** Aggiunte sistemistiche: **13) Nembo, 11) Ron Donlisa, 6) Postal Bra.**

Popolare la quota a Tordivalle

Nella Tris con l'autostart disputatasi ieri all'ippodromo di Tordivalle è emerso il favorito Rally Gifar, scortato sul palo da New Tiger e da Lucrezio Caro. Popolare la quota. La combinazione 17-18-3 ha pagato 742.100 per 11.704 vincitori.

DOMANI ALLE CASCINE

Sedici purosangue si daranno battaglia a Firenze: Pietra Lunare e Vaimiti possono mettersi in luce

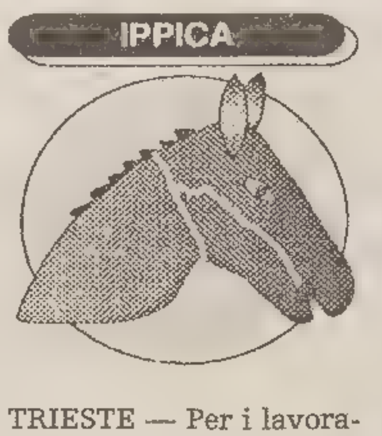
FIRENZE — Chi non conosce Sharp Island, Secrelly, Another Bold, Sense of Dream e Classic Barrera? Sono gli immancabili protagonisti delle Tris, specialmente di quelle disputate sugli ippodromi toscani. Domani alle Cascine li rivedremo tutti in una prova sul chilometro e mezzo che potrebbe comunque riservare qualche sorpresa. Pietra Lunare (da seguire sul pesante) e Vaimiti, ma anche Almaden (deludente a Grosseto), possono imporre la loro qualità, mentre Marco Datini è un piazzato da quota.

Premio Conquest, lire 54.300.000, metri 1500 in pista grande, corsa Tris. 1) Sharp Island (59 1/2 S. Bezzu); 2) So Sweet (58 1/2 L. Sorrentino); 3) Press Call (58 M. Pasquale); 4) Almaden (57 1/2 F. Jovine); 5) Secrelly (57 S. Pecoraro); 6) Golden Roman (55 1/2 G. Pretta); 7) Pietra Lunare (55 Gab. Bietolini); 8) Another Bold (54 1/2 A. Luongo); 9) Vaimiti (52 1/2 O. Fancera); 10) Sense of Dream (52 E. Tasende); 11) Marco Datini (51 1/2 P. Agus); 12) Euroblake (48 I. Pinna); 13) Golden Compliance (48 L. Panici); 14) Classic Barrera (48 C. Cocca); 15) Snow Land (46 A. Polli); 16) Insieme (48 1/2 B. Cook).

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Pietra Lunare. 9) Vaimiti. 4) Almaden. Aggiunte sistemistiche: 10) Sense of Dream. 8) Another Bold. 11) Marco Datini.

m.g.

IPPICA



BUONI 4 ANNI OGGI NEL CLOU A MONTEBELLO

Saratoga cerca Spazio Nor

Duro cimento per il campioncino locale Sial di Casei

Il grigio Oreco era stato per parecchie stagioni il beniamino di Montebello. Oggi si ricorda il figlio Farstar e Iobb intitolandogli la corsa di centro.

TRIESTE — Per i lavoratori a quattro zampe il Primo Maggio è giornata... feriale, ed ecco i nostri baldi trottatori pronti a scendere in pista questo pomeriggio in un convegno che avrà nel premio Oreco la corsa di più cospicua moneta. Miglio riservato ai 4 anni il clou, in ricordo di un grigio quadrupede che spesso ebbe modo di infiammare la platea di Montebello. Al via Sincero Db, Swan du Kras, Spazio Nor, Saratoga Bi e Sial di Casei, tutti, tranne il grigietto di Andrian, reduci da importanti affermazioni.

C'è un cavallo in questa corsa che proprio non dovrebbe perdere. Affidato al lanciatissimo Targhetta, Spazio Nor si presenta con un biglietto di visita più che lusinghiero sul quale si legge «vincitore in 1.15.5 a Ponte di Brenta il giorno 8 aprile». Con simili credenziali anche Saratoga Bi, prima la scorsa settimana in 1.16.9 sempre sull'anello sabbioso patavino, l'avrà dura, e l'avrà dura il campioncino locale Sial di Casei, uno che il traguardo lo annusa come i cani da tartufo, più da vincitore che da piazzato.

Spazio Nor, da Friendly Face e How Groowy, è reduce da tre successi consecutivi, ha, come si può arguire, forma al diapason, e dovrebbe guadagnare subito il comando delle operazioni. Pressoché imbattibile nelle corse di testa, l'allievo di Targhetta pretende pertanto i favori del pronostico e si fa preferire all'altrettanto veloce Saratoga Bi, e a quel Sial di Casei al quale nessun traguardo appare inibito, mentre Swan du Kras, che pur ha corso in chiaro progresso l'ultima volta, è l'outsider nella circostanza, e Sincero Db un dichiarato comprimario.

Campi snelli nel programma che si inizierà alle 15. Dopo il vittorioso debutto, il 3 anni Titan Bi appare pronto a replicare nella corsa posta a inizio convegno. Sul doppio chilometro il figlio di Gitana d'Asolo non dovrebbe avere problemi per incamerarre il primo premio, mentre Turbo Code, Tass, Tortuga e Tesoro Amy, si giocheranno le altre piazze. Sui due giri e mezzo anche la corsa successiva riservata ai «gentlemen». Pontebba Jet non ha avuto troppa fortuna ultimamente, ma nella circostanza potrebbe andare a segno con Donatella Quadri. Degli altri, piace più Pancho Bi di Pepolino e Occhiodilince.

Appare duro di questi tempi il compito degli inseguitori, ne abbiamo avuto conferma domenica quando Piccola Nor e Remidast hanno saputo tenere alla larga Rubendorf e soci. Stessa cosa potrebbe accadere oggi nel sottoclou che vedrà impegnate le finlandesi Sixteen e Woodhill's Silk a rincorrere sulla media distanza Oro Amy, Pelé di Casei e Risma del Nord. Pelé di Casei è piaciuto in occasione del rientro e potrebbe risultare il cavallo da battere nell'occasione.

Tilson Lb non è apparso saldo domenica all'esordio, ma se Nordin lo ripresenta dopo tre giorni vuol dire che lo ritiene in grado di operare pronto riscatto. Pronostico per il figlio di Fiesta Pride nella «maiden» nella quale saranno da seguire anche Triumph Or, Turris As e Tenacity. Nella «reclamare» per 4 anni, la qualità parla in favore di Sequin Mo, che però dovrà guardarsi da Saimond Nor, mentre le sorprese potrebbero venire benissimo da Sogna o dall'ospite Semez Mo. Invito per categoria F sul miglio, corsa che potrebbe alfine consentire a Rovaré Dra di centrare quel traguardo che da tempo gli sfugge, e che meriterebbe senz'altro visti i suoi comportamenti. Rimo, Ponte Petral e Ofelia Uan sono anch'essi bene in corsa, Okossif al momento attuale non è valutabile.

In nove nella corsa del quartè. Qui la veloce Prelea potrebbe riuscire a tenere testa a Oziosa Chic, Rodeano Jet e a Maruchein Lav, che ha corso bene l'ultima volta. Infine un handicap che vedrà Remidast e Parist peritarsi all'inseguimento di Lycristy, Orbar e Pisciotta Abt, tutti e tre in grado di cogliere il bersaglio.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Farstar: Titan Bi, Turbo Code, Tass.
Premio Gloria Jockey: Pontebba Jet, Pancho Bi, Pepolino.
Premio Jockey: Pelé di Casei, Oro Amy, Sixteen.
Premio Enotria: Tilson Lb, Turris As, Triumph Or.
Premio Oreco: Spazio Nor, Saratoga Bi, Sial di Casei.
Premio Muscletone: Sequin Mo, Saimond Nor, Sogna.
Premio Volotone: Rovaré Dra, Rimo, Ponte Petral.
Premio Gloria Medium: Prelea, Oziosa Chic, Rodeano Jet, Maruchein Lav.
Premio Iobb: Orbar, Lycristy, Remidast.

FOOTBALL

Gli Stars chiudono all'ultimo posto

TRIESTE — Ancora nulla da fare per i Crazy Bull Stars, sconfitti duramente domenica contro i Redskins Verona. I triestini, irriconoscibili, non sono riusciti a concludere nulla di buono contro la compagine avversaria, che, nella prima parte dell'incontro, dimostrava un certo timore reverenziale nei confronti dei bluoro, timore che nel corso dell'incontro è andato via via scemando a causa dell'inconsistenza delle manovre dei padroni di casa. La partita si è conclusa sul punteggio di 12 a 0, risultato che condanna gli Stars all'ultimo posto della classifica del girone, ma bisogna purtroppo ricordare che, con questa sconfitta, i triestini perdono anche la possibilità di entrare nelle teste di serie della prossima stagione.

Non resta che consolarsi con le convocazioni per la nazionale under 20 di Calzi, Scrignani, Giust e Simonetti, che saranno impegnati in Austria nei campionati europei di categoria. Nell'altro incontro del girone le Aquile Ferrara si sono imposte nell'impegno contro il Nightmare Piacenza per 16 a 12, consolidando così il primato in classifica con 14 punti, lasciando il Nightmare a 8 punti, ormai sicuro della seconda piazza e della partecipazione ai play-off.

Affari d'oro da OROpiù
OREFICERIA - LABORATORIO ORAFO
SCONTO 50% SU TUTTE LE RIPARAZIONI - CREAZIONI ESCLUSIVE
MONFALCONE - Via E. Toti 27
Orario 8.30-13.30 - 15.30-18.30

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

Affari d'oro da OROpiù
OREFICERIA - LABORATORIO ORAFO
PAGHIAMO IN CONTANTI IL VOSTRO ORO USATO
MONFALCONE - Tel. 0481-42443
Orario 8.30-13.30 - 15.30-18.30

STAGIONE 1996

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1996

Oggi inaugurazione della stagione turistica

Pennoni imbandierati e gran pavese spiegato a festa nel cuore della spiaggia principale di Grado per segnare l'avvio ufficiale della stagione 1996. Le massime autorità civili e militari, ma soprattutto la tradizionale marea di folla, invaderanno festosamente l'ingresso principale per celebrare l'avvio della stagione turistica di una spiaggia storica; in effetti l'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia deve le proprie origini alla legge dell'imperatore Francesco Giuseppe, del 25 giugno 1892, la vocazione turistica gradese festeggia insomma i 104 anni di vita. Un bel record.

Alle 17.30 saliranno sui pennoni più alti, a ridosso dell'azzurro mare, i vessilli dell'ente, ma soprattutto la bandiera blu d'Europa, che garantisce a livello europeo la purezza dell'acqua e la qualità dei servizi, che apriranno ufficialmente la stagione turistica isolana.

Un taglio del nastro più che mai tradizionale, ma attesissimo per l'intervento del presidente dell'Apt, dottor Alessandro Felluga, pronto a tracciare un breve bilancio della passata stagione, ma altresì puntuale nel tracciare i programmi stabiliti, di concerto con il consiglio d'amministrazione, per questa nuova avventura stagionale, ma anche per il futuro dell'ente turistico.

I progetti futuri, alla pari dei programmi, sono importanti: su tutti la grande impresa del Parco Termale Acquatico, pronto a segnare il turismo del 2000; apparentemente una sorta di piccola rivoluzione del turismo isolano, che invece non fa che confermare la bontà delle scelte e dell'impostazione di una politica turistica che negli ultimi anni non ha fatto che segnare incrementi positivo sia in fatto di presenze sia in qualità dei servizi. Le statistiche confermano la prima affermazione, la bandiera blu d'Europa ne certifica la seconda.

La stagione '96 dell'isola del sole si apre con la spiaggia perfettamente in ordine: arenile ben pettinato, ombrelloni bene ordinati, le cabine posizionate perfettamente allineate a tempo di record (mai nella storia dell'ente turistico per il primo di maggio l'arenile si è trovato in queste condizioni di perfetta efficienza, quasi un invito a ospitare quotidianamente e da subito la calata ferragostana).

Una grande impresa che sottolinea la qualificata professionalità delle maestranze e dei responsabili della spiaggia gradese.

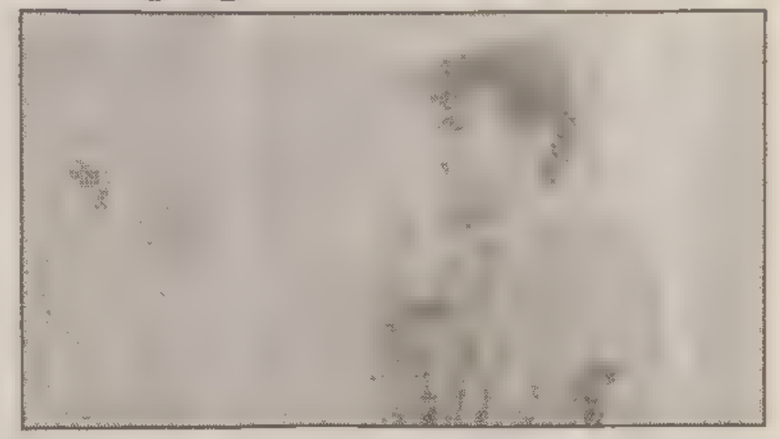
Tutto è stato approntato per tempo, anche per rispondere alla grande mole di prenotazioni di cabine e ombrelloni. La corsa all'ombrellone del primo giorno di gennaio, una tradizione alla pari del concerto viennese... non è certo una trovata giornalistica e i dati statistici, riferiti sino a metà aprile, della tabella a fianco mostrano un eloquente 71% di incremento di prenotazioni di giornate-ombrellone, si tratta di un segno di grande affezione da parte della clientela che sceglie l'isola del sole. Gli austriaci e i tedeschi la fanno da padroni accanto allo «zoccolo duro» di affezionati italiani, i pendolari di lusso della nostra regione che da Udine, Trieste, Gorizia il fine settimana scelgono il mare azzurro, la sabbia dorata e la serenità dell'isola del sole.

Prende il via oggi, con la benedizione dell'arciprete parroco monsignor Silvano Fain e il discorso del presidente Felluga, la stagione turistica 1996, un anno importante per l'intera economia turistica isolana, che con un secolo di tradizione e vocazione turistica sulle spalle mantiene intatta la freschezza dell'offerta turistica. Com'è consuetudine il discorso «programmatico» del presidente Felluga è molto atteso in quanto indiscutibilmente l'attività economica dell'azienda costituisce un vero e proprio volano per l'intera isola.

PRENOTAZIONE OMBRELLONI - CONFRONTO 1995-1996

	1995		1996			
PERIODO	N° OMB.	N° GIORNI	N° OMB.	(+/- %)	N° GIORNI	(+/- %)
2.1-15.1	299	13.972	674	125%	29.195	109%
16.1-31.1	191	6.484	268	40%	8.072	24%
gennaio	**490**	**20.456**	**942**	92%	**37.267**	82%
1.2-15.2	114	2.726	165	45%	3.783	39%
16.2-29.2	62	1.478	141	127%	3.242	119%
febbraio	**176**	**4.204**	**306**	74%	**7.025**	67%
1.3-15.3	74	2.100	141	91%	3.093	47%
16.3-31.3	110	2.460	179	63%	3.754	53%
marzo	**184**	**4.560**	**320**	74%	**6.847**	50%
1.4-15.4	104	2.610	170	63%	3.325	27%
aprile	**104**	**2.610**	**170**	63%	**3.325**	27%
TOTALE	**954**	**31.830**	**1.738**	**82%**	**54.464**	**71%**

Quando il viaggiatore...



«Quando il viaggiatore, dopo aver percorso la campagna piatta e monotona della Bassa friulana, supera la curva di Belvedere, ha un sussulto. A quel punto gli appare, inaspettato, l'incanto della laguna di Grado. L'emozione è tanto forte quanto inattesa, nessuno potrebbe neppure immaginare che una sola curva possa nascondere tutto quel bene del "Signore". Eppure è così: un vero "coup de maître" della natura, una sua levata d'ingegno. Così il viaggiatore d'un tratto si trova in mezzo agli isolotti screziati, ricolmi di tamerici, di santonina, di erba medica e di canne gentili; tra barene infangate in mezzo all'acqua verdolina. Mentre laggiù, quasi fosse sospesa sulla linea dell'orizzonte, appare l'isola di Grado. Un tempo per raggiungere l'isola bisognava risalire il fiume Natissa, superare il canale di San Piero, la Volpera e finalmente si giungeva, dopo quasi due ore di navigazione, alla "fose" e poi al porto. All'inizio del secolo la ferrovia venne allungata sino a Belvedere e nello stesso tempo si scavò un canale che consentisse la navigazione dei vaporetti. Così per raggiungere l'isola si poté partire, dopo essere scesi dal treno, dal pontile di Belvedere. Durante la grande guerra gli austriaci eressero quel lungo rettifilo che avvicinò l'isola alla terra ferma, fino al punto conosciuto come "Testata Mosconi". In fine, un bel mattino di giugno di 60 anni fa, venne inaugurato quel ponte girevole che permise ai carri e alle macchine di raggiungere Grado. Quel ponte si chiama ancora oggi "Ponte Littorio". Mio nonno Giovanni Felluga, fondatore del Partito socialista di Grado, scrisse dopo la guerra al ministero della Marina mercantile proponendo di cambiare il nome di quel ponte. Mio nonno propose al ministro di dedicarlo alla memoria di Giacomo Matteotti. Il ministro rispose che se ne sarebbe interessato, ma alla fine se ne dimenticò e così quel ponte ancora oggi si chiama Littorio. Tuttavia, Littorio o Matteotti che sia, quel ponte ha violato un'antica devozione fatta di sacri silenzi, di infinita dedizione, di un'aspra ma dignitosissima desolazione. Quel ponte ha barattato il vecchio idillio con il conforto della modernità. Ma questo non è certo un tema che si possa sbrigare con poche battute, tant'è che presto vi tornerò minuziosamente. Quello di cui sono sicuro fin d'ora è che quel bel mattino di giugno di 60 anni fa accadde qualcosa di fondamentale per la nostra isola, qualcosa di cui, ancor oggi, non ci siamo resi perfettamente conto».

Alessandro Felluga
(Presidente Apt Grado e Aquileia)

Il programma dell'estate e le novità

Libri e autori sotto l'ombrellone, Miss Friuli-Venezia Giulia, la notte del valzer, grandi appuntamenti con la musica leggera, concerti di musica classica, operette, mostre di pittura, comici e cabarettisti, il grande Triathlon... ma di certo la grande novità per i bambini con la nave pirata di Capitan Uncino nel sempre più allegro parco giochi è al centro delle maggiori attenzioni.

Non è ancora tempo d'estate, il caldo sole che accompagna il cicaleccio è ancora distante ma l'Apt di Grado, all'insegna di una grande estate per i vacanzieri e gli ospiti, ha già in programma (in attesa del calendario definitivo e completo) una serie di manifestazioni importanti. In effetti il grande successo della rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone», un prezioso angolo culturale che nasce per una felice intuizione della presidenza Felluga, ha assunto un ruolo primario nel calendario nazionale dei grandi appuntamenti con il libro. Le fortunate edizioni precedenti hanno aperto il cammino all'edizione 1996, che vedrà ospiti del Giardino del gazebo, canonicamente alle 17.30 ed intervistati dall'illustre «detective» giornalista Paolo Scandaletti, nientemeno che il fedelissimo Enzo Biagi, Arrigo Petacco, Isabella Bossi Fedrigotti, Stefano Zecchi e Vittorino Andreoli.

Il maestro Enzo Biagi proprio a Grado presenterà in una sorta di anteprima la sua ultimissima fatica. Isabella Bossi Fedrigotti nell'isola del sole sarà presente con un libro novità. Lo storico Arrigo Petacco invece puntualmente illustrerà «Italiani in camicia nera»; uno degli ospiti fissi del Costanzo Show, il professor Zecchi, parlerà del suo straordinario «Sensualità» sempre al top delle classifiche di vendita e di gradimento. Per il professor Vittorino Andreoli si tratta di un gradito ritorno con il suo «Voglia di uccidere». Per la spiaggia dove si legge di più, cioè Grado, ecco una stagione con i fiocchi anche per gli amanti del libro, con una manifestazione che ha assunto un ruolo di mini talk show in costume da bagno.

Grado la spiaggia dei bambini: non si tratta di una semplice affermazione ma di una solida tradizione. Ecco quindi giustificata la grande attenzione per le strutture riservate ai bambini. Se l'animazione in spiaggia è garantita anche quest'anno dal Meeting Club, ecco che il Parco giochi dell'ente si è dotato di una splendida nave pirata. La vera nave di Capitan Uncino, con il simpatico cambusiere-mozzo Spugna, si è incagliata nei sabbiosi fondali gradesi. All'interno del prezioso forziere, ben nascosto nella cabina del baffuto capitano, sono stati ritrovati gli uncini dorati del pirata che inseguiva il grande bambino Peter Pan. Sul pennone più alto sventola la variopinta bandiera del divertimento per i fantasiosi giochi riservati ai più piccoli (una bella immagine nella foto sopra). Viaggi immaginari solcando i mari dei corsari e dei pirati; sull'albero di trinchetto troviamo una originale e splendida coffa per la vedetta con l'occhio tappato, la grande bussola con il timone, l'albero di mezzana spezzato dall'impatto con il basso fondale, forzieri preziosi costituiscono una ghiotta occasione per la fantasia nell'Isola che non c'è, regno dei giochi dei più piccoli, mentre i genitori si divertono in serenità ad abbronzarsi nell'isola del sole.

by leonardo

D29306
SAVOY HOTEL ★★★★
LA CULTURA DEL BENESSERE
✓ Piscina coperta, alimentata con acqua di mare, dotata di impianto
✓ Piscina all'aperto con Hot Whirlpool
✓ Bagno a vapore romano
✓ Sauna e solarium
✓ Beauty center
GRADO
Via Carducci 33 - Tel. 0431/ 81171

D29302
IMMOBILIARE ARKETIPO
GRADO
VENDESI CENTRALE
adiacenze spiaggia bicamere, biservizi, autometano.
CITTA' GIARDINO
spazioso bicamere, autometano con posto auto.
GRADO
Via Venezia 12
Telefono (0431) 83329

D27310
AGENZIA IMMOBILIARE "Scavone"
COMPRAVENDITE - AFFITTANZE
Viale E. Unita 35 • Grado
Tel. 0431/80090
GRADO
CENTRO:
Zona Parco delle Rose appartamento confortevole da tre camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, ampio lastrico solare da 150 mq, vista mare.
ZONA DIGA:
appartamento finemente arredato con riscaldamento autonomo, aria condizionata, disposto su due piani e composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazze vista mare.
CITTA' GIARDINO:
zona Terme appartamento con camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazza, cantina, posto auto.

D29307
AGENZIA IMMOBILIARE MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITTANZE ESTIVE
GRADO PINETA immerso nel verde a 50 mt dal mare, vendesi bilocale arredato, con posto auto e cantina. Lire 95.000.000 trattabili.
AFFITTANZE ESTIVE ultime settimane in offerta speciale a lire 250.000.
Aperto sabato - domenica - Tel. (0431) 80331

D29303
AGENZIA IMMOBILIARE "Albatros"
COMPRAVENDITE E AFFITTANZE
GRADO
CENTRO: zona pedonale appartamento composto da camera matrimoniale, cameretta, bagno, soggiorno con angolo cottura, terrazza, riscaldamento autonomo, videocitofono, arredamento nuovissimo.
CENTRO: zona pedonale vista mare, appartamento composto da camera, bagno, soggiorno con angolo cottura, terrazza con vista esclusiva, termoautonomo.
VISTA PORTO: appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, bagno, camera da letto, terrazzo, ingresso indipendente, aria condizionata e riscaldamento autonomo.
VISTA MARE: appartamento che si sviluppa su due livelli, soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere, terrazza vista mare con arredamento signorile.
GRADO - Largo S. Grisogono 28 - Tel. e fax (0431) 85007

D29301
TIMAVO SHIP SUPPLY
DOTAZIONI NAUTICHE DI SICUREZZA
• RAZZI
• SALVAGENTI
• BUSSOLE
MONFALCONE
(zona stazione)
Via Toti 32
Tel. 0481/411420

GRADO
D29308
AGENZIA FUTURA
GRADO - ITALY
COMPRAVENDITE AFFITTANZE
GRADO centro vendesi appartamento su due livelli soggiorno cucina doppi servizi 2 camere grande terrazzo riscaldamento autonomo aria condizionata e garage.
GRADO centro vendesi appartamento soggiorno cucina 3 camere doppi servizi 2 terrazze riscaldamento autonomo.
GRADO
Via Conte di Grado 11
tel. 0431-84711

AVANT GARDE
una scelta di classe
Le nostre Griffes
Per Lei:
DOLCE & GABBANA, CHESSA E BRUNO, BELLANTUONO, NOVARESE, ILENIA, MEG, COLOMBA, FIO', WEDDING DRESS, AIMÉE, ERSILIA RUSSO, GIOVANNA SBIROLI, DELSA, DALIN, CREAZIONI ELENA, GAJ MATTIOLO.
Per Lui:
CARLO PIGNATELLI, PAL ZILERI, YVES SAINT LAURENT, PANCALDI ACCESSORI, VERSACE CRAVATTE.
ABITI DA SPOSA / SPOSO
CERIMONIA - COMUNIONE
E TAGLIE CONFORMATE
CERVIGNANO DEL FRIULI
Per una moda classica
Via Dante 4/6 - Tel. 0431/31884
Per una moda giovane uomo-donna e abiti per le cresime
Via Roma, 13 - Tel. 0431/35091

At Athena
immobiliare
di Geom. Anna Rita CASCIARO
COMPRAVENDITA E AFFITTANZE
GRADO
CENTRO: vendesi appartamento vista mare in zona pedonale ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazza, posto auto.
CITTA' GIARDINO AFFARE! vendesi appartamento ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo.
CITTA' GIARDINO zona Terme vendesi appartamento ingresso, soggiorno, cucina, camera, posto auto.
IN PALAZZETTO, nel cuore di Grado vendesi appartamento ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, terrazza.
GRADO Viale Dante (Galleria Esplanade 8) Tel. e fax (0431) 83546

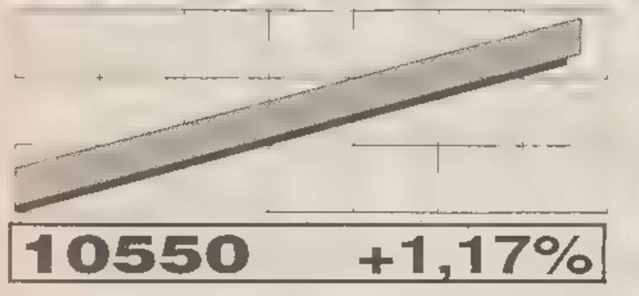
10ª MOSTRA DEGLI ASPARAGI
FOSSALON DI GRADO Dal 24 aprile al 5 maggio
MERCOLEDI' 1 MAGGIO
ore 10.00 - Apertura chioschi
ore 12.00 - MOSTRA DEGLI ASPARAGI
ore 20.00 - Intrattenimento musicale
VENERDI' 3 MAGGIO
ore 18.00 - Apertura chioschi
ore 20.00 - Intrattenimento musicale
SABATO 4 MAGGIO
ore 10.00 - Apertura chioschi
ore 12.00 - MOSTRA DEGLI ASPARAGI
ore 20.00 - Intrattenimento musicale
DOMENICA 5 MAGGIO
ore 8-10 - Consegna asparagi «Mostra Concorso» produttori di Fossalon
ore 10.00 - Apertura chioschi
ore 12-14 - Consegna asparagi «Mostra Concorso» produttori esterni
ore 19.00 - Premiazione Aziende Agricole Concorrenti Trofeo «SGORBIA D'ORO» AZO MEC
ore 20.00 - Intrattenimento musicale
AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO ED AQUILEIA - COLDIRETTI SEZIONE DI FOSSALON - COMUNE DI GRADO - BANCA DI CREDITO COOP. DI STARANZANO
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia - Amministrazione Provinciale di Gorizia

L&S LAVORO & SICURTÀ L'assicurazione amica GRUPPO RAS
Agente MARTINI R. & DEPONTE C. snc Società di servizi assicurativi
Nuova sede agenziale Via Valentinis n. 3 MONFALCONE Tel. 0481/45558
Agenzia di città Via S. Francesco n. 4/1 TRIESTE Tel. 040/368477

D29305
MOSTRA BONSAI
APERTA TUTTI I GIORNI INGRESSO LIBERO
Fino al 5 maggio
florgiulia
STARANZANO • Strada delle Acacie 5
Tel. 0481-481715

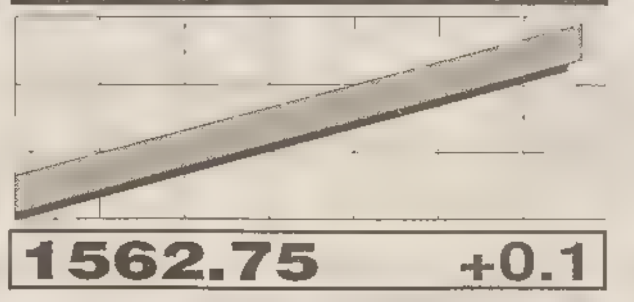
Agenzia Immobiliare ADRIATICA GRADO
D27194
CITTA' GIARDINO viale del Turismo 50 m. settimo ingresso nuovo con entrata indipendente mq 50-54 con 1 camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, grande terrazza, predisposizione autoriscaldamento, posto auto.
CITTA' GIARDINO viale Italia vicinanze settimo ingresso 3 appartamenti completamente ristrutturati mq 43 o 51 con 1 camera - mq 55 con 2 camere - possibilità posto auto - garage - cantina.
CITTA' GIARDINO settimo ingresso nuova consegna giugno '96 mq 41 con 1 camera, soggiorno, ang. cottura, bagno, terrazza, predisposizione autoriscaldamento, garage.
CENTRO STORICO casa indipendente ristrutturata, affacciata su una splendida piazzetta, mq 120 disposta su 4 piani, salotto con caminetto. Vero affare.
GRADO PINETA 1 camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo mq 50 in ottimo stato.
Via Parini 3 - GRADO - Tel. 0431/81345

Borsa



10550 +1,17%

Dollaro



1562.75 +0.1

Marco

1022.21 -0.54

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titoli	Odiern	Var %	Min	Max	Contr
Acq.De Ferr r	2048	7.51	2040	2050	20
Acq De Ferrari	4935	-0.10	4935	4935	74
Acqua Marcia	490	0.00	490	490	0
Acque Pot To	4517	0.00	4505	4517	0
Aedes	7740	-0.13	7500	7800	19
Aedes rnc	-	-	-	-	-
Alitalia	607.3	-1.22	586	620	43
Alitalia Pr	377	-0.13	365	380	83
Alitalia Ri	450	0.00	450	450	0
Alleanza	14707	0.16	14650	14785	7530
Alleanza rnc	10784	0.75	10600	10855	1440
Allianz Subal	11167	3.43	10800	11350	1184
Ambroveneto	4665	0.78	4570	4720	1959
Ambroveneto rnc	2515	0.60	2470	2540	1916
Ansaldo Trasp	2164	0.18	2100	2200	597
Assitalia	7065	0.10	6965	7220	99
Att Imm	1655	-1.37	1615	1710	153
Ausiliare	3924	-7.39	3790	4100	204
Auto To Mi	9460	-0.36	9460	9460	9
Autogrill Fin	1676	-0.65	1650	1685	515
Autostrade Pr	2002	-0.15	1995	2015	1702
Avirfin	11190	-0.27	10750	11500	380
Banca Roma	1555	-0.83	1531	1570	1780
Banca Roma wB	78.5	-2.24	76	82.5	22
Banco Chiavari	2862	0.31	2850	2900	36
Bassetti	5432	0.00	5432	5670	0
Bastogi	77.7	0.39	77	79	16
Bayer	513562	1.38	512000	517500	205
Bca Agr Mn	11745	0.47	11600	11850	576
Bca Agricola Mi	9127	0.72	9050	9200	100
Bca Briantea	9275	1.48	9200	9350	28
Bca Carige	10852	0.40	10800	10890	49
Bca Fideuram	2664	0.53	2580	2700	1319
Bca P Bg-Cr.Var	25341	1.22	24900	25500	2927
Bca Pop Bg W 00	580.2	0.92	575	585	204
Bca Pop Brescia	8728	-0.34	8700	8800	262
Bca Pop Milano	7139	1.20	7030	7175	3455
Bca Toscana	2972	1.39	2935	3015	141
Bco Desio	2683	-1.18	2680	2700	40
Bco Legnano	5642	-1.19	5585	5670	34
Bco Napoli	674.3	1.26	670	680	131
Bco Napoli rnc	375.6	5.74	361	385	661
Bco Sanpaolo To	9977	-0.02	9850	10185	4140
Bco Sardegna rn	11500	0.83	11400	11600	23
Benetton	18512	0.92	18300	18790	2786
Beni Stabili	-	-	-	-	-
Berto Lamet	4460	0.00	4450	4460	0
Bna	1006	1.63	971	1021	201
Bna Pr	561.9	5.03	541	570	63
Bna Rnc 1/1/94	-	-	-	-	-
Bna rnc	602.1	-0.94	601	607	104
Bn r	12773	0.69	12600	12875	2312
Boero	9150	0.00	9150	9150	0
Bon Siele	-	-	-	-	-
Bon Siele rnc	-	-	-	-	-
Brembo	19353	1.19	19250	19440	435
Brioschi	207	-10.00	207	207	5
Broggi War	77.3	-3.38	77	78	2
Bulgari	19496	0.52	19400	19500	702
Burgo	8888	0.77	8780	8930	1635
Burgo Pr	10555	0.00	10555	10900	0
Burgo rnc	9530	0.00	9530	9560	0
CAB	10539	-0.35	10520	10600	358
Caffaro	1805	-0.28	1749	1865	857
Caffaro R.	1675	2.13	1675	1675	8
Calcestruzzi	5452	1.41	5350	5480	44
Calp	7988	-0.55	7900	8000	144
Caltagirone	1297	1.01	1290	1300	39
Caltagirone rnc	1015	0.00	1015	1015	0
Camfin	2168	1.98	2150	2200	33
Canton	2200	4.02	2200	2200	6
Cantoni Ri	2300	0.00	2300	2300	0
Carraro	6870	3.82	6685	7000	6932
Cem Augusta	2400	4.00	2400	2400	24
Cem Barletta	5400	0.00	5400	5400	0
Cem Barletta rn	3300	0.00	3300	3300	0
Cem Sardegna	3180	-0.63	3180	3180	8
Cem Siciliane	3515	3.47	3500	3530	35
Cementir	1217	0.91	1200	1231	420
Cent Zinelli	110.8	0.00	110.8	112	0
Ciga	684.9	6.77	653	709	2109
Ciga rnc	764.6	3.67	742	780	54
Cir	1049	0.77	1035	1060	1820
Cir rnc	535	1.42	530	540	742
Cirio	723	-0.69	715	750	36
Cirio f n 1/96	705	0.00	705	705	0
Cmi	3680	0.00	3680	3680	0
Cofide	573.1	-0.93	565	580	89
Cofide rnc	393.8	0.85	380	398	286
Comau	1916	0.68	1905	1920	201
Comit	3498	0.29	3460	3530	12470
Comit rnc	3476	-0.43	3420	3495	56
Commerzbank	355000	1.62	355000	355000	9
Costa	2911	0.52	2880	2940	648
Costa Ri	1636	-0.12	1630	1645	176
Costa Rnc War	207.7	1.47	206	212	58
Cr Bergamasco	18106	-0.19	18000	18230	444
Cr Fondiario	1946	0.15	1910	1970	130
Cr Lombardo	-	-	-	-	-
Cr Valtellinese	13895	0.37	13800	14050	76
Credit	1975	1.44	1930	1995	13346
Credit W 97	405.3	0.25	395	413	2197
Credit rnc	1622	-0.18	1570	1648	41
Crespi	5961	-1.37	5830	6025	1568
Cucirini	1527	0.00	1500	1527	0
Dalmine	334.1	0.45	327	341	601
Danieli	11003	0.71	10625	11150	187
Danieli War	1409	0.00	1398	1409	0
Danieli rnc	5637	-0.39	5600	5650	231
Del Favero	-	-	-	-	-
Edison	8862	0.78	8700	8990	10634
Editoriale	559.1	0.00	559	559.1	0
Eni spa	6741	1.66	6635	6780	48994
Enichem Aug	2935	0.00	2935	2935	0
Ericsson	20474	0.97	20250	20700	174
Erid Beghin	260000	0.00	260000	260000	0
Espresso	3692	-0.75	3660	3720	295
Euromobil	1550	0.00	1550	1550	0
Euromobil rnc	1580	0.00	1580	1580	0
Faema	3835	0.00	3835	3835	0
Falck	4650	0.30	4565	4695	767
Falck Ri	4700	0.00	4700	4700	0
Ferfin	858.7	2.08	831	866	5111
Ferfin 11 98 W	215.4	1.17	200.5	220	140
Ferfin 2-98 W	201.3	0.20	192	204	64
Ferfin 3-98 W	40.2	1.01	39	42	350
Ferfin rnc	613.1	0.03	593	620	624
Ferrares	13600	0.00	13600	13600	20
Fiar	4930	-0.04	4930	4930	5
Fiat	5321	0.17	5290	5365	56988
Fiat Pr	2930	-1.25	2900	2985	8567
Fiat R	2843	-0.80	2820	2880	7602
Fidis	4319	-0.46	4290	4340	17146
Fimpar	-	-	-	-	-
Fimpar rnc	-	-	-	-	-
Finanza Futuro	6695	0.00	6695	6695	0
Finarte Aste	1346	1.51	1321	1370	67
Finarte Ord	1052	1.74	1040	1080	137
Finarte Pr	402	0.67	400	405	34
Finarte rnc	423.3	0.83	419	427	70
Fincasa	202.5	2.12	200	205	2
Finmecc	788.4	-1.30	760	805	146
Finmecc R	716.7	-0.80	715	720	22
Finmecc W 97	72	-20.00	72	72	1
Finrex	-	-	-	-	-
Finrex R	-	-	-	-	-
Fisia	-	-	-	-	-
Fmc	-	-	-	-	-
Fochi	-	-	-	-	-
Franco Tosi	10788	0.01	10515	10900	135
Franco Tosi W97	159	0.00	159	159	0
Gabetti	1170	0.00	1170	1170	0
Gajana	3005	0.00	3005	3005	0
Garboli	1250	0.00	1250	1250	0
Gemina	710.3	6.19	692	719	23305
Gemina rnc	597.2	9.20	578	610	636
Generali	38859	0.74	38750	39000	51877
Generali War	34826	-1.01	34700	35400	862
Gewiss	22561	0.33	22500	22700	395
Gifim	193.5	0.31	190	200	15
Girard Mar rnc	-	-	-	-	-
Girard-Maretti	2329	0.95	2200	2370	1828
Gim	1305	-1.95	1285	1340	284
Gim Rnc	1269	0.00	1261	1269	0
Gim W 97	57	3.64	57	57	3
Gott Ruff	-	-	-	-	-
Grassetto	-	-	-	-	-
Ifi Pr	16258	1.12	15900	16335	4016
Ifil	5087	0.66	5050	5145	2096
Ifil R	2697	-0.55	2640	2725	1551
Ifil W 96	1451	-1.36	1407	1475	244
Ifil W 99	1569	4.39	1550	1575	13
Ifil r W 99	779.3	-2.42	775	780	22
Ima	10992	0.18	10900	11000	187
Imi	12390	0.18	12315	12425	20561
Imm.Metanopoli	1241	2.48	1210	1258	664
Impregilo	1333	-1.26	1321	1350	313
Impregilo W 01	436.5	-0.32	426	441	28
Impregilo W 97	432.2	-2.61	429	440	104
Impregilo W 99	476.3	-1.85	475	480	36
Impregilo rnc	935.4	1.68	930	937	33
Ina	2390	0.89	2350	2400	19225
Ind Secco	-	-	-	-	-
Interbanca	-	-	-	-	-
Interbanca Pr	27750	-0.89	27750	27750	14
Intermob	2450	1.03	2450	2450	6
Ipi	7170	-0.69	7050	7210	29
Isefi	410	0.00	410	410	0
Isvim	-	-	-	-	-
Italcem	11297	-0.48	11080	11390	1971
Italcem R War	695.6	1.08	680	700	72
Italcem W 96	230.9	-1.74	211	240	119
Italcem rnc	4230	0.82	4140	4310	1368
Italfond	28500	0.00	28500	28500	0
Italgas	5328	-0.39	5255	5400	5056
Italmobil rnc	12842	-1.82	12510	12980	241
Italmobil.rnc W	635	0.50	635	635	2
Italmobiliare	24021	-0.15	23950	24300	390
Jolly Hotel R	8290	0.00	8290	8290	0
Jolly Hotels	5863	0.00	5863	5890	0
La Doria	6743	0.70	6695	6800	425
La Fond rnc	3418	0.97	3355	3445	89
La Fondiaria	7566	0.69	7370	7650	9238
La Previdente	9929	-0.67	9800	10050	496
Linificio	559.8	-0.43	559	560	20
Linificio rnc	510	2.20	510	510	20
Maffei	2410	-6.19	2410	2410	12
Magona	5491	-0.16	5400	5500	60
Marangoni	6065	0.38	6030	6100	30
Marzotto	10967	1.44	10750	11100	66
Marzotto R.	11900	0.00	11900	11900	36
Marzotto rnc	6469	0.00	6469	6650	0
Mediobanca	11117	1.03	10860	11250	15508
Merloni	3386	-0.50	3350	3415	42
Merloni rnc	1512	1.75	1505	1515	68
Milano Ass	5235	-2.93	5110	5375	979
Milano Ass rnc	2812	0.86	2690	2840	318
Mittel	1375	0.00	1375	1375	21
Mittel War	-	-	-	-	-
Mondadori	12892	3.22	12450	13150	5434
Mondadori rnc	6450	0.00	6450	6450	16
Montedison	955.9	0.68	940	965	20337
Montedison Ri	1215	-3.57	1200	1250	30
Montedison W	123	0.32	115	128.5	5734
Montedison rnc	892.6	0.70	879	900	1044
Montefibre	1042	-3.16	1040	1045	94
Montefibre rnc	847.5	-2.10	845	850	34
Nai	238.1	-6.63	232	244	21
Necchi	960	0.00	960	960	0
Necchi Rnc	1572	0.00	1572	1572	0
Nicolay	5800	0.00	5800	5800	6
Olcese	-	-	-	-	-
Olivetti	1023	-0.39	1000	1031	29938
Olivetti Pr	1420	-2.00	1420	1420	4
Olivetti rnc	798	1.47	777	802	102
Pagnossin	9477	1.74	9390	9500	303
Parmalat	1713	1.18	1680	1727	4694
Parmalat W 03	753.3	0.11	740	765	298
Parmalat W 97	818.7	1.16	805	825	303
Perlier	256	-1.92	256	256	3
Pininfarina	16999	0.04	16950	17000	1079
Pininfarina R.	15000	0.00	15000	15000	0
Pirelli & C	2137	-0.56	2115	2150	1304
Pirelli & C rnc	1520	0.53	1500	1575	137
Pirelli Spa	2416	-0.90	2375	2445	12406
Pirelli Spa rnc	1962	0.36	1950	1971	912
Poligrafici	3290	0.00	3290	3290	0
Premafin	381.8	0.18	377	386	95
Premuda	1411	-1.40	1405	1430	60
Premuda R	1271	0.00	1271	1271	0
Raggio Sole	291	0.00	291	294	0
Raggio Sole rnc	80	0.00	80	80	0
Ras	17465	0.37	17300	17575	8165
Ras War 97	7138	2.03	6910	7225	5209
Ras r War 97	3146	-0.47	3035	3180	565
Ras rnc	8771	0.39	8610	8850	2259
Ratti	3060	0.00	3060	3060	15
Recordati	18575	0.00	18500	18700	149
Recordati rnc	8792	1.57	8600	8900	106
Reina	11700	0.00	11700	11700	0
Reina Rnc	40840	0.00	40840	40840	0
Repubblica	2050	-0.19	2050	2055	138
Rinascente	10787	0.12	10680	10820	2686
Rinascente Pr	4203	1.74	4080	4235	769
Rinascente War	1246	-0.48	1222	1260	30
Rinascente r W	267.6	1.25	265.5	274	46
Rinascente rnc	4755	-1.27	4630	4800	71
Risanamento	18600	-2.11	18500	18700	9
Risanamento rnc	9900	0.00	9900	9900	0
Riva Fin	4919	0.39	4880	4930	516
Rodriquez	-	-	-	-	-
RoloBanca pr95	11986	1.21	11810	12200	264
RoloBanca pr96	12061	1.43	11900	12900	675
RoloBanca1473	12326	0.97	12160	12500	2028
Rotond	405	0.00	405	405	0
Saes Getters	39500	1.22	39500	39500	59
Saes Getters P	23333	-1.44	23300	23400	105
Saes Getters R	31000	-1.30	31000	31000	217
Saffa	3340	-2.11	3340	3340	17
Saffa Ri	3290	0.00	3290	3290	0
Saffa rnc	1620	0.00	1620	1620	0
Safilo	31661	-1.88	31600	31700	285
Safilo rnc	14810	0.00	14810	14810	0
Sai	16585	2.14	16105	16900	5266
Sai rnc	6701	1.27	6480	6825	1595
Saiag	6190	0.73	6190	6190	15
Saiag rnc	3220	0.00	3220	3220	0
Saipem	5650	0.52	5550	5700	3941
Saipem rnc	2643	3.36	2600	2665	33
Santavaleria	390	0.00	390	390	0
Santavaleria R	83.7	-10.29	82	88	38
Sasib	6160	0.54	6105	6190	1565
Sasib R War	225	-1.79	220	230	4
Sasib War	479	6.30	479	479	2
Sasib rnc	3084	0.26	3040	3105	1604
Savino Del Bene	3020	1.10	2990	3100	136
Schiapp War	3.5	12.90	3.5	4	3
Schiapparelli	130	-0.76	130	130	3
Sci	181.2	-6.69	180	185	12
Serfi	6715	6.07	6500	6800	87
Serono	15350	0.00	15350	15350	0
Simint	2527	0.72	2500	2550	38
Simint pr	1260	0.00	1260	1260	0
Sirti	9873	-0.07	9780	9950	4749
Sisa	1500	0.00	1500	1500	8
Sme	1740	0.06	1739	1740	1901
Smi	633.2	-1.11	625	640	167
Smi rnc	631.1	0.27	629	635	82
Snia Bpd	1739	0.58	1705	1759	3043
Snia Bpd Ri	1827	0.00	1700	1827	0
Snia Bpd rnc	1087	1.40	1070	1120	234
Snia Fibre	661.9	1.50	655	673	69
Sogefi	3456	0.06	3400	3475	190
Sondel	2677	3.36	2590	2710	3079
Sopaf	1660	-1.60	1660	1661	17
Sopaf W rnc	23.9	-0.83	21.5	25.5	3
Sopaf War	23	0.00	23	23	0
Sopaf rnc	1282	0.39	1282	1282	6
Sorin	5046	0.06	4950	5160	934
Sott-Binda	60.7	0.50	59	62	118
Sott-Binda 1/96	55.4	0.54	54	57	105
Standa	15933	0.78	15800	16200	12
Standa rnc	3794	-5.15	3750	3800	9
Stayer	2062	0.24	2040	2100	95
Stefanel	1865	-1.64	1820	1900	51
Stefanel War	490	16.58	490	490	1
Stet	5253	0.77	5160	5285	41945
Stet W A	30916	0.29	29600	31500	5673
Stet rnc	4063	0.82	3990	4110	41443
Tecnost	2704	-0.62	2700	2710	196
Teknecomp	1134	0.09	1115	1160	113
Teknecomp rnc	917	0.82	910	929	73
Teleco	5147	0.00	5147	5195	0
Teleco rnc	3354	0.48	3350	3400	47
Telecom It	3152	2.20	3075	3185	41780
Telecom It R	2594	1.45	2500	2615	23398
Terme Acqui	1002	0.00	1002	1002	0
Terme Acqui rnc	550	0.00	550	550	0
Texmantova	1300	0.00	1300	1300	0
Tim	3370	0.06	3270	3460	94705
Tim rnc	2181	1.44	2095	2230	49694
Toro	21318	0.81	21000	21800	234
Toro p	9633	-0.50	9500	9745	352
Toro rnc	9244	-0.90	9035	9350	222
Trenno	3090	0.00	3090	3090	0
Tripcovich	-	-	-		-
Tripcovich rnc	-	-	-	-	
Unicem	10708	-4.04	10270	11000	739
Unicem rnc	4784	0.87	4720	4805	751
Unipol	11113	-0.59	11000	11175	106
Unipol Pr	7264	-0.90	7200	7330	370
Vianini Ind	807.5	4.87	770	835	16
Vianini Lav	2700	2.43	2700	2700	14
Vittoria	6760	-1.31	6660	6890	95
Volkswagen	580000	0.00	580000	580000	0
Westinghouse	2785	0.00	2785	2785	0
Zignago	9300	0.00	9300	9300	37
Zucchi	7700	2.33	7700	7700	15
Zucchi rnc	3950	3.95	3900	4000	16

PIAZZA AFFARI

Sono lira e dollaro a spingere il listino

MILANO — È tornata positiva la tendenza del mercato azionario italiano, dopo la correzione di lunedì. La Borsa si è rafforzata grazie alla spinta di lira e dollaro e agli acquisti giunti dall'estero nelle ultime battute, quando l'indice Mibtel ha toccato i massimi intorno a quota 10.550 (più 1,17% l'ultima rilevazione). Il Mib30 è salito dell'1,32%. Gli scambi sono risultati pari a 873 miliardi di controvalore. A trainare il listino sono stati i titoli bancari e i telefonici, ma per tutta la giornata i riflettori sono rimasti puntati sulle Gemina. Dopo i recenti progressi i titoli della finanziaria di via Turati hanno messo a segno un altro rialzo del 4,89% a 714 lire tra scambi molto elevati (33 milioni di ordinarie, contro i 18 di lunedì e i 5 milioni della media a 30 giorni). Le Gemina risparmio sono salite dell'8,04 a 605. Per i telefonici, le Tim dopo un avvio contrastato hanno preso il volo grazie ai positivi dati trimestrali portandosi nel finale a 3.450 lire (più 3,63%), seguite dalle Telecom a 3.185 (più 2,74) e dalle Stet a 5.280 (più 1,15). Tra i bancari, le Mediobanca hanno guadagnato il 2,64 a 11.205, le Credito italiano il 2,42 a 1.993. Le Fiat hanno terminato invariate a 5.325, le Montedison leggermente riflessive a 946 (meno 0,17).

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var. %
Autostrade Mer	4125	4125	+0.00
Base Hp	405	405	+0.00
Bca Pop Com Ind	19050	19050	+0.00
Bca Pop Crem	11510	11400	+0.96
Bca Pop Crema	64300	63300	+1.58
Bca Pop Emilia	109500	109500	+0.00
Bca Pop Intra	11750	11750	+0.00
Bca Pop Lodi	12150	12050	+0.83
Bca Pop Luino Va	11900	12050	-1.24
Bca Pop Nov	7055	6800	+3.75
Bca Pop Sirac	14700	14700	+0.00
Bca Pop Sondrio	26000	26050	-0.19
Bca Prov Na	3150	3130	+0.64
Borgosesia	700	700	+0.00
Borgosesia rnc	323	323	+0.00
Broggi Izar	640	640	+0.00
CBM Plast	37	37	+0.00
Calzatur Varese	320	318.5	+0.47
Carbotrade p	1050	1050	+0.00
Cond Acq Rm	-	-	-
Cred twest	-	-	-
Fem partecip	-	-	-
Ferr Nord Mi	1000	1000	+0.00
Finance	-		-
Frette	4005	4005	+0.00
Gildemeister It	5695	5500	+3.55
Ifis p	465	465	+0.00
It Incendio	15500	15500	+0.00
Napoletana Gas	2100	2100	+0.00
Novara Icq	3300	3300	+0.00
Paramatti	-	-	-
Sfrp	-	-	-
Terme Bognanco	-	-	-
Zerowatt	-	-	-

BORSE ESTERE

New York	-0,25%	Parigi	+0,75%
Londra	+0,23%	Zurigo	-0,20%
Francoforte	-0,05%	Tokio	0,87%

CAMBI (Ind.)

Monete	Odierni	Prec	Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1562.75	1561.15	Franco sv	1261.5	1270.98
Fiorino o	913.62	918.11	Sterlina	2357.88	2362.33
Yen	14.98	14.95	Corona sved.	230.46	231.68
Marco ted.	1022.21	1027.75	Scellino	145.29	146.08
Franco fr	302.71	304.38	Corona dan.	265.12	266.57
Franco be	49.73	50.01	Corona norv	237.97	239.2
ECU	1921.4	1933.17	Dracma	6.43	6.46
Dol canad	1147.65	1144.96	Escudo port	9.98	10.04
Dol austra	1230.67	1227.53	Marco finl	322.75	324.53
Peseta	12.31	12.39	Lira irl	2439.3	2443.82

ORO E MONETE

	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	19.650	19.700
Argento (per kg.)	264.700	266.000
Sterlina (v.c.)	139.000	160.000
Sterlina (n.c.)	141.000	162.000
Sterlina (post 74)	140.000	161.000
Marengo italiano	123.000	138.000
Marengo svizzero	112.000	121.000
Marengo francese	111.000	121.000
Marengo belga	111.000	121.000
Marengo austriaco	111.000	121.000
Krugerrand	606.000	690.000
20 Marchi	137.000	156.000

CONVERTIBILI

Titoli	Odierni	Var %	Titoli	Odierni	Var %
B Briantea 94-00 7%	97.55	0.04	Cr Valtell 95-98 7%	127.74	-1.36
B P Com In 95-01 TV	103.5	-0.43	G Im 94-00	91.5	+0.11
B P Com In 94-99 6%	111.8	+0.27	Medio Italmob 93-99	93.11	-0.45
B P Emil 94-99 5,75%	95.65	+0.53	Medio Unic r 2000	93.81	+0.64
B P Emil 94-99 6%	113.6	+0.13	Medio Unic.2000 4,5%	96.68	-0.07
B Pop Intra94-99 6.5%	113.5	+0.00	Medio Alleanza 93-99	114.11	+0.66
B Agr-Mn 2001 7%	100.54	+0.21	Medio-Sal R 95-02 6%	91.69	+0.21
B Agr-Mn 94-99 6,3%	102	+0.00	Olivetti 93-99	116.72	-0.10
Bca Carige 95-02 7,7%	99.06	+0.34	Pirelli Spa 94-98 5%	98.2	-0.07
Centro Saffa 0 91-96	99.8	+0.00	Pop.Bg/Cr.Var 94-99	126.13	+0.69
Centro Saffa R 91-96	99.8	+0.00	Pop.Bg/Cr Var 95-00	107.24	+0.19
Cir 94-99 Cv 6%	85.63	+0.58	Pop.Bs 93-99	131.7	-0.09
Cr Fond 94-01 6.5%	88.56	+0.69	Pop Milano 93-99	134.95	+1.15

FONDI D'INVESTIMENTO

Titoli	Odierni	Prec.	Var. %
AZIONARI ITALIA			
Alto Azion.	10123	10123	0.00
Aureo Previd	19096	19267	-0.89
Azimut Gl Cres	15303	15442	-0.90
Bn Capitalfon	10805	10909	-0.95
Capitalg. Az.	15442	15559	-0.75
Carif Delta	21998	22165	-0.75
Carimon Az It	12645	12765	-0.94
Centr. Capital	20849	21050	-0.95
Cisalpino Az.	13484	13632	1.09
Comit Plus	10961	10961	0.00
Corona F. Az.	11721	11807	-0.73
Corona F Sm.C	10552	10585	0.31
Euromob Risk F	21898	22088	-0.86
Finanza Romag	11392	11444	-0.45
Fondicri Ita	17780	17944	-0.91
Fondinvest 3	16727	16880	-0.91
Fondo Trading	9673	9702	-0.30
Galileo	13621	13758	1.00
Genercomit Cap	13750	13875	-0.90
Gepocapital	15998	16109	-0.69
Gestielle B	12101	12214	-0.93
Grifoglobal	10523	10588	-0.61
ING Svil Iniz	16949	16999	-0.29
Imindustria	14680	14713	-0.22
Industria Rom	13749	13849	-0.72
Interb Azion	23882	24081	-0.83
Lombardo	19971	20122	-0.75
Oasi Az.Ita	9846	9966	-1.20
Phenixfund Top	12554	12697	-1.13
Primecapital	44073	44286	-0.48
Quadrif. Az	15476	15574	-0.63
Risp It Az	16641	16740	-0.59
Roloitaly	10730	10813	-0.77
S Paolo Aldeb	15820	15949	-0.81
S Paolo Azioni	11029	11095	-0.59
S Paolo Junior	19933	20131	-0.98
Salvadanaio Az	15658	15784	-0.80
Select Italia	10000	10000	0.00
Sogesfit Fin	13801	13886	-0.61
Venetoblue	13230	13370	1.05
Venetoventure	14939	14926	0.09
Venture Time	14220	14225	-0.04
AZIONARI INT.			
Adriat.Glob.F	19870	19874	-0.02
Arca 27	18610	18692	-0.44
Aureo Global	14409	14417	-0.06
Azimut Bor.Int	13279	13339	-0.45
Bn Mondialfon.	16193	16147	0.28
BPB Rubens	11902	11864	0.32
Capitalg Int	13312	13305	0.05
Carif.Ariete	17796	17744	0.29
Carif Atlante	18868	18823	0.24
Cariplo Bl Ch	11661	11628	0.28
Centr. G7 Bl Ch	12269	12265	0.03
Centr Global	21263	21237	0.12
Cisalpino Act	10608	10606	0.02
Cliam Az Est	11600	11588	0.10
Credis Trend	10432	10409	0.22
Ducato Az Int	39890	39816	0.19
Eptainternat.	18637	18676	-0.21
Euromob Capit.	21414	21455	-0.19
Fideuram Az	17382	17372	0.06
Fondicri Int	23640	23550	0.38
Galileo Int.	15785	15817	-0.20
Genercomit Int	22405	22402	0.01
Geode	16485	16511	0.16
Gesfimi Innov	11933	11969	-0.30
Gestcred Az	20452	20419	0.16
Gestielle I	14989	14996	0.05
Gestif Az Int	15527	15534	-0.05
ING Svil Ind G	16514	16483	0.19
Int.Stock Man	10762	10735	0.25
Invest Intern	15010	14981	0.19
Lagest Az.Int.	17377	17389	0.07
Oasi Az Int.	11748	11777	-0.25
Oltrem Stock	11776	11794	-0.15
Performan Az	16028	16055	0.17
Personal f Az	18325	18349	-0.13
Prime Global	20095	20120	-0.12
Primecl.Az Int	11098	11097	0.01
Prof. Gest Int	19787	19805	-0.09
Risp It B.	26658	26615	0.16
S Paolo H Int	17556	17550	0.03
Sogesfit Bl Ch	17531	17540	-0.05
Tallero	9265	9268	-0.03
Zeta Stock	19088	19136	-0.25
AZIONARI SP. IT.			
Arca Az. Ita	18315	18515	-1.08
Azimut Tr Ita	11290	11374	-0.74
BPB Tiziano	12604	12724	-0.94
Capital Ras	17799	17972	-0.96
Centr. Italia	11374	11518	-1.25
Cliam Az Ita	8938	9038	-1.11
Comit Azione	11474	11474	0.00
Credis Az.Ita	10691	10813	-1.13
Ducato Az Ita	10621	10767	-1.36
Epta Az. Ita	10989	11122	-1.20
Fondersel Ind	9700	9797	-0.99
Fondersel Ser.	11297	11435	-1.21
Gesfimi Italia	11471	11574	-0.89
Gesticred Bor	13726	13870	-1.04
Gestielle A	10590	10635	0.42
Gestif Az Ita	10918	11031	1.02
Gestnord P Aff	10084	10192	-1.06
ING Svil Az	17201	17394	-1.11
Imi Italy	16952	17179	-1.32
Invest Azion	16122	16270	-0.91
Italy Sto Man	9510	9559	-0.51
Lagest Az Ita	23217	23446	-0.98
Mediceo In Ita	8116	8215	-1.21
Mida Azionario	11532	11621	-0.77
Oasi Ita Eq R	11478	11563	-0.74
Oltremare Az	11024	11160	-1.22
Padano Ind Ita	10155	10270	-1.12
Performan Ita	10366	10478	-1.07
Prime Italy	14938	15062	-0.82
Primeci Az Ita	14757	14885	-0.86
Prof Gest Ita	18501	18685	-0.98
Risp It. Cr	12549	12678	-1.02
Zecchino	9610	9760	-1.54
AZIONARI SP. EUR.			
Adriat.Eur F	20024	20092	-0.34
Amer. Vespucci	10591	10586	0.05
Arca Az Europa	12903	12789	0.89
Arca Az Eu Ecu	6.674	6.646	0.45
Azimut Europa	10982	11011	-0.26
Centr. Eur.Ecu	11.074	11.151	-0.72
Centr. Europa	21409	21458	-0.23
Europa 2000	19125	19173	-0.25
Fondersel Eur.	13190	13243	-0.40
Fondinv. Eur	16889	16939	-0.30
Genercomit Eu	21723	21793	-0.32
Gesfimi Europa	10300	10309	-0.09
Gesticred Eura	18330	18377	-0.26
Gestielle Eur.	10601	10640	-0.37
Gestnord Eur.	12013	12034	-0.17
Gestnord Eu DM	11.689	11.773	-0.68
ING Svil. Eur	19139	19217	-0.41
Imi Europe	18586	18653	-0.36
Invest. Europa	16711	16739	-0.17
Mediceo Medit	12101	12117	0.13
Mediceo N.Eur.	9949	9972	-0.23
Prime M Europa	23107	23145	-0.16
Roloeuropa	11676	11696	-0.17
S Paolo H Eur	10360	10328	0.31
Select Europa	18916	18993	-0.41
Zeta Swiss	25398	25507	-0.43
AZIONARI SP. USA			
Adriat Am F	22159	22225	-0.30
America 2000	16690	16723	-0.20
Arca Az Amer.	21520	21271	1.17
Arca Az Am USD	13.784	13.576	1.55
Azimut America	11982	11984	-0.02
Centr. America	16448	16465	-0.10
Centr AmerUSD	10.535	10.508	0.29
Crist Colombo	23222	23302	-0.34
Fondersel Am	13740	13785	-0.33
Genercomit Am	25156	25248	-0.36
Gesticred Am.	10557	10557	0.00
Gestielle Am	9940	9953	-0.13
Gestnor Amer	20727	20784	-0.27
Gestnor Am USD	13.277	13.266	0.08
ING Sv Amer	19628	19725	-0.49
Im. West	19891	19950	-0.30
Invest Amer	23075	23146	-0.31
Mediceo Amer.	10046	10058	-0.12
Oasi New York	12133	12118	0.12
Prime M Amer.	22174	22092	0.37
Roloamerica	13569	13618	-0.36
S.Paolo H Ame	10989	11043	-0.49
Select America	13639	13611	0.21
AZIONARI SP. PACIF.			
Adriat.F.East	14398	14278	0.84
Arca Az Far E.	11925	11857	0.57
Arca Az F Ea.Y	797.95	804.64	-0.87
Azimut Pacif.	11465	11444	0.10
Centr Estr.Or	12274	12123	1.25
Centr. Es.Or.Y	821.33	822.67	-0.12
Fer. Magellano	11940	11968	-0.23
Fondersel Or.	13046	12987	0.45
Genercomit Pac	10488	10411	0.74
Gesfimi Pacif.	10633	10603	0.28
Gesticred F.E.	10370	10310	0.58
Gestielle F.E.	10877	10772	0.97
Gestnord F.E.Y	1050.2	1056.4	-0.57
Gestnord F.E.	15695	15568	0.82
ING Svil Asia	9774	9719	0.57
Imi East	15668	15505	1.05
Invest. Pacif	16958	16884	0.44
Mediceo Giapp	10652	10582	0.66
Oriente 2000	23282	23027	1.11
Prime M Pacif.	21096	20998	0.47
Rolooriente	11762	11756	0.05
S Paolo H Pac	10686	10645	0.39
Select Pacif.	11485	11413	0.63
AZIONARI SP. P. EM.			
Carifondo P.E.	9469	9450	0.20
Centr.Em.Asia	12838	12898	-0.47
Centr.Em A.USD	8.223	8.232	-0.12
Fondic Alto P	13415	13432	-0.13
Fondinv. P.Em	13918	13894	0.17
Geode Paes.Em	10842	10841	0.01
Gestielle Em.M	10809	10783	0.24
Gestnord P.Em	11264	11302	-0.34
ING Svil.E.M E	9212	9254	-0.45
Mediceo Am Lat	9387	9411	-0.26
Mediceo Asia	10246	10246	0.00
Prime Em.Mark.	15423	15444	-0.14
S.Paolo H Eco	10695	10730	-0.33
Sogesf.E.M.Eq	9897	9934	-0.37
AZIONARI ALTRE SP.			
Aureo Multiaz	10668	10712	-0.41
Azimut Trend	15417	15494	-0.50
Commod.Eq Fund	10394	10473	-0.75
Fondinv. Serv.	20627	20658	-0.15
Geode Ris Nat.	10709	10868	-1.46
Gesticred.Phar	19349	19315	0.18
Gesticred Priv	11778	11784	-0.05
Gestnord Amb.	11107	11117	0.09
Gestnord Bank.	11264	11266	-0.02
Green Eq Fund	12870	12872	-0.02
Hi-Tech Eq. F.	12662	12547	0.92
ING Svil. Olan	14161	14056	0.75
Oasi Francof.	11905	12011	0.88
Oasi High Risk	12444	12458	0.11
Oasi Parigi	11794	11786	0.07
Oasi Tokio	11638	11615	0.20
Prime Special	12725	12776	-0.40
S.Paolo H Amb	22546	22528	0.08
S.Paolo H Fin	25144	25098	0.18
S.Paolo H Ind	17480	17470	0.06
BILANCIATI ITALIANI			
Alto Bilanc.	9920	9924	0.04
Arca BB	33726	33868	-0.42
Aureo	27635	27786	-0.54
Azimut Bil.	20925	21016	-0.43
Azzurro	28011	28122	-0.39
Bn Multifondo	11671	11707	0.31
Bn Sicurvita	18289	18357	-0.37
Capitalcredit	19337	19419	-0.42
Capitalfit	22925	23035	-0.48
Capitalg. Bil.	22698	22797	-0.43
Carifond.Libra	31790	31943	-0.48
Cisalpino Bil.	19552	19635	-0.42
Comit Domani	9274	9274	0.00
Eptacapital	16095	16198	-0.64
Euromob Strat.	18639	18737	-0.52
Fondattivo	12852	12892	0.31
Fondersel	47153	47329	0.37
Fondicri 2	15350	15378	-0.18
Fondinvest 2	25168	25299	-0.52
Fondo Genovese	10503	10508	0.05
Genercomit	31731	31894	-0.51
Geporeinvest	17182	17269	-0.50
Giallo	12459	12531	-0.57
Grifocapital	19890	19974	-0.42
ING Svil. Port	23879	24067	-0.78
Imicapital	35767	35847	-0.22
Intermobil	17226	17232	-0.03
Invest. Bil	16517	16587	-0.42
Mida Bilanc.	13160	13202	-0.32
Multiras	29178	29321	-0.49
Nagracapital	20889	20992	-0.49
NordCapital	16397	16471	-0.45
Primerend	30359	30539	0.59
Professionale	59664	59935	-0.45
Prof. Risp.	19157	19227	-0.36
Quadrif. Bil	20431	20534	-0.50
Rolomix	14849	14942	-0.62
S Paolo Androm	28414	28484	0.25
Salvadanaio Bi	20318	20432	-0.56
Silver Time	10273	10268	0.05
Spiga d'oro	16404	16394	0.06
VenetoCapital	14704	14795	0.62
Visconteo	30171	30299	-0.42
BILANCIATI INT.			
Adriat.Multi F	17313	17303	0.06
Arca Te	18915	18924	-0.05
Armonia	16118	16133	-0.09
Credis Global	9796	9816	-0.20
Fideuram Perf	11049	11055	-0.05
Fondo Centrale	25354	25355	0.00
Genercomit Esp	10030	10029	0.01
Gepoworld	14724	14748	-0.16
Gesfimi Inter	16581	16607	-0.16
Gesticred Fin	19238	19263	-0.13
Invest. Glob.	14953	14921	0.21
Nordmix	18326	18333	-0.04
Occidente Rom.	11503	11535	-0.28
Oriente Romag	10968	10923	0.41
Phenixfund	18116	18149	-0.18
Quadrif. Int	10959	11007	0.44
Rolointernat.	15501	15520	-0.12
OBBLIGAZ. M. IT.			
Alto Obblig.	10034	10033	0.01
Aureo Rendita	22205	22233	-0.13
Capitalg. Ren.	13622	13616	0.04
Centr. Reddito	24473	24492	-0.08
Corona F. Obbl	17350	17397	-0.27
Euromob Redd	17099	17114	-0.09
Fondinvest 1	12739	12744	0.04
Genercomit Ren	11833	11836	0.03
Gestielle M	12692	12696	0.03
Ginevra Obbl.	10892	10890	0.02
Griforend	13847	13857	-0.07
ING Svil. Redd	22313	22327	-0.06
Invest. Obbl.	27205	27228	-0.08
Liradoro	11094	11094	0.00
Mediceo Redd.	11736	11733	0.03
Money-Time	16355	16348	0.04
Nagrarend	13330	13344	0.10
Phenixfund 2	20237	20244	-0.03
Primecash	11751	11758	-0.06
Rendicredit	11942	11942	0.00
Rologest	22247	22259	-0.05
S Paolo Antar.	14653	14649	0.03
Salvadanaio Ob	20304	20303	0.00
Sforzesco	12992	12994	-0.02
Sogesf. Domani	20576	20575	0.00
Venetorend	19586	19581	0.03
Verde	11823	11821	0.02
OBBLIGAZ. M. INT.			
Arca Bond	14820	14813	0.05
Arcobaleno	18533	18536	-0.02
Aureo Bond	11176	11174	0.02
Azimut Solidar	10356	10351	0.05
ING Svil. Bond	18946	18945	0.01
Personal Bond	9884	9897	-0.13
Quadrif C Bond	10415	10464	-0.47
OBBLIGAZ. PURI IT.			
Agrifutura	21162	21170	-0.04
Alleanza Obb.	10220	10220	0.00
Azimut Gl.Redd	18150	18159	-0.05
Azimut Tr.Tas	10234	10246	-0.12
Bn Rendifondo	11794	11793	0.01
Carifondo Ala	13440	13441	-0.01
Cisalpino Redd	16240	16248	-0.05
Cliam Liquid.	11087	11078	0.08
Comit Reddito	10362	10362	0.00
Euromoney	12775	12766	0.07
Fondicri 1	11539	11549	-0.09
Fondimpiego	24789	24799	-0.04
Genercomit Mon	17047	17034	0.08
Geporend	11376	11372	0.04
Gestielle Liq	16964	16961	0.02
Gestivita	10461	10461	0.00
Ginevra Mon	10530	10528	0.02
Grifocash	10897	10891	0.06
Interban Rend	29132	29130	0.01
Intermoney	12956	12958	-0.02
JP Mor. Ob.Ita	10349	10363	-0.14
Mediceo Monet.	11447	11440	0.06
Oasi Btp Risk	12111	12113	-0.02
Oasi Mon.Ita	12407	12413	-0.05
Oasi Obbl.Ita	16057	16082	-0.16
Personal Lira	13578	13572	0.04
Pitagora	14987	14981	0.04
Quadrif. Obb	18913	18921	-0.04
Rendifit	12501	12497	0.03
Rolomoney	14463	14460	0.02
S Paolo Vega	12091	12087	0.03
OBBLIGAZ. PURI INT.			
Adriat Bond F	20396	20388	0.04
Azimut Ren.Int	11173	11190	0.15
Bn Sofibond	10167	10158	0.09
BPB Rembrandt	10146	10129	0.17
Carifondo Bond	12151	12126	0.21
Carif Liguria	12139	12137	0.02
Cariplo Strong	10265	10248	0.17
Centr Money	17097	17710	0.07
Cisalpino Bond	10903	10898	0.05
Cliam Obbl Est	11234	11219	0.13
Credis Obbl.In	10043	10044	0.01
Ducato Red Int	10845	10865	0.18
Epta92	15691	15710	0.12
Euromob Bond F	15344	15365	-0.14
Fondersel Int	16294	16286	0.05
Fondic P B Ecu	7.408	7.437	-0.40
Fondic.P Bond	14321	14311	0.07
Gepobond	10560	10557	0.03
Gesfimi Planet	9767	9774	-0.07
Gesticred Glob	14803	14787	0.11
Gestielle Bond	13731	13734	-0.02
Gestif Ob Int	10734	10728	0.06
Imibond	18562	18526	0.19
Int. Bond Man	9906	9896	0.10
Invest Bond	11259	11250	0.08
JP Mor. Ob Int	10146	10152	0.06
Lagest Obb Int	14968	14949	0.13
Oasi Bond Risk	11127	11134	-0.06
Oasi Obbl Glob	17571	17566	0.03
Oasi Obbl Int.	15125	15184	-0.39
Oasi Prev. Ita	10705	10697	0.07
Oltremare Bond	10025	10036	-0.11
Padano Bond	11800	11787	0.11
Performan Ob	12163	12171	-0.07
Pitagora Int.	11221	11222	-0.01
Primebond	18375	18403	-0.15
Primecl.Obb In	9914	9933	-0.19
Prof Redd Int	10090	10079	0.11
Rolobonds	11767	11783	0.14
S Paolo H Bond	10002	10006	-0.04
Scudo	10498	10490	0.08
Sogesfit Bond	11925	11937	-0.10
Zeta Bond	19455	19428	0.14
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.			
Arca BT	11498	11479	0.17
Azimut Garanz.	16918	16906	0.07
Bn Cash Fondo	16138	16130	0.05
Capitalg Mon	13695	13688	0.05
Carif Caric Mo	12097	12087	0.08
Carif Carige M	14363	14349	0.10
Carif LirePiu	19394	19375	0.10
Carif Sicilcas	11650	11645	0.04
Carimon Mon.	11211	11204	0.06
Centr. Cash	11484	11480	0.03
Centr. Cash CC	13396	13386	0.07
Credis Mon Lir	10417	10409	0.08
Ducato Monet	11327	11325	0.02
Eptamoney	18865	18856	0.05
Euromob Monet.	14752	14741	0.07
Fideuram Mon	20021	20009	0.06
Fondersel Cash	11848	11840	0.07
Fondicri Monet	18892	18882	0.05
Fondoforte	14590	14582	0.05
Gesfimi Mon.	15566	15552	0.09
Gestif Monet.	13271	13256	0.11
ING Sv Mon	11673	11666	0.06
Imi 2000	23445	23430	0.06
Invest. Mon.	13539	13534	0.04
Lagest Mon Ita	11080	11071	0.08
Marengo	11456	11449	0.06
Monetario Rom	17464	17456	0.05
Nordfondo Cash	11846	11836	0.08
Oasi Cresc.Ris	11152	11145	0.06
Oasi Gest.Liq	11254	11254	0.00
Oasi Tesor.Imp	10849	10842	0.06
Oltremare Mon.	10712	10707	0.05
Performan. Mon	13422	13417	0.04
Personalf Mon	18796	18785	0.06
Primemonet	21153	21145	0.04
Prof Mon Ita	11123	11117	0.05
Rendiras	20842	20829	0.06
Risp.It. Corr.	17917	17908	0.05
Risp.It Mon.	10212	10203	0.09
S Paolo Cash	12638	12631	0.06
Select Ris Lir	12244	12234	0.08
Soges Contoviv	16197	16183	0.09
Sogesfit Liq.	10966	10957	0.08
Venetocash	16759	16749	0.06
Zeta Monetario	10966	10961	0.05
OBBLIGAZ. SP. IT.			
Arca MM	17904	17894	0.06
Arca RR	13250	13258	0.06
Azimut Fixed R	10985	10995	0.09
Azimut Float R	10494	10487	0.07
BPB Tiepolo	10818	10810	0.07
Cisalpino Cash	11872	11866	0.05
Cliam Obbl Ita	10904	10900	0.04
Cooprend	12558	12549	0.07
Ducato Red Ita	30938	31008	-0.23
Eptabond	25481	25488	-0.03
Fideuram Secur	13230	13224	0.05
Fondersel Ita	10794	10912	-1.08
Fondersel Red	16430	16448	0.11
Gesfimi Risp	10035	10030	0.05
Gesticred Cash	11047	11038	0.08
Gesticred.Mon	18137	18129	0.04
Gestiras	36708	36707	0.00
Gestiras Coup.	12566	12560	0.05
Imirend	15983	15982	0.01
Italmoney	12482	12485	0.02
Italy Bon Man	10641	10643	-0.02
Lagest Obb It	22900	22916	-0.07
Mida Obbligaz	20129	20165	0.18
Nordfondo	20486	20486	0.00
Oltrem Obbl.	10832	10834	-0.02
Padano Obblig	11872	11886	-0.12
Performan.Lira	11816	11828	-0.10
Prime Redd.Ita	11091	11094	-0.03
Primecl.Obb.It	21637	21644	-0.03
Prof. Redd Ita	16027	16039	-0.07
Risp.It. Redd.	25329	25334	-0.02
OBBLIGAZ. AREA DMK			
Arca Bond Ecu	5.359	5.336	0.37
Arca B.Ecu Lir	10359	10268	0.89
Carif Ob Dmk	9.459	9.434	0.00
Carif.Ob Dmk L	9721	9663	0.60
Centr.Cash DM	10.427	10.426	0.00
Centr. B Germ.	10.343	10.347	0.00
Fondersel Mar.	9856	9814	0.43
Generc EuB Ecu	5.593	5.594	0.00
Generc.Eu Bond	10812	10764	0.45
ING Sv Eur.Ecu	4.979	4.978	0.00
ING Sv.Euroc.	9626	9579	0.49
Mediceo Mon.Eu	11066	11034	0.29
Nordf.Area DM	11.072	11.084	-0.09
Nordf Ar.M Lir	11379	11330	0.43
North Eu Bond	10898	10851	0.43
Oasi Dmk Lire	9533	9488	0.47
Pers Marco DM	10.626	10.635	-0.09
OBBLIGAZ. AREA DLR			
Arca Bond USD	6.722	6.709	0.15
Arca B.USD Lir	10494	10512	-0.17
Carif.Ob.Dlr	6.445	6.436	0.16
Carif.Ob Dlr L	10061	10084	-0.23
Centr.Cash Dlr	10.459	10.452	0.10
Centr. B Amer.	10.172	10.182	-0.10
Columbus Bond	10289	10322	-0.32
Columbus B USD	6.591	6.588	0.00
Fondersel Dol	10099	10133	-0.34
Generc.AmB USD	6.267	6.266	0.00
Generc.Am Bond	[illegible]	9817	0.34
Mediceo Mon.Am	10052	10078	0.26
Nordf Ar D Lir	17453	17531	-0.44
Nordf.Area USD	11.18	11.189	-0.09
North Am Bond	10794	10845	0.47
Oasi Dlr Lire	9847	9903	0.57
Pers Dol USD	11.085	11.085	0.00
OBBLIGAZ. ALTRE SP.			
Arca Bond Yen	685.93	689.29	-0.44
Arca B.Yen Lir	10251	10157	0.93
Aureo Gestiob	11857	11866	0.08
Azimut Gar.Val	9765	9732	0.34
Azimut Tr.Val	9892	9854	0.39
ING Svil.Em.M	12308	12387	0.64
Oasi Fr.Sv L.	9222	9188	0.37
Oasi Yen Lire	9430	9326	1.12
Vasco De Gama	17954	17965	-0.06
ESTERI AUTORIZZATI	Valuta	Lire	
Capital Italia (Dlr)	78829	50,41	
Fonditalia (Lit)	145685	145685	
<HR137,0.1			

TITOLI DI STATO

Titoli	Prezzo	Var %
Btp Mag 96	99.710	-
Btp Giu 96	99.830	-
Btp Giu 96	99.620	-
Btp Ago 96	100.150	-
Btp Set 96	100.270	-
Btp Ott 96	100.040	-
Btp Nov 96	100.970	-
Btp Gen 97	101.300	-
Btp Gen 97	99.830	-
Btp Apr 97	99.850	-
Btp Mag 97	102.590	-
Btp Giu 97	102.810	-
Btp 16 Giu 97	103.500	-
Btp Ago 97	99.500	-
Btp Set 97	103.260	-
Btp Nov 97	104.380	-
Btp Dic 97	100.800	-
Btp Gen 98	104.420	-
Btp Gen 98	104.900	-
Btp Mar 98	105.600	-
Btp 19 Mar 98	102.000	-1.92
Btp 15 Apr 98	103.190	-
Btp Mag 98	104.590	-
Btp Giu 98	103.800	-
Btp 20 Giu 98	105.470	-
Btp 15 Lug 98	103.300	-
Btp Ago 98	102.360	-
Btp 18 Set 98	106.120	-
Btp Ott 98	100.620	-
Btp Nov 98	103.770	-
Btp Gen 99	99.390	-
Btp 17 Gen 99	106.670	-
Btp Feb 99	101.770	-
Btp Apr 99	99.430	-
Btp 18 Mag 99	107.450	-
Btp Ago 99	98.720	-
Btp Dic 99	101.400	-
Btp Apr 2000	104.650	-
Btp 15 Lug 2000	104.780	-
Btp Nov 2000	105.180	-
Btp Feb 01	101.660	-
Btp Mar 01	111.920	-
Btp Giu 01	110.520	-
Btp Set 01	110.740	-
Btp Gen 02	111.160	-
Btp Mag 02	111.540	-
Btp Set 02	111.710	-
Btp Gen 03	112.150	-
Btp Mar 03	109.760	-
Btp Giu 03	107.450	-
Btp Ago 03	102.750	-
Btp Ott 03	97.900	-
Btp Gen 04	94.420	-
Btp Apr 04	94.330	-
Btp Ago 04	93.950	-
Btp Gen 05	99.270	-
Btp Apr 05	105.110	-
Btp Set 05	105.180	-
Btp Feb 06	99.220	-
Btp Nov 23	90.760	-
Cct Mag 96	99.920	-
Cct Giu 96	100.070	-
Cct Lug 96	100.330	-
Cct Ago 96	100.450	-
Cct Set 96	100.700	-
Cct Ott 96	100.700	-
Cct Nov 96	100.770	-
Cct Dic 96	101.230	-
Cct Gen 97	101.290	-
Cct Feb 97	101.240	-
Cct 18 Feb 97	101.380	-
Cct Mar 97	101.070	-
Cct Apr 97	101.050	-
Cct Mag 97	101.150	-
Cct Giu 97	101.150	-
Cct Lug 97	100.840	-
Cct Ago 97	100.950	-
Cct Set 97	101.500	-
Cct Gen 98	104.890	+0.96
Cct Mar 98	101.200	-
Cct Apr 98	101.270	-
Cct Mag 98	101.350	-
Cct Giu 98	101.220	-
Cct Lug 98	101.210	-
Cct Ago 98	101.200	-
Cct Set 98	101.240	-
Cct Ott 98	101.250	-
Cct Nov 98	101.370	-
Cct Dic 98	101.400	-
Cct Gen 99	101.390	-
Cct Gen 99 Cl	100.700	-
Cct Feb 99	101.400	-
Cct Mar 99	101.420	-
Cct Apr 99	101.400	-
Cct Mag 99	101.540	-
Cct Giu 99	101.670	-
Cct Ago 99	101.390	-
Cct Set 99 Cl	100.500	+1.00
Cct Nov 99	101.560	-
Cct Gen 2000	101.610	-
Cct Feb 2000	101.570	-
Cct Mar 2000	101.580	-
Cct Mag 2000	101.930	-
Cct Giu 2000	101.950	-
Cct Ago 2000	101.910	-
Cct Ott 2000	100.570	-
Cct Gen 01	100.740	-
Cct Apr 01	100.450	-
Cct Ago 01	100.560	-
Cct Ott 01	100.410	-
Cct Dic 01	100.030	-
Cct Feb 02	100.030	-
Cct Apr 02	100.180	-
Cct Giu 02	99.970	-
Cct Ago 02	100.040	-
Cct Ott 02	100.180	-
Cct Nov 02	99.990	-
Cct Dic 02	100.070	-
Cct Feb 03	100.110	-
Cct Apr 03	100.180	-
Cct Ecu Lug96	100.270	-
Cct Ecu Nov96	101.600	
Cct Ecu Mar97	102.500	-
Cct Ecu Mag97	102.200	
Cct Ecu Mag98	101.160	
Cct Ecu Giu98	104.700	+0.97
Cct Ecu Lug98	102.300	-
Cct Ecu Set98	102.400	-
Cct Ecu Set98	102.700	
Cct Ecu Ott98	102.300	
Cct Ecu Nov98	101.200	
Cct Ecu Gen99	99.700	
Cct Ecu Feb99	101.500	+0.99
Cct Ecu Feb99	101.000	
Cct Ecu Lug99	101.500	-
Cct Ecu Nov99	102.800	+0.98
Cct Ecu Mag00	109.710	-
Cct Ecu Set00	104.000	-
Cct Ecu Feb01	103.150	-
Cto Mag 96	99.690	-
Cto Giu 96	100.020	-
Cto Set 96	100.760	-
Cto Nov 96	101.370	-
Cto Dic 96	101.000	-
Cto Gen 97	102.000	-
Cto Apr 97	102.900	
Cto Giu 97	103.100	-
Cto Set 97	103.820	
Cto Gen 98	104.630	
Cto Mag 98	106.050	+0.95

CRTRIESTE SPECIALCREDITO SPA

CERTIFICATI DI DEPOSITO INDICIZZATI A RENDISTATO

durata: 4 anni - tasso prima cedola: 4,65% semestrale - taglio: 10 milioni - ritenuta fiscale: 12,50%

INFORMAZIONI AL NUM. VERDE 167-265676 (v. anche Fogli Inf. Anal. TU dlgs 385/93 dd. 1/9/93 c/o ns. sportelli)

ECCO UN PAIO DI SEGNALI CHE CONFERMANO LE PREOCCUPAZIONI SULL'ECONOMIA ITALIANA

Le banche si fidano meno

Anche marzo, secondo i dati di via Nazionale, conferma la tendenza a un rallentamento dei prestiti

E Unioncamere comunica che nel primo trimestre '96 si sono registrate oltre 97 mila cancellazioni di imprese, con un saldo negativo di 10 mila rispetto alle iscrizioni: meglio il Sud, problemi per il commercio nel Nord

ROMA — Nuovi segnali di rallentamento della crescita dei prestiti concessi dalle banche. A marzo, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, si è determinata un'espansione degli impieghi in lire pari al 6,1% rispetto al corrispondente mese del 1995, in linea con la tendenza calante manifestata sin dall'inizio dell'anno, con variazioni del 7,9% a gennaio e 7,3% a febbraio. Analogo l'andamento degli impieghi a breve il cui incremento è stato frazionale (+0,7%) e da raffrontare ai risultati di gennaio (+3,2%) e febbraio (+1,8%). La dinamica degli impieghi totali ha confermato il rallentamento dell'attività bancaria su questo versante, con tassi tendenziali gradualmente scesi dal 3,6% (gennaio) al 2,9% (febbraio) al 2,5% dell'ultima rilevazione. L'andamento dei depositi continua iunvece a registrare progressi: il tasso di incremento del 2,2% rilevato a marzo è superiore al 2% di febbraio e al 1,8% di gennaio.

Dalle banche alla «demografia» aziendale. Nel primo trimestre del '96, 86.669 nuove imprese si sono iscritte ai Registri delle Camere di Commercio, mentre 97.549 sono state le cancellazioni. Un saldo negativo di 10.880 imprese, pari ad un tasso di crescita, sempre negativo, dello 0,25% (-0,16% nello stesso periodo del '95). Questo dato emerge dalla ormai consueta rilevazione trimestrale realizzata da Unioncamere attraverso InfoCamere, la Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane. Per una lettura corretta di questi dati, va considerato che nella prima parte dell'anno (in particolare a gennaio) si concentrano un gran numero di cessazioni riferite all'anno precedente. Dal 1993 ad oggi, poi, la serie delle cessazioni registrate nel primo trimestre dell'anno ha avuto un andamento decrescente (dalle 153.132 del '93 alle 97. 643 del '95, fino al dato di quest'anno) con i saldi trimestrali che sono andati dal -74.353 imprese del '93 al - 6.828 del '95, fino al dato di quest'anno. Il saldo negativo del '96 è completamente spiegato dal comportamento delle ditte individuali (74.738 cessazioni a fronte di 53.012 iscrizioni), ed è stato solo in parte compensato dai saldi positivi delle Società di capitale (11.093 iscrizioni contro 5.395 cessazioni), delle Società di persone (20.892 contro 16.151) e delle altre forme societarie (società cooperative, consortili ecc. : 1672 iscrizioni contro 1.265 cessazioni). «La vitalità del tessuto economico italiano è comunque inesauribile – ha commentato il presidente dell'Unioncamere Danilo Longhi – Nei primi tre mesi di quest'anno sono nate 963 iniziative economiche al giorno».

La novità è che dal Sud e dalle isole arrivano notizie migliori che dal Centro Nord. A fronte di un tasso nazionale negativo pari, come si è visto, a -0,25%, il Sud e le Isole fanno registrare un saldo positivo dello 0,15%, contro il - 0,01% del Centro, il -0,56% del Nord Ovest ed il -0,66% del Nord Est. Secondo Longhi «siamo davanti ad un ampliamento significativo della base imprenditoriale del Mezzogiorno».

Per quel che riguarda i settori economici, va rilevata la nuova flessione del commercio (-0,85%), concentrata soprattuto nel Nord Ovest e Nord Est, e frutto probabilmente di quei processi di ristrutturazione del settore da tempo noti.

Si sente aria di crisi nella metalmeccanica

ROMA — Un milione e mezzo di lavoratori interessati. La trattativa per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto dei metalmeccanici si aprirà domani ma già spirano venti di guerra. L'industria metalmeccanica rallenta. I segnali sono quelli di una stagnazione o, addirittura, di una nuova fase recessiva. Cui potrebbe aggiungersi dunque una trattativa «difficile». Alle richieste sindacali di circa 262 mila lire medie a regime Federmeccanica risponde infatti invitando a coniugare le esigenze dei lavoratori con quelle delle aziende. Che, come tratteggiato dall'indagine trimestrale di Federmeccanica, stanno vivendo una fase di grande difficoltà. Chiuso il circolo espansivo registrato nel '95, i dati di produzione mostrano infatti andamenti che riportano l'indice sui livelli ottenuti prima della pausa estiva e che cancellano quasi totalmente i progressi compiuti. I volumi di produzione – cresciuti del 10,2% nel corso dell'anno precedente – nei primi due mesi dell'anno segnano un +5,6% tendenziale, a fronte di un -5,4% congiunturale. Non va meglio se si guarda ai consuntivi di produzione per l'estero e alle esportazioni di prodotti metalmeccanici, dove al 31,9% tendenziale in più segnato nel secondo trimestre del '95 si contrappone l'8,6% di gennaio. La domanda estera non è più trainante.

GLI OBIETTIVI DI NECCI

Sulla Firenze-Napoli l'alta velocità deve viaggiare nel 2000

Confermato l'avvio dei progetti a Nord-Est

ROMA — Lavori al via anche per l'alta velocità ferroviaria tra Bologna e Firenze. È quanto ha affermato l'amministratore delegato di Fs Lorenzo Necci nel corso di una conferenza al centro studi alta difesa a Roma, annunciando l'apertura dei cantieri su quel tratto proprio in questi giorni. Necci ha ribadito che comunque l'intero progetto dovrà concludersi entro il limite massimo del 2002 e ha ricordato che per il 2000, anno del Giubileo, potrà essere aperta la prima linea ad alta velocità che collegherà Firenze, Roma e Napoli. L'amministratore di Fs ha quindi ricordato le cifre dell'ambizioso progetto Tav (società treno alta velocità): per realizzare il collegamento tra Napoli e Torino, passando per Milano, saranno necessari infatti oltre 25 mila miliardi con la partecipazione al 40% di 27 banche ed istituti finanziari privati, mentre sono in via di definizione altri progetti per quanto riguarda l'asse ad est dell'Italia. Necci non ha risparmiato critiche al sistema di procedure per l'apertura dei cantieri e il passaggio delle nuove linee. «Le conferenze dei servizi – ha detto – che dovrebbero servire per imporre i progetti vengono invece interpretate dai diversi comuni come uno strumento di decisione all'unanimità». Un anno di ritardo del progetto alta velocità, da parte di Fs, costa allo Stato 3 mila miliardi, mentre ammonta a 2.500 miliardi i costi per i ritardi delle linee tradizionali.

Le Ferrovie per i prossimi cinque anni intendono procedere ad investimenti per circa 70 mila miliardi che comprendono – ha ricordato Necci – alcuni importanti progetti oltre all'alta velocità. Fra questi, il collegamento dell'Italia all'Europa con il Frejus e il Brennero, lo sviluppo della cosiddetta logistica integrata con il trasporto di tutte le merci e la mobilità nelle grandi aree urbane. A questo riguardo Necci ha rilevato che con i progetti di Fs si passerà da una rete di trasporto metropolitano attuale di 60 chilometri ad oltre 2 mila.

Necci si è detto favorevole ad una privatizzazione delle Ferrovie, contrariamente alle tendenze del resto delle società ferroviarie europee. «Sono favorevole a privatizzare – ha detto – nonostante che in Gran Bretagna, lo Stato spenda, ora che le ferrovie sono private, tre volte di più di qunado erano sotto il suo controllo». «L'alta velocità è già privata – ha ricordato Necci – mentre abbiamo privatizzato la Banca nazionale delle comunicazioni e molti immobili di proprietà Fs e stiamo procedendo alla privatizzazione delle telecomunicazioni. Stiamo quindi restringendo notevolmente l'area di azione di Fs». Rimangono ancora, secondo Necci, altri nodi da sciogliere anche per la quadratura dei conti Fs; fra questi, ha ricordato, vi sono gli oltre 2 mila chilometri di linee, considerate «rami secchi», che pur presentando una gestione passiva non possono essere tagliati dal Governo.

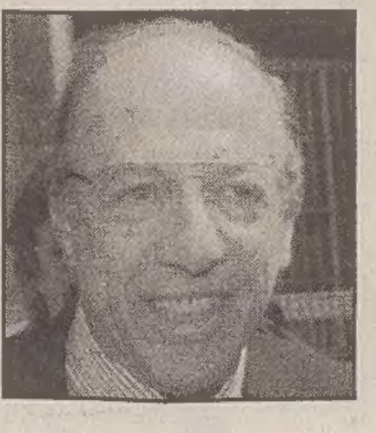
L'amministratore delegato di Fs non si è sottratto a domande sui conti di Fs ricordando che la loro negatività, anche per il 1996, dipenderà in gran parte dal mancato adeguamento delle tariffe che, ha detto, «sono le più basse». Le perdite di Fs per il 1996, ha concluso si attesteranno in 900 miliardi di lire non calcolando il mancato adeguamento delle tariffe.

TLC / ANNUNCIO UFFICIALE DELL'ALLEANZA TRA LA HOLDING FININVEST E LA JOINT VENTURE BT-BNL

Mediaset-Albacom, intesa al «telefonino»

Verso un consorzio che concorrerà per la terza concessione: anche l'Eni interessata - Confalonieri: «Stet? Deciderà il mercato»

ROMA — Ieri è stato ufficialmente annunciato l'accordo, di cui si era anticipato il giorno prima, tra Mediaset e Albacom, cioè tra la holding delle telecomunicazioni del Gruppo Finivest e la joint-venture fra la British Telecom (BT) e la Banca nazionale del Lavoro. A Milano si è svolta una conferenza stampa cui ha partecipato il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri (nella foto) insieme ai vertici delle società interessate. «Ormai Mediaset non è più una one man company», ha notato il braccio destro di Silvio Berlusconi, «piuttosto, dopo la mutazione genetica della Fininvest, è una holding di partecipazioni le cui principali controllate godono di grande autonomia e sono quotate in Borsa». Tra un anno Mediaset sarà quotata alla Borsa di New Yorj. Timori per il risultato elettorale? Nessuno, ha risposto Confalonieri anche perchè tutti affermano che Mediaset è un bene per il Paese; inoltre, ha aggiunto, alle spalle c'e un solidissimo retroterra di investitori finanziari.



Mediaset acquisirà il 30% di Albacom, ne sottoscriverà un aumento di capitale per 50 miliardi, e conferirà le proprie attività di telecomunicazioni. BT e Bnl acquisiranno il 2,4% di Mediaset SPA per 170

miliardi. La partecipazione sarà assunta da una società di cui BT e Bnl deterranno quote rispettive del 50,5% e del 49,5%. In questa società confluirà anche il 70% di Albacom. La quota di Fininvest in Mediaset scende così al 69,6%. I nuovi soci di Albacom stanno studiando «la partecipazione congiunta a un consorzio che concorrerà alla gara per l'assegnazione della terza concessione per la telefonia mobile in Italia». A questo consorzio potrebbe partecipare anche l'Eni con il quale, ha spiegato il direttore dell'Area Europa di BT Pat Callagher, «sono in corso negoziati che stanno andando avanti molto bene». Abbiamo le carte in regola per vincere la gara del terzo gestore della telefonia mobile in Italia, dopo Tim e Omnitel, ha dichiarato Confalonieri non dimenticando che in passato avevano invano tentato di diventare il secondo gestore: «provando e riprovando», ha ironozzato, «il risultato dovrebbe arrivare». I rapporti con la Stet? saranno rapporti da concorrenti, è stato spiegato, «dopo ci penserà il mercato, che ha le sue leggi e chi è bravo va avanti e chi non è bravo si ferma». Come dote, Mediaset porterà a Albacom il suo know-how tecnologico nell'allestimento di reti di distribuzione del segnale e la sua conoscenza del mercato italiano e del mondo delle imprese.

Il settore italiano delle telecomunicazioni è il quarto in Europa e anche per questo, alle soglie della liberalizzazione, solletica molti interessi: «vogliamo sfruttare fino in fondo questa fase», ha ammesso Gallagher. Per il Financial Times, chè ieri commentava l'impegno di British Telecom, Berlusconi potrebbe invece incontrare difficoltà nell'ottenimento di leggi e concessioni, «ma Bt corre il rischio perchè in caso di successo la redditività sarebbe estremamente interessante». Soddisfatto Mario Sarcinelli, presidente della Bnl: «è stata una scelta strategica per entrare nelle telecomunicazioni».

TLC / PREMIO AI «DEALER»

Esordio favorevole per Tim E Omnitel? «Non fa paura»

TORINO — Telecom Italia Mobile approva il bilancio 1995 e premia i dealers riconoscendogli il diritto di acquistare azioni ordinarie Tim a prezzi particolari. La prima assemblea degli azionisti ha autorizzato l'acquisto e la successiva vendita ai 1.368 dealers (rivenditori autorizzati) fino ad un massimo di 30 milioni di azioni ordinarie Tim, entro 18 mesi dalla delibera, ad un prezzo compreso tra le 1.400 lire e le 4.000 lire per azione. L'andamento gestionale ha registrato un fatturato di 2.800 mld di lire e un utile netto di 350,3 mld. Non sono mancate le domande sui rapporti con Omnitel Pronto Italia. L'amministratore delegato Vito Gamberale ha sottolineato che da quando Omnitel ha introdotto le tariffe a secondo, gli abbonati del secondo gestore «pagano mediamente 190 mila lire in più all'anno rispetto agli abbonati Tim». Gamberale ha poi auspicato l'arrivo del terzo gestore per il DCS1800 «strumento di ulteriore equilibrio per il mercato».

CREDITO / IERI L'ASSEMBLEA A MILANO

Comit vuole investire

Ha 4 mila miliardi a disposizione - Fausti: «Non per pronto soccorso»

SAN PAOLO

Partner in arrivo

TORINO — Si cominciano a vedere i frutti del piano strategico per il triennio '96-'98 con il quale il «San Paolo» di Torino si propone obiettivi che «assommano un'elevata ambiazione ad una sufficiente dose di realismo»: nei primi tre mesi dell'anno, infatti, l'istituto guidato da Gianni Zandano ha già conseguito una crescita degli impieghi del 3,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso ed un aumento del 4,8% della raccolta diretta da clientela. Quanto al bilancio 95 chiusosi con un utile netto di 503 miliardi di lire (+6,6% rispetto al 94) e che consentirà la distribuzione di un dividendo di 240 lire (analogo a quello dello scorso esercizio), Zandano lo ha definito di «rigore assoluto ed estremo» e dai risultati soddisfacenti. La compagine azionaria dell'istituto, ha detto ancora Zandano, è in procinto di allargarsi. «Abbiamo pressioni esterne – ha precisato Zandano – per l'entrata di nuovi soci importanti: si tratta di partners italiani e stranieri. È un segno che il mercato comincia ad apprezzare il San Paolo».

BANCA ROMA

Non c'è dividendo

ROMA — Disco verde dell'assemblea degli azionisti al bilancio 1995 della Banca di Roma che si è chiuso in attivo per 88,3 miliardi (41,8 miliardi nel '94). L'assemblea, per la prima volta presieduta da Cesare Geronzi, per il secondo anno consecutivo non ha previsto la distribuzione del dividendo agli azionisti.

Il gruppo bancario, presieduto da Cesare Geronzi, ha registrato una crescita sia nella raccolta, salita ad oltre 179 mila miliardi, sia nei crediti che alla fine dell'anno superavano globalmente i 150 mila miliardi. Il margine d'interese ammonta a 3.224 miliardi, in flessione del 7,3%. All'utile netto concorrono l'utile della gestione ordinaria pari a 77 miliardi ed il saldo dei proventi e oneri straordinari di 67 miliardi che determinano un utile complessivo preimposte di 144 miliardi. Le spese per il personale sono state ridotte del 6,5% anche in seguito ai programmi di esodo anticipato iniziati nel 1994. A livello di gruppo il risultato lordo di gestione si attesa a 1.472 miliardi.

AMBRO

Aumenta il capitale

TORRI DI QUARTESOLO (VICENZA) — L'Ambroveneto procederà all'aumento del proprio capitale sociale entro l'anno. Lo ha confermato il presidente dell'istituto di credito Giovanni Bazoli al termine dell'assemblea ordinaria dei soci. Bazoli, tuttavia, non ha voluto fornire ulteriori precisazioni, limitandosi a sottolineare come «le condizioni di crescita del Banco lo permettono e gli azionisti di maggioranza hanno già espresso parere favorevole». L'operazione era del resto già prevista da tempo ma a provocarne il rinvio, secondo Bazoli, è stata la situazione borsistica e le dimissioni dell'amministratore delegato e direttore generale Carlo Salvatori, passato alla Cariplo. Sui rapporti con la Cariverona, messi in discussione secondo alcuni osservatori economici dal progetto «Unibanca», Bazoli ha sostenuto che il progetto «è una strada della Cariverona» e che «al di là di una logica disponibilità ad esaminare strategie comuni, l'Ambroveneto non ha mai preso in considerazione una partecipazione a Unibanca».

MILANO — Luigi Fausti, amministratore delegato e vice presidente della Comit, manda un segnale forte e chiaro. «Abbiamo un margine disponibile per investimenti in partecipazioni di 4.152 miliardi. È un dato fresco che abbiamo comunicato alla fine di marzo alla Banca d'Italia». E poi avverte: «Nessuno pensi di poter mobilitare le risorse della Comit in operazioni di pronto soccorso. Non lo vogliamo fare, non fa parte della nostra cultura. Saremmo contro». Fausti risponde alle domande degli azionisti emerse nel corso dell'assemblea dei soci dell'istituto di Piazza Scala.

Commentando quindi l'esercizio '95, Fausti dice che «si è curato molto l'aspetto della gestione. Il gruppo presenta un utile operativo di 2.017,1 miliardi che è il più brillante di tutte le banche italiane» L'assemblea dei soci della Comit, presieduta da Lionello Adler, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1995 e la proposta di distribuzione di un dividendo pari a 150 lire per le azioni ordinarie (125 nel '94) e a 180 lire per le risparmio (155). La capogruppo Comit evidenzia un utile netto di 342 miliardi, in crescita di 77 miliardi sul dato del 1994, mentre il bilancio consolidato chiude con un utile netto di 365, 2 miliardi (329 nel '94). Gli impieghi globali sono aumentati a 96. 211 miliardi (+6,4%), mentre il totale dei conti con la clientela ammonta a 58.352 miliardi (+11, 5%). I mezzi finanziari aumentano del 2, 2% a 109.524 miliardi.

INDUSTRIA / LA RISTRUTTURAZIONE SI FA SENTIRE SUI CONTI

Cir, quanto pesa l'Olivetti

Deficit di 288 miliardi - L'indebitamento della finanziaria vola oltre i 1600 miliardi

Benetton ringrazia Europa e «Far East»

PONZANO VENETO — Utile in crescita del 5% rispetto al '94 a 220 miliardi e fatturato a 2.940 miliardi (+5,4%) per la Benetton Group, nel 1995. L'assemblea degli azionisti della società ha approvato a maggioranza il bilancio 1995. Nel corso dell'assemblea, svoltasi a Ponzano Veneto (Treviso) è stato confermato a maggioranza anche il consiglio di amministrazione uscente, presieduto da Luciano Benetton. Il dividendo di 425 lire per azione, superiore di oltre il 6% rispetto alle 400 lire deliberate lo scorso esercizio, verrà messo in pagamento dal prossimo 20 maggio. L'incremento di fatturato è stato registrato in particolare in Europa e nei Paesi dell'Estremo Oriente (7,6% in entrambe le aree). Il margine lordo industriale è ulteriormente migliorato (1218 miliardi, con un'incidenza sui ricavi del 41,4%) e il risultato operativo ha raggiunto 444 miliardi. L'indebitamento finanziario netto si è più che dimezzato, scendendo a 140 miliardi contro i 303 del 1994.

La Snam va a tutto gas Fatturato in crescita

ROMA — Bilancio '95 a tutto gas per la Snam: la capofila del settore gasiero del gruppo Eni ha infatti chiuso l'esercizio scorso con un fatturato consolidato in crescita dai 15.005 miliardi del '94 agli attuali 16.265 miliardi, un margine operativo lordo di 4.929 miliardi (+6,6) ed un utile consolidato di 1.897 miliardi, in aumento del 35,5% rispetto all'anno prima. Il consuntivo è stato approvato dall'assemblea degli azionisti della Snam, presieduta da Vittorio Meazzini, e riguarda l'aggregato che comprende, oltre alla capofila Snam, 65 imprese controllate e 60 collegate. Sotto l'aspetto operativo la Snam, in una nota, sottolinea il sensibile incremento (+ 11%) delle vendite di gas naturale, che sono state pari a 52,5 miliardi di metri cubi, a conferma della crescita del ruolo del gas naturale nella copertura della domanda energetica del paese.

MILANO — La ristrutturazione Olivetti pesa sui conti del '95, che chiudono con una perdita consolidata di 288, 3 mld. Il Consiglio di Amministrazione della Cir ha esaminato il bilancio 1995 che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 20 giugno in prima convocazione (il 21 giugno in seconda convocazione), che registra un fatturato consolidato di 12.781,9 miliardi rispetto a 9.929,4 miliardi del 1994, con un aumento del 28,7%. Al fatturato concorrono per il 71,6% il settore della componentistica per autoveicoli, per l'11,6% la meccanica strumentale, per l'8,8% l'editoria e per l'8% le attività diversificate. Il fatturato è stato realizzato per il 16,6% in Italia, per il 63,7% nel resto d'Europa, per il 15% in Nord e Sud America, per il 3,8% in Asia e per lo 0,9% nel resto del mondo.

Il fatturato aggregato, incluso l'importo relativo alla collegata Olivetti per 9. 839,9 miliardi, ammonta a 22. 621,8 miliardi con un aumento del 19% sul 1994. Il risultato consolidato della gestione ordinaria (risultato operativo) è positivo per 514,4 miliardi in rapporto a 620,7 miliardi del 1994; il risultato prima delle imposte e della quota terzi è positivo per 177,5 miliardi rispetto a 5,8 miliardi di perdita del 1994.

Questo risultato include oneri finanziari e rettifiche nette di valore di attività finanziarie per 233,9 miliardi (di cui concorre per 244 miliardi la quota di competenza del Gruppo nella perdita consolidata Olivetti) e oneri straordinari per 103 miliardi essenzialmente dovuti ad oneri di ristrutturazione del Gruppo Valeo.

Il conto economico chiude con una perdita netta consolidata di 288,3 miliardi (377,3 miliardi nel 1994) dopo imposte per 171,2 miliardi al 31.12.94. L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31.12.95 ammonta a 1.601,4 miliardi rispetto a 121,5 miliardi al 31.12.94.

Il portafoglio ordini al 31 dicembre 1995 ha raggiunto 1.702,4 miliardi con un incremento del 31,1% rispetto al 1994. L'utile netto consolidato è stato di 52,5 miliardi contro 51,5 miliardi del precedente esercizio. La Cir Spa presenta per l'esercizio 1995 una perdita di 768,5 miliardi, dovuta per 536 miliardi alll'adeguamento dei valori di carico delle partecipazioni in società controllate che per la prima volta in sede di bilancio annuale sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e per 244 miliardi alla svalutazione della partecipazione di Olivetti, corrispondente alla quota di competenmza nella perdita consolidata della società.

Il patrimonio netto della Cir Spa pari a 1.267,7 miliardi rispetto a 1.960,4 miliardi al 31.12.94.

SNIA BPD

Addio alle fusioni

TORINO — Si è chiuso con un utile netto di 33,9 miliardi di lire (22,6 miliardi nel 1994) e tutti gli indicatori economici in miglioramento il bilancio 1995 della Snia Bpd spa (Gruppo Fiat), approvato dall'assemblea. I risultati hanno consentito la distribuzione di un dividendo pari a 50 lire per le azioni ordinarie, 70 lire per le azioni risparmio convertibili e 80 lire per le azioni risparmio non convertibili. L'ultimo dividendo distribuito risale al 1992, a valere sui risultati 1991. Il bilancio consolidato del gruppo Snia Bpd evidenzia un utile netto di 102,2 miliardi (triplicato rispetto ai 34,1 miliardi del 1994. I ricavi hanno raggiunto i 2.944,9 miliardi (+13,4%). Ancora sospeso invece il progetto di fusione tra Gemina, Ferfin, Snia Bpd e Sorin Biomedica, nonchè tra Montedison, Caffaro e Snia Fibre. In un comunicato viene sottolineato: «le condizioni che avevano suggerito la sospensione dell'operazione non si sono modificate, pertanto il progetto, resta, allo stato, improponibile».

Radio e Televisione

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 TG1 (7 - 8 - 9 - 9.30)
6.45 UNOMATTINA
7.30 TG1 FLASH (8.30)
7.35 TGR ECONOMIA
9.35 ATTRAVERSO LE GRANDI COLLINE. Film (western '86).
11.10 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tf.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 COVER
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 TERRA LONTANA. Film (western '55).
15.55 SOLLETICO
15.55 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
16.10 VIVA DISNEY CON DUCKTALES
16.40 I GATTI VOLANTI
17.30 ZORRO. Telefilm.
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA
18.50 LUNA PARK
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.35 LUNA PARK - "ZINGARA"
20.50 DIRITTO D'AMARE. Film (drammatico '88). Di Leonard Nimoy. Con Diane Keaton, Liam Neeson.
22.40 DONNE AL BIVIO.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA
0.30 VIDEOSAPERE MAGICO E NERO
0.40 VIDEOSAPERE MEDIA / MENTE
1.00 SOTTOVOCE
1.15 A EST SUONAVANO UNA CANZONE. Film (commedia '86).

RAIDUE

7.00 QUANTE STORIE!
7.00 PAPA' CASTORO
7.15 BABAR
7.40 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
8.00 FUORI DAI DENTI
9.30 HO BISOGNO DI TE
10.55 ECOLOGIA DOMESTICA
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 I FATTI VOSTRI
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 METEO
14.00 SPECIALE BRAVO CHI LEGGE
14.15 I FATTI VOSTRI
14.40 QUANDO SI AMA. Tn.
15.10 SANTA BARBARA. Tn.
16.00 TG2 FLASH (17.15 - 18.20)
16.05 1. MAGGIO - FESTA DI MUSICA - 1. PARTE
19.10 METEO 2
19.20 TGS LO SPORT
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 GO - CART.
20.30 TG2 20.30
20.50 1. MAGGIO - FESTA DI MUSICA - 2. PARTE
23.00 L'ERRORE
24.00 TG2 NOTTE
0.30 NEON - LIBRI
0.35 METEO
0.40 TENERA E' LA NOTTE
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 DESTINI. Telenovela.
2.25 SEPARE' CON MARCELLA - FRED BONGUSTO (1973)
2.45 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
2.45 TRASMISSIONE NUMERICA I, LEZIONE 2. Documenti.
3.30 DISPOSITIVI E SISTEMI MECCANICI, LEZIONE 2. Documenti.

RAITRE

8.30 SCHEGGE. Documenti.
8.45 L'AMICA. Film (commedia '43).
10.30 VIDEOSAPERE INGRESSO LIBERO. Documenti.
12.00 DA MILANO TG3
12.15 TELESOGNI
13.00 ITALIA MIA, BENCHE'
13.35 VIDEOZORRO
14.00 TGR
14.10 TG3 POMERIGGIO
14.40 TGR EUROZOOM
14.50 PRIMA DELLA PRIMA: IRIS.
15.30 TGS
15.40 SCHERMA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
15.55 CALCIO DILETTANTI
16.15 SUPERBIKE: CAMP.MOND.
16.20 AUTOMOBILISMO: CAMPIONATO ITALIANO F3
16.25 CICLISMO: XXI GIRO DELLE REGIONI
17.00 ALLE CINQUE DELLA SERA.
17.55 ALI D'ORO. Documenti.
18.25 LA TESTATA.
19.00 TG3
19.35 TGR I
20.00 10 MINUTI
20.10 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 LO SQUALO 2. Film (drammatico '78). Di Jeannot Szwarc. Con Roy Scheider, Lorraine Gary.
22.30 TG3
22.45 TGR
22.55 I BRONCOVITZ IN "HOLLYWOOD PARTY"
23.35 LETTERE DALL'AMERICA
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 PALLACANESTRO MASCHILE: QUARTI DI FINALE
2.00 GOLF: OPEN D'ITALIA
2.10 HOCKEY GHIACCIO: ITALIA - URSS
2.30 CASA CECILIA. Scenegg.
3.25 IL GIOCO DELLE OMBRE. Film (drammatico '90).

TMC

6.30 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP
8.45 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
9.15 LA TATA E IL PROFESSORE. Tf.
10.00 LE GRANDI FIRME
11.00 AGENZIA ROCKFORD. Tf.
12.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
13.00 TMC ORE 13
13.15 TMC SPORT
13.30 FREE SPIRITS. Tf.
14.00 LUCE NELLA PIAZZA. Film (commedia '63).
15.55 TAPPETO VOLANTE.
18.00 ZAP ZAP
19.15 THE LION TROPHY SHOW
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.30 INDOVINA CHI VIENE A CENA?. Film (commedia '67). Di Stanley Kramer. Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn.
22.35 TMC SERA
22.55 CAMBIO MARITO. Film (commedia '87). Di Ted Kotcheff. Con Kathleen Turner, Christopher Reeve, Burt Reynolds.
0.55 TMC DOMANI
1.10 CRONO - TEMPO DI MOTORI
1.40 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
2.40 TMC DOMANI
2.50 CNN

CANALE 5

8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW
11.30 FORUM
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI
13.40 BEAUTIFUL. Tn.
14.15 I ROBINSON. Tf.
14.45 CASA CASTAGNA
16.00 BIM BUM BAM
16.00 ALLACCIATE LE CINTURE...
16.25 BIM BUM BAM
16.30 HILARY
17.00 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
17.25 IL VILLAGGIO DEI CORSARI
17.30 GEORGIE
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA
20.00 TG5
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA
20.40 AMICI DI SERA
23.00 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW
24.00 TG5
0.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW -
1.30 SGARBI QUOTIDIANI
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA
2.00 ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA. Film (avventura '61).
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
4.00 ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE. Film (avventura '61).

ITALIA 1

9.05 SECONDO NOI (R)
9.15 SUPERVICKY. Tf.
9.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Tf.
10.20 MC GYVER. Tf.
11.25 PLANET
11.30 T.J. HOOKER. Tf.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO
13.00 UNA SPADA PER LADY OSCAR
13.20 CIAO CIAO
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 L'ISPETTORE GADGET
14.30 COLPO DI FULMINE
15.05 GENERAZIONE X
16.05 PLANET
16.20 BAYSIDE SCHOOL. Tf.
16.45 BEVERLY HILLS, 90210. Tf.
17.45 PRIMI BACI. Tf.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 SECONDO NOI
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH. Tf.
20.00 MR. COOPER. Tf.
20.30 MISTER MILIARDO. Film (commedia '77). Di Jonathan Kaplan. Con Terence Hill, Valerie Perrine.
22.30 FATAL BEAUTY. Film (thriller '87).
23.30 FATTI E MISFATTI
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.50 LE RAGAZZE DELLA TERRA SONO MEGLIO. Tf.

RETE 4

7.00 QUADRANTE ECONOMICO
8.00 AVVOCATI A LOS ANGELES. Tf.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE. Tn.
9.45 TESTA O CROCE
10.00 ZINGARA. Tn.
10.30 RENZO E LUCIA. Tn.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE. Tf.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Tf.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA
14.15 SENTIERI. Tn.
16.15 ADDIO ALLE ARMI. Film (drammatico '57).
17.45 GIORNO PER GIORNO
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT
19.55 I PUFFI
20.15 GAME BOAT
20.25 CALCIO: BAYERN - BORDEAUX
22.30 COME FAR CARRIERA MOLTO DISONESTAMENTE. Film (commedia '90). Di Jan Egleson. Con Michael Caine, Elisabeth McGovern.
23.30 TG4 NOTTE
0.30 RASSEGNA STAMPA
0.40 NATURALMENTE BELLA (R)
0.50 IL PROIEZIONISTA. Film (drammatico '91).
3.10 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Tf.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.34: Chicci di riso; 6.41: Bolmare; 7.42: L'oroscopo; 8.00: GR1; 10.07: Telefono aperto; 13.00: GR1; 13.30: La nostra Repubblica; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.38: Nonsoloverde; 16.32: L'Italia in diretta; 17.40: Uomini e camion; 18.15: SabatoUno Tam Tam Lavoro; 18.30: Radio Help!; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: Chicci di riso; 20.40: GR1 Speciale Bosnia; 21.04: Radio sport; 22.45: Chicchi di riso; 23.10: Le indimenticabili; 23.25: Pronto Australia, qui Italia; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la "trave nell'occhio"; 8.30: GR2; 8.50: Cosi' e' la vita; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: Radio Zorro 3131; 12.00: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il buffalmacco; 13.30: GR2; 13.45: Anteprima di Radioduetime; 14.00: Ring; 14.30: Speciale 1. Maggio Radioduetime; 15.10: Hit Parade - Compilation; 19.30: GR2; 20.00: Concerto; 22.30: GR2; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da...; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Palco Reale; 13.25: Aspettando il caffe'; 13.45: Storie di musica; 14.15: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.15: Hollywood Party; 19.45: La nostra Repubblica; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

8.40: Rai Regione. Giornale radio del Fvg; 12.30: Rai Regione. Giornale radio del Fvg; 18.30: Rai Regione. Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria - 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Radioattività

Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30.
7.30: Radio Trafic e Meteo; 8.37: Radio Trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - Viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - Viabilità; 19.30: Radio Trafic e Meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

11.00 NOTIZIE DAL VATICANO
11.15 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
12.00 QUA LA ZAMPA
13.00 CANI & GATTI SHOW
13.30 LE BELLEZZE DELLA CROAZIA. Documenti.
13.40 NICE FRIENDS
14.05 VESTITI USCIAMO
14.25 TSD SPECIALE DISCOTECHE
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.40 NICE FRIENDS
15.55 CARTONI ANIMATI
16.10 QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA. Film (commedia '55). Di Billy Wilder. Con Marilyn Monroe, Tom Ewell.
17.55 SLOT MACHINE
18.15 SCIENZA CONTRO CRIMINE. Telefilm.
19.10 NICE FRIENDS
19.30 FATTI E COMMENTI
19.40 CARTONI ANIMATI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.10 NICE FRIENDS
20.30 IL GRAN LUPO CHIAMA. Film (commedia '64). Di Ralph Nelson. Con Cary Grant, Leslie Caron.
22.20 FATTI E COMMENTI
22.35 SELVAGGIO WEST. Telefilm.
23.25 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
0.10 FATTI E COMMENTI
0.20 TSD SPECIALE DISCOTECHE

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
16.30 DIALOGHI
17.30 AUTORI AMERICANI: EDGAR ALLAN POE
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 AUTORI AMERICANI: ERNEST HEMINGWAY, L'UOMO
20.00 EURONEWS
20.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
21.00 SERATE MUSICALI PIRANESI
22.00 TUTTOGGI
22.15 MI RITORNA IN MENTE
23.15 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
19.30 TGA
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.40 MARIA ANTONIETTA. Film (storico). Di W.S. Van Dyke. Con Tyrone Power, Norma Shearer.
9.00 MATCH MUSIC MACHINE
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEO SHOPPING
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEOSHOPPING
18.00 SANGUE SULLA LUNA. Film (western '48). Di Robert Wise. Con Robert Mitchum, Barbara Bel Geddes.
20.00 IL MONDO DELL'ARTIGIANATO
20.30 INCONTRI A TAVOLA
22.30 TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA. Documenti.
23.30 OKEI MOTORI
24.00 MATCH MUSIC MACHINE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.45 UNDERGROUND NATION
2.15 MUSICA E SPETTACOLO
2.45 TSD SPECIALE DISCOTECHE
3.15 MARIA ANTONIETTA. Film (storico). Di W.S. Van Dyke. Con Tyrone Power, Norma Shearer.
5.05 VIDEOBIT

TELE+3

7.00 CLASSICA: I GRANDI DIRETTORI (10.00)
9.10 NOTTE CLASSICA (12.00)
13.00 MTV EUROPE
19.00 +3 NEWS
19.10 TERRAIN VAGUE
21.00 DANZA CLASSICA
21.00 GISELLE, CON CARLA FRACCIE E ERICK BRUHN
23.00 NOTTE CLASSICA
23.00 LE QUATRO STAGIONI, VIVALDI
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CARA DOLCE KYOKO
8.00 MACHINE ALIEN. Telefilm.
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
11.45 NEWS LINE
12.00 AMICHEVOLMENTE
13.00 ALICE. Telefilm.
13.30 TEPPEI
14.00 GIORNATA SERENA
15.00 RITUALS. Telenovela.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 MERENDA & CARTOONS
19.00 NEWS LINE
19.35 RANMA 1/2
20.05 ALICE. Telefilm.
20.35 ATTRAZIONI OMICIDE. Scenegg.
22.30 SEVEN SHOW
23.30 TOP MODEL
24.00 NEWS LINE
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 AMERICAN EAGLE. Film (azione '90). Di R.J. Smawley. Con A. Brauner, R.F. Lyons.
2.20 SPECIALE SPETTACOLO
2.30 NEWS LINE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 VIVIANA. Telenovela.
11.40 PIAZZA MONTECITORIO
12.15 DIAGNOSI
14.05 JUNIOR TV
18.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.30 HAPPY END. Telenovela.
19.15 TG REGIONALE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 LA CONDANNA DEL WEST. Film (drammatico '74). Di Larry G. Spangler. Con R. Roman, J. Cooper, J. Elam.
22.30 TG REGIONALE
23.30 VIDEOPARADE
0.15 COPERTINA
1.00 TG REGIONALE
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.00 FILM. Film.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 (7 - 8 - 9 - 9.30)
6.45 UNOMATTINA. Con Livia Azzariti e Luca Giurato.
7.30 TG1 FLASH (8.30)
7.35 TGR ECONOMIA
9.35 GIORNI D'AMORE. Film (commedia '54). Di Giuseppe De Santis. Con Marina Vlady, Marcello Mastroianni.
11.15 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA. Con Luca Sardella.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 BUSINESS
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 IL COLOSSO DI FUOCO. Film (avventura '77). Di Earl Bellamy. Con Ernest Borgnine, Vera Miles.
15.55 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
15.55 IL FANTASTICO MONDO DI SCARRY
16.10 VIVA DISNEY CON DUCK TALES
17.30 ZORRO. Telefilm.
17.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Paolo Di Giannantonio.
18.50 LUNA PARK. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.40 CALCIO: FIORENTINA-ATALANTA
22.50 TG1
22.55 PUGILATO: BRANCO-THONEY
0.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 VIDEOSAPERE: TAGLIO BASSO

RAIDUE

7.00 QUANTE STORIE!
7.00 PAPA' CASTORO
7.20 BABAR
7.45 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
8.10 BLOSSON. Telefilm.
8.30 LA FAMIGLIA DROMBUSCH. Telefilm.
9.30 HO BISOGNO DI TE
9.40 FUORI DAI DENTI. Con Stefania Giuliani e Franco Oppini.
10.55 ECOLOGIA DOMESTICA
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SALUTE
13.50 METEO
14.00 BRAVO CHI LEGGE
14.05 QUANTE STORIE FLASH
14.15 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
14.40 QUANDO SI AMA.
15.10 SANTA BARBARA.
16.00 TG2 FLASH (17.15 - 18.20)
16.05 L'ITALIA IN DIRETTA. Con Alda D'Eusanio.
18.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.10 BRAVO CHI LEGGE
18.15 METEO 2
18.45 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
19.35 TGS LO SPORT
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 GO - CART. Con Maria Monse'.
20.30 TG2 20.30
20.50 QUELLA BAMBINA SONO IO. Film tv (drammatico). Di Waris Hussein. Con Jill Clayburgh, Kellie Martin.
22.30 TOP SECRET
23.30 TG2 NOTTE
0.00 NEON - MUSICA
0.05 METEO 2
0.10 PIAZZA ITALIA DI NOTTE. Con Giancarlo Magalli.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 SCHEGGE. Documenti.
9.05 LA CITTA' E' SALVA. Film (giallo '50). Di B. Windust. Con H. Bogart, Z. Mostel.
10.30 VIDEOSAPERE: INGRESSO LIBERO. Documenti.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 TELESOGNI
13.00 VIDEOSAPERE: ITALIA MIA BENCHE'
13.30 VIDEOSAPERE: VIDEOZORRO. Con Oliviero Beha.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.45 ARTICOLO 1
15.00 PRIMA DELLA PRIMA: SIMON BOCCANEGRA. Documenti.
15.30 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 ATLETICA LEGGERA: COPPA CITTA' DI SESTO
15.50 LOTTA GRECO ROMANA: CAMPIONATI ASSOLUTI
16.00 GINNASTICA RITMICA
16.20 GOLF: OPEN D'ITALIA
17.00 ALLE CINQUE DELLA SERA. Con Marta Flavi.
17.55 IL LARIO - UN FIORDO ITALIANO. Documenti.
18.25 LA TESTATA. Con M. Mirabella, T. Garrani.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 10 MINUTI. Con Daniela Brancati.
20.10 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 TEMPO REALE. Con Michele Santoro.
23.15 TG3
23.20 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.30 GOLF: OPEN D'ITALIA
0.00 PATTINAGGIO A ROTELLE

TMC

6.30 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP ZAP
8.45 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
9.15 LA TATA E IL PROFESSORE. Telefilm.
10.00 LE GRANDI FIRME
11.00 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm.
12.00 CHARLIE'S ANGELS.
13.00 TMC ORE 13
13.15 TMC SPORT
13.30 FREE SPIRITS.
14.00 DUE SETTIMANE IN UN'ALTRA CITTA'. Film (commedia '61). Di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas, Edward G. Robinson.
16.05 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.00 ZAP ZAP. Con Alessandra Luna e Ettore Bassi.
19.15 THE LION TROPHY SHOW. Con Emily de Cesare.
19.45 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.30 IL MEGLIO DI ARIA FRESCA
22.30 TMC SERA
22.50 COSI' E' LA VITA. Film (commedia '86). Di Blake Edwards. Con Julie Andrews, Jack Lemmon.
0.45 TMC DOMANI
1.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA.

CANALE 5

8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
11.30 FORUM. Con Rita Della Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL.
14.15 I ROBINSON.
14.45 CASA CASTAGNA. Con Alberto Castagna.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 ALLACCIATE LE CINTURE, VIAGGIANDO SI IMPARA
16.25 BIM BUM BAM
16.30 HILARY
17.00 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
17.25 IL VILLAGIO DEI CORSARI
17.30 GEORGIE
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
20.00 TG5
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Lello Arena e Enzo Iacchetti.
20.40 NON DITE ALLA MAMMA CHE LA BABY-SITTER E' MORTA. Film (commedia '91). Di Stephen Herek. Con Christina Applegate, Joanna Cassidy.
22.55 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW.

ITALIA 1

6.40 CIAO CIAO MATTINA
9.05 SECONDO NOI (R)
9.15 SUPERVICKY.
9.45 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
10.20 MC GYVER.
11.25 PLANET
11.30 T.J. HOOKER.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 UNA SPADA PER LADY OSCAR
13.20 CIAO CIAO MIX
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 L'ISPETTORE GADGET
14.30 COLPO DI FULMINE. Con Alessia Marcuzzi.
15.05 GENERAZIONE X. Con Ambra Angiolini.
16.05 PLANET
16.20 BAYSIDE SCHOOL.
16.45 BEVERLY HILLS, 90210.
17.45 PRIMI BACI.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 SECONDO NOI
18.50 STUDIO SPORT
19.00 BAYWATCH.
20.00 MR. COOPER.
20.30 LA RECLUTA. Film (poliziesco '90). Di C. Eastwood. Con C. Eastwood, C. Sheen.
22.30 HIGHLANDER 2. Film (fantastico '90). Di Russell Mulcahy. Con C. Lambert, S. Connery.
23.30 FATTI E MISFATTI
0.40 ITALIA 1 SPORT

RETE 4

6.00 PICCOLO AMORE.
6.30 I JEFFERSON.
7.00 QUADRANTE ECONOMICO. Con Carlo Maria Lomartire.
8.00 AVVOCATI A LOS ANGELES.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE.
9.45 TESTA O CROCE. Con Roberto Gervaso.
10.00 ZINGARA.
10.30 RENZO E LUCIA.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA. Con Daniela Rosati.
14.15 SENTIERI.
15.30 LE PIOGGE DI RANCHIPUR. Film (drammatico '55). Di J. Negulesco. Con L. Turner, R. Burton.
17.40 GIORNO PER GIORNO. Con Alessandro Cecchi Paone.
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 FORUM DI SERA. Con Rita Dalla Chiesa.
22.45 BUGSY. Film (poliziesco '91).

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.41: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 7.42: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.32: Radio anch'io; 9.00: GR1 Ultimo minuto (un'edizione ogni mezz'ora); 10.07: Telefono aperto; 10.35: Spazio aperto; 11.05: Radiouno Musica; 11.38: Anteprima Zapping; 12.10: Dentro l'Europa; 12.38: Medicina e societa'; 13.00: GR1; 13.30: La nostra Repubblica; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.38: Nonsoloverde; 16.11: Personaggi e interpreti; 16.32: L'Italia in diretta; 17.13: Come vanno gli affari; 17.21: L'arte di amare; 18.15: Sabato uno: tam tam lavoro; 18.32: Radio help; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping sera; 20.40: Calcio; Fiorentina - Atalanta; 22.47: Chicchi di riso; 23.10: Le indimenticabili; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la "trave nell'occhio"; 8.30: GR2; 8.50: Cosi' e' la vita; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.32: Radio Zorro 3131; 11.58: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il buffalmacco; 13.30: GR2; 13.45: Anteprima di Radioduetime; 14.00: Ring; 14.30: Radioduetime; 15.05: Hit Parade - I piu' venduti in Europa; 15.30: GR2 Notizie (16.30 17.30 18.30); 19.30: GR2; 20.00: Masters; 21.00: Planet rock; 22.30: GR2; 22.40: Io direi. Prove di voce per quasi maggiorenni; 0.00: Stereonotte;

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 8.45: GR3; 9.00: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da...; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Palco Reale; 13.25: Aspettando il caffe'; 13.45: GR3 Flash; 13.50: Storie di musica; 14.15: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.15: Hollywood Party; 19.45: La nostra Repubblica; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Opera: Idomeneo; 23.43: Radiomania; 0.00: Musica classica.

Notturno italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Rai Regione. Giornale radio del Fvg; 11.30: Undicietrenta + accesso; 12.30: Rai Regione. Giornale radio del Fvg; 14.30: La Specule; 15: Rai Regione. Giornale radio del Fvg; 15.15: Controcanto; 18.30: Rai Regione. Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria - 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Radioattività

Notiziario: ore 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Gr Oggi Gazzettino giuliano: ore 8.30, 12.30, 18.30.
7.30: Radio Trafic e Meteo; 8.37: Radio Trafic - Viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Trafic - Viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Trafic - Viabilità; 19.30: Radio Trafic e Meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

11.00 NOTIZIE DAL VATICANO
11.15 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI
14.05 GLI ANTENATI DI AQUILEIA. Documenti.
14.20 VESTITI USCIAMO
14.25 TSD SPECIALE DISCOTECHE
14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.35 CANI E GATTI SHOW
16.00 COLPO SU COLPO. Film (spionaggio '67). Di Sidney J. Furie. Con Frank Sinatra, Peter Vaughan.
17.45 FATTI E COMMENTI
17.55 SLOT MACHINE
18.15 FILO DIRETTO
19.25 LA PAGINA ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.10 LE BELLEZZE DELLA CROAZIA. Documenti.
20.25 GRAND HOTEL. Film (drammatico '32). Di Edmund Goulding. Con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford.
22.10 LA PAGINA ECONOMICA
22.15 FATTI E COMMENTI
22.50 FILO DIRETTO
23.55 ANDIAMO AL CINEMA
0.00 LA PAGINA ECONOMICA
0.05 FATTI E COMMENTI
0.35 TSD SPECIALE DISCOTECHE

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
18.15 SPRINT ITALIA
18.45 SHOPPING CLUB
19.00 60 MINUTI
19.30 TGA - METEO
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

CAPODISTRIA

15.30 EURONEWS
15.50 SERATE MUSICALI PIRANESI
17.30 L'UNIVERSO E'
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 L'UNIVERSO E'....
20.00 ALPE ADRIA
20.30 ZONA SPORT
21.00 MERIDIANI
22.00 TUTTOGGI
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

TELEFRIULI

7.10 LE QUATTRO PIUME. Film (animazione '39). Di Zoltan Korda. Con June Duprez, John Clements.
9.00 MATCH MUSIC
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEO SHOPPING
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 OKEY MOTORI
13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEO SHOPPING
18.00 HAGEN. Telefilm.
19.00 PRIMO PIANO. Con Don Duilio Corgnali.
19.10 TELEFRIULISPORT
19.15 QUINTO POTERE
19.25 TELEFRIULISERA
20.00 VOIL...
20.30 INCONTRO CON I MEDICI
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.00 TELESPORT
0.00 TELEFRIULINOTTE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE

TELE+3

7.05 DANZA CLASSICA (10.00)
8.35 NOTTE CLASSICA (11.30)
13.00 MTV EUROPE
19.00 +3 NEWS
19.10 DA VOCE A VOCE: ELENA OBRAZOVA. Documenti.
20.10 FERRARAMUSICA: MAESTRO CARLO MARIA GIULINI. Documenti.
21.00 CLASSICA: LE GRANDI SINFONIE
21.05 SINFONIA N. 7 OP. 92, L. VAN BEETHOVEN
22.20 PIANO CONCERTO N. 5, L. VAN BEETHOVEN
23.00 NOTTE CLASSICA
23.05 PASTORALE BWV 590, J.S. BACH
23.20 PASSACAGLIA BWV 582, J.S. BACH
23.35 PARTITE DIVERSE SOPRA BWV 766, J.S. BACH
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CARA DOLCE KYOKO
8.00 MACHINE ALIEN. Telefilm.
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
11.45 NEWS LINE
12.00 AMICHEVOLMENTE
13.00 ALICE. Telefilm.
13.30 TEPPEI
14.00 GIORNATA SERENA
15.00 RITUALS. Telenovela.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 MERENDA & CARTOONS
19.00 NEWS LINE
19.35 RANMA 1/2
20.05 ALICE. Telefilm.
20.35 ALLA RICERCA DELL'OPALE BLU. Film tv (avventura '87). Di L. Philips. Con S. Elliot, R. Culp.
22.30 SEVEN SHOW
23.30 VIPMANIA. Con F. Rocca, C. Liotto.
0.00 NEWS LINE
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 IL GIOCO DEL POTERE. Film. Di Martin Burke. Con David Hammings, Peter O'Toole.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 VIVIANA. Telenovela.
11.45 HAPPY END. Telenovela.
12.15 TUTTI IN FORMA
14.05 JUNIOR TV
18.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.30 HAPPY END. Telenovela.
19.15 TG REGIONALE
20.05 SOLO MUSICA ITALIANA
20.30 SPRINT
21.00 TUTTI IN FORMA
22.30 TG REGIONALE
23.30 IL CAVALLO GIUSTO
0.15 IRONSIDE. Telefilm.
1.00 TG REGIONALE

TEATRO/TRIESTE

Rabelais viaggia su Internet

Un Paolo Rossi aff bulatore, comico, strepitoso, alle prese con il Rinascimento carnevalesco

Servizio di
Roberto Canziani

TRIESTE — Avverte Paolo Rossi che il gentil pubblico, arrivando in sala, troverà lo spettacolo già iniziato. In realtà vi troverà del sublime ed esilarante avanspettacolo. Letteralmente: ciò che viene prima dello spettacolo. Un prologo di esplosive improvvisazioni a braccio, una virtuosistica passeggiata sul vuoto, un niente riempito di tutto: genere in cui Rossi è sempre straordinario. Accoglienze personalizzate, clamorosi tentativi di seduzione nei confronti delle spettatrici in platea, conti alla rovescia, rimproveri ai ritardatari, convocazioni in palcoscenico, appuntamenti per la restante serata, un carnevale di gag che ogni volta appaiono nuove, inventate lì per lì con la prontezza dell'animale da palcoscenico e che pure provengono dalla secolare nostrana tradizione dell'attor comico. Come se le inve ava Petrolini, come le s eva fare Totò, come l nsegnava Dario Fo.

Più di ni altro tra i suoi colle affabulatori polemici commedianti istrioni, p dei Benigni o dei Grillo, ossi è la reincarnazion contemporanea di un pirito comico e trasmig orio che continua a v re sui palcoscenici de nostro Paese, a dispetto nche delle rivoluzioni levisive, dei cambi d generazione, dei ribal i elettorali. Uno spir ogni giorno nuovo pe hé esercitato sulle anti e regole dell'arte ist ica: dai saltimbanch del Medioevo a Interne ndata e ritorno, Paolo ossi non è solo il follet satirico e l'incazzato c arettista delle nuove etropoli o di un'Italia circo. Sempre di pi gli incarna il ruolo di ella sotterranea cosci za civile, che attravers do i secoli si rigenera i esprime nel riso civil e nella burla politica, lle deformazioni libe orie e nell'irriverenza noristica.

Rabelais, appunto. Era inevitabile che Rossi approdasse lì. Al Rinascimento carnevalesco di François Rabelais. All'opera aperta ed enciclopedica, vegetazione lussureggiante di episodi, digressioni e discussioni politiche, alla ricchezza corrosiva dell'invenzione linguistica, agli estri di una satira senza risparmio. Sto copiando spudoratamente dalla quarta di copertina di «Gargantua e Pantagruele», ma tutto ciò che è stato scritto del capolavoro di Rabelais, si potrebbe riscrivere pari pari a proposito di Rossi, che per questo suo nuovo spettacolo ha scelto lo scrittore francese come proprio nume e maestro.

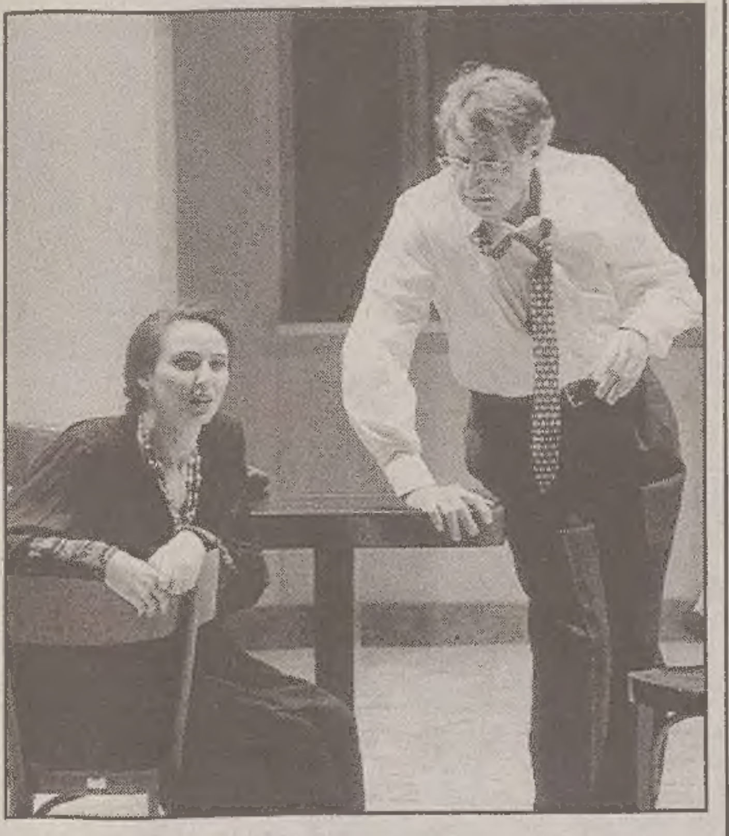
«Rabelais» sarà uno spettacolo importante per la storia di Paolo Rossi. Anche se non lo costringerà a mobilitare camion e tendoni: ciò che aveva fatto la scorsa stagione alzando di piazza in piazza il suo personale «Circo». Dico sarà, perché anche «Rabelais», esattamente come «Mistero buffo» di Fo, ha già scritto dentro di sé un lungo destino. Lavoro plastico, capace di trasformazioni, tormentone esorbitante, libro da aprire a caso, con capitoli da aggiungere a capitoli, dediche da rinnovare sera per sera, «Rabelais» accompagnerà Rossi per molte stagioni ancora, copione aperto, sempre disponibile ad aggiustamenti e attualizzazioni, perfino a estemporanee e impreviste intrusioni del pubblico, come è capitato anche a Trieste, ma riassorbite tutte quante nell'happening ogni volta diverso di una serata a teatro con Paolo Rossi.

Dunque: nelle due serate in cui Rossi è stato ospite al Politeama Rossetti (non senza rammarichi e pubblica ammenda per il prezzo troppo elevato del biglietto), «Rabelais» gli ha fornito occasioni per parlare di genealogie e raccontare sogni, per immaginare un mondo in cui la poesia è droga e ci si fa di Ungaretti e Montale, per ritrarre Michail, cabarettista bosniaco in una città sotto bombardamento, per affabulare di Gesù, Giuseppe e Maria impegnati nella fuga in Egitto, per ricantare «Domenica bestiale» ed «Emozioni» adattandole alla giornata del 21 aprile, per celebrare le rotondità posteriori di una certa Mirna e seguire finalmente Rabelais, nelle più strepitose pagine, alla ricerca del più sensuale e godurioso fra i «nettaculo» possibili.

Spettacolo di giganti («voi direte: e proprio tu dovevi farlo?») ma allestito in piccola taglia (sul palcoscenico c'è solo la chitarra di Emanuele Dell'Aquila, oltre al microfonino di Rossi, a un leggio e a uno striminzito telone), «Rabelais» tornerà a Trieste, certamente diverso, arricchito oltre che dalle repliche, anche dai contributi rabelaisiani che il gentil pubblico vorrà inviare all'apposito sito Internet: (www.copin.it/paolo.rossi/rabelais)

TEATRO/FESTIVAL

Quell'ordinaria solitudine del Maresciallo Butterfly



TRIESTE - Nuovo appuntamento, domani sera al Politeama Rossetti, con il «TSFestival». Debutta, infatti, **«Il Maresciallo Butterfly»** di Roberto Cavosi, il nuovo spettacolo dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia, allestito dal regista Antonio Calenda e interpretato da Virginio Gazzolo e Lucka Pockaj (nella foto), Andreja Blagojevic, Sergio Pierattini, Silvano Torrieri.

Il testo, vincitore del Premio «Fava 1995», mette in scena una storia d'oggi. Una storia, quella del «Maresciallo Butterfly», di ordinaria solitudine. Che cosa, infatti, se non la solitudine, ha spinto il vedovo maresciallo Filippo Fanti verso l'incognita d'un matrimonio con la straniera Arevik, una traduttrice armena? E che cosa ha spinto Arevik a fingere un amore che sa di non poter dare, se non la solitudine che per lei è soprattutto voglia di riabbracciare, una volta diventata cittadina italiana, il suo vero amore rimasto in patria? E ancora, che cosa spinge i due figli di Fanti a coltivare un incattivito gioco al massacro con se stessi e con gli altri, se non la solitudine, che è incapacità di parlarsi e di comunicare apertamente con il padre, anche a costo di fare i conti con un passato doloroso?

In questo clima, anche la nuova parabola matrimoniale di Fanti non può che concludersi negativamente, come negativamente si era conclusa la prima, nella quale a soccombere sotto il peso di una normalità sin troppo codificata e borghese era stata la prima moglie, morta suicida in seguito a una grave depressione.

Ma domani, e anche venerdì, il «TSFestival» presenta, al Teatro Cristallo, anche **«Ferdinando»** di Annibale Ruccello, messo in scena e interpretato da Isa Danieli, l'attrice per la quale il testo fu scritto. Si tratta, senza ombra di dubbio, di uno dei pochi classici italiani, che racconta la storia di Donna Clotilde, fedelissima suddita dei Borboni, chiusa nella sua villa vesuviana rifiutando la nuova realtà politica che sta portando il Regno delle Due Sicilie sotto il vessillo dell'Italia unita.

CINEMA

Arriva Grifi padre storico dei film underground

TRIESTE — Alberto Grifi è considerato il padre del cinema underground, d'avanguardia, sperimentale. Oggi, alle 18, sarà a Trieste ospite, nel teatro dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni, del Collettivo spazi sociali, che ha occupato quella fatiscente e abbandonata struttura per trasformarla in un centro sociale autogestito.

Grifi, romano, classe 1938, ha debuttato nel cinema nel 1965 con «La verifica incerta», relizzato in tandem con il pittore Gianfranco Baruchello, a cui ha fatto seguito «Anna», registrazione fedele e impressionante di alcuni giorni della vita di una minorenne drogata e incinta.

MUS A

Asso iazione enti li ci: è Jorio nuovo presi ente

TRIESTE Lorenzo Jorio, sov tendente del Teatro « iseppe Verdi» di Triest è stato eletto ieri, nel c so dell'assemblea che è svolta a Roma, al presidenza dell'Asso iazione nazionale enti ici e sinfonici. Lo re è noto un comunicat al Teatro Verdi, precis do che, a norma d o statuto dell'Anel l mandato ha durata bi nale.

Jorio al «Verdi» di Trieste d l'ottobre '94, dapprima ome commissario st ordinario e quindi, ll'aprile '95, con l'inc co di sovrintendente, all' 88 al '93 era stat sovrintendete del Teat La Fenice di Venezia era già stato president dell'Anels tra gli anni ' e '93.

MUSICA: CONCERTO

Un Otelli da camera

Il baritono ospite di «Un'ora con...» a Trieste

Servizio di
Stefano Bianchi

TRIESTE — Lunedì sera il baritono Claudio Otelli s'è tolto i panni di Eugenio Oneghin per vestire quelli, un po' meno appariscenti, ma non meno raffinati e preziosi, della lirica da camera. Nel salotto di «Un'ora con...» stanno sfilando quasi tutti i ruoli principali dell'opera di Ciaikovski in scena alla Sala Tripcovich e sono tutti accolti in un clima di cordiale entusiasmo.

Dopo gli studi e il debutto a Vienna, sua città natale, Otelli ha cantato su prestigiosi palcoscenici di Germania, Spagna, Francia e Italia (anche a Trieste, nel 1993, in una «Nona» di Beethoven). I melomani sono immediatamente affascinati dalla sua voce rotonda e generosa. I musicisti sono felici di sentire come le doti vocali siano messe al servizio di una sempre vigile intelligenza musicale, capace di entrare nelle più riposte pieghe del fraseggio, di non buttar via nulla e al tempo stesso di non sciorinare con enfasi nota dopo nota.

Insomma, il baritono viennese non sembra uno di quei venditori che si fanno in quattro per convincerti che il loro prodotto è il migliore, e nemmeno uno di quei nuovi ricchi privi dei più elementari requisiti della classe e dell'eleganza, intenti, in ogni loro gesto e in ogni loro atteggiamento, a dar prova tangibile al mondo della loro copiosa disponibilità di denaro contante. Lo si capisce già dalla scelta del programma: ché presentarsi con un'antologia wolfiana dall'«Italienisches Liederbuch» e dai «Lieder nach Gedichten von Michelangelo» significa mettersi al servizio della poesia. Di una poesia fatta delle più segrete confessioni dell'anima, sussurrate con la complicità di Natasa Kersevan al pianoforte e di Paola Bonesi che fissa l'atmosfera e ne fornisce le coordinate, dando lettura della versione italiana delle liriche.

Passare poi dalla liederistica di Wolf a quattro romanze su testi inglesi di Tosti fa all'ascoltatore un'impressione analoga a quella che potrebbe fare a un viaggiatore scendere da una carrozza riservata dell'Orient Express per salire su di una vociante giostra di Disneyworld.

OGG IN TV

Dramm da casa

Raiuno trasmette «Diri o d'amare» di Nimoy

Come spesso accade nei giorni festiv i sono un po' tutti i generi più popolari nell'offerta inematografica della serata in tv.

«Diritto d' amare» (1988) di Leon d Nimoy (Raiuno, ore 20.50). Drammi di famiglia di pubertà, di rapporti fra adulti e bambini in que a storia quasi neo-realista firmata dall' ex «Dottor ok» dei tempi di «Star Trek». Diane Keaton è una iovane madre che si è fidanzata con Liam Neeson. I ramma scoppia quando la sua bambina scopre il rimo accenno di sessualità nel vedersi per casa il r ovo fidanzato della mamma. Nel cast anche Jason obards e Ralph Bellamy.

«Lo Squalo 2» (1978) di Jeannot warc (Raitre, ore 20.30). Ritorna il gigantesco pes cane al largo delle spiagge americane. È diverso da primo ma anche più affamato. Contro di lui avrà rtita vinta lo sceriffo Roy Scheider.

«Come far carriera molto dis nestamente» (1990) di Jan Egleson (Retequattro, o 22.30). Brillante commedia nera sulla scalata soc le nel mondo dei giovani rampanti della pubblic americana. Qui si fa largo, sopprimendo rivali e a tipatici (compresa la moglie) un inappuntabile Mic ael Caine.

«Fatal Beauty» (1987) di Tom Ho and (Italia 1, ore 22.30). Whoopi Goldberg, poliziot a Los Angeles.

«Mister miliardo» (1977) di Jonath n Kaplan (Italia 1, ore 20.30). Terence Hill, oriun fortunato in Usa.

Canale 5, ore 23.15

Chi c'è al «Maurizio Costanzo Sh w»

Il «Maurizio Costanzo Show», in onda ospita: gli attori Giobbe Covatta e Patricia Millar t; il giornalista Onofrio Pirrotta; Ursula Barzaghi autrice del libro «Senza vergogna», in cui racconta re anni di vita in famiglia col figlio omosessuale orto di Aids nel '90; Gaetano Cirelli, handicappato che chiede da sei anni di avere la pensione di acco pagnamento; Maria Novella Paonessa, esperta in numerologia; Harry Davies, fantasista tv; Mauri io Maggiani, scrittore; Sylvie Lubamba, aspirante t p model.

Raiuno, ore 0.30

«Magico e nero» parla di miracoli

I «miracoli», veri o presunti, sono ' argomento dell'intervento di Franco Cardini a «M gico e nero», il programma di «Videosapere» in onda su Raiuno.

In sommario un servizio sui poteri agici di Eliphas Levi, «mago» moderno, e notizi sul mondo dell' occulto e del mistero.

La Keaton è mamma in «Diritto d'amare».

TV

Circe andrà in video

VIAREGGIO — Il giallo della «Circe della Versilia» diventa un episodio del serial Tv «La parola ai giurati», in programma in autunno su Raiuno. Maria Luigia Redoli e Carlo Cappelletti, gli «amanti diabolici» condannati all'ergastolo per l'omicidio del marito della donna, ricco proprietario immobiliare di Forte dei Marmi, saranno interpretati da Orchidea De Santis e Amedeo Letizia.

DOMANI IN TV

La recluta contro il boss

Italia 1 trasmette il film interpretato e diretto da Clint Eastwood

Consueta abbuffata di cinema americano in una sera di Tv, quella di domani, dominata dai grandi attori.

«La recluta» (1990) di e con Clint Eastwood (Italia 1, ore 20.30). Poliziotto di lungo corso, afflitto da una recluta di belle speranze, alle prese con un boss dei furti d'auto. Nel cast Charlie Sheen e Raul Julia.

«Non dite a mamma che la baby sitter è morta» (1991) di StephenHerek (Canale 5, ore 20.40). Cinque ragazzini, affidati a un'odiosa governante mentre la mamma è in vacanza se la spassano dopo che la baby sitter è morta.

«Quella bambina sono io» (1995) di Waris Hussein (Raidue, ore 20.50). Jill Clayburgh è tormentata da un sogno premonitore e scopre che da piccola è stata rapita.

«Highlander 2» (1990) di Russell Mulcahy (Italia 1, ore 22.30). Christopher Lambert, l'immortale, ha costruito uno scudo nello spazio per salvare la terra ma aspetta il duello finale col crudele rivale Katana. Nei suoi ricordi ritorna anche Sean Connery.

«Bugsy» (1992) di Barry Levinson (Retequattro, ore 22.45). Warren Beatty, ovvero un gangster da cuore d'oro.

Raiuno, ore 0.30

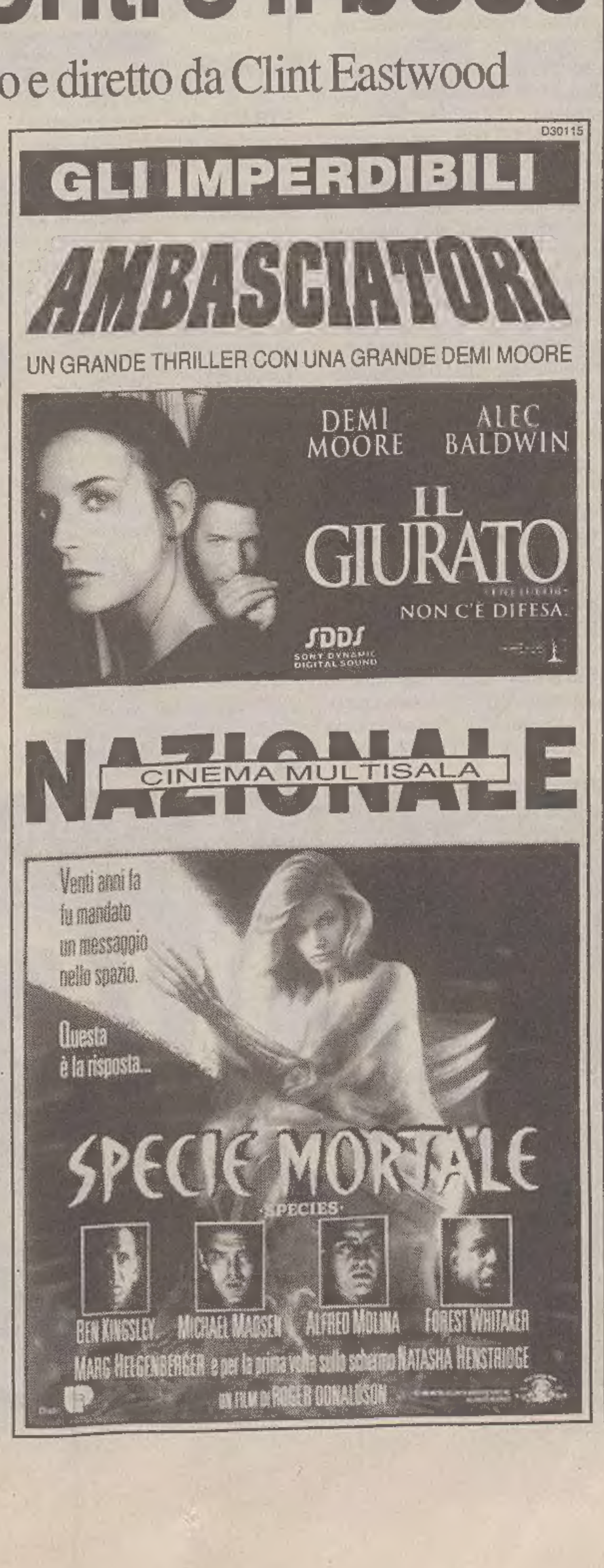
Gassman: «Il teatro non fa per me»

Il teatro è l'attività cui Vittorio Gassman ha dedicato più attenzione e costanza, ma forse non era il suo vero mestiere. Lo afferma lo stesso Gassman nell' intervista a Antonio Spinosa per «Taglio basso», programma in onda domani su Raiuno.

Gassman, che nell'intervista parla anche di «Cammin leggendo», la nuova serie per Videosapere che andrà in onda da lunedì 6 maggio su Raiuno alle 0.30, dice infatti: «Negli ultimi periodi ho avuto anche delle zone di pensieri un po' mesti ma comunque approfonditi; ho pensato che il teatro, lo spettacolo in genere, a cui ho dedicato tanto e da cui, è inutile che lo neghi francescanamente, ho avuto molte gratificazioni, forse non era nemmeno il mio mestire vero, non so».

Gassman ricorda di essersi preso, negli ultimi dodici anni, «una rivincita tardiva» rispetto a quello che era il suo sogno fin da ragazzo, scrivere, pubblicando da Longanesi alcuni volumi, l'ultimo dei quali è, in collaborazione con Giorgio Soavi, «Lettere d'amore sulla bellezza».

«Cammin leggendo» sarà, invece, un percorso geografico-poetico che parte da Genova, città dei poeti Eugenio Montale, Camillo Sbarbaro, Giuseppe Conte, Dino Campana, Remigio Zena, Edoardo Sanguineti.


D30115
GLI IMPERDIBILI
AMBASCIATORI
UN GRANDE THRILLER CON UNA GRANDE DEMI MOORE
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
DEMI MOORE
ALEC BALDWIN
IL GIURATO
NON C'È DIFESA.
SDDS
SONY DYNAMIC DIGITAL SOUND
Venti anni fa fu mandato un messaggio nello spazio.
Questa è la risposta...
SPECIE MORTALE
SPECIES
BEN KINGSLEY
MICHAEL MADSEN
ALFRED MOLINA
FOREST WHITAKER
MARG HELGENBERGER e per la prima volta sullo schermo NATASHA HENSTRIDGE
UN FILM DI ROGER DONALDSON

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1995/'96: «Evgenij Onegin» di Piotr Ilic Ciaikovski. Regia di Ivan Stefanutti. Direttore Niksa Bareza. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Sala Tripcovich, domani, giovedì 2 maggio, ore **20** (turno C); venerdì 3 maggio, ore **20** (turno E); sabato 4 maggio, ore **20** (turno L); domenica 5 maggio, ore **16** (turno G); martedì 7 maggio, ore **20** (turno F); mercoledì 8 maggio, ore **20** (turno H). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 18-21, oggi chiusa).

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Un'ora con... » Stefan Margita. Sala Tripcovich, lunedì 6 maggio 1996, ore **18.** Ingresso: interi lire 10.000; ridotti lire 7.000 (per gli abbonati), lire 5.000 (per i giovani fino a 18 anni). Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 18-21, oggi chiusa).

TEATRO STABILE - TS FESTIVAL. Vedi spazio nella pagina.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063). Domani, ore **20.30,** Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Il maresciallo Butterfly» di Roberto Cavosi, regia di Antonio Calenda con Virginio Gazzolo. In abbonamento: spettacolo 9 Giallo. Durata 2 h e 20. Turno Prime. Prevendita per «Shakespeariana» di G. Albertazzi (dal 7/5 al 12/5) e «I turcs tal Friûl» di P.P. Pasolini (dal 14/5 al 19/5).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 21 maggio ore **21.30,** Enrico Ruggeri in concerto.

TEATRO MIELA. Dal 4 al 17 maggio **«Chi è l'altro»:** teatro, concerti, cinema, video, danza, incontri, mostre. Abbonamento alla manifestazione: L. 35.000. Solo sabato 4, ore **21**: il trio di Giovanna Marini accompagnerà dal vivo il film «Prigionieri della guerra» di Ginikian-Ricci Lucchi. Presenti i registi. Ingresso: L. 15.000. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA. Domani, ore **20.30:** la Gioventù Musicale d'Italia presenta il duo arpa e clarinetto Nicoletta Sanzin e Nicola Bulfone.

TEATRO MIELA. Venerdì 3 maggio, ore **18:** assemblea ordinaria della Cooperativa Bonawentura.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi, alle ore **18,** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «A casa per un... momentin» di Carlo Fortuna per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo. Alla fine dello spettacolo si svolgerà la premiazione del «2.o Memorial Giovanni Penso».

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Il giurato». Dal best seller del brivido un grande thriller con Demi Moore e Alec Baldwin. In Sdds Digital sound.

ARISTON. Fantastico. Dèmoni e magie nel Settecento. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «L'arcano incantatore» di Pupi Avati (Italia 1996), con Carlo Cecchi e Stefano Dionisi. A tu per tu col maligno...

SALA AZZURRA. Ore **17.40, 19.50, 22**: «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris. Premio Oscar per il miglior film straniero. Solo giovedì 2 maggio «Two much».

EXCELSIOR. Ore **17.15, 19.40, 22:** «Decisione critica» con Kurt Russell e Steven Seagal. L'emozione senza un attimo di respiro. Nuovo Dolby stereo.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22**: «Incontri anali molto particolari». Domani: «L'ultima cavalcata anale della Farfalla».

NAZIONALE 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Specie mortale» con Ben Kingsley. 20 anni fa fu mandato un messaggio nello spazio. Questa è la risposta... Dts digital sound.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Four rooms» di Quentin Tarantino con Madonna, Antonio Banderas, Bruce Willis e Jennifer Beals. Dal regista di «Pulp Fiction» un nuovo cult movie. In Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Io ballo da sola». Il capolavoro di Bernardo Bertolucci in concorso al Festival di Cannes con Liv Tyler e Jeremy Irons. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «3 giorni per la verità». Un giallissimo ad alta tensione con Jack Nicholson e Anjelica Huston. Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 15.30, 18.30, 21.30: Vincitore di 5 Premi Oscar «Braveheart» di Mel Gibson. Con Mel Gibson e Sophie Marceau.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22: «Toy Story – il mondo dei giocattoli» l'ultimo successo della Walt Disney.

LUMIERE FICE. Ore **18.45, 20.30, 22.15:** «Il fiore del mio segreto», l'ultimo successo di Pedro Almodòvar con Marisa Parades, Juan Enchanove. Domani ore **17.40, 19.50, 22.10:** «Ragione e sentimento».

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **15, 16.30:** «Babe, maialino coraggioso». Premio Oscar. Domani ore **16.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Festival «Nell'aria della sera. Il Mediterraneo e la musica» ore **21** «Caravaggio» di Derek Jarman con Nigel Terry, Sean Bean, Garry Cooper, Tilda Swinton, Spencer Leigh, Dexter Fletcher, Robbie Coltrane, Michael Gough, Nigel Davenport. In vendita anche gli abbonamenti per il Festival e i biglietti per i concerti di Michel Dalberto (2/5/96) e L'Ensemble Hesperion XX (6/5/96).

EXCELSIOR. 15.30, 17.30, 19.45, 22: «La sindrome di Stendhal» di Dario Argento.

GORIZIA

CORSO. Oggi, **16, 18, 20, 22.** Domani, **18, 20, 22:** «Io ballo da sola». Un film di Bernardo Bertolucci.

VITTORIA. Chiuso per restauro.

DOMANI
POLITEAMA ROSSETTI
domani alle ore 20.30
Il maresciallo Butterfly
di Roberto Cavosi, Premio "G. Fava" 1995
regia di Antonio Calenda, con Virginio Gazzolo
abbonamento stag. di prosa: spett. 9 (giallo)
TEATRO CRISTALLO
domani alle ore 21
Ferdinando
di Annibale Ruccello, con Isa Danieli
ingresso gratuito per gli abbonati
TEATRO DEI FABBRI
oggi e domani alle ore 21
la notte della vigilia
di Luca Archibugi, regia di Guglielmo Ferro
abbonamento stag. di prosa: spett. 22
cartafestival (5 spettacoli + 1)
interi Lire 40.000
ridotti giovani Lire 25.000
informazioni e prevendita
Biglietteria Politeama Rossetti
040 / 54331
Biglietteria Centrale
040 / 630063
TS FESTIVAL

ARMANDO TESTA S.P.A.
3.000
2.500
2.000
1.500
1.000
500
Italia
Cana
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SH
11.30 FORUM - Condotto da Rita Dalla Chiesa
13.25 SGARBI QUOTIDIANI
Rete
6.00 I JEFFERSON - Telefilm
6.30 LOVE BOAT - Telefilm
7.30 PICCOLO AMORE - Tele
8.00 VALERIA E MASSIMILIA Telenovela
9.00 UN VOLTO DUE DONNE
9.45 TESTA O CROCE
10.00 ZINGARA - Telenovela
10.30 RENZO E LUCIA - Telen
11.45 LA FORZA DELL'AMOR
12.30 A CUORE APERTO - Te
14.00 NATURALMENTE BELL
14.15 SENTIERI - Telenovela
15.00 BRONCO BILLY - (Film Con Clint Eastwood. Reg Eastwood
17.15 PERDONAMI
18.00 GIORNO PER GIORNO
19.50 GAME BOAT - Condotto Pietro Ubaldi
20.40 LA LEGGE DI MURPHY Con C. Wimmons. Regia diJ.L.Thompson
Italia
7.05 CIAO CIAO - Cartoni
9.15 SUPER VICKY - Telefilm
9.45 GENITORI IN BLUE JEA
10.20 MAC GYVER - Telefilm
11.25 VILLAGE - Notizie in mo
11.30 T.J. HOOKER - Telefilm
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO - Cartoni
14.30 COLPO DI FULMINE Conduce A. Marcuzzi
15.05 GENERAZIONE X - Cond Ambra Angiolini
16.05 VILLAGE
16.20 BAYSIDE SCHOOL - Tele
16.40 CICLISMO: Tirreno-Adria
17.55 PRIMI BACI - Telefilm
18.30 STUDIO APERTO
18.45 SECONDO NOI
18.50 STUDIO SPORT
19.05 BAYWATCH - Telefilm
20.00 MR. COOPER - Telefilm
20.30 UNA MAMMA INVISIBIL Con D.W. Stone. Regia di
22.30 MAI DIRE GOL DEL LUN
7.05 CIAO CIAO - Cartoni
9.15 SUPER VICKY - Telefilm
9.45 GENITORI IN BLUE JEA
Cana
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO S
11.30 FORUM - Condotto da Ri Dalla Chiesa
13.25 SGARBI QUOTIDIANI
13.40 BEAUTIFUL
14.45 CASA CASTAGNA - Con Castagna
16.00 ALLACCIATE LE CINTU
16.30 SAILOR MOON - Cartoni
17.00 TERRY E MAGGIE - Cart
17.30 D'ARTAGNAN - Cartoni
18.00 OK IL PREZZO E' GIUST Zanicchi
19.00 LA RUOTA DELLA FORT Con Mike Bongiorno
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA
20.40 I MITICI - COLPO GOBB Film (1993. Con Claudio U. Smalla. Regia di Carlo
23.15 MAURIZIO COSTANZO S
1.30 SGARBI QUOTIDIANI (re
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TARGET (replica)
3.30 NONSOLOMODA
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - Itinerari
5.00 LA STRANA COPPIA - T
5.30 TG5 EDICOLA
6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO S
11.30 FORUM - Condotto da Ri Dalla Chiesa
13.25 SGARBI QUOTIDIANI
13.40 BEAUTIFUL
14.45 CASA CASTAGNA - Con Castagna
16.00 ALLACCIATE LE CINTU
16.30 SAILOR MOON - Cartoni
17.00 TERRY E MAGGIE - Cart
17.30 D'ARTAGNAN - Cartoni
18.00 OK IL PREZZO E' GIUST Zanicchi
19.00 LA RUOTA DELLA FORT Con Mike Bongiorno

3.000 riliardi di fatturto, che trasforniamo per vi in divertinento, informzione, emoioni

Nel 1995 MEDIAShа prodotto in proprio 8.000 ore di tissioni originali: quasi un terzo dellogrammazione totale delle tre reti.il risultato del lavoro di una strutturcnologicamente all'avanguardia: 3 ceidi produzione, 19 studi televisivi, edi regionali e 52 unità mobili. Unorzo produttivo straordinario resossibile grazie alla pubblicità racta ogni anno: 3.000 miliardi, per vi sempre più divertimento, infornone, emozioni.

MEDISET

La vostra tevisione

Continuaz. dalla 24.a pagina

RABINO 040/568566 libero Commerciale appartamento perfetto con vista mare composto da cucinotto soggiorno 2 camere bagno balcone cantina box di 23 mq 250.000.000.

RABINO 040/368566 libero Campanelle ottimo appartamento su due livelli così composto: I livello taverna cameretta bagno; Il livello cucina soggiorno camera bagno ripostiglio il tutto con riscaldamento autonomo giardino cantina e posto macchina 300.000.000.

RABINO 040/368566 libero Commerciale alta in stabile ventennale con ascensore appartamento ultimo piano con mansarda composto da saloncino cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggioli terrazzo abitabile 2 posti macchina coperti 345.000.000.

RABINO 040/368566 libero Sistiana villino su 3 livelli primo ingresso composto da cucina abitabile saloncino 3 camere doppi servizi terrazzo (18 mq) taverna cantina soffitta porticato giardino di 560 mq posto macchina coperto 490.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Pitacco (Servola) vista mare appartamento perfetto nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 matrimoniali bagno 2 poggioli cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona centralissima e servita in stabile prestigioso con ascensore appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo cantina riscaldamento autonomo 270.000.000.

RABINO 040/368566 posti macchina in garage adiacenze tribunale via Fabio Severo custoditi 20.000.000 occasione.

RAUTE (via del Castelliere) primingresso vista aperta salone cucina due camere bagno terrazza garage L. 260.000.000. Casacittà 040/362508.

RESIDENZA signorile esclusiva, Villa Primavera, priministressi in prestigioso palazzo restaurato interamente, con finiture da personalizzare, varie soluzioni abitative, terrazze, giardino, posti auo. Planimetrie e trattative presso i nostri uffici. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

RIO Spinoleto appartamento su due piani in complesso recentissimo, totale vista mare, atrio, ampio soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi veranda d'ingresso terrazza ripostigli tre posti macchina, ampio giardino di proprietà, autometano, L. 330.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

RIVO lit. 110.000.000 trattabili occasione anche uso investimento soleggiatissimo appartamento ingresso angolo cottura soggiorno matrimoniale singola bagno poggiolo e cantinetta di 10 mq in muratura. 040/636828,

ROIANO vista mare piano alto salone cucina abitabile bagno due stanze ascensore cantina giardino condominiale L. 130.000.000. Casacittà 040/362508.

ROMAGNA inizio, in parco alberato, palazzina signorile con ascensore. Salone, cucina, due stanze, doppio bagno, terrazzo, cantina e posto auto. Domus 040/366811. (A099)

ROSMINI luminoso piano alto, stabile recente con ascensore. Atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi 250 milioni. Domus 040/366811. (A099)

S. GIUSTO ristrutturato termoautonomo salone cucinino matrimoniale bagno completamente ammobiliato 152.000.000. Professionecasa 040/638408. (A4918)

S. Vito meraviglioso attico primo ingresso mansardato con travi a vista, vista mare e città composta da: ampio salone con pavimento in ardesia caminetto in stile due ampie matrimoniali (pavimenti in rovere) di cui una con soppalco e guardaroba bagno con idromassaggio cucina abitabile (rifiniture particolarissime) L. 260.000.000. Casacittà 040/362508.

S. VITO appartamento 132 mq terrazza 18 mq cantina e garage casa recente circondata dal verde massima tranquillità ottime condizioni vera occasione. 0337/549230, uff. 636474. (A00)

SALONE TRE STANZE da 90 a 180 metri quadrati in zone signorili stabili recenti: Rotonda del Boschetto tranquillo, Fortunio vista mare, Mazzini luminosissimo, Romagna in elegante palazzina, Colleoni con grande terrazzo panoramico. Vendonsi da 220.000.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A4897)

SAN Giacomo (via Venier) in stabile d'epoca decoroso appartamento tranquillo composto da matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio L. 75.000.000. Anticipo lire 15.000.000, residuo lire 660.000 mensili. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

SAN Giovanni (via Verga) in splendida palazzina recente, appartamento tranquillo, rifinitissimo, atrio, soggiorno con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, terrazza, ripostigli, posto macchina condominiale L. 160.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

SCALA Bonghi, casetta su tre livelli composta da: salone, cucina abitabile a giardino d'inverno, due matrimoniali, stanzetta, bagno completo, taverna con bagno completo, giardinetto e mansardina, L. 295.000.000 Casacittà 040/362508.

SISTIANA stupende ville in costruzione composte da salone tre/quattro stanze cucina abitabile tripli servizi solarium taverna lavanderia terrazze porticati giardino proprio garage da 550.000.000. Rifiniture personalizzate possibilità permute. Progettocasa 040/368283.

SISTIANA vista mare in splendida posizione salone tre camere bagno terrazzone autometano parco condominiale parcheggio e box da L. 225.000.000. Casacittà 040/362508.

STADIO palazzina recente saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo posti auto cantina termoautonomo. Professionecasa 040/638408. (A4918)

D23303

Crazy Bull CAFE'

VIENI DA NOI...

OGGI 1 MAGGIO

Festa con MUSICA CARAIBICA (giochi caraibici) e «DRINKS ESOTICI» con il D.J. EDGARD

INGRESSO GRATUITO

VIA MILANO 5 - TRIESTE - Tel./Fax (040) 638230

STRADA del Friuli in bifamiliare entrate indipendenti vi proponiamo immobile disposto su due livelli vista incantevole internamente composto da salone due matrimoniali singola con balcone cucina doppi servizi taverna terrazza 35 mq circa cantina box per due autovetture 3 posti scoperti portico giardino di 700 mq. Casaimmedia 93 040/941424.

STRADA di Fiume in ottimo stabile recente appartamento luminoso tranquillo ingresso corridoio matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio posto macchina condominiale L. 110.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

STRADA per Longera (via Lotto) in palazzina recente, perfetto, totale vista aperta, soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno veranda ampia terrazza cantina, possibilità ampio box auto indipendente L. 180.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

STUDIO 4 centralissimo zona pedonale in bella casa d'epoca con ascensore appartamento di mq 200 completamente da ristrutturare lire 240.000.000. 040/768702.

STUDIO 4 Puccini recente VI-II piano appartamento composto da soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio terrazzo posto macchina vista golfo lire 220.000.000. 040/768702.

SUL colle di San Giusto, caratteristica palazzina monofamiliare, sviluppata su cinque piani con scala interna in legno, una stanza per piano L. 90.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

TOP 040/314777: APPARTAMENTO SEMICENTRALE SOGGIORNO CAMERA CAMERETTA CUCINOTTO BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO 105.000.000. (A4905)

TOP 040/314777: Roiano adiacenze epoca salone due matrimoniali cucina abitabile servizio ottimo stato 125.000.000. (A4905)

VECELLIO sesto piano stabile recente ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno completo poggiolo 110 milioni. Domus 040/366811. (A099)

VENDESI casa orto vigna bosco zona Roiano alta. Telefono 040/225436 dopo ore 20.

VENDESI Commerciale ristrutturato ultimo piano ascensore cucina matrimoniale soggiorno bagno ripostiglio cantina 150.000.000 trattabili. Tel. 767582 escluso agenzie. (A5034)

VENDESI via Commerciale ristrutturato ultimo piano ascensore salone matrimoniale cucina bagno poggiolo cantina 150.000.000 trattabili escluso agenzie. Tel. 040/767582. (A4945)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A4922)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio in palazzo prestigioso appartamenti e uffici da sistemare da mq 93 a 240, ascensore. (A4922)

VESTA 040/636234 piazzale Rosmini appartamento panoramico, salone, tre camere, cameretta, servizi. (A4922)

VESTA 040/636234 vende via Filzi stanza stanzetta, cucinotto, bagno, terzo piano, mq 45. (A4922)

VESTA 040/636234 zona via Carducci ufficio, due stanze, bagno, mq 65, secondo piano. (A4922)

VIA Capodistria in ottimo stabile recente, appartamento buono atrio soggiorno due camere cameretta cucina bagno ripostiglio finestrato autometano L. 145.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

VIA Commerciale villa epoca ristrutturata 340 mq, D'Annunzio appartamento 99 mq. 0338/327861. (A4960)

VIA CONTI sterpeto appartamento perfette condizioni soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio soggiorno. 168.000.000 trattabili vende agenzia La Chiave 040/272725. (D00)

VIA Corelli, in zona servitissima, soleggiato appartamento con vista in uno stabile di circa dieci anni con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da ingresso, un soggiorno con terrazzo, una cucina abitabile, due camere, un bagno, due ripostigli, un posto auto in garage, ottime condizioni. L. 200.000.000. PORTICI IMMOBILIARE tel. 774177.

VIA CRISPI appartamento in stabile recente ascensore riscaldamento I piano 80 mq possibilità studio ambulatorio ufficio L. 160.000.000. 040/364949.

VIA del Bergamino, vendesi apaprtamento 100 mq, vista mare. Posto macchina coperto. LA NUOVA IMMOBILIARE. Tel. 040/661955. (A4839)

VIA Foscolo in ottimo stabile d'epoca appartamento luminosissimo atrio soggiorno matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno cantina autometano L. 98.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VIA Ghirlandaio in stabile d'epoca appartamento ristrutturato atrio matrimoniale cameretta ampia cucina abitabile arredata su misura bagno servizio separato poggiolo soffitta autometano L. 110.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

VIA San Pasquale alta in palazzina recente, appartamento circa 100 mq ampio ingresso grande soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi completi ripostiglio veranda terrazza ampia cantina, posto macchina coperto di proprietà e posto macchina scoperto assegnato, L. 270.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. Eurocasa via Battisti n. 8, 040/638440.

VIALE XX Settembre in palazzo signorile con ascensore, appartamento composto da atrio, salone, cucina abitabile, due stanze, doppio bagno, ripostiglio, soffitta. 175.000.000. Domus 040/366811. (A099)

VIALE XX Settembre in signorile palazzo epoca ultimo piano con ascensore completamente ristrutturato ingresso salone doppio caminetto cucina abitabilis con grande dispensa tratrimoniali doppi servizi ripglio soffitta termoautonomo0/636222.

VIALE XX Setbre prezzo interessantissimcausa trasferimento lumissimo particolare appartanto epoca ampio compostsalone cucinona due matnaili stanzetta bagno wctina e soffitta. Teautonomo. 040/633133.

VILLETTA indipente taverna cantina soggo due camere cucina marda giardino posti auto. Euzione casa 040/639140. 0)

VILLETTE tra Do e S. Dorligo della Valle verde su tre livelli compoda: ampio salone cucina abile tre camere doppi se porticato terrazza mansa abitabile ampio giardino ssibilità taverna rifiniture Ronalizzate L. 390.000.000 anziamenti e pagamenti dilahati. Casacittà 040/362508

VOLONTARI Gini in splendida villa padroni completamente ristrutturadisponibile ultimo alloggio ptigioso 1.o ingresso panoralissimo penultimo piano coascensore composto da ingso salone cucina due stanzoppi servizi terrazzino posmacchina. Possibilità scelta iture interne. 040/633133.

ZONA centrale, ndesi appartamento 80 n completamente ristruttura LA NUVOA IMMOBILRE. Tel. 040/661955. (A48)

ZONA pedonale partamento di c.ca 170 mq ultimo piano in bella casa doca signorile ascensore sae tre stanze ampia cucina itabile servizi soffitta 260.0.000. Progettocasa 040/3283.

ZONA San Giacno vendesi appartamento ce primo ingresso. Posto cchina coperto. LA NUO IMMOBILIARE. Tel. 40/661955. (A4839)

105.000.000 viaiulia libera luminosa mansa a alta soggiorno 2 matrimiali cucina abitabile bagno ripostiglio. Da rifinire, termoautonomo. Habitat 040/314747.

110.000.000 periferico in stabile ottime condizioni appartamento composto da ingresso cucinino tinello con poggiolo matrimoniale con poggiolo vista mare bagno cantina area condominiale adibita parcheggi. Casaimmedia 93 040/941424.

160.000.000 zona Giardino pubblico in stabile epoca appartamento luminoso ingresso cucina abitabile con dispensa salone due matrimoniali camera singola bagno e servizio separato + soffitta termoautonomo affare. Casaimmedia 93 040/941424.

175.000.000 Barcola casetta libera indipendente panoramicissima ottime condizioni su due piani: soggiorno con caminetto cucinino bagno matrimoniale singola - 100 mq circa di giardino. Habitat 040/314747.

220.000.000 viale Miramare epoca signorile con ascensore: ampio ingresso salone due matrimoniali camera singola studio cucina abitabile bagno e servizi separati. Casaimmedia 93 040/941424.

40.000.000 Contovello casa accostata su due piani + sottotetto e terrazza, scorcio città e golfo. 75 mq circa utili da ristrutturare. Habitat 040/314747.

78.000.000 zona San Giusto appartamento in stabile epoca ingresso ampia matrimoniale salotto cucina abitabilissima servizio con doccia poggiolo verandato. Casaimmedia 93 040/941424.

850.000.000 Muggia Colarich bellissima villa ampia metratura adatta anche 2 famiglie recente, panoramica ingressi e garage indipendenti grande giardino ottime condizioni. 0337/549230 040/766676.

23 Turismo e villeggiature

PORTOROSE affittasi villa nel verde 300 metri dal mare. Tel. 0038666746910. (A5038)

TUTTI I GIOVEDÌ DI MAGGIO SCONTO DEL 15% SU TUTTO

DA DOMANI

GIOVEDÌ COSTA MENO

DIMENSIONE Sport

IN VIA MILANO 21

Com. Eff.

Studio G. Malani